

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera consiliare
N. 64 del 30.07.2014

5

Parte integrante e sostanziale
Delibera di Consiglio
N° 297 del 06 LUG. 2015

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2014

Comune di:
COMUNE DI RAGUSA



SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2

- 2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI**
- 2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO**
- 2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI**
- 2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO**
- 2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ**
- 2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI**
- 2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**
- 2.11 - ANALISI PER INDICI**



Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L. che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.



**RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2014**

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

**Comune di:
COMUNE DI RAGUSA**

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;



1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, Statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

Organizzazione interna garantendo il funzionamento degli organi istituzionali e la partecipazione dei cittadini;

La Segreteria generale, i servizi al personale e di tutta la struttura organizzativa;

La gestione e la programmazione economica e finanziaria;

La gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali;

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali;

La gestione dei servizi tecnici di supporto;

I servizi demografici;

La gestione degli affari generali;

La gestione degli uffici giudiziari;

La gestione dei servizi di Polizia urbana;

La gestione dei servizi di scuola dell'infanzia;

La gestione dei servizi di scuola primaria;

La gestione dei servizi di scuola media inferiore;

La gestione dei servizi di supporto scolastico, trasporto e refezione;

- La gestione dei servizi di biblioteca e dei musei;
- La gestione dei servizi di supporto alle attività culturali;
- La gestione dei servizi delle piscine comunali;
- La gestione dello stadio e degli altri impianti sportivi;
- La gestione delle manifestazioni sportive e ricreative;
- La gestione dei servizi turistici;
- La gestione delle manifestazioni turistiche;
- La gestione dei servizi di viabilità e della circolazione stradale;
- La gestione dei servizi di illuminazione pubblica;
- La gestione dei servizi di trasporto pubblico locale;
- La gestione dei servizi di urbanistica e della gestione del territorio;
- La gestione dei servizi di edilizia residenziale pubblica e dei piani di edilizia economico popolare;
- La gestione dei servizi di protezione civile;
- La gestione del servizio idrico integrato;
- La gestione dei servizi di igiene urbana;
- La gestione degli altri servizi per la gestione e la tutela dell'ambiente;
- La gestione dei servizi per i minori e l'infanzia compresi gli asili nido;
- La gestione dei servizi per i disabili e gli anziani;
- La gestione dei servizi di assistenza e beneficenza e gli altri servizi sociali per il sostegno agli svantaggiati;
- La gestione dei servizi necroscopico e cimiteriale;
- La gestione dei servizi di affissione e pubblicità
- La gestione dei servizi per fiere, mercati e servizi connessi;
- La funzione dei servizi di mattatoio;
- La gestione dei servizi di supporto alle attività industriali;



La gestione dei servizi di sostegno al commercio ed allo sviluppo economico;

La gestione dei servizi di sostegno all'artigianato;

La gestione dei servizi di sostegno all'agricoltura;

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco

Il Consiglio comunale è composto da 30 Consiglieri di cui uno IACONO GIOVANNI con funzione di Presidente

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente agli atti fondamentali citati dall'art. 42 del TUEL

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta da sei Assessori in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente con le seguenti competenze:

Il Sindaco: Federico Piccitto

e-mail: sindaco@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676383 - 0932.676382

Ubicazione: C.so Italia, 72

Deleghe:

Protezione civile, Rapporti con il personale.

Salvatore Martorana - Assessorato ai Servizi Sociali e Politiche per la famiglia. Sviluppo economico

e-mail: salvatore.martorana@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676856

Ubicazione: Via M. Spadola, 56

Deleghe:

Fondi Europei, nazionali e regionali, Cooperazione e relazioni internazionali, Sviluppo economico, Agricoltura, zootecnia e politiche agro-alimentari, Welfare e Sanità, Coesione sociale, Inclusione sociale, Pubblica istruzione, Università

Stefania Campo - Assessorato alla cultura e beni culturali

e-mail: s.campo@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676501

Ubicazione: P.zza San Giovanni

Deleghe:

Partecipazione dei cittadini e promozione della democrazia diretta, cultura, beni culturali, spettacoli ed eventi, affari generali, servizi demografici e statistica, rapporti con il Consiglio, tutela degli animali

Salvatore Corallo - Assessorato ai Lavori pubblici e alle Infrastrutture, pianificazione urbanistica

e-mail: s.corallo@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676386

Ubicazione: Via M. Spadola, 56

Deleghe:

Programmazione e monitoraggio opere e lavori pubblici, edilizia scolastica, verde pubblico, ville e giardini comunali, arredo e decoro urbano, manutenzione opere edili, manutenzione e gestione opere a rete, impianti e servizi tecnologici, beni comunali, acqua pubblica. Gestione dei piani urbanistici, Pianificazione territoriale, Edilizia privata e produttiva

Antonio Zanutto - Assessorato all'ambiente e Risorse energetiche

e-mail: a.zanutto@comune.ragusa.gov.it



Tel.: 0932.676435

Ubicazione: Via M. Spadola, 56

Deleghe:

Servizi cimiteriali, raccolta differenziata e rifiuti e servizi ecologici, risorse energetiche, Impianti energetici, trasporti pubblici e mobilità sostenibile. Politiche innovative Smart city, salvaguardia dell'ambiente e valorizzazione del patrimonio naturalistico paesaggistico, parchi

Massimo Iannucci - Vicesindaco - Assessorato Polizia Municipale, Servizi alla città, Centri storici

e-mail: m.iannucci@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676389

Ubicazione: C.so Italia, 72

Deleghe:

Avvocatura, Polizia Municipale, Traffico e viabilità, Sicurezza dei cittadini e tutela dei diritti dei cittadini, Valorizzazione e sostegno alle attività sportive, edilizia sportiva. Centri storici, Incentivazione attività economiche nei centri storici

Stefano Martorana - Assessorato alle Risorse economiche e patrimoniali

e-mail: stefano.martorana@comune.ragusa.gov.it

Tel.: 0932.676300

Ubicazione: C.so Italia, 72

Deleghe:

Bilancio e Programmazione partecipata, Società miste e partecipate, Contratti, Tributi ed economato, Affari patrimoniali, Turismo, Innovazione e Sistemi Informatici

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente tenendo conto che in Sicilia il Sindaco è titolare delle funzioni residuali come previsto dalla Legge regionale 7/92 .

STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto ed i regolamenti dell'ente sono rilevabili nel sito istituzionale del Comune, apposita sezione "atti ufficiali", nonché nella analoga pagina "Amministrazione trasparente".



1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2014	
1	NOTIZIE VARIE
1.1	Popolazione residente (ab.) 73032
1.2	Nuclei famigliari (n.) 30333
1.3	Circoscrizioni (n.) 6
1.4	Frazioni geografiche (n.) 2
1.5	Superficie Comune (Kmq) 44260,00
1.6	Superficie urbana (Kmq) 1721,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km) 140,00
	- di cui in territorio montano (Km) 5,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km) 90,00
	- di cui in territorio montano (Km) 17,00

ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2	
2.1	Piano regolatore approvato: SI
2.2	Piano regolatore adottato: SI
2.3	Programma di fabbricazione: NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95 NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71 SI
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi: SI
2.7	- industriali SI
2.8	- artigianali SI
2.9	- commerciali SI
2.10	Piano urbano del traffico: SI
2.11	Piano d'azione energia sostenibile: SI

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo del triennio.

Nella definizione del Bilancio di Previsione 2014, l'Amministrazione Comunale si è posta come obiettivo fondamentale il proseguimento del percorso di riequilibrio economico e finanziario dell'Ente, senza trascurare la necessità di assicurare un principio di solidarietà nella distribuzione delle risorse e la continuità dei servizi essenziali. La necessità di allocare risorse sufficienti, soprattutto per la copertura dei costi dell'energia elettrica, ha indotto l'Amministrazione a proporre al Consiglio Comunale la conferma dell'aliquota IMU al 9 per mille, fissata nel precedente anno. La manovra ha contribuito inoltre a ridurre ulteriormente i tempi di pagamento dei fornitori, avendo effetti positivi sulla gestione della cassa.

Attraverso la verifica puntuale delle voci di spesa non essenziali ed il monitoraggio costante degli impegni, è stato possibile garantire il maggiore livello dei servizi, senza manifestazioni evidenti e conseguenze significative legate al progressivo taglio dei trasferimenti dallo Stato e dalla Regione.

Con il risanamento economico e finanziario dell'Ente, l'Amministrazione Comunale intende liberare risorse sufficienti al rilancio degli investimenti e alla promozione di iniziative finalizzate al più complessivo rilancio delle attività economiche. Anche per l'anno 2015, risultano prioritari gli interventi orientati alla riduzione dei costi dell'energia e al miglioramento nella gestione del ciclo dei rifiuti, rispettivamente attraverso investimenti nell'ambito dell'efficientamento energetico e con una più efficace strategia di raccolta differenziata.

Il recupero dei crediti non ancora incassati, soprattutto con riferimento ai tributi locali, rappresenta un'assoluta

priorità da perseguire anche nei prossimi anni, oltre che attraverso azioni decise di recupero, anche mediante una verifica attenta della banca dati dei contribuenti.

Al riguardo investe grande importanza l'avvio dell'anagrafe immobiliare, tributaria e immobiliare che contribuirà in modo sostanziale alla costruzione di una banca dati sempre più accurata in grado di aggiungere tutte le informazioni relative ai contribuenti del Comune di Ragusa. L'anagrafe immobiliare si propone di ridistribuire il carico fiscale in maniera equa su tutta la base dei contribuenti, applicando il principio "pagare tutti per pagare meno". Affidata nel mese di aprile 2014, l'anagrafe immobiliare consentirà, già nel corso del 2015, il recupero di somme rilevanti evase e non incassate dall'Ente.



SETTORE 1^ ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AFFARI GENERALI. DR FRANCESCO LUMIERA

OBIETTIVO 1)

MODIFICHE REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la predisposizione di modifiche, su richiesta dell'amministrazione comunale o dei consiglieri comunali in singole proposte per rivedere e aggiornare il regolamento di funzionamento delle commissioni e del consiglio comunale, esprimendo i pareri di competenza e collaborando tecnicamente durante l'iter amministrativo dell'atto.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Si sono raccolte tutte le richieste di modifiche nel corso dell'anno e si è fatta un'analisi specifica delle possibilità tecniche delle diverse proposte. Le proposte sono pervenute da diversi consiglieri comunali e tendevano a modificare alcune elementi di funzionamento delle commissioni consiliari e altre modifiche riguardanti la Presidenza del Consiglio e il Sindaco, nonché altri adeguamenti alle norme regionali vigenti. Fatta la verifica normativa, si sono espressi nel corso dell'anno i pareri di competenza, partecipando a diverse riunioni di commissioni in cui si sono discusse le varie proposte.

Nel corso dell'anno 2014 non sono state poste in calendario delle riunioni del consiglio comunale, per il tentativo di giungere ad un accordo politico sul testo delle modifiche, per cui non si sono tenute sedute di consiglio che saranno calendarizzate comunque una volta approvate le modifiche statutarie cui queste proposte sono tecnicamente collegate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo assegnato dall'Amministrazione è stato regolarmente raggiunto al 100% con la piena collaborazione dell'ufficio e in una tempistica regolare rispetto alle proposte di modifiche che nel corso dell'anno sono state valutate, anche in considerazione della complessa attività di verifica di proposte che coinvolgono anche modifiche inerenti alla Statuto Comunale.

Gli atti attualmente in fase di discussione in commissione, attendono di essere calendarizzati in Consiglio Comunale dopo l'approvazione delle modifiche statutarie che si collegano e vanno considerate prodromiche all'approvazione delle modifiche regolamentari.

Per tali motivazioni l'obiettivo può considerarsi totalmente raggiunto.

OBIETTIVO 2)

DELIBERAZIONI MODIFICHE STATUTO COMUNALE PER ADEGUAMENTO ALLE RECENTI NORMATIVE.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la predisposizione di modifiche, su richiesta dell'amministrazione comunale o dei consiglieri comunali in singole proposte, per rivedere e aggiornare lo Statuto Comunale in funzione di alcune modifiche necessarie per adeguamenti di legge, esprimendo i pareri tecnici di competenza e collaborando tecnicamente durante l'iter amministrativo dell'atto.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Si sono raccolte tutte le richieste di modifiche nel corso dell'anno e si è fatta un'analisi specifica delle possibilità tecniche delle diverse proposte. Le proposte di modifiche statutarie sono pervenute da diversi consiglieri comunali e tendevano a modificare alcune elementi di funzionamento delle commissioni consiliari e altre modifiche riguardanti la Presidenza del Consiglio e il Sindaco, nonché altri adeguamenti alle norme regionali vigenti. Fatta la verifica normativa, si sono espressi nel corso dell'anno i pareri di competenza, partecipando a diverse riunioni di commissione in cui si sono discusse le varie proposte. Nel corso dell'anno 2014 non sono state poste in calendario delle riunioni del consiglio comunale, le modifiche statutarie che sono state portate avanti, con i regolari pareri di rito espressi da questo Settore, nel corso dei primi mesi del 2015.

Le proposte sono state adottate nella seduta di consiglio comunale del 26 febbraio scorso, con la deliberazione n. 17, per la quale l'ufficio attiverà le procedure consequenziali di pubblicazione all'Albo Pretorio e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana



OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo assegnato dall'Amministrazione è stato regolarmente raggiunto al 100% con la piena collaborazione dell'ufficio, e, soprattutto in una tempistica regolare rispetto alle proposte di modifiche che nel corso dell'anno sono state valutate, anche in considerazione della complessa attività di verifica di proposte che coinvolgono lo Statuto Comunale, che rappresenta il documento fondamentale dell'Ente comunale.

Gli atti nel corso del 2014 sono stati discussi in commissione, e una volta inseriti in Consiglio Comunale sono stati approvati, come detto, con la maggioranza qualificata prevista dalla vigente normativa regionale (l.r. n. 30/2000), dal Consiglio Comunale nei primi mesi del 2015 e attualmente si stanno seguendo le procedure conseguenziali.

Per tali motivazioni l'obiettivo può considerarsi totalmente raggiunto.

OBIETTIVO 3

OBIETTIVO TRASPARENZA.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Assicurare per la parte di competenza la regolare pubblicazione degli atti ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. L'obiettivo si propone di garantire la pubblicazione di tutti gli atti, secondo le disposizioni organizzative impartite dal Segretario Generale, ciascuno seguendo la griglia di competenza.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Questa Dirigenza, con l'ausilio dei collaboratori dei servizi I,II, III, IV, ha avviato un'attività di distribuzione dei compiti affinché tutte le determinazioni dirigenziali giungano nella fase di pubblicazione. Con la collaborazione dell'ufficio che si occupa del caricamento degli atti amministrativi si è provveduto al posizionamento negli archivi del sito degli atti amministrativi dell'ente, i quali sono poi rintracciabili nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

Si è provveduto alla trasmissione all'Ufficio Internet delle determinazioni riguardanti gli incarichi, mentre il Servizio che si occupa del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale ha assicurato la pubblicazione di tutti gli atti riguardanti gli amministratori, curriculum e anche atti reddituali.

E' stata aggiornata la sezione riguardante gli organismi partecipati. La fase della verifica è stata attivata nel corso dell'anno 2015 con i conseguenti miglioramenti che saranno applicati nell'immediato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nonostante le difficoltà verificatesi per la complessa attività da parte degli uffici di monitoraggio e gestione degli atti, si è riusciti, grazie ad un lavoro di partecipazione in equipe e per successivi aggiustamenti a trasmettere tutti gli atti da pubblicare secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, l'ufficio continua a collaborare per il monitoraggio, l'aggiornamento e la eventuale correzione di dati che sono presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Per tali motivazioni l'obiettivo può considerarsi interamente raggiunto.

OBIETTIVO 4

GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANISMI PARTECIPATI DA PARTE DELL'ENTE.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di provvedere al controllo ed al report degli organismi partecipati dell'ente, attivando i periodici riscontri, le verifiche con il Settore Ragioneria in relazione ai bilanci, rispondendo inoltre alle richieste della Corte dei Conti in materia di controlli sulle partecipate.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Sulla base delle ultime indicazioni legislative si sono continuati i report per il controllo delle partecipate sia

ad inizio dell'anno per i riscontri dei bilanci consuntivi, sia per avviare le attività del bilancio preventivo dell'Ente. Si sono predisposte inoltre direttive tendenti alla riduzione della spesa del personale ed in generale al contenimento delle spese e in generale per la riduzione delle quote in carico all'ente comune.

Per tutte le partecipate si è raggiunto l'obiettivo di accertare bilanci consuntivi con bilancio di esercizio in attivo.

L'attività successiva si è inoltre svolta nella compiuta collaborazione con la sezione di controllo della Corte dei Conti, per quanto concerne gli adempimenti relativi alla ricognizione effettuata dalla Corte, tanto è che, in ultimo, si è predisposta una relazione utile ad una convocazione nel mese di dicembre in occasione di una adunanza per la deliberazione finale di tale ricognizione.

Si è inoltre attivata l'attività di report per la congruenza delle somme in relazione al bilancio di previsione per l'anno 2014.

Si sono seguiti i rapporti interni tra i rappresentanti dell'amministrazione in seno alle partecipate.

Inoltre sono stati pubblicati tutti i dati relativi alle partecipate, inseriti nell'apposita sezione del sito denominata "Amministrazione Trasparente" – sottosezione società partecipate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo richiesto dall'amministrazione è stato raggiunto totalmente, con una attività di completa collaborazione dell'ufficio preposto a tale compito ed in piena collaborazione con il Settore Ragioneria, che ha affiancato l'ufficio partecipate in tal senso. La stessa collaborazione è stata fornita dai vari Settori che per competenza si occupano di seguire operativamente l'attività delle partecipate ed il rapporto con gli amministratori delle stesse espressioni dell'amministrazione comunale.

OBIETTIVO 5

ISTITUZIONE REGISTRO UNIONI CIVILI.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo si proponeva di predisporre tutti gli atti necessari per rendere operativo il registro delle unioni civili, nei limiti dei compiti assegnati alle amministrazioni comunali.

In particolare bisognava oltre che predisporre il regolamento comunale, attivare alcune procedure esecutive per rendere attiva la presenza di questo registro all'interno del Servizio Anagrafe e Stato Civile, onde garantire ai cittadini uno strumento utile per il riconoscimento di alcune agevolazioni a chi si fosse iscritto in questo registro.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Con la collaborazione del responsabile e dei collaboratori del Servizio Anagrafe e Stato Civile, è stato predisposto un regolamento già alla fine dell'anno 2013, che è stato approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 28 gennaio 2014.

Trascorsi i termini di pubblicazione dell'atto, l'ufficio si è adoperato per la predisposizione delle attività successive, preparando una deliberazione di Giunta Municipale per l'individuazione dell'ufficio competente alla organizzazione e tenuta del registro delle unioni civili e disciplina dei relativi provvedimenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento sopra citato.

L'Ufficio è stato individuato nel Servizio VI del Settore I che si occupa appunto di anagrafe e stato civile, cui è stato affidata la custodia e la tenuta di tale registro delle unioni che è diventato operativo nei giorni successivi all'adozione di detta deliberazione, adottata appunto il 12 giugno 2014 con atto n. 264 della stessa Giunta.

Attesa l'esecutività dell'atto, il registro è diventato operativo e nei mesi successivi è stata richiesta l'iscrizione da alcuni cittadini.

Si è data informazione di tale operatività anche agli organi di informazione per una diffusione il più possibile capillare a tutti i cittadini, nel sito comunale è stato inserita l'apposita sezione per conoscere le procedure da adottare e scaricare gli appositi moduli.

L'utilizzo di tale registro, inoltre, è collegato con alcuni adeguamenti che dovranno essere apportati ad alcuni regolamenti comunali, pertanto si è portato a conoscenza dei Settori comunali, la necessità di tali adeguamenti.

In tale ambito va sottolineato che sono già operativi alcuni riconoscimenti in ambito dei regolamenti tributari comunali che sono stati adeguati, comprendendo la possibilità di agevolazioni anche per chi fosse iscritto al registro delle unioni civili comunali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo che ci si era proposto, di rendere operativo il registro delle unioni civili, è stato pienamente raggiunto.

Si sono avviate le procedure per le modifiche regolamentari che i diversi settori competenti dovranno attivare, tenendo conto che già i regolamenti tributari sono stati adeguati alla nuova istituzione. Va sottolineata, ancora, la piena collaborazione da parte del responsabile e di tutto l'ufficio al raggiungimento dell'obiettivo, che rappresenta tra le altre cose una novità assoluta per l'ente in un'ottica di miglioramento dei diritti dei cittadini che vedono ottenere il riconoscimento di alcune situazioni di fatto in via anche amministrativa.

OBIETTIVO 6

ATTIVAZIONE CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO, AL COMUNE DI RAGUSA DI IMMOBILI STORICI, ARTISTICI, AGRITURISMI, STRUTTURE PRIVATE SITI NEL TERRITORIO COMUNALE, PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON IL RITO CIVILE.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di predisporre gli atti necessari per individuare quei siti tra immobili storici, artistici, agriturismi, strutture private siti ubicati nel territorio comunale, per la celebrazione di matrimoni con il rito civile.

Tali siti secondo la vigente normativa vengono concessi in comodato gratuito all'ente Comune al solo fine di celebrare in questi siti il matrimonio civile da parte del Sindaco, ufficiale di stato civile o cittadino appositamente delegato.

Va premesso che tale normativa è stata oggetto di revisione da parte dello Stato prevedendosi questa ipotesi, a condizione che l'ente individuasse concretamente i siti idonei con apposita procedura.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Con la collaborazione del responsabile e i collaboratori del Servizio Anagrafe e Stato Civile, è stata in primo luogo studiata la normativa in proposito ed è stato predisposto apposito atto d'indirizzo da parte dell'amministrazione.

L'atto è la deliberazione di Giunta Municipale n. 373 del 18 settembre 2014 è stato approvato l'atto d'indirizzo con il quale di dava mandato al Dirigente del Settore 1° di predisporre un avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse da parte di privati per la concessione in comodato gratuito al Comune di Ragusa di immobili di pregio storico, agriturismi, strutture private ai fini della istituzione di separati uffici di stato civile per la celebrazione di matrimoni civili.

Dopo l'esecutività della deliberazione è stato predisposto un apposito bando con determinazione dirigenziale n. 1892 del 13.10. 2014 , con la quale è stata prevista l'approvazione del bando suddetto con tutti i requisiti richiesti per l'idoneità dei locali.

La pubblicazione nel sito è stata avviata fino all'11 novembre 2014.

A quella data sono state presentate n. 04 istanze, per le quali si sono sollecitati al Settore IV i sopralluoghi di competenza. Gli stessi sono stati avviati nei primi mesi del 2015 ed hanno dato luogo ad una relazione finale da parte del responsabile del servizio con la quale si sono previste le successive azioni.

Innanzitutto dei 4 richiedenti sono stati valutati idonei dall'Ufficio Tecnico deputato soltanto 3 richiedenti; a questi ultimi è stato inviato l'invito per la sottoscrizione del contratto di comodato d'uso dei locali individuati.

Probabilmente la novità delle procedure hanno rallentato la volontà degli interessati che ad oggi non hanno ancora risposto alla richiesta di sottoscrizione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo che ci si era proposto, di avviare le procedure per il riconoscimento di altri siti da adibire a uffici di stato civile per la celebrazione di matrimoni civili è stato pienamente raggiunto.

La necessità di collaborare con il Settore IV per i sopralluoghi e la poca partecipazione di utenti sta rallentando la individuazione dei siti, in quanto ancora nessuno ha accettato specificamente di sottoscrivere il contratto di comodato.

Tali elementi comunque non possono essere attribuibili al Settore, che ha attivato tempestivamente tutte le procedure per tale individuazione.

OBIETTIVO 7

SVOLGIMENTO FUNZIONI DI VICE SEGRETARIO GENERALE

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo previsto dalla vigente normativa scaturisce dalla nomina che lo scrivente ha ricevuto da parte dell'amministrazione comunale insediatasi nel giugno 2013. La normativa prevede che il vice segretario generale sostituisca in caso di assenza o impedimento il segretario generale nelle funzioni che la legge gli attribuisce.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Nel corso dell'anno lo scrivente ha collaborato pienamente con i due segretari generale che si sono susseguiti, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi che erano assegnati al segretario generale.

Nella piena condivisione degli obiettivi si è utilizzato il metodo della attribuzione di competenze specifiche che via via sono state delegate allo scrivente, da quelle a carattere routinario a quelle più specifiche e particolari.

Lo scrivente ha sostituito in diverse sedute di Giunta Municipale il segretario generale nel corso dell'anno, garantendo una alternanza nel periodo estivo e negli altri brevi periodi di congedo, come risulta dal registro dei verbali delle sedute.

Allo stesso modo ha garantito la sostituzione, anche in caso di concomitanti impegni, nelle sedute di consiglio comunale, come può verificarsi dai verbali delle stesse sedute e dalla sottoscrizione di diverse deliberazioni del consiglio comunale.

L'attività di sostituzione ha poi riguardato singole pratiche che sono state destinate allo scrivente per le quali lo stesso ha svolto alcune funzioni del segretario generale (albo pretorio, autentiche, sottoscrizioni di proposte di legge o referendum) ovvero specifiche pratiche che d'intesa con il segretario generale sono state completate dallo scrivente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Può affermarsi che l'attività svolta nel 2014 è stata regolare e completa ed ha garantito una costante presenza del segretario generale in ogni giornata lavorativa dell'anno, senza che in tal modo si siano verificati ritardi o difficoltà nella complessa attività propria del segretario generale.

La collaborazione con i segretari generali presenti nell'anno 2014 è stata proficua e assolutamente positiva e pertanto, tenendo sempre conto della collaborazione prestata dal personale del Settore che coadiuva lo scrivente nelle funzioni di collaborazione con il segretario generale, può dirsi che l'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel corso dell'anno 2014.



OBIETTIVO 8

GESTIONE CANILE SANITARIO E CANILE RIFUGIO.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede in continuità con l'anno precedente la gestione del canile sanitario con strutture annesse e quello del canile rifugio in appalto a privati, per far fronte alle problematiche del randagismo.

L'obiettivo prevede la cattura, la microchippatura, la gestione di cani randagi (ma anche la cattura e cura di gatti feriti), la loro eventuale reimmissione sul territorio o l'adozione da parte di privati.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Le difficoltà di gestione della problematica del randagismo sono legate ad alcuni atteggiamenti negativi riscontrati nel territorio (abbandono di animali, in particolare di cucciolate e poca disponibilità all'adozione di cani che non siano cuccioli).

Le azioni svolte per la gestione del **canile sanitario** sono state improntate a creare il più possibile un tum over nello stessa struttura per la quale nel corso del 2014 alcuni servizi sono stati affidati all'Associazione AIDA, in virtù di specifica procedura.

La gestione in sé è stata positiva, anche se diverse difficoltà sono state riscontrate nella reimmissione e adozione di cani, il cui saldo resta sempre non positivo.

In tal senso si è fatto ricorso al trasferimento di cani alla struttura del canile rifugio, oltre che alle adozioni di cani.

Sono stati effettuati alcuni lavori di manutenzione in riferimento ai box, e sono stati acquistati con piccole somme intervenute con l'approvazione del bilancio alcuni strumenti utili alla gestione del canile.

E' stato anche riavviato il bando per una gestione migliorata e più improntata ad una gestione diretta del canile, prevedendosi per il momento solo alcuni servizi da esternalizzare.

Anche per il **canile rifugio** sono state avviate le procedure per il riaffidamento del servizio, ma nel corso del 2014 ben due gare sono andate deserte, e ne è stata avviata una terza con alcune modifiche al capitolato. Il canile nell'anno 2014 ha avuto purtroppo una presenza notevolissima di cani, che sommata a quella del canile sanitario ha mantenuto elevato il costo di sostentamento complessivo del servizio. Per il 2015 dovranno necessariamente essere potenziate azioni di riduzione della presenza dei cani anche per garantire una cattura più ampia di cani randagi.

I numeri delle catture e delle uscite dei cani quindi presentano un incremento delle prime senza che di pari passo vi sia stato un aumento delle uscite per varie motivazioni degli animali.

Complessivamente la tenuta del servizio è comunque positiva e si è data una risposta sempre pronta alle problematiche relative a presenze di cani sul territorio.

Nel corso della seconda parte dell'anno a causa della complessità della gestione è stato potenziato il servizio con l'arrivo di un funzionario con ottima esperienza nel settore tecnico, che ha così permesso una gestione più presente soprattutto nelle attività giornaliere di controllo di entrata e uscita dei cani e delle catture che si verificano, le quali a causa delle difficoltà vengono sempre filtrate con l'ausilio della Polizia Municipale, delle associazioni animaliste, che spesso limitano la presenza dei cani nelle strutture con azioni mirate alla adozione dei cani.

Sono stati avviati con l'ASP e le associazioni animaliste protocolli d'intesa operativi per la migliore gestione delle reimmersioni e la cattura di branchi di cani.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nonostante le difficoltà amministrative e le difficoltà finanziarie, garantendo una buona risposta in termini numerici e qualitativi al fenomeno del randagismo.

Anche per l'anno 2014 le criticità riscontrate faranno modificare alcune procedure per la corretta gestione delle varie fasi relative alla segnalazione, cattura, gestione del cane, reimmersione, adozione.

Per tali motivi l'obiettivo di competenza di questa Dirigenza, anche per la piena collaborazione del personale dell'ufficio coinvolto in maniera corretta e professionale, è stato pienamente raggiunto.

OBIETTIVO 9

PREDISPOSIZIONE NUOVO BANDO PER GESTIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA DELL'ENTE



DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo si inserisce nella volontà dell'amministrazione di rendere più moderna e funzionale la gestione del servizio di pulizia sia per gli immobili comunali che per gli uffici giudiziari.

La scadenza del servizio prevista per metà luglio 2015 ha consentito di lavorare con attenzione alla predisposizione del capitolato.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

In particolare le azioni sono state volte allo studio del nuovo schema di bando tipo che è stato approvato dall'AVCP (oggi ANAC) in relazione alla categoria dei servizi di pulizia.

Si è lavorato insieme al settore tecnico per acquisire le planimetrie e la consistenza anche con riferimento a nuove strutture da inserire nel bando.

Inoltre si sono verificate le compatibilità finanziarie al fine di garantire la migliore possibilità di servizio.

La documentazione non è stato ancora reso noto in quanto è sopraggiunta una norma specifica che ha modificato il modo di procedere del Settore. Infatti, dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie di funzionamento per gli uffici giudiziari, attualmente a carico dei Comuni (e parzialmente rimborsate dallo Stato) saranno trasferite al ministero della Giustizia. Lo prevede il comma 526, articolo unico, della legge di Stabilità 2015 - sostituendo il secondo comma, articolo 1, della legge 392/1941 e, conseguentemente, abrogando i successivi articoli 2, 3, 4 e 5 - per ridurre gli oneri finanziari a carico degli Enti locali e, più in generale, nell'ambito del processo di razionalizzazione della spesa pubblica.

Tale norma ha fatto avviare nel corso delle primissime settimane di gennaio una valutazione suppletiva, che è stata poi sottoposta anche all'attenzione degli uffici giudiziari per verificare le refluenze sulla gara stessa.

Infatti la gara comprende anche i servizi di pulizia per gli uffici giudiziari, che dovrebbero transitare in virtù della predetta norma.

Pertanto il bando che è stato studiato dovrà, prima di essere approvato, definitivamente tenere conto degli accordi tra Ministero della Giustizia, Tribunale e Comune.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il risultato è stato raggiunto nella parte relativa all'attività di studio, ma certamente un evento non prevedibile, quale la modifica legislativa intervenuta a fine anno, ha consigliato la formalizzazione del lavoro svolto dall'ufficio, che non appena risolti i dubbi sulle modalità operative è nelle condizioni di pubblicare il capitolato d'oneri di sua competenza.

OBIETTIVO 10

GESTIONE DELLE DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI DELL'ENTE.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo si inserisce nella attività istituzionale propria del 1° servizio del Settore, prevede la procedura di protocollazione e pubblicazione di tutte le deliberazioni e determinazioni dell'Ente. Involge anche l'attività del 1° servizio per la piena collaborazione alla redazione delle deliberazioni di Giunta Municipale e del 2° Servizio per la redazione delle deliberazioni del Consiglio Comunale. Infine, viene completata l'attività con la collaborazione del Servizio 3° del Settore, che garantisce la pubblicazione all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale degli archivi degli atti in questione.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Le azioni svolte hanno riguardato circa 3.400 atti amministrativi suddivisi tra determinazioni dirigenziali (n. 2774), determinazioni sindacali (n. 111), deliberazioni di Giunta Municipale (n. 525) e deliberazioni di Consiglio Comunale (n. 86).



L'attività si è svolta regolarmente senza che siano stati rilevati ritardi partendo dal ricevimento dell'atto fino, dopo la pubblicazione, alla distribuzione on line degli atti stessi ai settori interessati, agli amministratori, che possono comunque utilizzare l'ottimo archivio on line degli atti amministrativi che ormai conta 12 anni di atti amministrativi regolarmente pubblicati.

E' stato effettuato un controllo formale sugli atti (determinazioni dirigenziali e sindacali e deliberazioni di Giunta Municipale), mentre si sono materialmente redatte le deliberazioni di Consiglio ad opera del Servizio 2°.

L'attività garantisce trasparenza degli atti, ampio accesso on line ai cittadini, ma anche agli stessi operatori, ed ha ridotto quasi completamente la richiesta di copie di atti, se non per attività ufficiali necessitate per il rilascio di copie conformi all'originale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo nella competenza dello scrivente, grazie alla piena collaborazione del personale dei Servizi 1°, 2° e 3°, è stato pienamente raggiunto.

Lo stesso ha garantito l'efficiente sistema di comunicazione interno degli atti, un'accessibilità elevata da parte di cittadini ed operatori vari interessati alla conoscenza degli atti, non disgiunto dal risparmio notevole di carta per duplicazione di atti, attività che si è ormai ridotta anche in considerazione che la trasmissione degli atti agli organi politici dell'ente avviene per il tramite della posta elettronica.

OBIETTIVO 11

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL SINDACO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo si inserisce nella attività propria dello Staff del Sindaco e riguarda l'assistenza e il supporto a tutta l'attività di competenza del Sindaco.

Si basa sull'organizzazione di diverse linee di lavoro da parte di chi coordina, si suddivide nella gestione degli impegni del Sindaco, organizzazione ricevimento pubblico, riunioni, partecipazione ad eventi, smistamento e sottoscrizione della posta di competenza del Sindaco e rapporti con gli Assessorati, i Settori dell'Ente, con la Stampa, i vari organi di comunicazione e altri enti pubblici e privati.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo ha previsto un servizio di Staff che si organizzato garantendo la presenza in ufficio tutti i giorni anche nei pomeriggi, per garantire il massimo supporto all'attività istituzionale del Sindaco.

L'ufficio ha gestito in autonomia il front office, smistando agli Assessorati competenti le varie e diverse problematiche sottoposte dai cittadini.

Si è trattata giornalmente la posta del Sindaco e tutti gli atti sottoposti alla sua firma per approvazione, per competenza o per conoscenza.

Per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione di eventi di rappresentanza, gli inviti ed il relativo cerimoniale, è stata curata l'organizzazione di numerose manifestazioni, convegni, incontri e visite ufficiali, nonché la partecipazione ad avvenimenti di rilievo, quali la Commemorazione dei Defunti e la Festa delle Forze Armate. A tale scopo è stata particolarmente curata la predisposizione degli atti amministrativi propedeutici, quali la redazione di apposite determinazioni dirigenziali e sindacali, la predisposizione del servizio di conduzione del Gonfalone cittadino, la cura degli aspetti tecnico-logistici, le ricerche di mercato per l'acquisto di doni e la fornitura di servizi adeguati alle occasioni. Si è provveduto, inoltre, ad aggiornare puntualmente l'indirizzario delle autorità, associazioni, enti pubblici e

privati etc.;

Per quanto concerne i rapporti con i vari settori comunali, è stata particolarmente curata l'esecuzione delle procedure per l'incolumità pubblica, tramite il contatto diretto e costante con la Protezione Civile ed i settori competenti. Si è provveduto, inoltre, a recepire le segnalazioni e le lamentele della cittadinanza ed a ricercare eventuali soluzioni, mediante la comunicazione e la collaborazione con i vari uffici comunali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo nella competenza dello scrivente, grazie alla piena collaborazione del personale dello Staff del Sindaco, è stato pienamente raggiunto garantendosi la piena collaborazione al Sindaco.

OBIETTIVO 12

ISTITUZIONE TIMBRO DIGITALE E RILASCIO CERTIFICAZIONI ON LINE

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo si inserisce nella attività di innovazione del rapporto con il cittadino in un ambito tradizionalmente basato sul front office e il rilascio di documentazione cartacea.

L'obiettivo prevedeva la predisposizione di tutti gli atti necessari per rendere operativo il timbro digitale e il rilascio delle certificazioni on line, con accesso ai cittadini, agli enti convenzionati, alle forze di polizia.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Il servizio competente (Servizio elettorale, anagrafe e stato civile) per la gestione di tale obiettivo ha collaborato prontamente individuando, d'intesa con il Servizio gestione servizi informatici, la piattaforma necessarie per l'avvio delle procedure.

Ha così predisposto l'atto per avviare il procedimento di acquisizione della piattaforma che è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 1314 del 02.10.2013. A tale atto sono seguite altre due determinazioni dirigenziali che hanno completato l'iter amministrativo la n. 124 del 04.02.2014 e la n. 378 del 6 marzo 2014.

Una volta completata la parte amministrativa d'intesa con il responsabile dei servizi informatici è stata messa a punto la piattaforma operativa che ha consentito a partire dal maggio 2014 di aderire alla convenzione appositamente predisposta per ottenere il rilascio delle certificazioni on line e l'accesso alle banche dati per gli enti convenzionati e le forze di polizia.

Va sottolineato che la struttura è stata utilizzata da enti e da cittadini con un risultato che per l'anno 2014 può considerarsi interessante per il numero di accessi e per le registrazioni ufficiali che sono state perfezionate.

Il timbro digitale, sotto la responsabilità del funzionario a ciò delegato, il quale mette a disposizione la propria firma digitale, consente così un accesso comodo al portale anagrafico per il rilascio dei più importanti documenti senza necessità di recarsi presso gli uffici demografici dell'ente.

Il riconoscimento d'autenticità dei documenti elettronici è regolato dal Codice della Amministrazione Digitale del 07/03/2005 e ss.mm.ii. che prevede la firma digitale quale soluzione tecnica per garantire ai documenti elettronici i valori di: 1) **integrità**; 2) **certezza dell'origine**; 3) **non ripudio**. Ai 3 punti precedenti si può anche aggiungere: 4) **data certa di creazione e/o di firma** ed è garantito dalla piattaforma utilizzata dall'ente.

Non sono stati rilevati in questo scorcio temporale analizzato problematiche particolari, se non qualche piccola attività di manutenzione della piattaforma stessa.

OBIETTIVI RAGGIUNTI



L'obiettivo nella competenza dello scrivente, grazie alla piena collaborazione del personale sia del Servizio Anagrafe e stato civile, sia del Servizio Gestione Sistemi informatici, è stato pienamente raggiunto e non sono state rilevate particolari controindicazioni alla continuazione del servizio con la piattaforma acquisita tramite CONSIP.

E' auspicabile per il futuro un aumento dell'uso di tali sistemi di acquisizione della certificazione anagrafica, che garantiscono autenticità e rapidità del servizio e che saranno sempre più diffusi tra i cittadini.

OBIETTIVO 13

AVVIO SPERIMENTAZIONE REDAZIONE ATTI DELIBERATIVI E DETERMINAZIONI ON LINE

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo si inserisce nella attività di innovazione e velocizzazione degli atti amministrativi in continuità con l'attività già svolta per le determinazioni e deliberazioni con obiettivo su cui si è già relazionato.

Questo obiettivo, in particolare, prevedeva la predisposizione degli atti necessari per la redazione delle deliberazioni e delle determinazioni dell'ente on line con una prima sperimentazione del servizio.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Le azioni svolte sono state l'individuazione insieme al servizio Sistemi informatici di una piattaforma utile a tale servizio, che è stata anche presentata al personale per il relativo gradimento.

Una volta ottenuto l'assenso del personale interessato è stato predisposto l'atto amministrativo per l'acquisto definitivo della piattaforma, che è stato inserito nell'acquisto del pacchetto protocollo informatico.

La sperimentazione del servizio è avvenuta nelle prime settimane di gennaio 2015, con la finalità dopo l'elaborazione di un cronoprogramma di avviare a tutti i settori tali attività partendo prima dal Settore 1° e 3°.

Il programma prevede che prima di tale attività venga completata la dematerializzazione degli atti che è in fase di realizzazione per la posta in entrata che già perviene on line, mentre è in attivazione per quella che perviene cartaceamente, che dovrà essere a breve totalmente scannerizzata e trasmessa mediante la piattaforma unica del protocollo ai settori e ai servizi competenti.

Sono state fatte in questi mesi azioni di formazione e riunioni con i referenti dei Settori, anche per affinare la tecnica del protocollo informatico.

Una volta terminata tale attività sarà avviata l'attuazione anche per questa redazione on line degli atti amministrativi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo nella competenza dello scrivente, grazie alla piena collaborazione del personale del Settore, sia del Servizio Gestione Sistemi informatici, è stato pienamente raggiunto e sarà posto a regime come già sopra sottolineato dopo la realizzazione della linea del cronoprogramma che la precede.

OBIETTIVO 14

AVVIO PROCEDURE PER L'ISTITUZIONE DELL'URP.



DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo si inserisce nella attività di innovazione e trasparenza della pubblica amministrazione in un rapporto pieno con i cittadini.

L'obiettivo vuole mettere a punto un Ufficio relazioni con il pubblico più completo e l'amministrazione comunale ha chiesto allo scrivente di predisporre un piano per attuare in varie tappe tale attività, partendo dall'esistente.

Infatti, il rapporto con il cittadino viene garantito con un sistema informatico che raccoglie le segnalazioni dei cittadini, le smista ai settori interessati, si occupa di informare i cittadini, ma non dispone di un ufficio unico fisicamente organizzato per il front office del pubblico, anche se nello Staff del Sindaco il personale si occupa di tale attività a tempo pieno, ricevendo e smistando agli Assessorati ed ai Settori le segnalazioni. Mentre ciascun settore opera il ricevimento del pubblico con ampiezza e regolarità, per la verifica dello stato delle pratiche.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Partendo da tali presupposti lo scrivente ha presentato una relazione che prevede un piano di azioni da svolgere temporalmente per la creazione di un ufficio unico, da ubicare all'ingresso del palazzo di Città con la possibilità di coordinare tale attività con l'attività svolta dai Servizi informatici tramite il servizio dillo al Sindaco, Post-it e Segnala Problemi in città comuni-chiamo.

Nella relazione presentata con nota prot. n. 100948 del 29 dicembre 2014, sono state previste diverse azioni, riguardanti le necessità operative, le risorse finanziarie necessarie, e quelle umane da aggregare e formare per tale azione.

Il raggiungimento del risultato operativo quindi dipenderà dalla volontà dell'amministrazione di avviare le varie fasi delle azioni previste con la previsione delle somme da impiegare e del personale da destinare a tale ufficio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo nella competenza dello scrivente è stato pienamente raggiunto e sarà attivato nelle forme meglio previste dall'amministrazione una volta recepita la relazione sotto forma di atto d'indirizzo.

OBIETTIVO 15

COLLOCAZIONE E ARCHIVIAZIONE ATTI E DEPOSITI EX ARTT. 140-143 C.P.C. E ATTI ALBO PRETORIO PER GLI ANNI 2010-2011-2012.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la sistemazione di circa 18.000 atti per anno per i tre anni 2010-2011 e 2012, che sono stato oggetto di deposito presso la casa comunale ai sensi delle varie normative di settore (cartelle esattoriali, avvisi Tribunale, accertamenti Agenzia delle Entrate, verbali Polizia Municipale).

Gli atti non trovando più posto nei locali ordinari dove sono ubicati gli uffici dei messi comunali devono trovare una collocazione ordinaria più consona.

L'obiettivo è stato quello di trovare e realizzare la migliore sistemazione, onde favorire una rapida ed efficiente ricerca degli atti oltre che una sicura conservazione degli stessi.



AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIV

Si è proceduto così al riordino della documentazione d
trasferimento presso i locali dell'archivio di deposito sito in V
cronologico di registrazione n. 54.235 documenti provenienti
accertamenti Agenzia delle Entrate e verbali di varie Polizie Mun

Uguale procedura è stata seguita per le minute degli atti pubbl
143 c.p.c.

Sono stati inoltre sistemati nel citato archivio di deposito le cartoline delle raccomandate con ricevute di
ritorno attestanti l'avvenuto deposito degli atti nella Casa Comunale, la loro catalogazione e la collocazione
in appositi falconi insieme alle minute delle richieste di notifica da enti esterni.

Tale allocazione ha ottimizzato gli spazi di utilizzo dell'Ufficio Notifiche e sono stati trattenuti così soltanto
gli atti del 2013 e 2014, garantendo contestualmente un miglioramento degli spazi per il ricevimento del
pubblico.

L'obiettivo è stato realizzato anche con l'ausilio di un progetto speciale autorizzato dall'Amministrazione
Comunale

OBBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo nella competenza dello scrivente è stato pienamente raggiunto, grazie alla completa
collaborazione del personale che si è dedicato a tale attività, garantendo un obiettivo
miglioramento della qualità dei servizi erogati.

**SETTORE 2^ GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE. GARE, APPALTI E CONTRATTI.
PATRIMONIO. DR. ROSARIO SPATA**

Obiettivo n° 1 denominato "avvio e definizione procedure selettive per il reclutamento di 12 agenti di polizia municipale".

Premessa. Il ruolo strategico assunto dal personale di polizia municipale nell'ambito delle politiche pubbliche in materia di sicurezza urbana unitamente all'esigenza di garantire un più esteso e capillare controllo del territorio comunale, sia in "verticale" (attraverso l'allungamento del nastro orario con proiezioni sempre più frequenti nei turni serali/notturni) che in "orizzontale" (attraverso la copertura di fasce di territorio dove il controllo è svolto – stante l'esiguità del personale a disposizione – solo occasionalmente), hanno indotto l'Amministrazione comunale al potenziamento dell'organico la cui età media, peraltro, è elevata e non adeguata alle innumerevoli attività di front-office svolte dal predetto personale su strada, nei cantieri edili, nelle aree mercatali.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

L'assunzione è stata inserita negli appositi atti di programmazione triennale (vds. deliberazione di G.M. n° 529/2013) provvedimento propedeutico e indefettibile, sia sotto l'aspetto normativo che finanziario/contabile all'avvio delle conseguenti procedure e confermata nel piano assunzionale per il 2014 (vds., deliberazione di G.M. n° 300/2014).

Attesa la propedeuticità che l'ordinamento assegna(va) alla previa mobilità (arg. ex art. 30 nel testo previgente alla riforma operata dal D. L. n° 90 del 24/06/2015), dopo l'approvazione degli atti di avvio alla selezione (avviso pubblico e schema di domanda) e la pubblicazione, per estratto, alla gazzetta ufficiale per



le pubblicazioni è stato pubblicato in data 31/01/2014 all'albo pretorio on line e sul sito del Comune, sezione "Amministrazione trasparente", il bando.

Il settore ha, quindi, avviata la vera e propria fase di istruzione che ha interessato la verifica dei requisiti di ammissione previsti dal bando in capo ai concorrenti che hanno presentato domanda di ammissione (n° 66 concorrenti provenienti dai più disparati comuni d'Italia), richiedendo, all'uopo tutte le informazioni e i documenti necessari agli Enti di provenienza.

Con determinazione dirigenziale n° 570/2014 è stato approvato l'elenco degli ammessi (29) e degli esclusi (37), quindi, nel rispetto di tutte norme sulla incompatibilità e sul conflitto (anche potenziale) di interesse ex lege n. 190/2012, è stata nominata la commissione giudicatrice, disponendosi, infine, la convocazione per sostenere il colloquio previsto dalla *lex specialis*.

A seguito, poi, della prova orale sostenuta, sulla base delle risultanze emerse è stata approvata una graduatoria di merito e nominati i vincitori della selezione (vds. determinazione dirigenziale n° 800/2014). Con successiva determinazione dirigenziale, poi, è stata disposta l'immissione in servizio e nella dotazione organica.

Acquisti il nulla-osta definitivo dalle amministrazioni cedenti (l'istituto della mobilità, per giurisprudenza costante, anche dopo la modifica dell'art. 30 del TUPI, si sostanzia in una "cessione" del contratto di lavoro secondo le regole civilistiche) i candidati collocatisi nelle prime dodici posizioni utili sono stati convocati per l'effettiva immissione in servizio. Dal primo settembre (dopo la necessaria e propedeutica approvazione del bilancio di previsione) 10 unità ed entro la fine dell'esercizio 2014 tutti gli aventi titolo sono stati assunti dal Comune di Ragusa, nel rispetto degli atti previsionali e di programmazione.

Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni l'obiettivo assegnato può dirsi ampiamente raggiunto.

Obiettivo n° 2 denominato "avvio e definizione procedure di selezione per dirigente-economista."

Premessa. Nell'esercizio finanziario 2012 il Comune di Ragusa ha violato le norme sul patto di stabilità. Tra le conseguenze derivanti da detta violazione vi è anche quella prevista *ex lege* inerente al divieto, nell'anno successivo, sotto qualsiasi forma e modalità, di assunzione di personale. Sul punto, un copioso e granitico orientamento della magistratura contabile non ammette(va) alcuna deroga. Pertanto, verificatesi la decadenza del contratto dirigenziale stipulato ex art. 110 del TUEL con il dirigente pro tempore del settore contabile, l'Amministrazione comunale ha dovuto, *oborto collo*, affidare l'incarico *ad interim* a personale dirigente di ruolo. Si è posta, pertanto, con urgenza, la necessità di avviare le procedure concorsuali per definire l'immissione in ruolo di un dirigente contabile le cui competenze e i cui poteri, alla luce anche del mutato scenario normativo (vds. per esempio, il D. L. n° 174/2012), assumono una valenza strategica indefettibile nell'attività di programmazione e controllo delle risorse finanziarie. Peraltro, la programmazione di questa procedura concorsuale è avvenuta successivamente alla revoca del precedente concorso stabilita con deliberazione di G.M. n° .../2013, (alle cui ampie motivazioni si rinvia), riconducibile sinteticamente ad un'attività di indagine dell'Autorità Giudiziaria in capo al presidente della commissione di concorso.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

L'assunzione è stata inserita negli appositi atti di programmazione triennale (vds. deliberazione di G.M. n° 529/2013) provvedimento propedeutico e indefettibile, sia sotto l'aspetto normativo che finanziario/contabile all'avvio delle conseguenti procedure e confermata nel piano assunzionale per il 2014 (vds., deliberazione di G.M. n° 300/2014).



Dopo l'approvazione degli atti di avvio della procedura di reclutamento (bando pubblico e schema di domanda) e la pubblicazione, per estratto, sulla gazzetta ufficiale per le pubblicazioni, è stato pubblicato all'albo pretorio on line, come per legge, e sul sito del Comune, sezione "Amministrazione trasparente", il bando.

Successivamente, nel rispetto di tutte norme sulla incompatibilità e sul conflitto (anche potenziale) di interesse ex *lege* n. 190/2012, è stata nominata la commissione giudicatrice (vds. determinazione dirigenziale n° 492/2014) composta da membri di comprovata qualificazione e competenza così come previsto dalla legge.

Hanno presentato domanda di ammissione n°64 concorrenti.

Il settore ha preliminarmente operata una accurata selezione finalizzata all'accertamento dei requisiti in capo ai concorrenti previsti dal bando richiedendo all'uopo tutte le informazioni e i documenti necessari alle agenzie pubbliche depositarie di dette informazioni.

Con apposito provvedimento è stato approvato l'elenco degli ammessi e degli esclusi sulla base dei requisiti previsti dall'art. 19 del D. Lgs. n° 165/2001 e dal bando (60 ammessi, 4 esclusi).

Quindi, con determinazione dirigenziale n° 1019/2014, è stata approvata la graduatoria dei titoli posseduti dai candidati sulla base delle indicazioni contenute nel decreto dell'assessorato regionale Enti locali concernente la valutazione dei titoli culturali, professionali ed esperenziali in materia di concorsi pubblici.

Successivamente è stata disposta la convocazione per sostenere il colloquio previsto dalla *lex specialis*.

Sulla base delle risultanze emerse dalla prova orale è stata approvata una graduatoria di merito comprensiva sia delle risultanze della prova orale che della valutazione dei titoli (vds. determinazione dirigenziale n° 1162/2014).

A seguito di istanze di annullamento e/o revoca parziale, di rettifica e/o di modificazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria, previo avviso di inizio di procedimento di secondo grado e di istruttoria delle memorie presentate ai sensi della L. n° 241/90, è stata riconvocata la Commissione giudicatrice ed è stata approvata la graduatoria di merito finale (vds., determinazione dirigenziale n. 1552/2014) avverso la quale non è stato proposto alcun ricorso giudiziario.

Verificate, infine, le dichiarazioni presentate ex d.p.r 445/2000 dal candidato risultato vincitore della selezione, si è proceduto alla emanazione del provvedimento di assunzione (vds. determinazione dirigenziale n° 1570/2014) e di immissione in servizio nonché alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni l'obiettivo assegnato può dirsi ampiamente raggiunto.

Obiettivo n° 3 denominato "avvio e definizione procedure di selezione per dirigente socio-educativo;

Premessa. Nell'esercizio finanziario 2012 il Comune di Ragusa ha violato le norme sul patto di stabilità. Tra le conseguenze derivanti dalla predetta violazione vi è anche quella prevista *ex lege* concernente il divieto, nell'anno successivo, sotto qualsiasi forma e modalità, di assunzione di personale. Sul punto un copioso e granitico orientamento della magistratura contabile non ammette(va) alcuna deroga. Pertanto, verificatesi la decadenza del contratto dirigenziale stipulato ex art. 110 del TUEL con il dirigente pro tempore del settore "Servizi sociali", l'Amministrazione comunale ha dovuto, suo malgrado, affidare l'incarico *ad interim* a personale dirigente di ruolo. Si è posta, pertanto, con urgenza, la necessità di avviare le procedure concorsuali per definire l'immissione in ruolo di un dirigente competente e professionalmente attrezzato per un'area, quella socio-educativa, definita *ex lege* "fondamentale" (v., d.l. 95/2012, progettazione e organizzazione dei servizi sociali, gestione e/o erogazione dei servizi a supporto della scuola) in un momento



storico, peraltro, in cui, stante la notoria difficoltà economica/finanziaria in cui versano le famiglie (particolarmente quelle meno abbienti) era fondamentale il confronto con le altre realtà, al fine di una buona gestione delle politiche sociali.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

L'assunzione è stata inserita negli appositi atti di programmazione, con deliberazione di G.M. n° 529/2013) provvedimento propedeutico e indefettibile, sia sotto l'aspetto normativo, che finanziario/contabile all'avvio delle conseguenti procedure e confermata nel piano assunzionale per il 2014 (vds., deliberazione di G.M. n° 300/2014).

Preliminarmente, con determinazione dirigenziale sono stati approvati i relativi atti di reclutamento concernenti l'esperimento della previa mobilità ex art. 30 del D.Lgs. n° 165/2001: bando pubblico e schema di domanda.

L'avviso pubblico, pubblicato all'albo pretorio on line il 31/01/2014 e, per estratto, è stato inviato alla gazzetta ufficiale per le pubblicazioni.

Con determinazione n° 5567/S.G./2014 si è dato atto della inidoneità dei 4 concorrenti che avevano presentato domanda nei termini.

Stante l'urgenza di provvedere, non potendo lasciare privo di posizione dirigenziale un settore essenziale e strategico per l'Ente, è stata avviata, sulla scorta di un apposito atto di indirizzo (vds., deliberazione di G.M. n° 158/2014), la procedura stabilita dal decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" il quale, collocandosi, nell'ambito delle misure necessarie ed urgenti del Governo volte, tra l'altro, a dettare disposizioni in materia di pubblico impiego al fine di

razionalizzare ed ottimizzare i meccanismi assunzionali prevede, tra l'altro, una disciplina sui criteri di utilizzo delle graduatorie dei vincitori e degli idonei;

L'attività di approfondimento e di istruttoria è stata particolarmente impegnativa atteso che le possibili soluzioni da adottare, tutte astrattamente e alternativamente percorribili, al fine di rendere "stabile" la copertura del posto in argomento sono state prese in considerazione: 1) attivazione delle procedure per concorso pubblico esterno; 2) attivazione delle procedure finalizzate alla effettuazione di assunzioni utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate" ex D.L. n° 101/2013 e normativa ivi richiamata; si pertanto deciso che la procedura prevista dall'art. 4, c. 3-ter del D. L. n° 101/2013 garantisca la partecipazione di soggetti già sottoposti positivamente alle rigorose prove selettive, per esami, del concorso pubblico e, all'uopo, riconosciuti "idonei" dall'apposita commissione esaminatrice e di poter, conseguentemente, stabilire che detta procedura, è quella che – senza dispersione alcuna delle garanzie previste a tutela della scelta di un candidato culturalmente e professionalmente preparato e senza in alcun modo rinunciare alle finalità di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dell'agire amministrativo – meglio si adatta alle esigenze di speditezza dell'azione amministrativa; peraltro, l'Amministrazione, recependo le norme di cui al decreto n. 101/2013, ha previsto, con deliberazione di G.M. n° 57 del 14/02/2014 (recante modifiche e integrazioni al regolamento per la disciplina dei concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato), con le rettifiche apportate con deliberazione n° 68 del 20/02/2014, una disciplina di dettaglio riguardante la procedura de qua;

Con apposita determinazione è stato approvato l'avviso pubblico (det./S.G./ nn. 668 e 773/2014) che è stato pubblicato all'albo pretorio e , per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale.

Hanno presentato domanda di ammissione n° 8 concorrenti.



Il settore ha preliminarmente operata una accurata selezione finalizzata all'accertamento dei requisiti in capo ai concorrenti previsti dal bando richiedendo all'uopo tutte le informazioni e i documenti necessari alle agenzie pubbliche depositarie di dette informazioni.

Successivamente, nel rispetto di tutte norme sulla incompatibilità e sul conflitto (anche potenziale) di interesse ex *lege* n. 190/2012, è stata nominata la commissione giudicatrice (vds. determinazione dirigenziale n° 994/2014) composta da membri di comprovata qualificazione e competenza così come previsto dalla legge.

Successivamente è stata disposta la convocazione per sostenere il colloquio previsto dalla *lex specialis*.

Sulla base delle risultanze emerse dalla prova orale sono stati approvati gli atti e i verbali della commissione nonché la graduatoria di merito (vds. determinazione dirigenziale n° 1408/2014).

Verificate, infine, le dichiarazioni presentate ex d.p.r. 445/2000 dal candidato risultato vincitore della selezione ed acquisito il richiesto e definitivo assenso alla utilizzazione della graduatoria si è proceduto alla emanazione del provvedimento di assunzione (vds. determinazione dirigenziale n° 1439/2014) e di immissione in servizio nonché alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni l'obbiettivo assegnato può dirsi ampiamente raggiunto.

Obiettivo n° 4 denominato "aggiornamento bandi e modulistica alle intervenute modifiche al codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consulenza intersettoriale sulla normativa".

Premessa. La complessità (e, a tratti, la farraginosità) della materia riguardante l'indizione e la gestione delle diverse fasi procedurali delle gare ad evidenza pubblica, alla luce, soprattutto, dei continui mutamenti normativi (non ultimo, per importanza, l'art. 39 del D. L. n. 90 del 24.06.2014), impongono l'adozione di misure

organizzative tali da consentire la più ampia comprensione dei testi al fine, anche, di favorire la massima partecipazione alle gare e di ridurre il contenzioso post-aggiudicazione.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

L'attività compiuta si fonda preliminarmente in una costante attività di studio e di ricerca della copiosa produzione "pareristica" dell'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici (i cui compiti e poteri oggi sono stati assorbiti dall'ANAC) e della giurisprudenza amministrativa attraverso la consultazione dei principali siti specializzati e la lettura delle riviste più accreditate.

Successivamente, la sintesi delle predette attività viene socializzata attraverso frequenti riunioni di servizio con tutto il gruppo di lavoro cui è affidata la responsabilità del sub-procedimento di gestione della gara (esemplificativamente: approvazione bandi e rispetto della diversificata tempistica di pubblicazione *ex lege*, controllo della documentazione amministrativa, ammissioni/esclusioni, soccorso istruttorio, verifica requisiti ex art. 48, assistenza alla commissione esterna nominata ai sensi della L.R. n° 12/2011 nei casi in cui il criterio di selezione delle offerte è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, redazione dei provvedimenti di aggiudicazione definitiva, controllo del rispetto dello *stand still period* e stipula dei relativi contratti).

Lo sforzo è stato particolarmente significativo dovendosi aggiornare costantemente gli atti di gara (o prendere atto in sede di svolgimento delle sedute del seggio di gara) delle numerose modifiche normative intervenute in materia; esemplificativamente, tra i provvedimenti normativi di maggior rilievo: D. L. 28.03.2014 n° 47, D. L. 24/04/2014 n° 66 (c.d. decreto irpef 2014), D.L. 24/06/2014 n° 90 (c.d. decreto Madia di riforma della P.A.), D. L. 12/09/2014 n° 133 (c.d. decreto "sbocca Italia"), legge 30/10/2014 n° 161 (c.d. legge europea 2013 bis), D. L. 31/12/2014 n° 192 (c.d. decreto "milleproroghe").

Di straordinario impatto, sotto l'aspetto anche organizzativo, la riforma degli articoli 38 e 46 del codice ad opera dell'art. 39 del citato decreto Madia: un'autentica rivoluzione "copernicana" che, in piena estate, senza

l'ausilio di pareri o direttive dell'Autorità preposta (anch'essa rivoluzionata dal D.L. 90/2014) ha costretto la Stazione Appaltante ad applicare la disciplina sul c.d *soccorso istruttorio rafforzato* (una sorta di invito alla regolarizzazione postuma) e all'applicazione (per la prima volta nella storia della contrattualistica pubblica) di sanzioni pecuniarie.

Intensa, inoltre, l'attività di consulenza intersettoriale in favore dei dirigenti della macro-struttura organizzativa ai fini della corretta redazione della determinazione a contrarre, provvedimento propulsore di tutto il procedimento di gara (vds., per es., deliberazione di G.M. n°..../2014, atto di indirizzo, sulla corretta apposizione negli atti di gara della c.d. "clausola sociale", elaborata dall'ufficio).

Per ciò che concerne la modulistica, da segnalare, tra gli altri, oltre agli schemi di bando uniformi o tipo (a seconda che si tratti di appalti di servizi o di lavori), la elaborazione di un modello uniforme (utilizzato da tutti settori) di "avviso di manifestazione di interesse" (da utilizzare nei casi in cui l'elenco dei fornitori di fiducia ex art. 125 del codice non contiene soggetti idonei e lo schema di invito/diffida al pagamento della sanzione pecuniaria ex art. 39 d.l. 90/14).

Puntuale e completa, infine, è stata la redazione delle risposte alle informative sull'intento di proporre ricorso notificate da concorrenti e studi legali ai sensi dell'art. 234 bis del codice (cd. preavvisi di ricorso) e la predisposizione di memorie per l'avvocatura comunale nei casi di proposizione di ricorso al Giudice Amministrativo.

A fronte di 20 preavvisi di ricorso notificati (e delle conseguenti risposte fornite dalla S.A.) nessun concorrente ha poi proposto azione giudiziaria, mentre in tutte le circostanze (3) in cui si è instaurato un contenzioso giudiziario dinanzi al T.A.R., (gara "anagrafe tributaria", "refezione scolastica" e "trasporto scolastico") il Giudice Amministrativo ha respinto i ricorsi proposti evidenziando la legittimità degli atti posti in essere dalla Stazione Appaltante e la correttezza dell'azione amministrativa.

Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni l'obbiettivo assegnato può dirsi ampiamente raggiunto.

Obiettivo n° 5 denominato "definizione di un nuovo assetto organizzativo unitario competente alla gestione degli appalti pubblici e delle procedure negoziate".

Premessa. Il sistema normativo degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture costituisce, indiscutibilmente, un ordinamento settoriale tra i più complessi e articolati dove la corretta interpretazione dei vari istituti è sovente affidata alla elaborazione giurisprudenziale e alla copiosa pareristica dell'Autorità di Vigilanza. L'evoluzione normativa più recente induce le pubbliche amministrazioni a stabilire percorsi di committenza unificata e, comunque, a delineare modelli organizzativi "specialistici" che favoriscano la centralizzazione della gestione della fase di celebrazione al fine, tra l'altro, di assicurare, per ragioni di trasparenza e buon andamento, interpretazioni uniformi. La struttura organizzativa comunale ad oggi non prevede(va), soprattutto, per le procedure negoziate un siffatto modello.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

Il settore ha redatto una articolata e motivata proposta di modifica dell'assetto organizzativo (Prot. n. 101378/2014), fondata anche sull'analisi di report statistici (numero di procedimenti affidati ai settori, comparazione degli atti, esposizione a contenzioso, ecc....) con la quale ha proposto la costituzione della S.U.A. (stazione unica appaltante), sulla base delle seguenti motivazioni:
Lo stato dell'arte. Il punto di partenza dell'analisi istruttoria non può non iniziare dal dato testuale previsto dalla Deliberazione di giunta Municipale n° 1048/2001 e s.m.i., recante il Modello organizzativo e distribuzione delle competenze dove, nella parte riguardante il settore "Gestione patrimonio, gare, appalti" (al tempo settore autonomo contrassegnato con il numero progressivo 5 del previgente assetto

organizzativo) è statuito testualmente: «Il Settore cura l'aspetto giuridico - amministrativo di gestione dell'Ente per la trasformazione in atti aventi rilevanza esterna delle scelte operate dall'Amministrazione relativamente ai contratti. **Il Settore svolge l'attività di Unità Unica di Appalto per i servizi e le forniture di importo superiore a Euro 25.000,00, IVA esclusa**». Inoltre, nella parte specificamente dedicata al servizio 2° CONSULENZA APPALTI, GARE ED ASTE, CONTRATTI è previsto che esso curi «la consulenza necessaria ai vari Settori per le attività relative alle gare, alle aste, agli appalti concorso, alle licitazioni private che interessano l'Ente, nonché per la definizione dei relativi contratti e convenzioni. E cura la gestione delle gare ad evidenza pubblica. Fornisce prestazioni di consulenza e svolge l'istruttoria per pratiche relative alle materie sopra descritte offrendo il supporto amministrativo agli Uffici Comunali relativamente all'indicazione degli iter procedurali da seguire per l'espletamento delle gare e delle aste. **Per definite tipologie di lavori, servizi, o acquisti, provvede: alla predisposizione delle gare d'appalto, formazione del bando di gara, pubblicazione avvisi all'Albo Pretorio, formazione elenco ditte e spedizione lettere d'invito.** Cura la preparazione degli appalti di rilevanza particolare o intersettoriali e fornisce l'assistenza alle gare e svolge i relativi adempimenti civili, amministrativi e tributari. Cura la predisposizione di tutte le pratiche in materia di pubblicazione di gare ed aste. Assicura l'assistenza al Presidente delle commissioni di gara, fornendo il personale per le funzioni di segretario. Cura l'aggiudicazione degli appalti in materia di opere pubbliche, avvalendosi delle competenze tecniche dei servizi interessati. Sono, perciò, prevalenti in questo Servizio l'aspetto giuridico - amministrativo di gestione dell'Ente per la trasformazione in atti aventi rilevanza esterna delle scelte operate dall'Amministrazione, relativamente ai Contratti e alle convenzioni. Provvede quindi all'espletamento delle attività relative alle seguenti competenze: cura i procedimenti relativi alle attività dei contratti affidati all'Ente; stipula di convenzioni e contratti e relativi atti preparatori; evidenze, scadenze e conseguenti procedure; repertorio, registrazione e trascrizione atti, e raccolta; determinazione dell'ammontare dei depositi per le spese contrattuali; determinazione dei diritti di segreteria per il rilascio di copie di atti; atti deliberativi e procedure relative ai rogiti notarili; evidenze, scadenze e conseguenti

procedure".L'assegnazione delle competenze nei termini suddescritti è oggettivamente lacunosa, a tratti contraddittoria; infatti a fronte della petizione di principio per cui "il Settore svolge l'attività di Unità Unica di Appalto per i servizi e le forniture di importo superiore a Euro 25.000,00, IVA esclusa» , escludendo dal novero della unicità i lavori pubblici, dall'altra prevede un'attività consulenziale diffusa verso gli altri settori che mal si concilia con la centralità degli adempimenti che detto settore dovrebbe curare. Successivamente stabilisce una competenza anche per i lavori pubblici ma, esclusivamente, "per definite tipologie di lavoro" (ma quali?). Prevede infine la cura della gestione delle gare ad evidenza pubblica", lasciando insoluta la questione se anche le procedure negoziate (e i cottimi fiduciari) rientrino in detta vasta definizione. Non vi è dubbio che il testo risente degli anni e, anche nel lessico (la "licitazione privata", per esempio, non è più un istituto previsto dalla vigente normativa), non è adeguato ai numerosi interventi legislativi che si sono succeduti nel tempo a cominciare proprio dal decreto legislativo n° 163/2006 recante il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Sotto il profilo della prassi amministrativa, com'è facilmente ricavabile da una attenta lettura degli atti dell'ultimo decennio, si riscontra che non tutte le gare di lavori, servizi e forniture sono state gestite dal servizio "contratti"; vero che in molti casi ciascun settore ha adottato atti di gara gestendo per intero l'iter procedimentale .

I punti critici del sistema. La mancanza di regole chiare in punto di distribuzione delle competenze favorisce comportamenti organizzativi, certamente dettati dalla necessità di dare speditezza alle operazioni di gara, che compromettono (o possono compromettere) la regolarità della procedura, sacrificando l'uniformità di giudizio che dovrebbe contraddistinguere l'operato di una stazione appaltante e, in ultima analisi, la stessa legittimità del procedimento. Non meno importante è sottolineare che la trattazione dei procedimenti riferibili alla materia dell'affidamento delle commesse pubbliche richiede solide conoscenze e competenze tecnico/giuridiche di base che devono essere continuamente aggiornate. E' un dato di comune esperienza amministrativa, infatti, che la materia degli appalti pubblici è caratterizzata da straordinaria complessità: A)

per le numerosissime fonti di riferimento (oltre al Codice dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture, è d'uopo far riferimento al relativo Regolamento di attuazione ed esecuzione, alla normativa di rango primario e secondario emanata dalla Regione Siciliana, alla disciplina antimafia, alla disciplina sulla regolarità contributiva, sul costo del lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ecc...); B) per il tecnicismo esasperato che contraddistingue tutto l'apparato normativo; C) per l'influenza esercitata sulla corretta interpretazione delle norme dalla giurisprudenza amministrativa e dalla copiosissima pareristica rilasciata dalle Autorità indipendenti all'uopo preposte (prima Autorità di vigilanza sui contratti pubblici - A.V.C.P. - oggi, a seguito dell'entrata in vigore del D. L. n. 90/2014, Autorità nazionale anticorruzione - A.N.A.C.) sovente difformi e contrastanti. L'importanza della materia è ulteriormente segnata dal fatto che ad essa il Legislatore dedica specifiche norme a tutela della libertà degli incanti. Sul punto è utile evidenziare che oltre alla tutela tradizionale apprestata con l'art. 353 del codice penale, la riforma del 2010 ha introdotto nel Codice l'articolo 353 bis con il quale si fanno rientrare, nell'area della condotta sanzionabile penalmente tutti gli atti che condizionano il «procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente». La disposizione, quindi, per contrastare con maggiore efficacia il fenomeno della turbativa d'asta, che in realtà può comprendere anche il procedimento di formazione del bando di gara, condizionandone il contenuto in modo tale che un determinato soggetto può essere favorito nell'aggiudicazione ancora prima dell'apertura, «ha introdotto un nuovo reato di pericolo che, affiancando l'originario modello tipizzato dall'articolo 353 Codice penale, tende a reprimere le condotte di turbativa poste in essere antecedentemente alla pubblicazione del bando». Condotte che in precedenza non avevano specifica rilevanza penale. La logica dell'intervento sta nel punire comportamenti che sono in grado di compromettere il buon andamento della pubblica amministrazione e, nello stesso tempo, la libera concorrenza tra i partecipanti alla gara. Così, con l'obiettivo di estendere la tutela penale alla fase dei pubblici incanti anteriore alla pubblicazione del bando, la nuova norma penale punisce chiunque con atti precisi (violenza, minaccia, doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti)

condiziona il buon andamento del procedimento amministrativo. Il fine dell'azione illegale è allora l'inquinamento del contenuto del bando e il reato si consuma indipendentemente dalla realizzazione del fine stesso. Per integrare il delitto non è necessario, pertanto, che il contenuto del bando venga effettivamente modificato in maniera tale da determinare la scelta del contraente. È sufficiente, invece, che sia stato posto in essere un turbamento del processo amministrativo, che la correttezza della procedura di predisposizione del bando sia messa concretamente in pericolo, con la presenza di un dolo specifico che si traduce nella finalità di condizionare le modalità di scelta da parte della pubblica amministrazione. Tralasciando, tuttavia, gli aspetti di rilevanza penale che esulano dal campo di indagine della presente relazione, un approccio episodico e occasionale con la gestione di una gara d'appalto potrebbe, pertanto, produrre influenze negative su aspetti essenziali della procedura: ammissione/esclusione dei concorrenti, attivazione o diniego del soccorso istruttorio, applicazione o disapplicazione delle sanzioni pecuniarie previste dalla legge, con l'instaurazione di contenziosi che potrebbero generare: a) evitabili appesantimenti istruttori sia a carico dello stesso ufficio proponente che di altri eventualmente coinvolti (per es. l'avvocatura civica) e, comunque, di allungamento dei termini procedurali e di consegna del lavoro o servizio ove preceduti da preavviso di ricorso o istanza di annullamento in autotutela; b) soccombenza e possibile condanna alle spese di lite e a risarcimenti nel caso in cui il soggetto leso intendesse adire direttamente le vie legali. Infine, una non corretta gestione della procedura introdotta dall'art. 39 del D. L. n° 90/2014, nella parte relativa all'applicazione delle sanzioni pecuniarie, potrebbe generare anche responsabilità contabili. Si aggiunga, infine, che progressivamente, una serie di norme (rinvenibili nel Codice dei contratti, nella legge n. 190/2012, nel D. Lgs. 33/2013) impongono alla P.A. (unitariamente intesa, senza distinzioni in base all'articolazione organizzativa interna) di comunicare attraverso particolari forme e modalità informatiche dati e informazioni entro termini definiti e perentori sotto comminatoria di sanzioni. **Conclusioni e proposte.** Le superiori premesse e considerazioni inducono lo scrivente a proporre una revisione del modello organizzativo e di attribuzione delle competenze attraverso il quale istituire veramente una Stazione unica appaltante che,

ferme restando le infungibili competenze assegnate dalla legge al R.U.P. e al dirigente del settore proponente (arg. ex art. 10 D. Lgs. 163/2006 e 107 e 192 del D. Lgs. 267/2000), concentrati in un unico settore tutte le procedure di gara (aperte, ristrette, negoziate, con o senza pubblicazione di bando), affidando al medesimo ogni conseguente adempimento (redazione bando e/o lettera invito, pubblicazioni, gestione della fase di gara, determinazione delle esclusioni, soccorso istruttorio, applicazione delle sanzioni, aggiudicazioni, comunicazioni di legge, accesso agli atti, notifiche, redazione e stipula dei contratti, adempimenti conseguenti e aspetti tributari, gestione della fase di precontenzioso ex art. 243 bis, supporto all'attività difensiva dell'avvocatura comunale). Per ragioni di speditezza e di economia procedimentale nei soli casi e limiti in cui l'ordinamento prevede la possibilità dell'affidamento diretto, la cui soglia oggi è determinata nella misura di € 40.000,00, o all'interno di una soglia comunque minimale, si potrebbe affidare l'intera gestione del ciclo procedimentale al dirigente del settore proponente il quale, s'intende, potrebbe comunque utilizzare schemi e procedure definite dall'Ufficio contratti e avvalersi di quest'ultimo ufficio per qualsiasi consulenza.

Raggiungimento dell'obiettivo.

Pur essendo stata condivisa dall'Amministrazione, la proposta di modifica ad oggi è, per così dire, "sospesa" nella considerazione del tutto evidente che la prevedibile mole dei procedimenti da trattare in seguito alla istituzione della SUA, in ossequio alle precise disposizioni di legge (art. 107, TUEL: "sono attribuiti ai dirigenti (...) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso; la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso; la stipulazione dei contratti), non consentirà, ragionevolmente, al dirigente incaricato di poter espletare altri incarichi che non siano strettamente affini alla materia. L'avvio del nuovo assetto organizzativo è rinviato al completamento delle procedure di reclutamento di tutte le posizioni dirigenziali previste in dotazione organica.

Per quanto di competenza del dirigente, tuttavia, l'obiettivo assegnato può dirsi raggiunto.

Obiettivo n° 6 denominato "Definizione celere ed efficiente delle procedure di gara – individuazione e avvio, nel rispetto del codice, di procedure "acceleratorie" nei casi d'urgenza".

Premessa. La straordinaria complessità e il tecnicismo esasperato che caratterizzano la gestione di una gara d'appalto, con le note, e, sovente, oggetto di critica delle associazioni categoriali degli imprenditori e delle stesse pubbliche amministrazioni, "dilatazioni" dei tempi di consegna della commessa pubblica, hanno imposto di valutare (1) se ed in che modo era possibile intervenire, sia sotto l'aspetto organizzativo che sul procedimento, per "abbattere" eventuali lungaggini procedurali. Inoltre, (2) in taluni casi espressamente previsti dalla legge, individuare e sperimentare nuovi modelli procedurali che potevano ridurre i tempi complessivi di aggiudicazione dell'appalto.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

In ordine al primo sub-obiettivo, attesa la tipizzazione *ex lege* del procedimento amministrativo di gara non vi erano molte soluzioni se non quello di incidere, laddove consentito. Così, per esempio, nelle procedure in economia non potendosi esigere un integrale rispetto delle singole previsioni normative dettate per le gare ordinarie sono state osservate i principi fondamentali evitando passaggi procedurali non strettamente indispensabili (per es., nei servizi, la verifica a sorteggio dei requisiti ex art. 48). Il cottimo fiduciario di cui all'art. 125 del d.lgs. n. 163 del 2006, infatti, è "procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamenti a terzi" (comma 4) e la cui disciplina normativa è data dal "rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici" (comma 11). Siamo quindi in presenza di una procedura negoziata la quale, pur proceduralizzata, non richiede tuttavia il necessario rispetto dello specifico assetto disciplinare predisposto dal Codice dei contratti pubblici per le procedure aperte e ristrette, com'è peraltro reso evidente dal richiamo al rispetto dei "principi", cioè dei

contenuti valoristici sostanziali della trasparenza, parità di trattamento ecc. senza tuttavia il necessario ossequio di tutti i passaggi procedurali in cui tali principi si inverano nelle procedure concorsuali ordinarie.

Per ciò che concerne, invece, la ricerca di nuovi e più "snelli" modelli di gestione procedurale, un duplice e "innovativo" (per il Comune di Ragusa) schema è stato individuato, in materia di lavori pubblici ai sensi dell'art. 125, comma 7 del codice, dopo attenta attività di studio e ricerca (analisi della prassi e studio della giurisprudenza formatasi sul punto) e dopo aver effettuato diverse conferenze di servizio con i dirigenti dei settori proponenti. Detto comma prevede che "i lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri (...)".

La premessa del ragionamento è che in una gara di lavori pubblici partecipano centinaia di concorrenti e che l'iter di gestione del procedimento è, inevitabilmente, lungo. Pertanto, ricorrendone i presupposti di legge, è stato predisposto (per la prima volta nella "storia amministrativa" del Comune) un bando/avviso di interesse pubblicato sul sito istituzionale, con l'avvertenza che, effettuato un sommario riscontro delle istanze di partecipazione presentate con le modalità dell'autocertificazione dei requisiti posseduti e richiesti, ex d.p.r. n. 445/2000, si sarebbe proceduto, in seduta pubblica (con modalità tali da rispettare le esigenze di riservatezza e di segreto affermate dall'art. 13), a sorteggiare i 10 concorrenti da invitare. Detta procedura ha consentito oggettivamente un abbattimento considerevole dei tempi procedurali (vds., sul sito "Amministrazione trasparente", gare, "*manifestazione d'interesse per partecipare a procedura negoziata per lavori di "manutenzione ordinaria e di pronto intervento per la manutenzione stradale e la salvaguardia della pubblica incolumità del centro storico"*) ed inoltre "*manifestazione d'interesse per l'appalto dei lavori di*

"manutenzione straordinaria rete idriche e fognanti e ripavimentazione delle sede stradali di un tratto di via Torrenuova e via Porta Modica" dove sono dettagliatamente illustrate le singole fasi procedurali).

Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni l'obiettivo assegnato può dirsi ampiamente raggiunto.

Obiettivo n° 7 denominato "Definizione procedure di gara relative alla costruzione di loculi e cellette cimiteri Ragusa centro e Ragusa Ibla. Avvio procedure di allargamento/estensione dei cimiteri di Ragusa Ibla e Marina di Ragusa.

Premessa. Al fine di offrire concrete risposte ad una crescente domanda di nuovi "spazi" cimiteriali, l'Amministrazione ha dato notevole importanza all'attività di costruzione e ampliamento di alcuni cimiteri comunali e di posa in opera di loculi e cellette ossario emanando specifici indirizzi affinché i diversi settori interessati potessero avviare a conclusione le attività entro il trascorso esercizio finanziario. Il settore II è stato chiamato, in questo senso, a dare sollecita attuazione agli atti preparatori redatti da altri uffici (determinazione a contrarre ex art. 192 Tuel) predisponendo i disciplinari e i bandi, gestendo tutte le conseguenziali fasi procedurali prima dell'avvio dei lavori. Significativo, sotto questo aspetto, il valore atteso ancorato alla effettiva conclusione dei procedimenti in oggetto.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

L'ufficio ha svolto con solerzia e perizia tutte le attività gestionali affidategli avviando e concludendo tutte le procedure (redazione bandi e disciplinari, gestione controllo documentazione amministrativa, fase del soccorso istruttorio, verifica, aggiudicazione). Di rilievo la circostanza che a decorrere dal 1° luglio 2014, è entrato a regime obbligatorio il sistema c.d. *AVCPass* di verifica e comprova online dei requisiti di partecipazione richiesti agli operatori economici (OE) e che, previa adeguata formazione, tutto il personale



ha utilizzato le piattaforme informatiche previste dal codice e dalle diverse deliberazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Sul profilo del committente, in particolare, è possibile riscontrare attraverso la lettura degli atti, dei verbali e delle operazioni di gara il completamento delle procedure:

- *appalto lavori di realizzazione di loculi e cellette ossario al cimitero di Ragusa centro;*
 - *lavori di realizzazione loculi e cellette ossario al cimitero di Ragusa Ibla;*
 - *lavori di ampliamento del cimitero di Marina di Ragusa - primo stralcio.*
 - Di non minore importanza, per quanto riguarda l'attività intersettoriale finalizzata all'allargamento del cimitero di Ragusa Ibla attraverso l'acquisto di un terreno contiguo, il contributo offerto dal settore relativo all'iter da seguire: criteri di stima concernente il terreno finitimo da acquisire attraverso contatti e corrispondenza con l'Agenzia del demanio, consulenza per la redazione della deliberazione di manifestazione della volontà di acquisto, redazione del contratto preliminare di compravendita, interrelazioni con i diversi uffici e agenzia pubbliche coinvolte nel procedimento (per es., agenzia delle entrate). E' stato, inoltre, predisposto il contratto ~ preliminare per l'acquisizione dei terreni occorrenti per l'ampliamento del cimitero di Ragusa Ibla e in data 8.10.2014, Rep. 30287, a rogito del Segretario Generale, è stato firmato il contratto preliminare di cessione dei terreni.
- Raggiungimento dell'obiettivo.**

Alla luce delle superiori considerazioni l'obiettivo assegnato può dirsi ampiamente raggiunto.

Obiettivo n° 8 denominato "Avvio delle procedure di dismissione del patrimonio immobiliare relativo alle scuole rurali e agli immobili inseriti nel piano di alienazione - definizione delle procedure di alienazione degli immobili ERP".

Premessa. Una serie di recenti provvedimenti legislativi, tra cui il c.d. 'DI fare' con l'art 56bis, e una copiosa produzione della giurisprudenza contabile, segnano per i Comuni una sorta di rivoluzione copernicana

nell'approccio alla valorizzazione immobiliare del patrimonio pubblico; nuova filosofia per la valorizzazione dei beni: il Comune è regista e anche attuatore delle strategie di valorizzazione; i Comuni sono chiamati ad individuare gli immobili di interesse, anche se l'elenco non è vincolante, i Comuni devono concepire e portare avanti piani di valorizzazione mirati e sostenibili; dalla valorizzazione virtuosa dei beni passa lo sviluppo organizzato delle comunità. Cespiti "inattivi" determinano costi e oneri non giustificabili, mentre, in taluni casi, la cessione a privati può costituire fonte e opportunità di sviluppo e di benessere sociale. Intuitivo il valore atteso prevalente: riduzione e/o abbattimento delle spese di manutenzione degli immobili e maggiori introiti per l'Ente.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

- In relazione alle procedure di alienazione degli immobili inseriti nel **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** si fa presente che a seguito dell'approvazione della Deliberazione C.C. n.34/2014, nella quale è stato aggiornato il Piano con l'inserimento di nuove stime per gli immobili di Via XI Febbraio 2 ang. via del Mercato: (valore € 48.000,00); Via delle Finanze n. 7 e 9: (valore € 40.000,00); Via Capitano Bocchieri n. 48: (valore 48.500,00); Scuola rurale c.da San Giacomo denominato Torre 1: (valore € 42.000,00); Scuola rurale c.da San Giacomo denominato Torre 2: (valore € 65.000,00); Scuola rurale c.da San Giacomo denominato Salinella: (valore € 43.000,00); Scuola rurale c.da San Giacomo denominato Bellocco 2: (valore € 60.000,00); Scuola rurale c.da San Giacomo denominato Bellocco 1: (valore € 50.000,00), l'Ufficio ha predisposto le Determinazioni Dirigenziali nn. 2363/2014 e 2659/2014 per l'approvazione dei bandi relativi alla vendita degli immobili citati.

Per dare maggiore visibilità e pubblicità ai bandi si è proceduto alla loro pubblicazione sulla Gazzetta Aste e Appalti pubblici, sul sito Subito.it, sul portale www.sific.it, sul Quotidiano di Sicilia e all'affissione dei manifesti nel territorio comunale.

Tuttavia, probabilmente per la contingente e notaoria asfissia del mercato immobiliare, nessuna offerta è stata presentata per l'acquisto degli immobili su citati.

- In relazione agli **immobili ERP** di proprietà comunale è stata avviata la procedura per la vendita di n. 5 immobili. Per ogni immobile è stato richiesto ai competenti U.T.C. il valore di stima e la relativa



documentazione. Ad ogni assegnatario è stato notificato il prezzo di cessione e la vendita di ogni alloggio ERP è stata autorizzata con Determinazione Dirigenziale. La procedura si è conclusa con la stipula dei relativi contratti di vendita per un totale di € 87.011,28.

Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni l'obiettivo assegnato può dirsi ampiamente raggiunto.

Obiettivo n° 9 denominato "Programma di valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso l'affidamento in locazione o in concessione di parte di esso".

Premessa. Valorizzare significa "mettere in luce le qualità espresse e inespresse e le peculiarità del territorio" per aumentarne pregio e valore. Lo scopo di valorizzare il patrimonio pubblico è di poter utilizzare il maggior valore generato per incrementare la qualità della vita nei territori ed al contempo creare occasioni di sostegno allo sviluppo socio-economico. Il patrimonio dei Comuni è una ricchezza se ben amministrato ma una fonte di criticità se non attivamente gestito. In questo senso non deve essere inteso come risorsa per "fare cassa" tout court, rivolgendosi al mercato per aumentare le poste in entrata dei bilanci ma come volano per lo sviluppo di attività economico/sociali con influenze immediate e positive sul territorio. Il valore atteso da questo obiettivo era l'incremento della redditività del patrimonio immobiliare e la creazione di nuove occasioni di sviluppo legate a cespiti non utilizzati attraverso l'indizione di gare a evidenza pubblica (aste).

Attività svolta e provvedimenti adottati.

In relazione alla concessione in uso dei beni patrimoniali l'Ufficio valuta, assieme ai competenti settori dell'U.T.C., le varie richieste pervenute e comunica ai richiedenti l'esito delle valutazioni. Qualora sia possibile avviare la procedura per la locazione degli immobili, l'Ufficio predispose gli atti propedeutici..

In particolare, nel 2014, è stata avviata e conclusa la procedura per la locazione di 2 immobili comunali in ordine ai quali l'Amministrazione ha espresso un preciso indirizzo in tal senso; si tratta degli immobili di via Rumore di via San Vito 174 -176. Precisamente:

- Con la Deliberazione di G.M. n. 375 del 18.09.2014 è stato disposto di cedere in locazione al miglior offerente l'immobile comunale di via San Vito 174-176 e con Determinazione Dirigenziale n. 1962 del 22.10.2014 è stato approvato il relativo bando di gara, da esperirsi con procedura ad evidenza pubblica, con pubblicazione, per un periodo di quindici giorni, sul sito Internet del Comune di Ragusa. Al bando di gara è pervenuta solamente un'offerta da parte di due privati e gli stessi, in regola con le prescrizioni del bando, si sono aggiudicati, in via provvisoria, la locazione. A seguito delle verifiche che l'Ufficio patrimonio ha effettuato in ordine alle dichiarazioni rese dalla parte acquirente ex D.P.R. 445/2000, la locazione è stata successivamente aggiudicata in via definitiva, con un canone annuo di € 22.000,00.
 - Con la Deliberazione di G.M. n. 346 del 05.08.2014 è stato disposto di cedere in locazione al miglior offerente l'immobile comunale di via Rumore e con la Determinazione Dirigenziale n. 2088 del 06.11.2014 è stato approvato il relativo bando di gara, da esperirsi con procedura ad evidenza pubblica, con pubblicazione, per un periodo di quindici giorni, sul sito Internet del Comune di Ragusa. Al bando di gara sono pervenute tre offerte e l'aggiudicazione provvisoria è stata attribuita al miglior offerente che ha presentato in aumento rispetto al canone a base di gara di € 5.730,00, la cifra di € 7.213,00. A seguito delle verifiche che l'Ufficio patrimonio ha effettuato in ordine alle dichiarazioni rese dalla parte acquirente ex D.P.R. 445/2000, la locazione è stata poi aggiudicata, in via definitiva.
- La cessione dei predetti immobili in locazione consentirà al Comune da una parte di "mettere a reddito" cespiti diversamente inutilizzati e fonte esclusivamente di spese e oneri oltre che delle tipiche responsabilità del proprietario per le cose in custodia, dall'altra di avviare politiche di sviluppo economico e turistico del territorio attraverso la dismissione programmata e lungimirante dei suoi immobili (si pensi, esemplificativamente, che l'immobile di via San Vito diverrà sede di un "Ostello della Gioventù", struttura ricettiva assente nel nostro comune).

Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni l'obiettivo assegnato può dirsi ampiamente raggiunto.

Obiettivo n° 10 denominato "avvio e definizione procedure di selezione collaboratori esterni ex art. 90 TUEL".



Premessa. La legge n. 142/90 e gli interventi successivi, adottati nel corso del triennio 1997-1999 hanno aperto una stagione di riforme finalizzate alla trasformazione degli apparati amministrativi in sistemi organizzativi complessi, ai quali viene riconosciuta una sempre maggiore autonomia nell'individuazione della struttura organizzativa. Con particolare riferimento agli uffici di diretta collaborazione, l'art.90 del TUEL attribuisce a dette amministrazioni la facoltà di prevedere l'istituzione di uffici, posti alle dirette dipendenze del Sindaco (...), per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo. L'articolo 90 lascia, dunque all'autonomia delle singole amministrazioni la decisione se dotare o meno il vertice politico di strutture di supporto e ne rimette alla fonte regolamentare l'istituzione, la disciplina e l'organizzazione. Tale autonomia, rafforzata dal novellato testo costituzionale innovando il contesto di riferimento istituzionale, impone la tematica dell'organizzazione autonoma, come variabile per gestire ed indirizzare le amministrazioni locali. In questo contesto deve, altresì, essere presa in considerazione la peculiarità dell'organizzazione, sempre più strutturata "per soggetti", nell'ambito della quale alle figure apicali viene richiesto lo sviluppo di un'azione qualificata, responsabilizzata e soggetta a verifiche. Proprio la distinzione di ruoli tra burocrati e politici, rendendo misurabili e verificabili i parametri di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa di ogni organo, apre spazi di intervento ad uffici esclusivamente finalizzati al sostegno delle attività delle due diverse funzioni. Il principio di separazione tra politica ed amministrazione appare, dunque, il corollario del principio secondo cui l'amministrazione non può essere autoreferenziale, ma deve rispondere alla cittadinanza per il tramite della politica, legittimata attraverso il sistema elettorale. In questo rapporto circolare tra amministrazione, cittadini e politici, gli uffici di staff rappresentano il punto di snodo e di congiunzione tra gli indirizzi fissati e l'attività svolta. L'organo politico si dota, infatti, di un gruppo di *expertise* in grado di fornire la competenza necessaria alla definizione degli indirizzi politico-amministrativi e degli obiettivi dell'azione amministrativa, attraverso l'adozione di piani e programmi, nonché mediante la verifica della rispondenza tra obiettivi e risultati della gestione.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

L'assunzione è stata inserita negli appositi atti di programmazione triennale (vds. deliberazione di G.M. n° 529/2013) provvedimento propeedeutico e indefettibile, sia sotto l'aspetto normativo che finanziario/contabile all'avvio delle conseguenti procedure e confermata nel piano assunzionale per il 2014 (vds., deliberazione di G.M. n° 300/2014).

Sulla scorta della più attenta e recente giurisprudenza della corte dei conti, la selezione è stata preceduta da apposito "avviso" rivolto a candidature interne. Acclarata l'inesistenza di possibili collaboratori presenti in

dotazione organica e idonei allo scopo, il settore ha predisposto gli atti di avvio alla selezione (avviso pubblico e schema di domanda) e la loro pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito del Comune, sezione "Amministrazione trasparente".

Il settore ha, quindi, avviata la vera e propria fase di istruzione che ha interessato la verifica dei requisiti di ammissione previsti dal bando in capo ai concorrenti che hanno presentato domanda di ammissione (n° ... concorrenti/candidati).

Successivamente sono stati approvati gli elenchi degli esclusi (soggetti non in possesso dei requisiti essenziali stabiliti dal bando), quello dei potenzialmente idonei per l'ingresso nella P.A. (in possesso dei requisiti del titolo di studio ma carenti della professionalità specifica richiesta dalla bando) e degli idonei da ammettere al colloquio motivazionale con il Sindaco. Ultimata la calendarizzazione dei colloqui, è stato istituito il provvedimento conclusivo della procedura e di nomina.

Entro l'anno (dopo la necessaria e propedeutica approvazione del bilancio di previsione) i due soggetti selezionati sono stati assunti dal Comune di Ragusa, nel rispetto degli atti previsionali e di programmazione (vds., Determinazione sindacale n° 97/2014, concernente l'assunzione a tempo determinato, per anni uno, di n° 1 addetto alla comunicazione digitale del sindaco e Determinazione sindacale n° 99/2014 concernente n° 1 addetto alla cura delle attività in materia di promozione e valorizzazione degli eventi culturali a forte valenza turistica. Vds, anche le determinazioni dirigenziali numero 2320 e 2337 del 2014, riguardanti l'immissione in servizio e l'approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro dei soggetti individuati).

Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni l'obiettivo assegnato può dirsi ampiamente raggiunto.

Obiettivo n° 11 denominato "avvio dismissioni aree e manufatti abbandonati nei cimiteri comunali – gestione dei contratti cimiteriali"



Premessa. Il crescente aumento della domanda concernente l'assegnazione dei suoli cimiteriali impone di razionalizzare gli spazi esistenti effettuando accertamenti in ordine al loro corretto utilizzo. In particolare, il regime delle concessioni dei suoli cimiteriali prevede la decadenza del diritto d'uso del concessionario o dei suoi aventi causa: 1) sia per la mancata manutenzione dei sepolcri dati in concessione temporanea; 2) sia per l'inosservanza dei termini previsti per la presentazione del progetto, che per l'inizio dei lavori e per l'ultimazione del manufatto funerario ex art. 120 del Regolamento di polizia mortuaria. A seguito di accertamenti e stime accurate risultavano, per la prima fattispecie, dei manufatti funerari in stato di abbandono in ordine ai quali era stata già disposta la decadenza. Gli stessi sono stati al centro del programma di dismissione mediante vendita all'asta.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

A tal fine, dopo una accurata verifica dei fascicoli e la fase istruttoria condotta (per gli aspetti tecnici) con il servizio cimiteriale dell'U.T.C è stata emanata, entro l'anno, la determinazione dirigenziale n. 2667/2014, con la quale è stato approvato il bando e sostanzialmente è stata avviata la procedura ad evidenza pubblica (asta) per n.3 manufatti funerari presso il Cimitero di Ragusa Centro. Per l'asta pubblica sono pervenuti n.70 plichi. Al termine dell'esame della documentazione, delle verifiche di rito, i manufatti sono stati aggiudicati ai tre concorrenti che hanno presentato un offerta al rialzo più favorevole per l'Ente, permettendo allo stesso di realizzare un introito pari ad una somma complessiva di oltre centomila euro.

Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni l'obbiettivo assegnato può dirsi ampiamente raggiunto.

Obiettivo n° 12 denominato "Assistenza e consulenza continua nella gestione dei servizi informatici di tutti i settori in cui si articola la struttura amministrativa".

Premessa. La centralizzazione del servizio di assistenza informatica impone una intensa attività di micro-gestione e di programmazione di interventi, tra i quali: - gestione e manutenzione della rete dati dell'Ente, sia dal punto di vista hardware, curando la funzionalità degli apparati attivi dislocati presso tutte le sedi, anche decentrate dell'Ente, sia dal punto di vista software razionalizzando e configurando le nuove postazioni sia per l'interconnessione all'interno della struttura di appartenenza che per il collegamento ad Internet; - creazione, manutenzione e aggiornamento dei server in funzione presso l'Ente, - Gestione degli archivi informatici in uso presso l'Ente e per tale attività cura degli aspetti relativi alla sicurezza informatica, privacy, alla gestione del back-up, alla configurazione degli applicativi al fine di consentire alla periferia la connessione agli archivi di propria competenza; - raccordo tra gli uffici che utilizzano le varie procedure e le ditte che forniscono il software al fine di concertare tecnicamente le soluzioni software richieste dagli Uffici collegati; - gestione della connettività web dell'Ente; - gestione e manutenzione dei server per i servizi intranet ed extranet relativi al sito web, alla posta elettronica, alla raccolta dei dati elettorali, alle reti private virtuali esterne, web proxy per il controllo della navigazione internet della rete interna; sviluppo e implementazione di applicazioni informatiche e aggiornamenti finalizzati alla sicurezza informatica dell'Ente; - sviluppo e implementazione di applicazioni in collaborazione con i vari uffici dell'ente, tese alla standardizzazione ed al miglioramento di tutte le procedure automatizzate esistenti ed alla creazione di nuovi servizi; - partecipazione a studi e progettazione di sistemi in collaborazione con altri enti ed amministrazioni in attuazione di disposizioni, indirizzi e normative in materia di e-government, e-democracy, e-participation; predisposizione ed espletamento degli atti amministrativi necessari all'acquisto di materiale informatico di qualunque genere; gestione informatica dei server informatici di telefonia VOIP dell'Ente attraverso i processi di creazione, profilazione e cancellazione di nuove utenze telefoniche; installazione e manutenzione software e hardware di tutto il parco computer dell'intero ente; effettuazione del servizio di manutenzione del parco pc workstation tramite un servizio di assistenza in situ (nel caso di guasti hardware) e di teleassistenza, anche tramite l'utilizzo di un help desk telefonico (per la risoluzione di guasti software), riducendo consistentemente i tempi di risoluzione del problema, determinando un notevole aumento di produttività, e comportando un notevole risparmio economico per l'Ente. Il servizio prevede, inoltre, il servizio di parziale manutenzione della rete LAN dell'Ente che, in passato gestito totalmente all'esterno, consente una consistente riduzione dei canoni esterni di manutenzione; manutenzione e gestione completa dell'utenza per il programma di protocollo informatico; manutenzione e gestione completa dell'utenza per il programma di gestione anagrafica ed elettorale; manutenzione e gestione completa dell'utenza e della sezione timbrature e strutturazione orari per il programma di gestione del personale; istruzione ed espletamento di tutte le attività tecniche e amministrative del servizio; - collaborazione con l'Ufficio Economato per la razionalizzazione delle minute spese in materia di informatica;



Attività svolta e provvedimenti adottati.

- Realizzazione di tutta la rete telefonica voip della nuova sede del Tribunale di Ragusa presso Palazzo INA;
- Realizzazione di un servizio di radio taxi comunale con creazione di un numero telefonico unico breve e assegnazione automatica delle chiamate degli utenti all'operatore più prossimo, tramite rilevazione GPS;
- Realizzazione di un sistema di timbratura digitale per il rilascio via web di certificati anagrafici legalmente validi, attraverso la creazione di un server dedicato, interfacciato con il server del servizio anagrafe e un sistema di firma digitale;
- Rifacimento completo e potenziamento della struttura di videosorveglianza dell'Ente, prevista dal progetto "Patto per Ragusa Sicura", sia sotto il profilo della creazione di una rete wireless dedicata che sotto quello della creazione di un videosever con distribuzione in tempo reale delle immagini alle forze di polizia;
- Gestione completa del sistema di segnalazione guasti da parte della cittadinanza "COMUNI-CHIAMO";
- Realizzazione di convenzioni finalizzate alla creazione di una rete di hot spot wireless per l'accesso gratuito a internet degli utenti;
- Rifacimento, ottimizzazione e upgrading dei collegamenti hiperlan tra la sede centrale e le sedi decentrate dell'Ente finalizzate all'ampliamento dei canali dati e alla loro affidabilità;
- Gestione e manutenzione della rete LAN comunale sia dal punto di vista hardware, curando la funzionalità degli apparati attivi dislocati presso tutte le sedi, anche decentrate dell'Ente, sia dal punto di vista software razionalizzando e configurando le nuove postazioni sia per l'interconnessione all'interno della struttura di appartenenza che per il collegamento ad Internet;
- Creazione, manutenzione e aggiornamento dei server in funzione presso l'Ente;
- Gestione degli archivi informatici in uso presso l'Ente e per tale attività cura gli aspetti relativi alla sicurezza informatica, privacy, alla gestione del back up, alla configurazione degli applicativi al fine di consentire alla periferia la connessione agli archivi di propria competenza;
- Gestione e manutenzione della connettività web dell'Ente, gestione e la manutenzione dei server per i servizi intranet ed extranet relativi al sito web, alla posta elettronica, alla raccolta dei dati elettorali, alle reti private virtuali esterne, web proxy per il controllo della navigazione internet della rete interna;
- Sviluppo e implementazione di applicazioni informatiche e aggiornamenti finalizzati alla sicurezza informatica dell'Ente;
- Predisposizione ed espletamento degli atti amministrativi necessari all'acquisto di materiale informatico di qualunque genere;
- installazione e manutenzione software e hardware di tutto il parco computer dell'intero Ente;
- Manutenzione e gestione completa dell'utenza per il programma di protocollo informatico;
- Manutenzione e gestione completa dell'utenza per il programma di gestione anagrafica;

- Redazione, invio e gestione della newsletter istituzionale;
 - Gestione dell'intero back office del servizio URP on line "dilloaisindaco";
 - Manutenzione e gestione del server mail istituzionale, ivi compresa la creazione e la cancellazione di nuove caselle e liste di distribuzione;
 - Creazione, disegno e aggiornamento di tutte le pagine del sito web istituzionale;
 - Creazione e aggiornamento di tutta la sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito web;
 - Gestione completa dell'archivio informatico del Servizio Elettorale;
 - Gestione informatica dello "stradario elettorale" per conformarlo alla ripartizione territoriale in sezioni e con controllo del dimensionamento delle stesse;
 - Gestione e utilizzo di applicazioni informatiche per estrazioni anagrafiche inerenti le indagini multiscopo del Servizio di Statistica;
 - Acquisizione, manutenzione e gestione completa dell'utenza per il programma di protocollo informatico "SICRAWEB";
 - Manutenzione e gestione completa dell'utenza per il programma di gestione anagrafica;
 - Installazione e manutenzione software e hardware di tutto il parco computer dell'intero ente;
 - Installazione, configurazione e manutenzione dei dispositivi di rilevazione delle presenze in funzione presso l'ente;
 - Installazione, configurazione e manutenzione software e hardware dei dispositivi di telefonia analogici e digitali in funzione presso l'intero ente;
 - Controllo validazione di tutte le timbrature giornaliere e mensili effettuate dai dipendenti;
- 1) Manutenzione, gestione, personalizzazione del software di gestione della rilevazione presenze;
 - 2) Modifica degli orari e adattamento del software di rilevazione presenze alle esigenze dei singoli Settori in materia di orari;
 - 3) Gestione informatica dei server informatici di telefonia VOIP dell'Ente (Call Manager SCCP e SIP) attraverso i processi di creazione, profilazione e cancellazione di nuove utenze telefoniche;
 - 4) Gestione contatti, pratiche e corrispondenza con operatori telefonici per la telefonia fissa e mobile dell'Ente;
 - Gestione servizio continuo di help desk informatico con interventi in tempo reale in teleassistenza;
 - Gestione e aggiornamento servizio di ticketing del Servizio per l'ottimizzazione del planning di interventi;

Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni l'obiettivo assegnato può dirsi ampiamente raggiunto.

Obiettivo n° 13 denominato "Avvio procedure di acquisizione portale web".

Premessa. Nell'ambito del più generale obiettivo di valorizzare l'offerta turistica del territorio, l'Amministrazione intende acquisire un portale web turistico. Si tratta della acquisizione di un portale web turistico dedicato alla promozione turistica cittadina ed alla valorizzazione dei prodotti locali, delle attività produttive e delle tradizioni storiche e culturali della Città. In particolare, gli obiettivi attesi sono: 1. fornire un'informazione ampia ed esaustiva sulle attività e i servizi turistici presenti sul territorio; 2. incrementare il suo pubblico e i suoi interlocutori; 3. sostenere la naturale vocazione turistica del territorio; 4. dare ulteriore impulso e dinamismo all'interazione già esistente con l'utenza; 5. diffondere e promuovere sul web il "brand-toponimo" della Città di Ragusa; 6. favorire un positivo ritorno dell'immagine della città nell'ambito delle azioni di marketing territoriale, di politica turistica e culturale.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

In esecuzione dell'obiettivo fissato nella deliberazione di G.M. n°del.....novembre 2014, l'ufficio si è attivato producendo le bozze di Avviso conoscitivo, disciplinare tecnico e invito finalizzato alla pubblicazione sul sito web di una manifestazione di interesse per la selezione di soggetti interessati alla fornitura di software applicativo (sistema di content management), campagna di comunicazione web e servizi annessi, per la realizzazione del "portale web di marketing territoriale e turistico".

Il procedimento, tuttavia, non ha avuto seguito stante l'indisponibilità delle occorrenti e necessarie risorse finanziarie.

Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni deve riconoscersi che l'obiettivo non è stato raggiunto, evidenziandosi, al contempo, per cause indipendenti o riconducibili a deficienze dell'ufficio.

Obiettivo n° 14 denominato " Modificazioni e integrazioni al modello organizzativo dell'Ente, compreso il sottosistema delle P.O., e al ROUS – predisposizione e redazione atti conseguenziali al nuovo C.C.D.I."

Premessa. Il buon governo delle risorse umane nelle realtà organizzative complesse, all'interno dell'ordinamento degli Enti Locali, costituisce una leva fondamentale per l'attuazione delle politiche pubbliche. Detta gestione deve essere eseguita nell'ambito di un processo graduale di modifiche normative tendenti a rendere duttili e flessibili i modelli organizzativi e le varie dinamiche ad essi sottese. In questo senso è utile che la "regolamentazione interna" segua con coerenza le direttive dell'A.C. e si adegui alle innovazioni normative.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

(modello organizzativo). Tra i provvedimenti assunti nel 2014, uno tra i più importanti è certamente, sotto l'aspetto della macro-organizzazione, la Deliberazione di Giunta Municipale n° 36 del 5 febbraio 2014 con la quale è stato individuato, quale area organizzativa autonoma e specifica attribuzione di posizione dirigenziale, il settore X, "Tributi".

(P.O.) Con le Deliberazioni di giunta municipale numero 61/2014 e 251/2014 sono state individuate le posizioni organizzative per l'anno 2014 mentre con la deliberazione n. 62/2014 sono state individuate le alte professionalità.

ROUS. (Significative e ineludibili riforme sono state introdotte nel Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (Rous) a fine anno con la deliberazione di G.M. n° 524/2014 recante "modifiche ed integrazioni al titolo 2 capo 2 (art. 42) e al titolo 3, capo 3 (art. 56 e 57) del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del consiglio comunale n.64 del 30/10/2007 e s.m.i.". Con l'atto succitato, corredato da apposita relazione illustrativa di accompagnamento, sono state adeguate le norme regolamentari riguardanti "mobilità" (art. 42) e "incarichi dirigenziali a contratto" (art 57) alle novità legislative di cui al decreto Madia (D.L. n. 90/2014). Sostanziali modifiche, poi, sono state introdotte alla complessa disciplina degli incarichi dirigenziali (incarico, revoca, passaggio ad altre funzioni, ...) innovando radicalmente lo scamo impianto previgente.



Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni l'obbiettivo assegnato può dirsi raggiunto.

Obiettivo n° 15 denominato "Definizione gare a evidenza pubblica di cui all'all. II B del codice – servizi sociali"

Premessa. Per una serie di concause riconducibili alle difficoltà e alle restrizioni finanziarie degli anni precedenti, inclusa l'annualità 2012 per la quale il Comune è incorso nella violazione del patto di stabilità – l'A.C. ha avviato dopo la primavera di quest'anno una serie di procedure fondamentali per garantire standards di qualità ai numerosi servizi sociali erogati. Molti di questi dovevano essere avviati prima dell'anno scolastico. Il valore atteso dall'assegnazione di questo obiettivo era quello di avviare servizi importanti (quali, per es., Affidamento servizi socio-educativi, Assistenza domiciliare, centro affidi, trasporto scolastico), in coincidenza dell'anno scolastico onde evitare disagi all'utenza e proroghe.

Attività svolta e provvedimenti adottati.

Il settore ha avviato e concluso (gestendo tutte le occorrenti fasi di gara) entro l'inizio dell'anno scolastico:

- procedura aperta "servizio di conduzione e vigilanza scuolabus comunali biennio 2014/2016 (vds., determinazione dirigenziale n° 185/sett. II/ del 16.09.2014;
- Procedura aperta "centro affidi distrettuale" (vds, aggiudicazione come da verbale di gara sul profilo del committente del 21/10/2014, dove si dà atto dello svolgimento di un procedimento di secondo grado di annullamento e di riavvio delle operazioni di gara);
- Procedura aperta "servizio sostegno educativo domiciliare per nuclei familiari con figli minori" (vds, 177/sett. II/ del 27/08/2014 di aggiudicazione definitiva);
- Proceduta da avviso pubblico per manifestazione di interesse per partecipare alla procedura del servizio socio psico pedagogico, la gara si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva del 29/09/2014 (vds., determinazione dirigenziale n° 203/II sett). Questo procedimento merita, tra gli altri, di essere menzionato perché particolarmente "travagliato". Infatti, a seguito di alcune obiezioni di commissari esterni nominati

ai sensi della L. R. 12/2011 sulla competenza del seggio di gara della stazione appaltante, detto procedimento è stato dapprima "sospeso" e poi riavviato, comunque, in tempo utile per l'inizio del servizio.

Raggiungimento dell'obiettivo.

Alla luce delle superiori considerazioni l'obiettivo assegnato può dirsi raggiunto.



SETTORE 3^ GESTIONE SERVIZI CONTABILI, FINANZIARI E PATRIMONIALI. SERVIZI ECONOMICI. DR.FRANCESCO LUMIERA AD INTERIM FINO AL 17/09/14; DR MARCO CANNATA DAL 18/09/14

OBIETTIVO 1)

TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la ricognizione di tutti i servizi a domanda individuale, raccogliendo dapprima tutti gli atti per ogni singolo settore e poi elaborando un atto ricognitorio che li assommi tutti, in esecuzione di quanto disposto dal TUEL, che stabilisce all'art. 172, lett. e) che fanno parte del bilancio di previsione di allegati tra l'altro le deliberazioni con le quali sono determinati per l'anno successivo le tariffe dei servizi a domanda individuale.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'ufficio del Settore III preposto a tale attività ha predisposto gli atti interlocutori per la raccolta delle deliberazioni relative alla istituzione delle tariffe per i servizi a domanda individuale. Una volta che sono pervenute le varie deliberazioni, il Servizio ha elaborato un'attività di ricognizione delle stesse onde verificare la presenza di tutte le deliberazioni per i vari servizi resi dall'ente. Tale verifica ha avuto come risultato l'elaborazione dell'apposita tabella inserita nel bilancio di previsione, dove vengono descritti sinteticamente i servizi a domanda individuale, gli elementi finanziari e le percentuali in rapporto alla spesa effettiva del servizio che vengono incassati dai proventi delle tariffe da parte dei cittadini fruitori. Il bilancio di previsione, peraltro, è stato approvato tempestivamente entro i termini stabiliti dalla legge per l'anno 2014, in data 27 luglio 2014.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo assegnato dall'Amministrazione è stato regolarmente raggiunto al 100% con la piena collaborazione dell'ufficio, e, soprattutto in una tempistica regolare, infatti il bilancio di previsione è stato approvato entro i termini di legge.

Per tali motivazioni l'obiettivo può considerarsi totalmente raggiunto, garantendosi una migliore e più moderna regolamentazione del servizio idrico comunale.

OBIETTIVO 2)

ELABORAZIONE E PRESENTAZIONE DICHIARAZIONI FISCALI: IVA ED IRAP.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la presentazione agli uffici finanziari competenti delle dichiarazioni IVA ed IRAP, nel rispetto dei termini stabiliti dalle vigenti norme.
In particolare occorre presentare entro i termini di legge (30 settembre 2014) una Dichiarazione Iva, da inviare in via autonoma ed una Dichiarazione Irap, da inviare anch'essa in via autonoma.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'ufficio preposto si è attivato come ogni anno per l'elaborazione dei dati, fruendo del software a disposizione, ma elaborando parte delle attività manualmente al fine di correggere gli errori di sistema che vi sono stati durante l'elaborazione informatica dei dati.

Ciò al fine di limitare al massimo la possibilità di ricevere in futuro da parte dell'Agenzia delle Entrate richieste di chiarimenti, avvisi bonari e/o di accertamento per errori compiuti nella elaborazione e/o invio della Dichiarazione e/o per eventuali omissioni nei pagamenti dovuti in relazione alla dichiarazione annuale.

E' stato regolarmente compilato anche il quadro relativo alla sottoscrizione dell'Organo di controllo.



Sono stati curati con riferimento alla Dichiarazione Iva 2013 ed alla Dichiarazione Irap 2013, i principali Quadri che interessano gli Enti Locali, la sottoscrizione della Dichiarazione fiscale, l'indicazione dei codici fiscali dei Funzionari responsabili all'interno della Dichiarazione Irap e ad alcune operazioni particolari da indicare nella Dichiarazione Iva.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è stato raggiunto pienamente, grazie alla piena e completa collaborazione dell'ufficio, che sebbene in numero ridotto di personale ha lavorato anche in lavoro straordinario per raggiungere il risultato richiesto.

OBIETTIVO 3)

ELABORAZIONE DEI MODELLI CUD E 770.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la presentazione agli interessati e agli uffici finanziari competenti dei modelli CUD e 770, nel rispetto dei termini stabiliti dalle vigenti norme.

In particolare occorre presentare entro i termini di legge (28 febbraio 2014) i modelli CUD al personale dipendente e una Dichiarazione 770 entro il 31.07.2014

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'ufficio preposto si è attivato per la raccolta e l'elaborazione dei dati, fruendo del software a disposizione. La compilazione dell'anno 2013 è stata effettuata in modo particolare per le difficoltà insorte in relazione all'applicazione di somme percepite dal dipendente a titolo di contributo di solidarietà. La collaborazione degli uffici e la collaborazione con gli uffici finanziari, hanno consentito di elaborare la Dichiarazione con la collaborazione di specialisti e confronti operativi con gli uffici finanziari, dopo una prima produzione di modelli CUD al personale.

La complessità della questione ha richiesto il reso per conseguenza complessa anche la presentazione del modello 770, che consegue a tale attività.

L'impegno del personale degli uffici, integrato con l'ausilio di altro personale ha consentito di raggiungere il positivo risultato finale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è, quindi, stato pienamente raggiunto, grazie alla piena e completa collaborazione dell'ufficio, che sebbene in numero ridotto di personale ha lavorato anche in lavoro straordinario per raggiungere il risultato richiesto.

OBIETTIVO 4)

RENDICONTO DELLA GESTIONE.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la redazione del rendiconto di gestione, con tutti gli allegati previsti dal TUEL e la sua approvazione entro i termini di legge, che per l'anno 2014 sono stati il 30 giugno.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'ufficio preposto si è attivato come ogni anno per l'elaborazione dei dati, fruendo del software a disposizione. La redazione del rendiconto di gestione è stata un'attività complessa, perché attuata senza che vi fosse un dirigente titolare del Settore, ma con un interim che rivestiva altri incarichi complessi.

Sono stati riaccertati i debiti e i crediti residui prioritariamente e la collaborazione degli uffici e lo sforzo di elaborazione ha consentito anche in questo caso di raggiungere il risultato di elaborare l'atto che è stato approvato dalla Giunta Municipale come proposta per il Consiglio Comunale in data 23 aprile 2014 con la deliberazione n. 195 avente per oggetto "approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2013 comprendente il conto del bilancio, il conto economico, il conto del patrimonio, il prospetto di conciliazione con allegata relazione proposta

per il consiglio comunale”.

La deliberazione dopo il parere dei revisori dei conti e i passaggi nella commissione risorse è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 18 giugno 2014.

siare dedicata alle
014.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è, quindi, stato pienamente raggiunto, grazie alla piena e completa collaborazione dell'ufficio.

OBIETTIVO 5)

MONITORAGGIO PATTO DI STABILITÀ

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede il monitoraggio con cadenza mensile degli obiettivi ai fini del patto di stabilità, gestendo contemporaneamente i flussi di cassa in funzione all'obiettivo inerente i pagamenti del titolo II della parte uscita del bilancio.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'ufficio preposto nell'ambito di un'attività avviata già all'inizio dell'anno si è attivato come ogni anno per l'elaborazione dei dati, fruendo del software a disposizione.

La proiezione dei dati mensili ha consentito di tenere costantemente sotto controllo l'attività dei pagamenti nel rapporto funzionale con le entrate secondo i limiti previsti dalle regole che sovrintendono il rispetto del patto di stabilità.

Il calcolo dell'obiettivo programmato è stato comunicato agli uffici ministeriali entro i termini di legge.

L'ufficio ha poi dovuto apportare alcune modifiche esitando una variazione al bilancio di previsione che è stata adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 74 del 18 novembre 2014.

Tale ultimo atto e ancora prima il bilancio di previsione approvato il 31.07.2014 con atto n. 54 del Consiglio Comunale hanno consentito il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014 come è stato attestato con comunicazione avvenuta il 27 gennaio 2015.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è, quindi, stato raggiunto pienamente, grazie alla piena e completa collaborazione dell'ufficio.

OBIETTIVO 6)

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2014.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede l'approvazione del bilancio di previsione, corredato di tutti gli allegati previsti dal TUEL entro il termine che per l'anno 2014 era il 31.08.2014.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'ufficio preposto ha iniziato ad istruire l'atto con incontri preparatori tra amministrazione e dirigenti, dopo avere acquisito le relazioni previsionali dei singoli dirigenti.

Dopo avere scelto le manovre tributarie necessarie per l'anno 2014, l'ufficio si è adoperato per ottenere dai singoli settori l'elaborazione degli allegati necessari per la completa redazione dell'atto, in particolare:

a) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, quale documento necessario per il controllo da parte del competente organo regionale;



- b) le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unionidi comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- d) il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109;
- e) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

Nel frattempo l'ufficio elaborava la relazione previsionale e programmatica che veniva poi sottoscritta dall'Amministrazione comunale nell'ambito di un'attività avviata già all'inizio dell'anno si è attivato come ogni anno per l'elaborazione dei dati, fruendo dei software a disposizione.

Il bilancio di previsione veniva approvato dalla Giunta Municipale con atto n. 302 del 02.07.2014 come proposta per il Consiglio Comunale e veniva definitivamente approvato dal Consiglio stesso con deliberazione del 31.07.2014 n. 54.

Successivamente veniva proposta una variazione con deliberazione di G.M. n. 442 del 31.10.2014 che veniva approvata definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 18 novembre 2014.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è, quindi, stato pienamente raggiunto, grazie alla piena e completa collaborazione dell'ufficio nel corso di tutto l'esercizio finanziario.

OBIETTIVO 7)

TRANSAZIONE CON SOCIETA' EDISON.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la definizione di una transazione con la società Edison per il pagamento di canoni arretrati relativi a consumi di energia elettrica a carico del Comune di Ragusa.

Tanto al fine di risolvere una problematica relativa ai pagamenti con la società stessa, ed evitare l'insorgere di contenziosi giurisdizionali.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Sono stati avviati rapporti con i referenti della Società Edison per giungere ad un accordo sulla quantificazione del credito vantato verso il Comune di Ragusa ed i tempi di pagamento cercando di sincronizzare i pagamenti con gli incassi previsti nel corso dell'anno 2014 e 2015. Dopo aver determinato in modo definitivo l'importo complessivo dovuto alla società Edison, la società ha accettato il differimento dei pagamenti chiedendo il parziale cessione del credito ad una società di factoring.

OBIETTIVI RAGGIUNTI


L'obiettivo è, quindi, stato pienamente raggiunto, grazie alla piena e completa collaborazione dell'ufficio nel corso di tutto l'esercizio finanziario.

OBIETTIVO 8)

ATTO RICOGNITORIO AI FINI DELLA APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA CHE STABILISCONO TETTI A SPECIFICHE VOCI DI SPESA.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Facendo riferimento alle voci di spesa oggetto di monitoraggio per il contenimento imposto dalle norme di finanza pubblica, verificare i sistemi di controllo e valutare la necessità di adottare un nuovo atto ricognitorio in



sostituzione di quello al momento vigente.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Innanzitutto, è stata verificata la classificazione dei capitoli di spesa che attengono alle spese oggetto di contenimento ai sensi delle norme in materia di finanza pubblica. Poi, è stata verificata la corrispondenza di tali voci con la ricognizione effettuata con il precedente atto adottato con deliberazione G.M. 449 del 08.11.2013. Considerato che il bilancio di previsione per l'anno 2014 ha tenuto conto di quanto determinato nel suddetto atto ricognitorio, si è ritenuto di utilizzare le attività svolte per quantificare la spesa oggetto dei limiti di spesa oggetto di vincoli di finanza pubblica, per comporre il nuovo atto in occasione dell'approvazione del prossimo bilancio di previsione 2015.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è, quindi, stato pienamente raggiunto, grazie alla piena e completa collaborazione dell'ufficio nel corso di tutto l'esercizio finanziario.

OBIETTIVO 9)

AVVIO IMPOSTAZIONE NUOVA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE D. LGS. 118/2011

DESCRIZIONE OBIETTIVO

In attuazione al D.lgs. 118/11, a decorrere dall'1.1.2015 entrerà in vigore la riforma per l'armonizzazione dei sistemi contabili che richiede una diversa impostazione della struttura contabile per missioni e programmi, piuttosto che per funzioni e servizi. Inoltre, per meglio giungere alla nuova formulazione degli schemi contabili, in particolare del PEG, è necessario modificare la struttura per centri di costo presente nel programma di contabilità.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

E' stata redatta una tabella di corrispondenza dei capitoli di PEG che collega la struttura per funzioni e servizi a quella per missioni e programmi dalla quale reimpostare la struttura per centri di costo. La nuova impostazione

è stata condivisa con tutti i settori ai quali è stata fornita una nuova scheda di PEG per centri di costo sulla quale riportare la programmazione annuale, in considerazione delle declaratorie di ogni programma di competenza comunale. La struttura dei CdC, dopo un primo confronto con i Dirigenti dell'Ente, è stata inserita nella procedura di contabilità e agganciata ai capitoli di spesa.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è, quindi, stato pienamente raggiunto, grazie alla piena e completa collaborazione dell'ufficio nel corso di tutto l'esercizio finanziario.

OBIETTIVO 10)

AVVIO GARA DI AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TESORERIA

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo consiste nell'avvio delle procedure per l'affidamento del servizio di tesoreria del Comune, al fine di rinnovare il contratto scaduto con il precedente tesoriere.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Dopo un'attività di studio che ha rivisto le condizioni stabilite nella precedente gara, l'ufficio ha predisposto la proposta di convenzione formalmente inviata in data 23.12.2014 con atto direttamente indirizzato al Consiglio Comunale, per il tramite del Sindaco che ha sottoscritto l'atto di trasmissione per l'approvazione, competente dell'approvazione finale ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 267/00.

Il Consiglio Comunale ha poi approvato lo schema di convenzione con deliberazione di n. 5 del 22 gennaio 2015, consentendo di giungere all'affidamento definitivo il 23.04.2015.

OBIETTIVI RAGGIUNTI



L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nel corso dell'anno 2014.

OBIETTIVO 11)

APPROVAZIONE NUOVO ITER PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO PERSONALE DIPENDENTE

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo consiste nella revisione del procedimento di liquidazione degli istituti contrattuali del fondo salario accessorio che sono interessati a pagamenti periodici durante l'anno (es. lavoro straordinario, reperibilità, turnazione, maggiorazione notturno e festivo, etc.).

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

E' stato richiesto a tutti i settori interessati di inviare i propri schemi di calcolo del compenso per salario accessorio collegato alla presenza in servizio (es. lavoro straordinario, reperibilità, turnazione, maggiorazione notturno e festivo, etc.) per predisporre le tabelle sulle quali riportare le dichiarazioni mensili prodotte dai singoli settori a partire dal mese di gennaio 2015. Le liquidazioni per gli istituti in questione verranno effettuate dal servizio gestione economica del personale per tutto il personale e non più con singoli atti da parte di ogni dirigente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è, quindi, stato pienamente raggiunto, grazie alla piena e completa collaborazione dell'ufficio nel corso di tutto l'esercizio finanziario 2014.

OBIETTIVO 12)

RIELABORAZIONE MONITORAGGIO MENSILE DELLA SPESA DEL PERSONALE A SEGUITO DI NUOVO

METODO DEL CALCOLO DEL TETTO DI SPESA

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo consiste nella estrazione dal bilancio della spesa di personale per gli anni 2011-2012-2013 e nella rilevazione della spesa per l'anno 2014 per il calcolo del tetto di spesa con riferimento alla media dell'ultimo triennio.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

E' stato predisposto uno specifico foglio di calcolo per il controllo puntuale delle varie voci di spesa di personale, con il quale monitorare la spesa che è sottoposta ai vincoli di finanza pubblica e il rispetto del tetto di spesa rispetto al triennio precedente. Inoltre, è stata predisposta una tabella di codifica delle varie voci di spesa di personale con la quale classificare i capitoli di PEG nel sistema di contabilità finanziaria, così da avere un riscontro anche con le possibili estrazioni per codici di raggruppamento con il programma di contabilità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è, quindi, stato pienamente raggiunto, grazie alla piena e completa collaborazione dell'ufficio nel corso di tutto l'esercizio finanziario 2014.

OBIETTIVO 13)

VERIFICA VANTAGGI PER RINEGOZIAZIONE MUTUI

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo consiste nella completa ricognizione dei mutui attualmente in essere nell'ente per verificare la convenienza a procedere alla loro rinegoziazione valutando le condizioni dell'istituto erogatore.



AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

La rinegoziazione dei mutui disposta con deliberazione C.C. n. 76 del 24.11.2014 ha dato seguito alla possibilità offerta a tutti gli Enti Locali dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP), i termini e le condizioni fissati nella proposta di rinegoziazione da parte della CDP sono stati formulati per dare l'opportunità ai Comuni di favorire "la rideterminazione della posizione debitoria delle singole Amministrazioni interessate ai fini di una gestione più efficace in termini economico-finanziari".

Preso atto dei mutui che l'Ente poteva rinegoziare, l'Amministrazione ha ritenuto di circoscrivere la scelta fra quelli che presentavano determinate condizioni, individuando le motivazioni di vantaggio, di cui ha dato atto nella deliberazione C.C. n. 76 del 24.11.2014, che testualmente si riportano di seguito:

- *"mutui la cui somma residua è superiore a 300.000,00, in quanto si ritiene che una consistenza minore può essere oggetto di successiva valutazione di estinzione anticipata attraverso l'utilizzo di risorse proprie, incluso avanzo di amministrazione disponibile;*
- *mutui che hanno scadenza anteriore al 2029, data individuata in considerazione delle scadenze temporali di rinegoziazione definiti dalla CDP;*
- *tasso di interesse concesso al mutuo rinegoziato inferiore a quello attuale, per avere un vantaggio finanziario del costo annuo dell'indebitamento".*

Vagliando i mutui in possesso dei requisiti fissati dalla CDP, sono stati individuati quelli che rispondevano alle caratteristiche fissate dall'Amministrazione e su questi è stata formulata la proposta di rinegoziazione approvata con deliberazione C.C. n. 76 del 24.11.2014.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è, quindi, stato pienamente raggiunto, grazie alla piena e completa collaborazione dell'ufficio nel corso di tutto l'esercizio finanziario 2014.

OBIETTIVO 14)

GESTIONE PIATTAFORMA CERTIFICAZIONE CREDITI

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo consiste nello sviluppo della procedura interna per l'inserimento e il monitoraggio dei crediti nella piattaforma di certificazione.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività che si è svolta nel corso del 2014 ha visto la necessità di modificare il responsabile della piattaforma in virtù dell'insediamento del nuovo dirigente del Settore III.

Nella prima parte dell'anno è stata mantenuta la certificazione dei crediti secondo quanto prescritto dalla normativa, riuscendo a certificare i crediti richiesti e ad ottemperare alle scadenze di monitoraggio del 30 aprile 2014, sebbene con difficoltà collegate al programma di gestione della piattaforma.

La piattaforma è stata alimentata, innanzitutto, con le richieste di cessione di crediti avanzate dal parte delle ditte fornitrici, in attesa della definitiva messa a punto della procedura di contabilità che consentisse il trasferimento automatico delle fatture registrate in contabilità verso la piattaforma di certificazione, ciò anche in previsione dell'evoluzione del sistema e delle nuove procedure che sarebbero state attivate con la fatturazione elettronica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è, quindi, stato pienamente raggiunto, grazie alla piena e completa collaborazione dell'ufficio nel corso di tutto l'esercizio finanziario 2014.

OBIETTIVO 15

OBIETTIVO TRASPARENZA.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Assicurare per la parte di competenza la regolare pubblicazione degli atti ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. L'obiettivo si propone di garantire la pubblicazione di tutti gli atti, secondo le disposizioni organizzative impartite dal Segretario Generale, ciascuno seguendo la griglia di competenza.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO



Questa Dirigenza, con l'ausilio dei collaboratori di tutti i servizi, ha avviato un'attività di distribuzione dei compiti affinché tutti i dati giungano nella fase di pubblicazione nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

Si è provveduto alla trasmissione all'Ufficio Internet delle determinazioni riguardanti gli incarichi, mentre alcuni dati relativi ai servizi sono stati aggregati con l'ausilio del personale addetto all'ufficio ragioneria. I regolamenti approvati nell'anno sono stati regolarmente inseriti nell'apposita sezione, si è collaborato con tutti i settori per quanto concerne la elaborazione dei dati finanziari.

Complessivamente entro l'anno 2014 il Settore ha trasmesso tutti gli atti per la pubblicazione all'interno dell'apposita sezione, ottemperando a quanto richiesto dalla normativa per la parte di competenza. La fase della verifica è stata attivata nel corso dell'anno 2015 con i conseguenti aggiustamenti che saranno applicati nell'immediato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nonostante le difficoltà verificatesi per la complessa attività da parte degli uffici di monitoraggio e gestione degli atti, si è riusciti, grazie ad un lavoro di partecipazione in equipe e per successivi aggiustamenti a trasmettere tutti gli atti da pubblicare secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013; l'ufficio continua a collaborare per il monitoraggio, l'aggiornamento e la eventuale correzione di dati che sono presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente".

SETTORE 4^ ASSETTO E USO DEL TERRITORIO. CENTRO STORICO. ARCH. MARCELLO DIMARTINO

1. Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo

- L'obiettivo prevede:
 - Portare a conclusione la procedura VAS del P.U.D.M. mediante l'adeguamento del piano alle osservazioni da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e la successiva redazione del Rapporto Ambientale.
 - Procedere con la valutazione di incidenza ambientale considerato che il 65% della costa Ragusana rientra all'interno di aree S.I.C..

L'obiettivo in esame è stato realizzato come si evince dalla Determinazione Dirigenziale n. 592 del 31/03/2015 di approvazione del Rapporto ambientale e dello Studio di Incidenza Ambientale. Successivamente, in data 12/05/2015 con Deliberazione della Giunta Municipale, è stata approvata la proposta del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo.

2. Rapporto Preliminare del Piano di Zona

- L'obiettivo prevede:

- Attivazione della procedura VAS, per una corretta programmazione urbanistica degli interventi in materia di edilizia residenziale pubblica nel rispetto delle norme ambientali.

L'obiettivo in esame non è stato realizzato per mancanza di fondi, in particolare si evidenzia che la Determinazione Dirigenziale n. 206 (di settore) del 18/12/2014 non ha ricevuto il parere di regolarità contabile per la mancanza di copertura finanziaria.

3. Rapporto preliminare zona ex Parco Agricolo

- L'obiettivo prevede:

- Attivazione della procedura VAS della variante al PRG della zona ex parco agricolo da redigere seguendo il criterio di aggregazione dei terreni tesi ad ottenere, per quanto possibile, una area di proprietà comunale e libera da edificazioni nella parte centrale dell'ex parco agricolo.

L'obiettivo in esame è stato raggiunto come si evince dalla Determinazione Dirigenziale n. 1448 del 08/08/2014 di approvazione del Rapporto Preliminare.

4. Variante specifica all'art. 48 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G

- L'obiettivo prevede:

- Redazione di una variante specifica all'Art. 48 delle NTA finalizzata a codificare e disciplinare puntualmente gli interventi edilizi e le attività ammissibili su terreno agricolo indirizzati alla tutela e valorizzazione dei territori interessati.

L'obiettivo in esame è stato raggiunto come si evince dalla Deliberazione della Giunta Municipale n. 142 del 04/03/2015.



5. Aggiornamento banca dati degli impianti pubblicitari sul territorio comunale e definizione elenco impianti abusivi (S2)

- L'obiettivo prevede:
 - Aggiornare l'elenco degli impianti pubblicitari e individuare gli impianti abusivi, procedere in collaborazione con il settore IX -Polizia Municipale alla copertura delle affissioni su impianti abusivi ed eventualmente alla rimozione degli stessi impianti.

L'obiettivo in esame è stato raggiunto mediante le seguenti azioni:

- Elenco degli impianti da rimuovere trasmessi alla Polizia Municipale con note n. Prot. n° 55785/IV del 18/07/2014 e Prot. n° 96248/IV del 12/12/2014;
- Realizzazione della mappa degli impianti autorizzati con attributi (pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link:
 - <http://www.comune.ragusa.gov.it/comune/sit/index.html>
- Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale a seguito delle ricerche effettuate sulla quantità dei mq. per abitante effettivamente realizzabile prot. n. 20439 del 12/03/2015 (attualmente al vaglio dell'Amministrazione).

6. Modifica della perimetrazione proposta del Parco degli Iblei

- L'obiettivo prevede:
 - Ridefinizione del perimetro del Parco degli Iblei proposto alla Regione, tenendo conto della vulnerabilità delle aree di particolare pregio paesaggistico e delle aree già soggette a tutela del territorio del Comune di Ragusa.

L'obiettivo in esame è stato raggiunto come si evince dalla Deliberazione della Giunta Municipale n. 106 del 06/03/2015.

7. Commissione Centri Storici

- L'obiettivo prevede:
 - Il funzionamento nell'anno della Commissione Centri Storici prevista dalla Legge Regionale 61/81 per le competenze di cui alla legge medesima

L'obiettivo in esame è stato raggiunto. Dal momento della sua composizione, si è proceduto alla convocazione della commissione con cadenza bisettimanale escludendo i periodi festivi (Natale, Pasqua) e il mese di agosto, è stato effettuato l'esame delle pratiche di competenza e il successivo rilascio dei pareri.

In dettaglio si specifica, per l'anno 2014, quanto segue:

- sedute effettuate: 15;
- gettoni di presenza erogati: € 8.015,48;
- rimborsi spese: € 4.447,25;
- opere pubbliche esitate: 9;
- pratiche di edilizia privata esitate: 136;
- pratiche per incentivazioni attività economiche: 13 per contributi pari ad un totale di € 326.170,00

8. Redazione delle linee guida per l'istruttoria delle valutazioni di incidenza ambientale

- L'obiettivo prevede:
 - La redazione di linee guida finalizzate ad una istruttoria standardizzata per tutte le attività e le procedure di competenza del Comune di Ragusa in materia di Valutazione di Incidenza e una interpretazione univoca della normativa.
- L'obiettivo è stato raggiunto come si evince dalla Deliberazione della Giunta Municipale n. 183 del 23/04/2015.

9. Redazione delle linee guida per la definizione delle procedure delle pratiche di edilizia privata

- L'obiettivo prevede:
 - La procedura standardizzata per tutte le pratiche di competenza del Comune di Ragusa in materia di edilizia privata nei servizi 5 - Edilizia privata, condono e infrazioni edilizie e 4 - Promozione, edilizia privata, contributi, mutui ed incentivazione attività economiche del centro storico

L'obiettivo è stato realizzato come previsto, giuste deliberazioni della Giunta Municipale n. 290 del 30/06/2014 e n. 294 del 01/07/2014.

10. Adeguamento Piano Particolareggiato Esecutivo



- L'obiettivo prevede:

- L'adeguamento del P.P.E. alle condizioni prescritte nel Decreto di approvazione dello strumento urbanistico

L'obiettivo è stato realizzato per l'80%, in particolare si specificano di seguito le percentuali di realizzazione delle azioni previste:

- Studio e interpretazione delle condizioni dettate dal decreto di approvazione del P.P.E.: 100%
- Correzione delle tavole grafiche: 80%
- Correzione delle norme: 70%

11. Piano di comunicazione per la divulgazione del Piano di Protezione Civile e dei rischi correlati

- L'obiettivo prevede:

- Una corretta informazione della popolazione per la costruzione di un efficace sistema di protezione civile, ma anche e soprattutto, per il successo delle operazioni finalizzate al soccorso delle popolazioni colpite da eventi calamitosi

L'obiettivo è stato raggiunto come si evince dalla Deliberazione della Giunta Municipale n. 285 del 24/06/2014.

12. Progetto Spiagge Sicure

- L'obiettivo prevede:

- il servizio di vigilanza e salvataggio nelle spiagge libere ricadenti nel territorio costiero Comunale

L'obiettivo è stato raggiunto come si evince dalla Determinazione Dirigenziale n. 964 del 30/05/2014 di istituzione del servizio. Nell'ambito del servizio sono stati effettuati i seguenti interventi:

- 27 salvataggi a persone in difficoltà a causa delle condizioni meteo marine avverse;
- 52 medicazioni per punture da tracina e contatto con meduse e vari incidenti in spiaggia;
- 5 richieste di ambulanza per colpi di calore e traumi vari;
- 43 ricerche di bambini dispersi in spiaggia e tutti recuperati e affidati ai propri genitori;
- 3 richieste notturne di ricerca e soccorso ad imbarcazioni in avaria;
- 2 recuperi carcasse di tartaruga marina e successivo smaltimento in sinergia con l'Istituto zooprofilattico di Palermo;

13. Procedure SUAP on line

- L'obiettivo prevede: La realizzazione di un portale che permetterà di gestire a livello informatico le procedure da parte del SUAP e all'utente di monitorare le pratiche di propria competenza.

L'obiettivo è stato raggiunto, ma per cause non dipendenti dallo scrivente il portale non è ancora attivo, infatti con Determinazione Dirigenziale n. 2375 del 11/12/2014 è stato affidato alla ditta JPSOFT la fornitura e installazione di un software per la gestione informatizzata dei servizi Edilizia Privata e SUAP. Il software è già stato installato nel servizio di Edilizia Privata sarà attivo al SUAP a breve, non appena sarà effettuata la sostituzione dei personal computer obsoleti già in atto.

14. Variante specifica al Piano Regolatore Generale per la creazione del Parco extraurbano di contrada Petrulli

- L'obiettivo prevede: la redazione della variante specifica al Piano Regolatore Generale per la creazione del Parco Extraurbano di C.da Petrulli e attivazione della procedura VAS previa individuazione del perimetro dell'area ad alto valore paesaggistico

Per mancanza di fondi, in accordo con l'Amministrazione, l'obiettivo è stato incorporato nell'ambito della variante generale del PRG per la quale è stato effettuato l'avvio con gli studi di settore. In particolare con Determinazione Dirigenziale n. 2514 del 22/12/2014 è stato avviato il procedimento per l'incarico dello studio geologico.

15. Linee guida idoneità degli alloggi

- L'obiettivo prevede: una procedura standardizzata per tutte le pratiche di competenza del Comune di Ragusa in materia di idoneità degli alloggi

L'obiettivo è stato realizzato come si evince dalla deliberazione della Giunta Municipale n. 341 del 29/07/2014

**SETTORE 5^ DECORO URBANO, MANUTENZIONE E GESTIONE INFRASTRUTTURE. PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE.
ING. MICHELE SCARPULLA**



OBIETTIVO n° 1 :
Costituzione ufficio temporaneo intersettoriale finalizzato all'attuazione dei programmi comunitari 2014/2020.

Con delibera di G.M. n. 372 del 11/09/2014 è stato istituito, nell'ambito del modello organizzativo del Comune di Ragusa, in via temporanea ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali, un Ufficio Speciale Intersettoriale denominato "progetti&sviluppo" con il compito di:

- a) Attività di ricerca, finalizzata alla individuazione di fonti di finanziamento, regionali, statali e comunitarie, attraverso l'esame delle gazzette ufficiali e dei siti internet istituzionali e specializzati, contatti diretti con il Dipartimento Regionale alla Programmazione ed i vari assessorati Regionali;
 - b) Coordinamento e supporto con le altre strutture tecniche degli Enti che hanno costituito il DISTRETTO DEL SUDEST per la redazione del Piano Territoriale di Area Vasta;
 - c) Verifica della corretta gestione dell'iter amministrativo del Piano Territoriale del DISTRETTO DEL SUDEST;
 - d) Attivazioni di partenariati, predisposizioni di protocolli d'intesa con Enti e Uffici pubblici, convocazioni di conferenze di servizio;
 - e) Attività di studio dei bandi di finanziamento al fine di predisporre i progetti e la documentazione richiesta in modo da massimizzare i punteggi ottenibili;
 - f) predisposizione di studi di fattibilità, progetti preliminari, definitivi ed esecutivi, e della documentazione richiesta a corredo;
 - g) servizi tecnici, e/o di forniture;
 - h) verifica dei cronogrammi di attuazione delle attività previste nei programmi di finanziamento;
 - i) monitoraggio fisico e finanziario via web dei finanziamenti comunitari;
 - j) richieste di accreditamenti finanziari, gestione dei pagamenti e predisposizione di rendiconto
 - k) partecipazione a riunioni, incontri, tavoli di partenariato, seminari scientifici ecc...
- La condizione dell'organico dell'Ente non ha consentito l'assegnazione di personale in via esclusiva al nuovo ufficio, ne' si è ritenuto conveniente impegnare risorse considerevoli per far ricorso in maniera massiccia a collaborazioni esterne.
Pertanto il nuovo ufficio si avvarrà della collaborazione di personale dipendente che, oltre a svolgere i normali compiti di istituto, opererà al di fuori del normale orario di ufficio per il raggiungimento degli obiettivi fissati per l'ufficio "progetti&sviluppo".

Risorse Umane impegnate sono state:
N° 8 Funzionari Tecnici e Amministrativi
N°4 Istruttore

Dopo l'insediamento del gruppo, si è provveduto alla ricerca, finalizzata alla individuazione di fonti di finanziamento, regionali, statali e comunitarie, attraverso l'esame delle gazzette ufficiali e dei siti internet istituzionali e specializzati, contatti diretti con il Dipartimento Regionale alla Programmazione ed i vari assessorati Regionali;

- l) ricerca, finalizzata alla individuazione di fonti di finanziamento, regionali, statali e comunitarie, attraverso l'esame delle gazzette ufficiali e dei siti internet istituzionali e specializzati, contattati diretti con il Dipartimento Regionale alla Programmazione ed i vari assessorati Regionali;

Obiettivo Raggiunto al 100%

OBIETTIVO n° 2 :

Riqualificazione area Padre Pio a Marina di Ragusa. Proposta progettuale prevedente parcheggi , servizi per mercatini compreso servizi igienici. Progettazione di massima e stima costi

Si è provveduto in via preliminare ad analizzare le reali necessità di parcheggio con particolare riguardo per il periodo estivo durante il quale l'afflusso veicolare nella frazione marinara diventa particolarmente
Si è studiato il sistema come far condividere le esigenze del parcheggio con quelle del mercatino rionale in relazione alla segnaletica orizzontale.

Si è proceduto ad una attenta analisi dell'area oggetto dell'intervento per dar modo di aumentare l'area disponibile alle esigenze del parcheggio senza per questo diminuire le esigenze della viabilità che potrà rimanere a doppio senso di marcia. Inoltre, attese le esigenze più volte manifestate dagli utenti è stata individuata un'area sempre interna alla piazza dove potranno essere realizzati i servizi igienici.

Si è proceduto alla realizzazione di un progetto di massima quantificando una spesa complessiva di €. 1.000.000,00

Le risorse Umane impegnate sono state:

N°1 Funzionario Tecnico

N° 1 Istruttore amministrativo

OBIETTIVO n° 3 : Sistemazione via Ammiraglio Rizzo a Marina di Ragusa. Proposta progettuale di massima e stima costi.

Si è provveduto alla individuazione delle tipologie delle categorie di lavoro da utilizzare alla stesura di progetto, è stato analizzato il traffico veicolare che avrebbe interessato l'area di intervento ed è stato valutato l'impatto dell'opera in relazione agli accessi carrabili e pedonali. Da ciò è scaturita la redazione del progetto di fattibilità che prevede la realizzazione di uno spartitraffico completo di essenze arboree con annesso impianto di P.I. .
Si è proceduto alla realizzazione di un progetto di massima quantificando una spesa complessiva di €. 800.000,00

Le risorse Umane impegnate sono state:



N°1 Funzionario Tecnico
N° 1 Istruttore amministrativo

OBIETTIVO n° 4 :

Realizzazione di bagni pubblici e area vendita del pescato della marineria locale allo scalo Trapanese

Si è provveduto entro i termini alla stesura del programma triennale, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 48 del 03/07/2014. Si è inoltre provveduto all'adeguamento dello stesso con delibera del Consiglio Comunale n°77 del 27/11/2014

Risorse Umane impegnate:
N° 1 Funzionario Tecnico

Obiettivo Raggiunto al 100%

OBIETTIVO n° 5 :Predisposizione piano triennale OO.PP. entro i termini normativi per anticipazione del bilancio di previsione.

Si è provveduto ad una manifestazione di interesse con preventivo dei costi inerenti la fornitura di n°5 Bagni prefabbricati. In attesa di copertura finanziaria per attivare la procedura di gara per l'affidamento definitivo.

Risorse Umane impegnate:
N° 1 Funzionario

Obiettivo Raggiunto al 100%

OBIETTIVO n° 6 :

Progettazione esecutiva ed

appalto dei lavori già finanziati dal CIPE ed esattamente :

2° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali: **Edificio scolastico Pascoli, Importo €. 100.000,00**

Si è provveduto alla redazione del progetto esecutivo, alla relativa approvazione da parte del Provveditorato OO.PP. di Palermo, ed è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori.

- 2° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali: **Edificio scolastico Palazzello, Importo €. 190.000,00**
Si è provveduto alla redazione del progetto esecutivo, alla relativa approvazione da parte del Provveditorato OO.PP. di Palermo, ed è stata avviata la procedura per l'affidamento dei lavori.
- 2° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali: **Edificio scolastico P.Vetri, Importo €. 187.000,00**
Si è provveduto alla redazione del progetto esecutivo, alla relativa approvazione da parte del Provveditorato OO.PP. di Palermo. Si deve avviare la procedura per l'affidamento dei lavori
- 2° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali: **Edificio scolastico P.Vetri, Importo €. 187.000,00**
Si è provveduto alla redazione del progetto esecutivo, alla relativa approvazione da parte del Provveditorato OO.PP. di Palermo. Si deve avviare la procedura per l'affidamento dei lavori
- 2° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali: **Edificio scolastico Rodari, Importo €. 143.000,00**
Si è provveduto alla redazione del progetto esecutivo. Da inviare a Palermo al Provveditorato OO.PP. per la necessaria approvazione
- 2° Stralcio Programma Straordinario di interventi sul Patrimonio scolastico per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali: **Edificio scolastico Mariele Ventre, Importo €. 75.000,00**
E' in fase di ultimazione la redazione del progetto esecutivo.

Soltanto nel mese di Maggio 2014 , dopo circa 14 mesi, sono stati notificati le convenzioni per ogni singolo intervento, e pertanto solo allora si è potuto avviare la procedura.

Le risorse Umane impegnate sono state:

N° 3 Funzionari Tecnici

N°1 Istruttore



OBIETTIVO n° 7 :

Obiettivo Raggiunto al 100%

Supporto Tecnico ai Dirigenti scolastici ai quali sono rivolti i finanziamenti PON scuola.

Sono stati finanziati n° 3 Interventi, ed esattamente:

Lavori finalizzati all'incremento della qualità, dell'ecosostenibilità, della sicurezza e dell'accessibilità al fine di garantire la piena partecipazione delle persone diversamente abili e migliorare la qualità della vita degli studenti" -
Edificio scolastico "S. Quasimodo",
349.971,36
Importo dei lavori €
Si è provveduto alla redazione del progetto esecutivo, alla relativa approvazione, e sono stati affidati i lavori a seguito di espletamento di gara d'appalto

Lavori finalizzati all'incremento della qualità, dell'ecosostenibilità, della sicurezza e dell'accessibilità al fine di garantire la piena partecipazione delle persone diversamente abili e migliorare la qualità della vita degli studenti" -
Edificio scolastico "Berlinguer",
349.926,01
Importo dei lavori €

Si è provveduto alla redazione del progetto esecutivo, alla relativa approvazione, e sono stati affidati i lavori a seguito di espletamento di gara d'appalto, e gli stessi sono stati consegnati e sono in fase di esecuzione.

Lavori finalizzati all'incremento della qualità, dell'ecosostenibilità, della sicurezza e dell'accessibilità al fine di garantire la piena partecipazione delle persone diversamente abili e migliorare la qualità della vita degli studenti" -
Edificio scolastico "G.Pascoli",
349.997,93
Importo dei lavori €
Si è provveduto alla redazione del progetto esecutivo, alla relativa approvazione, e non sono stati ancora appaltati in quanto alla scuola deve essere assegnato un nuovo codice MIUR.

Le risorse Umane impegnate sono state:
N° 3 Funzionari Tecnici
N°1 Istruttore

OBIETTIVO n° 8 :

Obiettivo Raggiunto al 100%

Elaborazione progetti per partecipazioni a bandi.

Si è provveduto alla partecipazione a diversi bandi per i seguenti progetti esecutivi:

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse obiettivi di servizio - delibera cipe n. 79/2012 – pubblicato sulla g.u.r.s. n. 41 del 06.09.2013.

Lavori necessari per la messa in sicurezza edificio scolastico 4 novembre”, Importo di €. 650.000,00

Lavori necessari per la messa in sicurezza edificio scolastico C. Battisti”, Importo di €. 555.000,00

Lavori necessari per la messa in sicurezza edificio scolastico *Ecce Homo*”, Importo di €. 775.000,00 - Questo Progetto è stato finanziato e si è in attesa del relativo decreto di finanziamento al fine di avviare le procedure di gara per il relativo affidamento

Le risorse Umane impegnate sono state:

N° 3 Funzionari Tecnici

N°1 Istruttore

Obiettivo Raggiunto al 100%

OBIETTIVO n° 9 :

Elaborazione progetti per partecipazioni a bandi.

Con Delibera CIPE n. 94 del 03 agosto 2012 è stata assegnata alla Regione Siciliana, nell'Ambito Strategico "Sostegno alle scuole e all'università", di competenza del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, la somma di € 34.500.000,00, per interventi di edilizia scolastica;

Con D.D.G. n. 7143 del 23/12/2013, pubblicato sulla GURS n° 2 del 10/01/2014 è stato approvato "l'Avviso pubblico Interventi per l'Edilizia Scolastica – Delibera CIPE "94/2012".

Al fine di poter partecipare al Bando di cui sopra, si è provveduto alla redazione del progetto per il "Recupero Funzionale Di Una Antica Masseria Di Proprieta' Comunale Sita In C.Da Brusce' Da Adibire A Sede Di Scuola Materna" **IMPORTO € 1.500.000,00" Il suddetto progetto è stato finanziato e si è in attesa del relativo Decreto di finanziamento al fine di procedere all'affidamento dei lavori attraverso gara d'appalto**

Le risorse Umane impegnate sono state:

N° 3 Funzionari Tecnici

N°1 Istruttore

Obiettivo Raggiunto al 100%

OBIETTIVO n° 10 :



Appalto ed esecuzione lavori Tensostruttura scuola P.Vetri. Importo €. 110.000,00

Si è provveduto all'aggiudicazione dei lavori. La ditta appaltatrice, prima dell'invio dei lavori ha proposto un miglioramento dell'opera, e pertanto è stato necessario procedere alla redazione di una perizia variante, ed è stato necessario sottoporre alla approvazione del genio Civile il nuovo calcolo strutturale.

Le risorse Umane impegnate sono state:
N° 3 Funzionari Tecnici

Obiettivo Raggiunto al 100%

OBIETTIVO n° 11 :

Rideterminazione delle procedure Amministrative afferenti l'ufficio gare interne al settore in relazione alle nuove determinazioni adottate dall'autorità in merito (AVCPASS)

Questo settore scrivente, al fine di garantire il mantenimento dell'efficienza degli impianti tecnologici e delle infrastrutture ad esso affidate, ha la necessità di avviare numerose procedure per l'affidamento di piccoli interventi di manutenzione (anche con carattere d'urgenza), di servizi e/o acquisto di materiali.

A tal fine ha istituito un ufficio gare interno al settore che si occupa prevalentemente di procedure di Cottimo fiduciario (art.125 del "Codice dei contratti").

È acclarato che la legislazione afferente i contratti pubblici di lavori servizi e forniture appare in continua evoluzione normativa e giurisprudenziale e che l'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anti Corruzione) va emanando, con cadenza serrata, atti volti a normare ed istruire operativamente sia le stazioni appaltanti che gli operatori economici.

Dopo la Delibera 111/2012 che istituiva, attraverso un'interfaccia web, il nuovo sistema di verifica dei requisiti (la BDNCP), denominato AVCPASS, l'Autorità ha riesaminato la materia con nuove Direttive (Determinazione n.1 del 2014 - Linee guida per l'applicazione dell'art. 48 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ed anche, Determinazione n. 2 del 2 settembre 2014 - Applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159) al fine di fornire nuove indicazioni operative.

Nell'anno 2014 il personale dell'ufficio gare del settore ha sostenuto un programma di aggiornamento teorico - pratico attraverso la partecipazione a diversi corsi specifici, ha dedicato parte dell'orario lavorativo all'informazione tramite consultazioni a FAQ ed unità didattiche in pubblicazione sul sito dell'ANAC ed è intervenuto a forum, presenti su siti internet istituzionali appartenenti a vari organismi governativi, approfondendo così le dinamiche applicative per operare attraverso il non semplice sistema A.V.C.PASS.

Le risorse Umane impegnate sono state:
N° 1 Istruttore amministrativo

OBIETTIVO n° 12 : Programmazione di interventi diffusi sulla miriade al raggiungimento di livelli di sicurezza per la circolazione stradale

Si è provveduto ad una attenta analisi delle condizioni della sovrastruttura della rete viaria cittadina valutandone il grado di accettabilità e di pericolosità ai fini della normale circolazione veicolare e pedonale.

Detta analisi ha preso in esame anche le strade esterne al centro abitato già di proprietà della Provincia Regionale che, a seguito della nota decisionale del TAR Catania, sono state oggetto o lo saranno a breve scadenza oggetto di consegna a questa Amministrazione Comunale.

Da detta analisi è scaturita la necessità di sostanziali interventi che dovranno interessare le strade con la previsione progettuale di intervenire non solo nel rifacimento del sovrastruttura stradale realizzata in conglomerato bituminoso ma dovrà tenersi di buon conto anche del cassonetto stradale le cui precarie condizioni sono per buona parte causa dei dissesti.

In questa fase si è proceduto a quantificare un primo intervento che riguarderà strade interne al centro abitato tra le quali via Archimede, viale delle Americhe via A. Grandi atteso la notevole mole di traffico veicolare presente.

Per questo primo intervento è stato quantificato un intervento di €. 600.000,00 per il quale dovrà però procedersi alla individuazione della fonte di finanziamento

Le risorse Umane impegnate sono state:
N°1 Funzionario Tecnico
N° 1 Istruttore amministrativo

**OBIETTIVO n° 13 :
Intervento di ripristino della funzionalità della copertura del palazzetto dello sport**

Avviata la procedura. Il tutto è stato sospeso in quanto l'ufficio ragioneria non ha inteso nominare il responsabile della sicurezza in fase di progettazione, restituendo le Determinazioni Dirigenziali proposte dall'ufficio

Le risorse Umane impegnate sono state:
N° 1 Funzionario Tecnico

**OBIETTIVO n° 14 :
Programmazione degli interventi di completamento per l'accorpamento dei Tribunali di Ragusa, Modica, Vittoria**



Si è provveduto alla progettazione ed esecuzione della ristrutturazione dei locali piano primo palazzo INA, nonché ai relativi traslochi presso i suddetti locali.

Le risorse Umane impegnate sono state:

- N° 1 Funzionario Tecnico
- N° 1 Istruttore Amministrativo
- N°1 Esecutore Cat.B
- N°1 Ausiliario Cat.A

Obiettivo Raggiunto al 100%

OBIETTIVO n° 15 :

Pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – D.lgs 33/2013 e circolare prot. N. 9441/613 S.G. del 28/11/2013

Inviati regolarmente con cadenza mensile, al Segretario generale, l'elenco degli atti interessati.

Le risorse Umane impegnate sono state:

- N° 1 Funzionario Tecnico

Obiettivo Raggiunto al 100%

- CONCLUSIONI -

Per quanto suesposto, si può ritenere soddisfacente la performance del settore che ha consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi fissati, ad esclusione del n° 13, non raggiungibile per vincoli interni in quanto la mancanza di risorse economiche necessarie alla nomina del responsabile della sicurezza in fase di progettazione, non consentono di affidare un'incarico necessario per il raggiungimento dell'obiettivo, pertanto indipendente dalla volontà del dirigente e influente ai fini della valutazione.

SETTORE 6^ AMBIENTE, ENERGIA PROTEZIONE CIVILE E VERDE PUBBLICO. ING. GIULIO LETTICA

ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI

1. AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 163/06, DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DI ACQUA MICROFILTRATA, PURIFICATA E STERILIZZATA, PREVIA INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEI RELATIVI IMPIANTI DI RACCOLTA E DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RAGUSA.

Con questo obiettivo il Comune di Ragusa intende promuovere prodotti, servizi, progetti per disincentivare la produzione di rifiuti plastici (bottiglie), attraverso la riduzione dell'uso e del trasporto di contenitori di plastica, diffondendo la cultura dell'uso responsabile della risorsa idrica, rilanciando il consumo di acqua potabile del servizio idrico.

Con determinazione dirigenziale n. 2174 del 13/11/2014 si è proceduto all'approvazione del progetto e si è dato mandato all'ufficio gare di questo comune perché bandisca la gara.

Ad oggi la gara è stata pubblicata con scadenza per la presentazione delle offerte in data 13/04/2015 e l'apertura delle offerte è prevista per il 14/04/2015.

Pertanto per quanto di competenza di questo settore si ritiene che l'obiettivo è stato completamente raggiunto grazie all'azione del personale appartenente al servizio idrico integrato.

2. LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DI VIA SANT'ANNA E VIE LIMITROFE. (OBIETTIVO OPERATIVO)

Si prevede un ammodernamento della rete idrica cittadina finalizzato ad un recupero delle perdite esistenti e ad un servizio di distribuzione idrica più efficiente. Con determinazione dirigenziale n.1187 del 27/06/2014 si è provveduto alla approvazione del progetto esecutivo così come previsto nel presente obiettivo.

Pertanto questo settore ha raggiunto l'obiettivo di che trattasi grazie all'azione del personale appartenente al servizio idrico integrato.

3. LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DI VIALE DELLE AMERICHE E VIE LIMITROFE. (OBIETTIVO OPERATIVO)

Si prevede un ammodernamento della rete idrica cittadina finalizzato ad un recupero delle perdite esistenti e ad un servizio di distribuzione idrica più efficiente. Con determinazione dirigenziale n.1186 del 27/06/2014 si è provveduto alla approvazione del progetto esecutivo così come previsto nello presente obiettivo.

Pertanto questo settore ha raggiunto l'obiettivo di che trattasi grazie all'azione del personale appartenente al servizio idrico integrato.

4. LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI CONDOTTA IDRICA ENTRO L'ABITATO DELLA FRAZIONE DI PUNTA BRACCETTO IN TERRITORIO DI RAGUSA.



Si tratta dei lavori di realizzazione della condotta idrica a Punta Braccetto nel territorio di Ragusa. In data 15/06/2012 è avvenuta l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori parziali da parte del Direttore dei Lavori. Successivamente dovevano essere realizzati ulteriori lavori relativi agli allacci agli utenti alla condotta principale. Propeudeutico a tali lavori era il raggiungimento dell'accordo fra l'Amministrazione comunale di Ragusa e quella di Santa Croce Camerina, secondo cui Ragusa avrebbe realizzato la rete e Santa Croce avrebbe concesso la possibilità di collegarla alla sua rete di adduzione idrica. Purtroppo ancora oggi tale accordo è saltato per motivazioni varie ovviamente non dovute a responsabilità di questo Settore. Pertanto per quanto di competenza di questo settore tale obiettivo è stato raggiunto grazie all'azione del personale appartenente al servizio idrico integrato.

5. PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI COLOMBARI E CELLETTE OSSARIO NEL CIMITERO DI RAGUSA CENTRO.

Si tratta della realizzazione di colombari e cellette ossario prefabbricate presso il cimitero di Ragusa Centro. Il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione dirigenziale n.1072 del 13/06/2014. Il relativo bando è stato pubblicato a termini di legge dal 12/09 al 08/10/2014. L'aggiudicazione definitiva è avvenuta con determinazione dirigenziale n.2182 del 17/11/2014. Pertanto questo settore ha raggiunto l'obiettivo di che trattasi grazie all'azione del personale appartenente al servizio cimiteriale.

6. AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI MARINA DI RAGUSA.

Si tratta della realizzazione del 1° stralcio dell'ampliamento del cimitero di Marina di Ragusa per far fronte alla richiesta di lotti di terreno per la costruzione di mausolei e tombe le cui richieste giacciono presso l'ufficio contratti di questo comune. Il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione dirigenziale n.1334 del 17/07/2014. La pubblicazione del bando a termini di legge è avvenuta dal 24/09/2014 al 20/10/2014 e l'aggiudicazione provvisoria è stata fatta il 16/12/2014. Successivamente la commissione di gara si è accorta di un errore commesso in fase di aggiudicazione e pertanto ha riaperto la procedura e ha riaggiudicato i lavori in data 16/01/2015. Pertanto per quanto di competenza di questo settore l'obiettivo di che trattasi è stato raggiunto grazie all'azione del personale appartenente al servizio cimiteriale.

7. OPERE DI URBANIZZAZIONE NEL PIANO DI RECUPERO DI C/DA BRUSCÈ.

Si tratta della realizzazione della condotta fognaria nel piano di recupero di c/da Brusce. I lavori sono stati completamente ultimati e con determinazione dirigenziale n.174/sett.VI del 04/07/2013 è stata approvata la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.

Pertanto l'obiettivo di che trattasi è stato raggiunto grazie all'azione del personale appartenente al servizio idrico integrato.

8. ATTIVAZIONE "ECOPUNTO" NEL CCR DI VIA PAESTUM (PROGETTO PIU' DIFFERENZI MENO TARI.

Si è provveduto alla adozione della delibera di G.M. n. 437 del 28/10/2014 che approva le linee guida relative all'abbattimento della TARI.

L'attivazione dell'"Ecopunto" è avvenuto nei primi giorni del mese di Settembre 2014, attualmente funziona regolarmente ed è utilizzato da un numero notevole di utenti (circa 2000 persone).

Pertanto il presente obiettivo è stato totalmente raggiunto anche grazie alla azione determinante del personale in forza al servizio denominato Servizio Gestione e tutela dell'ambiente.

9. ATTIVAZIONE PROCEDURE PROPEDEUTICHE ALLA MESSA IN ESERCIZIO DI UN CENTRO DEL RIUSO

In relazione al presente obiettivo si è proceduto alla predisposizione e alla approvazione, con Determinazione Dirigenziale n.2011 del 29/10/2014, dello schema di manifestazione di interesse al fine di trovare una associazione di volontariato ONLUS che gestisca il centro del riuso ubicato nel capannone del CCR di via Paestum. La manifestazione di interesse è stata pubblicata dal 04/11/2014 al 20/11/2014. A breve verranno inviati ai soggetti che hanno partecipato alla manifestazione di interesse l'invito al fine di pervenire all'aggiudicazione del servizio

Pertanto anche questo obiettivo è stato raggiunto grazie alla performance del personale in forza al servizio Gestione e Tutela dell'Ambiente

10. AVVIARE LE PROCEDURE PER PERVENIRE ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEL BANDO PER L'AFFIDAMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE.

Con determinazione dirigenziale n.2068 del 03/11/2014 è stato aggiudicato definitivamente il servizio di progettazione del servizio di igiene ambientale alla società di ingegneria ESPER s.r.l. di Torino. La suddetta società, nelle more che questo Comune completasse l'invio dei dati propedeutici alla predisposizione del piano di intervento, già in data 24/11/2014 ha trasmesso una prima bozza senza il piano economico finanziario.

Ad oggi il piano è stato trasmesso definitivamente dalla ESPER s.r.l. e a breve verrà approvato dalla Giunta Municipale.

Pertanto anche questo obiettivo è stato completamente raggiunto anche per l'azione determinante del personale del servizio Gestione e Tutela dell'Ambiente.

11. INVIO ALLA REGIONE SICILIA – DIPARTIMENTO ACQUE E RIFIUTI DEL PIANO DI INTERVENTO INERENTE L'ARO RAGUSA

Relativamente a questo obiettivo lo stesso non è stato raggiunto completamente ma non per colpa dello scrivente, infatti: la gara per l'affidamento della progettazione del piano di intervento si è protratta di circa 6 mesi oltre i tempi previsti, a causa di un ricorso all'ANAC da parte di una impresa, che non avendo i requisiti previsti nel bando, si è ritenuta illegittimamente esclusa, infatti l'ANAC ha risposto solo dopo 6 mesi circa, quando avrebbe dovuto rispondere entro 90 giorni; per la valutazione delle offerte si sono impiegati circa 3 mesi a causa di precedenti impegni assunti dai commissari di gara nominati dall'UREGA; inoltre, malgrado si sia



proceduto all'affidamento in via d'urgenza, in data 30/10/2014, alla ESPER s.r.l., società di ingegneria che ha vinto la gara, la stessa ESPER non ha potuto completare il piano di intervento in quanto alcuni dati fondamentali per la predisposizione del piano finanziario non è stato possibile ricavarli dai dati tributari ma è stato necessario ricavarli dai dati anagrafici che poi la stessa ESPER s.r.l. ha dovuto rimodulare per poterli utilizzare al fine di completare il piano di intervento. Pertanto non può essere addebitato allo scrivente il ritardo nel raggiungimento del presente obiettivo che non è stato completato entro il 31/12/2014.

12. PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO PER IL CONTROLLO DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO E COLLETTIVO NON APPENA QUEST'ULTIMO VERRA' REGOLAMENTATO.

Tale progetto che riguarda una azione di controllo con sopralluoghi diretti presso le abitazioni di chi ha ritirato la compostiera domestica al fine di verificare se effettivamente viene fatto regolarmente il compostaggio domestico. Per fare ciò si è ritenuto necessario, visto lo scarso numero di unità del servizio, predisporre un progetto obiettivo trasmesso in data 13/10/2014 all'O.I.V., approvato dalla apposita commissione nominata con determinazione sindacale n.71 del 09/10/2013 in data 02/12/2014 e la cui spesa è stata impegnata con determinazione dirigenziale n.2388 del 12/12/2014. Il progetto prevede l'impegno di n.6 unità impegnati per 53 ore ciascuno, consentendo circa 240 sopralluoghi. Pertanto anche questo obiettivo è stato completamente raggiunto anche per l'azione determinante del personale del servizio Gestione e Tutela dell'Ambiente, del servizio verde pubblico e del servizio gestione cimiteri.

13. ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DELL'AMBIENTE

Relativamente al raggiungimento di questo obiettivo l'Amministrazione non ha fornito gli input minimi allo scrivente per avviare i lavori della consulta dell'Ambiente al fine di poter predisporre la proposta di delibera di Giunta Municipale da trasmettere al Consiglio Comunale per quanto di competenza. Pertanto non può essere addebitato allo scrivente il ritardo nel raggiungimento del presente obiettivo che non è stato raggiunto entro il 31/12/2014.

14. PREDISPOSIZIONE ORDINANZA PER L'USO DI SACCHETTI COMPOSTABILI.

In riferimento al presente obiettivo lo scrivente ha predisposto l'Ordinanza per impedire la distribuzione di sacchetti compostabili nei casi non previsti dalla normativa vigente in materia. La predetta ordinanza è stata trasmessa all'Assessore che però non ha dato alcun riscontro in merito, pertanto lo scrivente ha ritenuto che non c'era più l'interesse dell'Amministrazione perché tale obiettivo venisse portato a termine. Pertanto non può essere addebitato allo scrivente il ritardo nel raggiungimento del presente obiettivo che non è stato raggiunto entro il 31/12/2014.

15. GEOLOCALIZZAZIONE CASSONETTI RSU CON IL SUPPORTO DELL'UFFICIO DEL PIANO. (OBIETTIVO OPERATIVO)

Relativamente a questo obiettivo, lo stesso non è stato portato avanti in quanto il servizio di igiene ambientale è ormai in scadenza e il nuovo progetto non prevede l'utilizzo di cassonetti, pertanto si è ritenuto non conveniente impegnare ore di lavoro di dipendenti di questo Comune per fare un lavoro che non avrebbe avuto nessuna utilità.
Pertanto per quanto sopra detto non si ritiene debba essere addebitato allo scrivente il mancato raggiungimento del presente obiettivo.

SETTORE 7^ SVILUPPO ECONOMICO. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO. TURISMO, CULTURA, SPORT E ATTIVITA' DEL TEMPO LIBERO. PROGETTAZIONE COMUNITARIA. DR. SANTI DISTEFANO.

1° Obiettivo: "Acquisto collezione di abiti ed accessori antichi " Gabriele Arezzo di Trafiletti":

Il prof. Gabriele Arezzo di Trafiletti con lettera del 28/12/2014 ha proposto all'Amministrazione Comunale la vendita della sua collezione di abiti ed accessori antichi dichiarata di eccezionale interesse etnoantropologico dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

L'Amministrazione Comunale, con provvedimento della G.M. n.137 ha adottato un atto d'indirizzo con il quale si autorizza il Dirigente del Settore VII a porre in essere tutti gli atti necessari per l'acquisizione della collezione.

L'acquisto della collezione era stata prevista per il mese di novembre ma non è stato possibile rispettare il detto termine perché solo a seguito di variazione di bilancio è stata stanziata nel competente capitolo di spesa la somma necessaria all'acquisto della collezione così come risulta dalla deliberazione consiliare n.74 del 18 novembre 2014.

Con provvedimento della G.M. n.472 del 20/11/2014 si è assegnato al Dirigente la somma necessaria all'acquisto della collezione.

Con determinazione dirigenziale n.302 del 21/11/2014 (annotata al registro generale al n.2233 del 24/11/2014) si è provveduto ad impegnare la spesa per l'acquisto della collezione Arezzo Trafiletti ed ad approvare lo schema dell'atto di compravendita.
Nel mese di dicembre è stato rogato l'atto di compravendita.

L'obiettivo assegnato dall'Amministrazione è stato, pertanto, pienamente raggiunto nei tempi fissati, dall'indicatore di misurabilità.

2° Obiettivo: Approvazione bando per l'assegnazione di lotti artigianali:

A seguito dell'approvazione delle modifiche ed integrazioni del regolamento per l'assegnazione dei lotti della zona artigianale, approvato con deliberazione consiliare n.46 del 01/07/2014, l'Amministrazione Comunale ha manifestato l'interesse affinché venisse approvato un nuovo bando per la riassegnazione di lotti artigianali resi disponibili a seguito di rinuncia a costruire l'edificio da parte del proprietario del lotto ovvero a causa della risoluzione del contratto di compravendita per inadempimento (il regolamento prevede, infatti, la possibilità di risoluzione del contratto per il caso di mancato ritiro della concessione edilizia e nei casi in cui il proprietario del terreno non ha iniziato o ultimato i lavori nei termini fissati dalla concessione edilizia).

Per le superiori finalità si è preso atto delle rinunce a costruire gli edifici da parte dei proprietari dei lotti dell'ultimo bando, e si è verificato con il competente Ufficio Tecnico se, nei tempi previsti dal regolamento, le ditte assegnatarie dei lotti hanno provveduto, nei tempi dovuti, alla presentazione del progetto delle opere da realizzare e se nei tempi assegnati dalla concessione edilizia il proprietario del lotto ha provveduto alla costruzione dell'edificio.

Ultimati i detti accertamenti, si sono formalizzati, con diverse Determinazioni Dirigenziali, (D.D. n.1795 del 30/09/2014, D.D. n.1796 del 30/09/2014, D.D. n.1797 del 30/09/2014, D.D. n.1798 del 30/09/2014, D.D. n.1799 del 30/09/2014, D.D. n.1800 del 30/09/2014, D.D. n.1801 del 30/09/2014, D.D. n.1802 del 30/09/2014, D.D. n.1980 del 24/10/2014, D.D. n. 2020 del 29/10/2014, D.D. n.2475 del 18/12/2014) gli atti di risoluzione dei contratti di compravendita dei lotti artigianali per inadempimento del compratore. L'Amministrazione, però, stante la grave crisi economica, appreso da vari notai del distretto, i costi per la stipula dell'atto, non ha ritenuto di addossare al proprietario inadempiente il costo del rogito per riammettere nel patrimonio del Comune i citati lotti oggetto di rinuncia o di risoluzione.

Quanto sopra, in considerazione che l'Amministrazione non aveva previsto (ne poteva prevederlo) di stanziare nel proprio bilancio la somma necessaria per la stipula degli atti notarili, ha causato, per cause non imputabili agli uffici, un ritardo alla emanazione del nuovo bando che avrebbe dovuto riguardare proprio i lotti oggetto di rinuncia e di risoluzione del contratto.

Nel mese di marzo 2015, al fine di non tardare ulteriormente l'emanazione del nuovo bando, l'Amministrazione con deliberazione della G.M. n.101 del 03/03/2015 ha autorizzato il Dirigente del Settore VII a mettere a bando i lotti oggetto di rinuncia o di risoluzione del contratto autorizzando i proprietari di tali lotti a vendere ai nuovi assegnatari alle condizioni di cui al regolamento per l'assegnazione dei lotti artigianali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 01/07/2014.

Stante quanto sopra rappresentato si può ben affermare che l'obiettivo assegnato dall'Amministrazione è stato regolarmente conseguito in tutte le sue azioni fino al mese di novembre 2014 e che solo l'approvazione del bando non è stato conseguito nei tempi previsti per cause non imputabili agli Uffici.

3° Obiettivo :Organizzazione Estate Iblea 2014 :

Al fine di animare, durante il periodo estivo i centri di maggiore attrazione turistica del territorio l'Amministrazione comunale, come ogni anno, ha deciso di realizzare varie iniziative in grado di venire incontro ai più svariati interessi culturali, sportivi e o solo ricreativi dei diversi fornitori.

Per realizzare le detta finalità sia il Servizio Sport e Spettacolo che il Servizio Cultura hanno esaminato assieme all'Assessore di competenza le proposte pervenute da parte delle agenzie, associazioni Enti etc e si sono scelte quelle da inserire nel programma per l'Estate Iblea 2014.

Fatte le scelte il Servizio Sport Spettacolo ha istruito le proposte predisponendo le varie determinazioni dirigenziali e adempiendo a tutti gli obblighi di legge relativi ai rapporti con la SIAE, la Questura di Ragusa e Vigili del Fuoco del Comando Provinciale. In particolare il Servizio Sport e Spettacolo ha realizzato le seguenti manifestazioni:

- DD n. 1222 del 04/07/2014 "patrocinio gratuito per lo spettacolo del 06/07/2014 La bella Gitana" del 06/07/2014;

- DD n. 1237 del 04/07/2014 "compartecipazione alla realizzazione della manifestazione Ibla Folk II edizione " in collaborazione con il centro Naturale Commerciale Antica Ibla e le associazioni Darshàn e Kalimât dal 06/07/2014 al 12/09/2014;
 - DD n. 1282 del 15/07/2014 " Estate in Musica" per i mesi di luglio agosto e settembre;
 - DD n. 1335 del 17/07/2014 "manifestazione sportiva denominata Carlito Day second edition patrocinio e compartecipazione del 20/07/2014;
 - DD n. 1343 del 18/07/2014 "XXII anniversario della strage di via D'Amelio" del 19/07/2014;
 - DD n. 1354 del 21/07/2014 "Manifestazione festival Mediterrania" del 25/27/luglio 2014;
 - DD n. 1355 del 21/07/2014 "Patrocinio manifestazione sportiva Ragusa Group Jcing Tribute" del 26/27/luglio 2014;
 - DD n. 1389 del 24/07/2014 " acquisto spettacolo teatrale U Cuntu dalla compagnia teatrale La Rosa di Gerico" del 24/31/07/2014 ;
 - DD n. 1422 del 01/08/2014 " patrocinio gratuito manifestazione " games VILLAGE del 08/09/10 agosto 2014;
 - DD n. 1423 del 01/08/2014 " Patrocinio per la manifestazione sportiva Bridge sotto le stelle" del 23/08/2014;
 - DD n. 1427 del 01/08/2014 " Manifestazione Mazzarelli Film festival III edizione" del 01/02/03/agosto 2014;
 - DD n. 1428 del 01/08/2014 " compartecipazione manifestazione Anteprima premio Ragusani nel Mondo e Patrocinio manifestazione XX edizione Premio Ragusani nel Mondo" del 01/02/agosto 2014;
 - DD n. 1452 del 11/08/2014 " patrocinio serata di preghiera ed Evangelizzazione adorazione della Croce" del 09/08/2014;
 - DD n. 1458 del 11/08/2014 " acquisto manifestazione marina sport Week" dal 04 al 10 agosto 2014;
 - DD n. 1461 del 11/08/2014 " acquisto n. 3 concerti dall'Ass. Iblea Orchestra " da svolgersi nei gg. 8/16 e 24 agosto 2014;
 - DD n. 1472 del 12/08/2014 " compartecipazione alla realizzazione della manifestazione XXII edizione sfilata del Cavallo Ibleo" del 24/08/2014;
 - DD n. 1473 del 12/08/2014 " compartecipazione realizzazione manifestazione XXIV trofeo ciclistico S. Giovanni Battista" del 23/08/2014;
 - DD n. 1504 " Patrocinio gratuito all'associazione Culturale Extramoenia" 19/08/2014;
 - DD n. 1506 del 14/08/2014 " acquisto manifestazione La Piazza in Musica" del 15/08/2014;
 - DD n. 1507 del 14/08/2014 " acquisto manifestazione Miss Reginetta Italia del 17/08/2014 e Bimbo VIP del 16/08/2014";
 - DD n. 1511 del 14/08/2014 " compartecipazione alla realizzazione della manifestazione Estate Passo Marinaro" dal 19/07/2014 al 31/08/2014;
 - DD n. 1571 del 27/08/2014 " Compartecipazione alla realizzazione della manifestazione Notte Saracena" 25/08/2014;
 - DD n. 1573 del 28/08/2014 " acquisto spettacolo canoro dell'associazione musicale ARMIDA" il 30/08/2014;
 - DD n. 1616 del 08/09/2014 " organizzazione serata conclusiva del Donnafugata Film festival" del 07/09/2014;
 - DD n. 1677 del 17/09/2014 " compartecipazione alla manifestazione XXIX motoraduno Monti Iblei Ragusa Malta" del 27/28/settembre 2014;
 - DD n. 1698 del 17/09/2014 " Patrocinio gratuito all'Associazione Culturale KALIMAT musica e cultura" 17/24/28 settembre 2014;
- Il Servizio Cultura e Beni Culturali ha realizzato le seguenti manifestazioni:



- DD n.1195 del 30.06.14 Compartecipazione alla realizzazione del progetto sui Mascheroni Iblei di Accidental Company – prime tre settimane di luglio
- DD n. 1138 del 04.07.14 . Compartecipazione alle spese per la realizzazione della mostra di arte contemporanea “Aistetikos”
- DD n.1284 del 15.07.14. concessione contributo alla Ibla piano Foundation per la realizzazione della XIII edizione della manifestazione Ibla Grand Prize dal 12 al 20 luglio.
- DD n.1326 del 17.07.14 Compartecipazione alla realizzazione della manifestazione “Ragusa Foto Festival” dall’ 11 luglio al 10 agosto
- DD n. 1328 del 17.07.14 - Estate Iblea 2014. Patrocinio gratuito per lo spettacolo “Lorenzo Licitra in concerto” 13 agosto – Castello Donnafugata.
- DD n.1345 del 18.07.14 – Compartecipazione alle spese per la realizzazione della manifestazione Palchi Diversi. 15,29 luglio e 6,7 settembre.
- DD n.1346 del 18.07.2014 – Acquisto spettacolo “Fra Oriente e Occidente la Donna del Mediterraneo” proposta dall’ Associazione Maria Taglioni – Castello Donnafugata 19.07. 2014
- DD n.1347 del 18.07.2014 – Acquisto spettacolo “Lasciami “ 20 luglio Castello Donnafugata.
- DD n. 1385 del 24.07.14 – Compartecipazione alle spese per la realizzazione della IV edizione della manifestazione “Cinema a Kamarina, Kamarina nel Cinema” – 25 luglio e 6,7,8 agosto 2014.
- DD n.1387 del 24.07.14 – Estate Iblea 2014 acquisto manifestazione culturale “Note Barocche” da tenersi dal 26 luglio al 1 agosto 2014 al Castello Donnafugata.
- DD n. 1388 del 24.07.14 – The Big Bubble show presso il Castello Donnafugata il 18.07.2014 e patrocinio gratuito per la manifestazione culturale Bazar presso il Castello Donnafugata nei giorni 18,19,20 luglio e presso il Lungomare di Marina di Ragusa nei giorni 24,25,26,27 luglio, proposti dall’ Associazione Città Futura.
- DD n. 1405 del 25.07.14 – Organizzazione in collaborazione con l’ Istituto superiore di studi Musicali. Auditorium San Vincenzo Ferreri 8,9,17,28 agosto e 9,13 settembre
- DD n.1425 del del 01.08.2014 – Estate Iblea 2014 compartecipazione alle spese per la realizzazione di mostre presso il castello donnafugata dal 24.07.14 al 26.09.14
- DD 1426 del 01.08.14 – Estate Iblea 2014 Acquisto manifestazione “Il Rassegna di Teatro Amatoriale” da tenersi il 4,5,6,7 agosto 2014 presso il Villaggio Gesuiti e il 23,24,25,26 agosto a Ragusa presso piazza San Giovanni
- DD n.1440 del 07.08.14 - Estate Iblea 2014 – Patrocinio gratuito per la manifestazione del 12 agosto 2014 “Swarm Festiva” promossa dall’ Associazione Closer.
- DD n.1441 del 07.08.14 – Estate Iblea 2014. Patrocinio gratuito per la manifestazione del 14. agosto 2014 “Gran Galà al Castello promossa dalla Ditta Marcello Cannizzo Agency.
- DD n.1457 del 11,08.14 – Estate Iblea 2014. Organizzazione in collaborazione con l’ A.S.D. Polisportiva “Vis” di un evento musicale “ragusa Rok 70 da realizzarsi presso il Castello Donnafugata il 5 agosto 2014.
- DD n.1459 del 11.08.14 – Estate Iblea 2014. Compartecipazione alle spese per la proiezione di un docufilm “Convegno sulle Nevieri” presso il Castello Donnafugata giorno 8 agosto 2014.

- DD n.1460 dell' 11.08.14 – Estate Iblea 2014. Acquisto spettacolo "Amato Bross" promosso dall' Associazione Exempora, Castello Donnafugata il 10 agosto 2014.
- DD n.1510 del 14.08.14 – Estate Iblea 2014. Acquisto spettacolo "polvere di diamante" 24 agosto 2014 Castello Donnafugata.
- DD n.1551 del 22.08.14 – Estate Iblea 2014- Patrocinio gratuito per una esposizione di pittura promossa dall' Associazione Culturale Amici della pittura da realizzarsi pre il Castello di Donnafugata nei giorni 24 e 31 agosto e presso lo spazio adiacente l' auditorium San Vincenzo Ferreri il 28 agosto 2014.
- DD n.1557 del 26.08.14 – Estate Iblea 2014 – Acquisto evento culturale II° edizione della manifestazione "Sangiovar music contest" 27,28,29 agosto piazza San Giovanni
- DD n. 1558 del 27.08.14 – Estate Iblea 2014- Acquisto spettacolo Teatrale "Variazioni enigmatiche" 31 agosto Castello Donnafugata
- DD n.1629 del 11.09.14 – Estate Iblea 2014 – Patrocinio gratuito per il XXIII seminario di aggiornamento "Mons. Alfio Insera dal 18 al 21 settembre 2014

Si evidenzia, altresì, che al fine di realizzare la manifestazione dell'Estate Iblea

2014 sono state effettuate le necessarie procedure ad evidenza pubblica per la fornitura a noleggio delle necessarie attrezzature quali Palchi, sedie, service etc. nonché l'istruttoria per la fornitura straordinaria dell'energia elettrica, e per la realizzazione e stampa di tutto il materiale pubblicitario e precisamente:

- DD n. 1255 del 09/07/2014 " affidamento incarico alla Ditta Promoexpo " per Parco del Castello di Donnafugata dal 03/07/2014 al 10/09/2014;
- DD n.1319 del 16/07/2014 " fornitura elettrica straordinaria per svolgimento spettacoli presso la rotonda di Marina di Ragusa;
- DD n. 1379 del 23/07/2014 " affidamento incarico alla Ditta Promoexpo " per Parco ai giardini Iblei del 29/07/2014;
- DD n. 1391 del 24/07/2014 " affidamento incarico alla Ditta Marcello Cannizzo Agency " per noleggio pedana a Marina di Ragusa piazza Icnusa dal 24 al 27/07/2014;
- DD n. 1509 del 14/08/2014 " affidamento incarico alla Ditta Promoexpo " per piazza San Giovanni dal 23 al 30 agosto 2014;
- DD n. 1508 del 14/08/2014 " affidamento incarico alla Ditta Promoexpo " per Piazza Duca Degli Abruzzi dal 15 al 17 agosto 2014;
- DD n.1239 del 04.07.14. Affidamento incarico alla Ditta Barone e Bella per la stampa dei manifesti dell'estate Iblea 2014;
- DD n 1348 del 21.07.2014 – affidamento incarico per la pubblicità dell' estate Iblea 2014;
- DD n. 1349 del 21.07.2014 – Affidamento incarico per in progetto artistico grafiche relative all' estate Iblea 2014 all' artista Guglielmo Vanenti;
- DD n. 1392 del del 25.07.14 – affidamento incarico distribuzione di materiale pubblicitario inerente l' Estate Iblea 2014.

L'obiettivo sopra descritto è stato pienamente realizzato secondo l'indicatore di misurabilità fissato dall'Amministrazione.

4° Obiettivo: Affidamento dei servizi per il funzionamento della Piscina

Comunale:

Il Servizio Sport gestisce tra gli impianti sportivi anche la piscina comunale di via Magna Grecia. Per il regolare funzionamento della stessa, però, è necessario del personale con specifiche competenze che si occupi, oltre dell'apertura e chiusura dell'impianto, anche del trattamento dell'acqua, della sicurezza durante l'attività, della pulizia e di quant'altro per il funzionamento della struttura. Per le superiori considerazioni con determinazione dirigenziale numero 216 dell'8 agosto 2014 (annotata al registro generale numero 1540 del 20 agosto 2014) è stata avviata la procedura a contrarre per l'affidamento del servizio di custodia, apertura, pulizia e funzionamento della piscina comunale e della palestra S. Parisi di via Bellarmino per la durata di quattro mesi dalla stipula del contratto e si è approvato il relativo capitolato d'appalto per il servizio di che trattasi.

Con il detto provvedimento si è disposto di procedere all'affidamento del servizio mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 del codice dei contratti preceduta da un avviso esplorativo per individuare gli operatori economici da invitare alla gara. All'avviso di interesse hanno aderito 5 operatori economici che sono stati invitati alla procedura negoziata.

Le operazioni di gara si sono concluse con l'aggiudicazione del servizio alla Cooperativa Sociale Pegaso come risulta dalla Determinazione Dirigenziale n. 217 del 16/10/2014 (annotata al registro generale n. 1928 del 16/10/2014).

La gestione delle attività in questi mesi si è svolta in modo regolare senza nessun problema con apertura della piscina in modo continuato dalle 9 alle 23 dal lunedì al venerdì mentre il sabato dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 19, mentre la palestra S. Parisi di via Bellarmino è stata aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 23 il sabato e la domenica per gli avvenimenti agonistici di calcio a cinque e pallamano. La piscina comunale, altresì, a metà dicembre è stata interessata, per l'organizzazione della Fin (Federazione Italiana Nuoto), ad un campionato regionale categoria esordienti. Alla manifestazione hanno partecipato oltre 500 atleti provenienti da 27 società della Sicilia.

L'obiettivo assegnato è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore di misurabilità stabilito dall'Amministrazione.

5° Obiettivo: Predisposizione delle nuove norme e direttive (regolamento) per il commercio su aree pubbliche:

Il Comune di Ragusa, con deliberazione consiliare n.75 del 05/12/1997, successivamente modificata con deliberazione consiliare n.45 del 21/09/2000, si è dotato di un regolamento che disciplina il commercio su area pubblica sulla base della L.R. 18/1995 e 2/1996.

Essendo trascorsi molti anni dall'approvazione del detto regolamento si è reso opportuno adeguare il citato strumento allo sviluppo della città, alle esigenze degli operatori economici di vedere ampliati sia il numero dei posteggi che la loro superficie in considerazione dell'utilizzo sempre crescente di veicoli attrezzati come punti vendita e alla più recente legislazione, tra tutte il D.Lgs. n. 59/2010, l'intesa Stato - Regioni ed Enti Locali del 5 luglio 2012 ed il documento unitario della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 24/01/2013.

L'obiettivo assegnato prevedeva la stesura definitiva del regolamento entro il mese di dicembre 2014 previa intesa con gli altri Settori del Comune interessati ed in particolare l'Ufficio Tecnico per gli aspetti urbanistici e la P.M. per gli aspetti viabilistici.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore di misurabilità stabilito dall'Amministrazione tant'è che in data 19 dicembre, alla presenza dell'Assessore allo Sviluppo Economico, dott. Salvatore Martorana, si è presentato alle associazioni di categoria il nuovo regolamento sul commercio su aree pubbliche.

La Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA), la Confcommercio Sezione Comunale di Ragusa e l'associazione Kilometro Zero hanno, comunque, richiesto un nuovo incontro per approfondire l'argomento e per visionare le aree interessate dal nuovo piano commerciale tramite apposite planimetrie da predisporre da parte del competente ufficio tecnico (rispettivamente lettere del 22/12/2014, del 29/12/2014 e del 30/12/2014).

6° Obiettivo :Organizzazione Eventi in occasione del Natale 2014 :

Al fine di animare, in occasione del Natale 2014, i centri e i quartieri di maggiore attrazione turistica, l'Amministrazione Comunale, come ogni anno, ha deciso di realizzare varie iniziative in grado di andare in centro ai più svariati interessi culturali e/o solo ricreativi dei diversi fornitori. Per realizzare la detta finalità sia il Servizio Sport e Spettacolo che Servizio Cultura hanno esaminato, assieme all'Assessore di competenza, le proposte pervenute da parte delle agenzie, associazioni Enti etc e si sono scelte quelle da inserire in programma per il natale 2014 .

Fatte le scelte il Servizio Sport e Spettacolo ha istruito le proposte predisponendo le varie determinazioni dirigenziali e adempiendo a tutti gli obblighi di legge relativi ai rapporti con la SIAE, la Questura di Ragusa e Vigili del Fuoco del Comando Provinciale. In particolare il Servizio Sport e Spettacolo ha realizzato le seguenti manifestazioni:

- DD n. 2094 del 06/11/2014 " organizzazione dello spettacolo Claudio Baglioni in concerto" 07/12/2014;
- DD n. 2252 del 26/11/2014 " Organizzazione programma Natale 2014 in collaborazione con il Centro Commerciale Naturale Antica Ibla" dal 06 dicembre 2014 all'11/01/2015;
- DD n. 2294 del 01/12/2014 " Approvazione avviso di procedura per la sponsorizzazione in occasione del Natale 2014"
- DD n. 2401 del 12/12/2014 " concessione contributo straordinario all'associazione culturale OSUD per la manifestazione Villaggio delle Comete" dal 13 al 26/12/2014;ù
- DD n. 2443 del 16/12/2014 integrazione alla DD 2252/2014;
- DD n. 2548 del 24/12/2014 " Organizzazione serata di S. Silvestro con le Band I Tinturia e L'onorata Società" del 31/12/2014;

Il Servizio Cultura e Beni Culturali ha realizzato le seguenti manifestazioni:

- DD n.2326 del 04.12.15 - Patrocinio gratuito all' INAIL per la realizzazione del progetto "A Ruote Libere. I normali colori della quotidianità" dal 17 dicembre 2014 al 2 gennaio 2015 presso l' Auditorium San Vincenzo Ferreri
- DD n. 2358 del 09.12.14 – Compartecipazione al concerto "Natale Barocco" – San Vincenzo Ferreri 23 dicembre 2014
- D.D. N. 2358 del 09.12.2014 Compartecipazione alle spese per la realizzazione del concerto Natale barocco - San Vincenzo Ferreri 23 Dicembre 2014;
- D.D. N. 2391 del 12.12.2014 Patrocinio gratuito all'Associazione Culturale Dilettantistica Hereusium per la realizzazione del mercatino delle pulci in occasione del Natale (7,14,21,28,dicembre e 4 gennaio 2015;



- D.D. N. 2395 del 12.12.2014 patrocinio gratuito alla Parrocchia S.S. Ecce Homo per la realizzazione di un presepe vivente nei locali del Salone Parrocchiale S.S.S Ecce Homo e nella piazzetta antistante la chiesa nei giorni 26,27,28 Dicembre e 3,4, 6 gennaio;
- D.D. N. 2397 del 12.12.2014 Compartecipazione alle spese per la realizzazione del Concerto di capodanno;
- D.D. N. 2414 del 15.12.2014 Organizzazione mostra fotografica del fotografo Pino Bertelli;
- N. 2505 del 22.12.2014 Affidamento incarico all'Associazione Culturale Servi e padroni per la manifestazione Intrighi al Castello da tenersi al Castello di Donnatugata nei giorni 26,27,28 dicembre e 2 gennaio 2015;
- D.D. n. 2508 DEL 22.12.2014 Incarico all'Associazione Culturale San Giogio 1892 realizzazione del Concerto di Natale;
- N. 2649 del 31.12.2014 Proroga della manifestazione Intrighi al Castello per le giornate del 4 e 6 gennaio 2015

Si evidenzia , altresì, che al fine di realizzare gli eventi del Natale 2014

sono state effettuate le necessarie procedure per la realizzazione e stampa del materiale pubblicitario e precisamente:

- D.D. N. 2393 del 12.12.2014 Affidamento incarico per la pubblicità della manifestazione Natale Barocco;
- D.D. N. 2396 del 12.12.2014 Affidamento incarico per un progetto artistico per la grafica relativa al Natale Barocco 2014 all'artista Brunetta Fomaro;
- D.D. N. 2403 del 12.12.2014 Affidamento incarico alla ditta Barone e Bella per la stampa dei manifesti relativi al Natale Barocco 2014;
- D.D. N. 2405 del 12.12.2014 Affidamento incarico alla ditta Filippo Angelica Editore per l'affissione di N. 4 manifesti 6X 3 relativi al Natale barocco su N. 4 impianti pubblicitari;
- D.D. N. 2448 del 16.12.2014 Affidamento incarico per la distribuzione del materiale pubblicitario inerente il Natale Barocco
- D.D. N. 2546 del 24.12.2014 Utilizzo locali della scuola dello sport per lo spettacolo lo Schiaccianoci;

Per il pagamento della SIAE per tutte le manifestazioni del Natale 2014 è stata adottata il seguente atto:

- DD n. 1794 del 30/09/2014 " Impegno spese per il pagamento della SIAE per Natale 2014"

In entrambi i servizi a manifestazione avvenute sono state effettuate le relative liquidazioni di quanto dovute alle singole agenzie/associazioni/Enti previa verifica della regolarità contributiva e della regolarità ENPALS.

Sono state organizzate le turnazioni del personale di custodia presso le strutture dove sono state svolte le manifestazioni.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore di misurabilità stabilito dall'Amministrazione.

7° Obiettivo: Stipula del protocollo d'intesa tra la Diocesi ed il Comune di Ragusa per la fruizione turistica di beni ecclesiastici della Città di Ragusa:

Al fine di favorire la fruizione turistica di ogni parte del patrimonio ecclesiale, dichiarato patrimonio dell'UNESCO, compreso tra i due centri storici di Ragusa superiore e Ibla, l'Amministrazione comunale ha individuato tra gli obiettivi del settore quello di stipulare un

protocollo d'intesa tra la Diocesi e il comune di Ragusa. In conseguenza di ciò, con Deliberazione di G.M. n. 250 del 30 maggio 2014 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa per aprire un totale di 10 chiese, situate tra Ragusa superiore e Ibla, dal 1° Giugno al 31 Ottobre 2014, per una fruizione giornaliera ai visitatori con una media di 5 ore di apertura extra ordinaria per ciascuna chiesa, per un totale complessivo di 50 ore di apertura extra giornaliera, e un compenso forfettario alla diocesi di € 7,00 all'ora a copertura dei costi di guardiana, luce e pulizia, per un impegno di spesa complessivo pari a € 53.550,00. Si è richiesto alla Curia: a) di inserire all'interno delle chiese dei cartelli esplicativi in due lingue con una breve spiegazione della chiesa, b) che i custodi avessero la conoscenza di almeno una lingua e che fossero in grado di dare oltre alle informazioni sulla singola chiesa anche un resumè sulla storia del territorio, c) che si tenessero all'interno di tali chiese, dei registri per raccogliere la firma dei visitatori e avere così un'idea del numero e della nazionalità dei fruitori di tale progetto. Inoltre, l'Ufficio Beni Culturali della diocesi ha prodotto e distribuito nelle dieci chiese, oggetto del Protocollo, materiale informativo/brochure con la spiegazione delle chiese in più lingue. Avendo riscontrato che tale progetto è stato molto apprezzato da parte dei turisti, si è voluto riproporlo nel periodo delle festività natalizie, per cui con Det. Dir. n. 2368 dell'11-12-2014 se ne è estesa l'apertura per altri 32 giorni in 6 delle chiese suddette, e per il periodo 6 Dicembre 2014 / 6 Gennaio 2015, con un impegno di spesa pari a € 6.720,00.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore di misurabilità stabilito dall'Amministrazione.

8° Obiettivo: Concessione in gestione del Teatro Comunale "Quasimodo":

Il Comune di Ragusa è proprietario del teatro annesso all'Istituto Comprensivo Salvatore Quasimodo. E' volontà dell'Amministrazione individuare un soggetto al quale concedere in gestione detto teatro per lo svolgimento di manifestazioni, eventi culturali, stagioni teatrali e concertistiche oltre a Scuola di Teatro.

Per raggiungere tale fine e seguendo dette indicazioni il servizio Sport e Spettacolo ha predisposto gli atti necessari per procedere alla ricerca del soggetto mediante procedura ad evidenza pubblica.

In particolare il Servizio Sport e Spettacolo predispose la **Determinazione Dirigenziale n. 2619 del 31/12/2014** con la quale sono state definite le modalità per l'affidamento del servizio di gestione del Teatro "Quasimodo" per anni tre dalla stipula del contratto. Alla Determinazione Dirigenziale oltre al Capitolato d'Appalto, sono stati allegati i criteri di aggiudicazione.

Con la superiore determinazione ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 sono stati indicati:

- il fine che il contratto intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesso dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che sono alla base.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore di misurabilità stabilito dall'Amministrazione.

9° Obiettivo: "Approvazione bando per l'affidamento in concessione di spazi da destinare al commercio su suolo pubblico con autobus":



Il Comune di Ragusa si è dotato con provvedimento del C.C. n.75 del 05/12/1997, modificato con provvedimento consiliare n.45 del 21 settembre 2000 delle norme e direttive che disciplinano il commercio su aree pubbliche nel territorio comunale.

Il lungo lasso di tempo trascorso dall'approvazione del citato strumento di programmazione economica ha evidenziato la necessità di adeguare il piano commerciale alla recente normativa sul commercio (D.Lgs. n.59/2010, conferenza Stato – Regioni del 2012 e Conferenza Regioni – Province del 2013), allo sviluppo urbanistico della città e all'offerta diversificata degli operatori economici.

Nelle more della revisione delle citate norme e direttive, da parte del Consiglio Comunale, si è ritenuto opportuno mettere gli operatori economici che svolgono la loro attività di somministrazione su suolo pubblico con autobar, nelle condizioni di svolgerla in maniera adeguata dal punto di vista dell'offerta e dell'organizzazione logistica, per superare le difficoltà economiche connesse alla congiuntura sfavorevole a livello nazionale e non solo.

Per le dette finalità, si sono individuate, dopo vari incontri con l'Assessore al ramo, la Polizia Municipale ed il competente Ufficio del settore Sviluppo Economico, le aree da destinare al commercio su aree pubbliche con autobar (Deliberazione della G.M. n.405 del 7 ottobre 2014) e facendo seguito alla detta individuazione, con Determinazione Dirigenziale n.272 del 10 ottobre 2014 (annotata al registro generale al n.1927 del 16/10/2014) si è approvato il bando pubblico per il rilascio di autorizzazioni al commercio su aree pubbliche con autobar rispettando la tempistica stabilita dall'Amministrazione.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore di misurabilità stabilito dall'Amministrazione.

10° Obiettivo: Regolamento della consulta comunale della cultura:

L'Amministrazione Comunale al fine di favorire la partecipazione della comunità locale alle politiche culturali del territorio ha espresso al Dirigente del Settore VII la volontà di istituire una Consulta della Cultura. Per le superiori finalità si sono sottoposte al competente Assessore varie possibili formulazioni del regolamento.

Dopo aver convenuto sulla stesura definitiva del testo lo si è sottoposto all'approvazione della Giunta Municipale che lo ha adottato con provvedimento n. 461 del 7 novembre 2014.

Solo nel mese di febbraio del 2015 è stato avviato, da parte dell'Ufficio atti del Consiglio Comunale, l'iter per la sua approvazione da parte del detto organo ed, infatti, nel mese di febbraio il Dirigente del Settore VII è stato convocato, assieme all'Assessore alla Cultura, in commissione consiliare per esporre il contenuto e le finalità del regolamento, si presume, pertanto, che nei prossimi giorni il regolamento sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore di misurabilità stabilito dall'Amministrazione.

11° Obiettivo: Collaborazione con la Regione Siciliana per la realizzazione di un evento di promozione turistico – territoriale:

A seguito dell'incarico che il Dipartimento Regionale Turismo Sport e Spettacolo della Regione Siciliana, con nota prot. n. 16962 del 05/09/2014, diede al Dirigente del Servizio Turistico Regionale n. 18 di Ragusa, dott. Renato Giuliana, di attivare un'iniziativa turistica da realizzare entro il mese di settembre a Marina di Ragusa, nel mese di settembre del 2014, tale Servizio Regionale chiese la collaborazione dell'Assessorato al Turismo del Comune di Ragusa per avere il necessario supporto logistico alla realizzazione e alla buona riuscita della suddetta manifestazione. A tale scopo l'Assessore al Turismo del Comune di Ragusa incaricò il Servizio Turismo, Promozione e valorizzazione turistica del territorio, a collaborare con il dott. Giuliana, fornendogli supporto logistico, promozionale e di comunicazione ai fini della realizzazione dell'evento. Furono svolte diverse riunioni per la programmazione e l'ideazione dell'evento da proporre. La ristrettezza dei tempi occorrenti alla formulazione di una proposta progettuale e alla sua approvazione da parte del Dipartimento Regionale determinò lo slittamento della manifestazione - inizialmente decisa per settembre - al mese di dicembre 2014. La collaborazione dell'Ente comunale si sviluppò con l'individuazione dei luoghi più adatti in cui realizzare l'evento (sia locali al coperto e quindi di proprietà del Comune stesso o anche del Porto turistico, sia all'esterno e quindi piazze e vie di Marina di Ragusa), e con l'individuazione dei soggetti destinati ad essere gli attori della manifestazione, una volta definita la tipologia e l'impronta dell'evento. Furono contattati: cantastorie, figuranti, musicisti, teatranti dell'opera dei pupi e aziende o consorzi disposti a promuovere in quell'occasione con dei loro stand espositivi, le eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche del territorio. Il responsabile dell'ufficio Turismo del Comune, nelle varie riunioni che si succedettero, provvide, altresì, ad informare e coinvolgere gli operatori turistici della frazione rivierasca, ad incontrare i direttori delle strutture ricettive, così come i referenti del Porto turistico di Marina di Ragusa. Alla fine, configurata l'idea progettuale, fu inviata al Dipartimento Regionale Turismo per l'accreditamento della somma necessaria alla sua realizzazione; accreditamento che purtroppo non avvenne a causa dell'anticipata chiusura dell'esercizio finanziario 2014 della Regione Siciliana. Di quanto sopra descritto, nel dicembre 2014, il Servizio Turistico Comunale fu informato telefonicamente dal dott. Giuliana, che l'evento non si sarebbe realizzato nei tempi stabiliti secondo il progetto.

Con nota del 3 aprile 2015, inviata per e-mail dal Dirigente del Servizio Turistico Regionale n. 18 di Ragusa, dott. Renato Giuliana, è stato ufficialmente comunicato, che ad oggi non sussistono più le condizioni per la realizzazione della manifestazione di che trattasi in quanto il bilancio 2015 della Regione Siciliana è in esercizio provvisorio fino ad aprile 2015.

Pertanto, per cause esterne, non dipendenti dal servizio turistico del Comune si è dovuto prendere atto dell'impossibilità a raggiungere l'obiettivo prefissato della realizzazione di un evento turistico a Marina di Ragusa in collaborazione con la Regione Siciliana.

12° Obiettivo :Progetto stile di vita di BEN – ESSERE nella Sicilia del Sud
- Est DM Mipaaf n.3390 del 31 luglio 2014:

In relazione all'obiettivo assegnato al Il Servizio denominato "Progetto stile di vita di BEN-ESSERE nella Sicilia del Sud-Est" si comunica che lo scrivente ufficio ha provveduto a presentare il progetto, approvato con Deliberazione di Giunta Municipale n. 394 del 29.09.2014, in risposta all'avviso pubblico, ai sensi del DM Mipaaf n. 3390 del 31 luglio 2014, entro i termini prefissati, ovvero entro il 30



settembre 2014, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della Qualità Agroalimentare e dell'ippica, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it, così come risulta dall'elenco in ordine alfabetico dei soggetti che hanno presentato richiesta di contributo pubblicato sul seguente sito: <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/DPagina/7887>.

Il citato progetto è stato presentato dal Comune di Ragusa, in qualità di capofila della coalizione territoriale composta dai Comuni di Ragusa, Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Monterosso Almo, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli e Vittoria, come si evince dalla lettera di intenti sottoscritta in data 14.05.2014 da tutti i Sindaci dei citati Comuni, al fine di condividere un programma integrato di progetti, eventi, attività e iniziative da presentare sia a Milano nel corso dell'Expo 2015 sia localmente nell'area Iblea. Il progetto "La Dieta Mediterranea nella Sicilia del Sud-Est" è stato elaborato dal Servizio scrivente e prevede la valorizzazione di un paniere di prodotti tipici e di qualità dell'area Iblea attraverso le seguenti azioni:

- "Food experience": si realizzerà un percorso espositivo organizzato in ambienti esperienziali in sequenza, ogni ambiente, partendo dal racconto e dalla scoperta di una unicità produttiva del territorio, creerà un luogo di comprensione e confronto culturale attraverso il cibo. Ambienti esperienziali tematici, con contributi foto, video, sonoro ed elementi olfattivi saranno parti integranti dell'allestimento proposto ai visitatori e mireranno a far rivivere ambientazioni legate al territorio e ai principali attrattori culturali dei comuni della coalizione.
- Seminario "La Dieta Mediterranea, Dieta o stile di Vita?
- Ciclo di tre Seminari sulle proprietà benefiche di antiche varietà di grano sulla salute
- Seminario per la promozione e la diffusione delle colture di frutti orticoli in via d'estinzione
- Seminario per la promozione e la diffusione dell'etichetta trasparente, per la promozione della tutela dell'ambiente e dei diritti dei consumatori
- Pubblicazioni: "Un libro è un piatto da gustare ed un piatto è un libro da leggere" e "Volumi molecolari, ispirati all'Encyclopédie francese, con precisione didascalica di fine '700, i volumi racconteranno le stratificazioni sociali e culturali delle nostre eccellenze alimentari.

Il budget totale per la realizzazione delle suddette azioni progettuali è pari a € 150.000,00

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore di misurabilità stabilito dall'Amministrazione.

13° Obiettivo: Modifiche ed integrazioni del regolamento per l'assegnazione dei lotti artigianali:

Il Comune di Ragusa con deliberazione consiliare n.57 del 19/12/2003 si è dotato di un regolamento per l'assegnazione dei lotti artigianali. Tale regolamento è stato successivamente modificato ed integrato con deliberazione consiliare n.50 del 06/12/2005 e n. 95 del 11/11/2010.

L'esperienza maturata negli ultimi anni ha però evidenziato alcune lacune di tale regolamento che rendono necessarie ulteriori modifiche ed integrazioni.

In particolare si è reso opportuno adeguare il regolamento alla disposizione di semplificazione previste dal riordino della disciplina dello sportello unico delle attività produttive, rivedere i criteri per la formulazione della graduatoria, rivedere la tempistica da rispettare per la presentazione del progetto delle opere da realizzare, rivedere e sanzioni per la mancata osservanza della tempistica da rispettare, si sono riviste le limitazioni al diritto di proprietà e si sono disciplinati istituti precedentemente non regolamentati (la cessione di azienda, la locazione Del lotto, la permuta del lotto etc...).

Il nuovo regolamento è stato approvato dal C.C. nella seduta del 1 luglio 2014 con provvedimento n. 46;
L'obiettivo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore di misurabilità stabilito dall'Amministrazione.

14° Obiettivo: Monitoraggio dei flussi turistici :

Quale che sia la fonte o la procedura di raccolta dei dati sui flussi turistici, le fasi operative successive, elaborate dal Servizio Turismo, sono quelle che per l'Ente hanno grande rilievo poiché consistono nel trasformare i dati grezzi in indici e, successivamente, in Indicatori di Sostenibilità, cioè dati e parametri utili alla valutazione qualitativa e quantitativa delle condizioni del sistema turistico, ovvero se le condizioni turistiche locali rientrano in determinate aspettative e se soddisfano gli obiettivi di sviluppo sostenibile del territorio. Grazie agli indicatori di sostenibilità è possibile individuare eventuali problemi ed ipotizzare soluzioni. Già da alcuni anni nella nostra città il turismo è un fenomeno in crescendo, importante sia economicamente che socialmente; coinvolge migliaia di persone e crea reddito ed occupazione, e potrebbe diventare una delle voci più importanti nella costruzione del prodotto interno lordo, anche da qui infatti nasce l'esigenza di conoscere in profondità il fenomeno, quantificarlo e delinearne e quindi di apportare un sistema di informazioni che danno ciclicamente il quadro della situazione, tant'è che il Servizio Turismo trimestralmente elabora delle relazioni. Gli indicatori di sostenibilità elaborati dal Servizio, sono stati utilizzati dall'Amministrazione in diversi ambiti e per sostenere la fattibilità di diversi progetti dell'Ente come ad es:

- nella predisposizione del progetto propeedeutico del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) riguardante la valorizzazione dell'ambiente con l'utilizzo di fonti alternative di energia sostenibile;
- nel progetto "Cultura in Movimento", presentato al Ministero per la Coesione Territoriale, per la valorizzazione di siti di interesse a forte valenza turistica;
- per valutare la necessità di inserire nuovi o ulteriori servizi di trasporto tra Ragusa e Castello di Donnafugata e tra Ragusa e Marina di Ragusa, tramite servizio shuttle navetta;
- per valutare l'efficacia e il rinnovo del protocollo con la Diocesi, per la valorizzazione dei beni culturali mediante l'ampliamento dell'orario della fruizione turistica delle chiese;
- per valutare l'efficacia e il rinnovo del protocollo con la Provincia Regionale, per la gestione congiunta dell'Infotourist di Ibla,



L'uso degli indicatori di sostenibilità, la presenza e la dimensione dei flussi turistici in ingresso serve all'Ente in particolare modo per quantificare e valutare l'impatto che tali flussi producono sull'economia locale e sul territorio. Grazie a questo studio statistico, l'Amministrazione ha l'opportunità di conoscere dati e informazioni utili a migliorare l'offerta dei servizi turistici della città e a meglio delineare le politiche turistiche e la pianificazione di strategie di marketing territoriale. Sia che l'Ente intenda intervenire con logiche di sviluppo sostenibili, sia che progetti di implementare beni e servizi in funzione della soddisfazione dei bisogni espressi dal consumatore/turista (customer satisfaction), la conoscenza quantitativa di questi dati elaborati, come indicatori di sostenibilità, è assolutamente necessaria.

Il Servizio Turismo, Promozione e Valorizzazione Turistica del Territorio, prendendo in esame i dati forniti mensilmente dal Servizio Turistico Regionale N. 18 della Regione Sicilia, dal 2009 al 2014, li continua ad elaborare secondo il numero di arrivi e di presenze di turisti Italiani e Stranieri nel Comune di Ragusa. Attraverso il monitoraggio dei flussi turistici è possibile ricavare i seguenti indicatori:

- 5) l'indice di intensità turistica - questo dato misura l'importanza del turismo nell'area considerata, ed evidenzia la pressione relativa che la disponibilità ricettiva e i flussi turistici esercitano sul territorio;
- 6) la permanenza media dei clienti negli esercizi - questo dato misura la durata della permanenza nell'area considerata, ed evidenzia l'uso continuativo che la presenza turistica ha sulla disponibilità ricettiva. E' un indicatore che analizza l'andamento degli arrivi e delle presenze e la loro distribuzione nel tempo e sul territorio.

L'analisi sia degli arrivi che delle presenze registrate nel Comune di Ragusa, negli anni presi in esame, rivela: un andamento positivo su entrambi gli aspetti, per quanto riguarda i turisti Italiani fino al 2012, mentre dal 2013 (in considerazione del periodo di crisi) si è avuto un decremento del dato riguardante i turisti Italiani sia negli arrivi che nelle presenze. Tuttavia, per quanto riguarda i turisti stranieri, il dato degli arrivi e delle presenze registra una lieve inflessione solo per il 2012 dopodiché dal 2013 continua a salire e a rilevarsi in forte crescita confermandolo anche per il 2014.

La permanenza media dei turisti stranieri si attesta fra i 4 e i 5 giorni, a differenza di quella degli Italiani che risulta fra i 3 e i 4 giorni. L'apertura ad agosto 2013 dell'aeroporto locale di Comiso, che a dicembre 2013 registrava già 42.000 passeggeri in transito da e per scali nazionali ed internazionali, superando a fine marzo 2014 i 100.000 passeggeri, e che ad agosto 2014 veniva dichiarato aeroporto di interesse nazionale, fa ben sperare sulla crescita di questo trend.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore di misurabilità stabilito dall'Amministrazione.

15° Obiettivo: rimodulazione degli orari dei tre Sportelli Infotourist del Comune di Ragusa per l'implementazione dei servizi finalizzati alla promozione, allo sviluppo e alla valorizzazione turistica del territorio:

In considerazione che fra gli obiettivi dell'Amministrazione per il 2014 c'era l'ampliamento orario dell'apertura degli infotourist comunali, oltreché l'apertura di un Punto Informazioni Turistiche a Ragusa Ibla, nel mese di luglio con Deliberazione di Giunta Municipale n. 313 dell'8-07-2014 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa per la gestione congiunta di risorse umane, strumentali e degli Infotourist comunali con la Provincia Regionale di Ragusa, finalizzata alla migliore valorizzazione dell'offerta turistica territoriale. Il Servizio Turismo, Cultura e Politiche sociali della Provincia Regionale, in funzione di questo protocollo, ha fornito due unità di personale le quali, istruite dal personale comunale già operante presso l'Infotourist di P.za San Giovanni, hanno prestato servizio presso i locali dell'Ente

in P.za Repubblica a Ibla, dal 17 luglio al 13 novembre 2014, rendendo possibile l'apertura del Punto Informazioni Turistiche di P.za Repubblica a Ibla, che nel periodo luglio-novembre ha registrato un numero di 14.927 visitatori che hanno usufruito del Servizio di Informazione Turistica. Tale Protocollo non ha comportato alcun impegno di spesa.

Nell'ambito amministrativo del Servizio, da aprile 2014 è stata riconfermata la turnazione estiva per il personale del Servizio Infoturist di Marina di Ragusa con apertura quotidiana protratta dalle 9,00 alle 19,00 fino a settembre. Nel mese di agosto 2014, (Determinazione Dirigenziale n. 1959 del 21-10-2014) si è attivato il progetto speciale per l'apertura straordinaria dello Sportello di Informazione turistica di Piazza San Giovanni che ha permesso di protrarre l'apertura dello Sportello turistico tutti i sabati e le domeniche dalle 9,00 alle 14,00 dal mese di agosto fino a dicembre, per un numero complessivo di 225 ore, utilizzando personale del medesimo Servizio. Il costo del progetto speciale è stato di € 3.084,75 e ha consentito a n. 2288 visitatori di usufruire del Servizio di Informazione Turistica supplementare durante i week-end.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto secondo l'indicatore di misurabilità stabilito dall'Amministrazione.

SETTORE 8^ SERVIZI SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA. PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE EDUCATIVE E ASILI NIDO

Redazione integrativa e procedure di attivazione del Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) rivolto agli anziani non autosufficienti approvato dal Ministero nel 2° semestre 2014

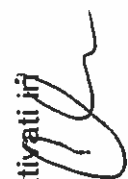
Il Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) rivolto agli anziani non autosufficienti (1° riparto) è stato integrato, così come richiesto dal ministero e sono state conseguentemente attivate le procedure per l'attivazione.
Obiettivo raggiunto al 100%

Redazione integrativa e procedure di attivazione del Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) rivolto ai minori approvato dal Ministero nel 2° semestre 2014

Il Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) rivolto ai minori (1° riparto) è stato integrato, così come richiesto dal ministero e sono state conseguentemente attivate le procedure per l'attivazione che, essendo legata all'anno scolastico, avverrà nel 2015.
Obiettivo raggiunto al 100%

Procedure di attuazione dei primi 10 Cantieri di Servizio, approvati dalla Regione Sicilia, che devono necessariamente prendere l'avvio entro il 15 novembre 2014

I primi 10 Cantieri di Servizio assegnati dalla Regione al Comune (ulteriori 3 dovrebbero essere assegnati nel 2015) sono stati attivati in



tempo utile (il Comune è stato tra i primi in Sicilia ad attivare le procedure e ad avviare i servizi), hanno comportato l'impiego di 176 soggetti e si sono conclusi nei tempi dovuti. La relativa rendicontazione (sia organizzativa che economica) è stata consegnata agli Uffici di controllo preposti.
Obiettivo raggiunto al 100%

Attuazione della terza annualità del Piano di Zona 2010/2012 del Distretto 44, finanziata dalla Regione Sicilia

E' stata avviata l'attuazione della terza annualità del piano di Zona 2010/2012 del Distretto 44 di cui il Comune è capofila, anche per gli Altri Comuni del Distretto.
Obiettivo raggiunto al 100%

Redazione e presentazione del nuovo Piano di Zona 2013/2015 del Distretto 44, di cui Ragusa è capofila. Prima attuazione a seguito dell'approvazione

Il nuovo Piano di Zona è stato redatto e presentato. La Regione, dopo la fase di valutazione, ha richiesto alcune integrazioni (quasi esclusivamente riferite a dati statistici mancanti e alla riformulazione formale di alcune schede) che sono state predisposte dal Distretto e saranno fornite agli Uffici competenti.
Obiettivo raggiunto al 90%

Gestione ASSEGNO CIVICO ed elaborazione nuovo bando 2015

Il Servizio ha gestito il bando relativo all'Assegno civico compilando le graduatorie ed avviando ai servizi civici centinaia di indigenti. Nel frattempo si è provveduto a predisporre un nuovo bando per il 2015 che tenesse conto di alcune problematiche riscontrate nella gestione del primo bando e della nuova normativa ISEE. Il nuovo bando è stato approvato e pubblicato.
Obiettivo raggiunto al 100%

Gestione di vari progetti speciali per anziani e disabili: progetto Home Care Premium, Bonus socio-sanitario per anziani e disabili gravi, Piani personalizzati per disabili gravissimi

Tutti i progetti segnalati previsti per anziani e disabili gravi e destinatari di finanziamenti esterni al bilancio comunale (Regione, INPS, ecc.) sono stati avviati con la fornitura dei relativi servizi agli utenti interessati. Questo ha comportato la predisposizione, pubblicazione e gestione di varie graduatorie e la valutazione socioeconomico-funzionale (in molti casi anche con visite domiciliari) di molti soggetti.
Obiettivo raggiunto al 100%

Organizzazione Convegno internazionale Progetto Home Care premium (INPDAP)

Dal 25 al 28 novembre ha avuto luogo il Convegno internazionale "Percorsi innovativi di assistenza domiciliare" che ha visto la partecipazione di circa 500 addetti ai lavori che hanno ascoltato le relazioni e dibattuto gli argomenti proposti con relatori provenienti da prestigiose università italiane ed estere (Spagna, Francia, Irlanda, ecc.). A breve verranno pubblicati gli atti a cura della casa editrice Ericksson.

Obiettivo raggiunto al 100%

Procedura per il nuovo accreditamento delle cooperative per l'assistenza domiciliare

Dopo un accordo col Ministero dell'Interno per la possibilità di getire il 1° riparto PAC Anziani con il vecchio accordo di accreditamento abbiamo provveduto a prorogare l'accordo esistente rimandando al 2015 le procedure per il rinnovo, stante il numero di procedimenti attivi che comportano una mole di lavoro difficilmente sostenibile dagli uffici. Quanto fatto ha in ogni caso consentito che le attività previste procedessero regolarmente e senza ritardi ed ha reso disponibile il materiale di studio per la predisposizione del prossimo bando.

Obiettivo raggiunto al 75%

Riaccorpamento Uffici Servizi sociali e Pubblica Istruzione (trasferimento dal palazzo ex-INA a via Spadola)

Si è provveduto al riaccorpamento degli Uffici Servizi sociali e Pubblica Istruzione realizzando il trasloco di questi ultimi da piazza San Giovanni ai locali di via Mario Spadola. Questo riaccorpamento ha consentito un miglior utilizzo del personale ed una comunicazione ottimale tra gli Uffici che in precedenza stentavano ad amalgamarsi, sia come prassi procedurali che come modalità comunicative, dal momento che storicamente i due Uffici facevano parte di Servizi diversi e la loro unificazione è relativamente recente.

Obiettivo raggiunto al 100%

Avvio Servizio sociopsicopedagogico entro ottobre

Il Servizio sociopsicopedagogico, per il quale c'erano stati notevoli problematiche amministrative da risolvere, è stato avviato nei termini, la gara effettuata ed assegnata. Si è inoltre provveduto ad individuare tra il personale del Servizio un referente specifico, che in passato non esisteva, incaricato del monitoraggio delle attività e del raccordo con gli Uffici comunali.

Obiettivo raggiunto al 100%

Avvio Consulta giovanile

Le vicissitudini del bilancio 2014 non hanno reso effettivamente disponibili i fondi che erano stati destinati alla Consulta. Anche se in teoria l'avvio della Consulta non era strettamente dipendente dal finanziamento, l'assenza comunque di una qualsiasi fonte di finanziamento per le attività conseguenti all'avvio unita al cambio di Assessore che si è verificato a fine anno non hanno consentito al Servizio di procedere.



Obiettivo non raggiunto per mancata disponibilità di fondi di bilancio

Avvio della progettazione per l'affidamento della struttura sociale casa protetta – comunità alloggio "Zona Berlinguer"

E' stata avviata la progettazione per l'affidamento della struttura, individuando le modalità di bando, i possibili soggetti interessati e le caratteristiche dei servizi richiesti.
Obiettivo raggiunto al 75%

Predisposizione di una nuova gara per la mensa scolastica che tenga conto di una cucina interna ad un plesso scolastico.

Con un minuzioso lavoro di analisi delle necessità e delle condizioni è stato predisposto un nuovo capitolato di appalto per la refezione scolastica che comprende un nuovo menù e nuove modalità di organizzazione e di controllo che ha consentito la partecipazione di ben sette concorrenti alla gara che è attualmente in fase di valutazione delle offerte. Non si è proceduto con la cucina interna al plesso scolastico per le difficoltà tecniche riscontrate in sede di progettazione del servizio.
Obiettivo raggiunto al 100

Progetto "Tutti a mensa": promozione della partecipazione dei genitori alla valutazione della qualità della refezione scolastica

In seguito alle pesanti problematiche relative alla gestione della refezione scolastica si è provveduto ad attuare un progetto di controlli sulla produzione e sulla distribuzione dei pasti con l'inserimento della figura di un tecnico specializzato e, tra le altre attività, è stato attivato un gruppo di genitori referenti su un social network di facile utilizzo che ha consentito di dare informazioni in tempo reale, sia da parte del tecnico che da parte dell'Ufficio, cosa che ha grandemente contribuito a calmare le proteste e a ricostruire un clima di fiducia nel servizio e nell'Amministrazione.
Obiettivo raggiunto al 100%

SETTORE 9^ CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE. AVV. GIUSEPPE PUGLISI.

1) Obiettivo n. 1: "Affari interni e rapporti con l'utenza"

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Ordinario	10%	Riduzione tempi nei rapporti con utenza in termini di efficienza,

	efficacia ed economicità rispetto 2013
--	--

Si precisa che l'obiettivo de quo è stato ampiamente raggiunto, come si evince dai dati sottoindicati:

1.1 Attività sala radio.

Le principali richieste d'intervento hanno riguardato principalmente le segnalazioni che, notoriamente, evidenziano un disagio del cittadino in relazione a comportamenti non conformi alle regole di convivenza sociale. Gli addetti operano in regime di turnazione 07.00 – 24.00 tutti i giorni dell'anno e forniscono ausilio al personale di servizio sul territorio collegato con loro, tramite gli apparati radio trasmettenti o gli apparati telefonici di servizio, di cui gran parte del personale è ormai dotato. Dalle ore 24.00 alle ore 07.00 è attivo servizio di reperibilità. Nel periodo estivo, inoltre, sono stati garantiti turni di servizio oltre le ore 24.00 in conformità a quanto richiesto dall'ordinanza sindacale in materia di emissioni sonore.

L'attività è stata molto intensa e frenetica, alternata da una maggiore frequenza di segnalazioni pervenute maggiore rispetto all'anno precedente. L'operatività si estrinseca:

- ✓ nel coordinamento del personale impiegato sul territorio;
- ✓ eventuali variazioni di servizio del personale a causa d'impreviste esigenze;
- ✓ invio di soccorsi in occasione di sinistri stradali;
- ✓ coordinamento delle pattuglie e del personale impegnato durante grandi manifestazioni sportive, religiose e cortei di protesta per i quali è stato previsto un piano di circolazione alternativo o la chiusura di strade;

invio cadenzato di personale per richieste di interventi relativi a segnalazioni di comportamenti non conformi alle regole (passi carrai ostruiti, posti disabili occupati, auto in sosta irregolare, incidenti stradali, presenza di ambulanti sulla sede, presenza di cani randagi pericolosi, presenza di ammaloramenti stradali, disturbo della quiete pubblica etc.).

2) Obiettivo n. 2: " Entrate: violazioni derivanti CdS".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Ordinario	5%	Riduzione tempi nei rapporti con utenza in termini di efficienza, efficacia ed economicità rispetto 2013

Il secondo obiettivo non solo è stato realizzato, ma anche ampiamente superato. Infatti, nella deliberazione di G.M. n. 87/2014 si prevedeva una previsione di entrata per violazioni al CdS pari ad euro 800.000,00. Ciò è, infatti, comprovato dal contenuto della delibera di G.M. n. 59 del 09.02.2015 di rendicontazione dei proventi per violazioni CdS accertate nel 2014 in cui si da atto che è stato accertato un importo complessivo pari ad euro 1.253.836,52.

3) Obiettivo n. 3: "Videosorveglianza, ZTL e Telelaser".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Straordinario	10%	Riduzione tempi nei rapporti con utenza in termini di efficienza, efficacia ed economicità rispetto 2013

L'obiettivo è stato raggiunto non solo con riguardo alle attività dirette al rilascio pass ZTL in quanto tutte le richieste pari a n. 1521. Inoltre, sono stati rilevate n. N° 257 superamento dei limiti di velocità (art. 142 C.d.S.) tramite telelaser e n. 2158 Transiti abusivi in Z.T.L.

4) Obiettivo n. 4: "Infortunistica stradale".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Ordinario	10%	Riduzione tempi nei rapporti con utenza in termini di efficienza, efficacia ed economicità rispetto 2013

Il raggiungimento dell'obiettivo è comprovato dai dati – rilevati al 31.12.2014 - che di seguito sono riportati:

Fattispecie	Numero

sinistri mortali	3
" con prognosi riservata	3
" con feriti	158
" con solo danno materiale ai mezzi	144
Rapporto A.G.	158
Rapporto ad altri Enti	525

5) Obiettivo n. 5: "Educazione stradale".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Straordinario	10%	Riduzione tempi nei rapporti con utenza in termini di efficienza, efficacia ed economicità rispetto 2013

Nel corso del secondo 2014, è stata avviata l'attività nell'ambito del territorio comunale riguardante anno scolastico 2014 – 2015, in esecuzione alle disposizioni contenute nel decreto Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca del 05/08/1984 e dell'art. 230 del Codice della Strada.

Il progetto si è anche mosso nell'ottica di far acquisire agli studenti la consistenza dei rischi e dei danni sulla salute umana e ambientale dovuti al traffico veicolare.

Nel corso degli incontri sono state affrontate diverse tematiche:

a) con gli alunni della scuola dell'infanzia il bambino è stato introdotto al traffico e aiutato alla comprensione di significati e comportamenti da adottare rispetto al suo ruolo nella strada. E' stata bastevole la conoscenza sotto forma di gioco di pochi segnali stradali, soffermandosi su quelli che parlano di bambini e pedoni(segnali di scuolabus, di attraversamento pedonale, lo stop, pericolo bambini, parcheggio, pista ciclabile).

b) con gli alunni della scuola primaria la sicurezza stradale è una delle declinazioni del concetto di sicurezza del cittadino ed il compito del formatore è stato quello di creare nel bambino la consapevolezza dello stare in strada. Si è partiti dal percorso casa-scuola, dall'ambiente, dall'uso appropriato dei veicoli (la bicicletta come veicolo per l'incentivazione della salute, dello sviluppo sostenibile, della socializzazione) e dalla conoscenza dei segnali di pericolo, di divieto, di obbligo e di indicazione.

c) quello degli alunni della scuola media è un target al quale si può trasferire il maggior numero di informazioni al fine di tutelarli nel ruolo di utenti della strada.

Inizialmente è stata ampliata la conoscenza della segnaletica stradale, per poi affiorare i temi dell'alcol e dei fattori a rischio tipici delle stragi del sabato sera, del ciclomotore e della sua guida prudente e corretta velocità e della sicurezza passiva e dei dispositivi di sicurezza.

A prescindere dall'argomento trattato, importante è stato fare leva sull'importanza del rispetto della propria vita e di quella degli altri, dimostrando significato anche uccidere una persona e/o crearle un danno fisico permanente. Per il 2014, intensa è stata attività in materia di educazione stradale, a cominciare dal primo semestre.

6) Obiettivo n. 6: "Vigilanza di zona".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Ordinario	5%	Riduzione tempi nei rapporti con utenza in termini di efficienza, efficacia ed economicità rispetto 2013

Nel richiamare quanto indicato nei punti precedenti, si rappresenta che la vigilanza di zona ha riguardato l'attività di tutela della viabilità si estrinseca, quotidianamente, lungo i percorsi notoriamente impegnati per i tragitti di ingresso e uscita dalla città. Gli spostamenti giornalieri su tali direttrici avvengono in tre fasce orarie, impegnando in tal modo il personale nell'arco dell'intera giornata senza soluzione di continuità.

Notevoli sono stati gli interventi di rimozione dei veicoli abbandonati, parchati in sosta irregolare e/o d'intralcio alla circolazione stradale, con servizi predisposti anche nei giorni festivi, per contrastare un fenomeno – purtroppo – molto diffuso che pregiudica non soltanto il decoro urbano, ma anche la sicurezza personale e la possibilità di trovare parcheggio nell'area cittadina.

Va sottolineato, infine, il contributo dato dal Corpo in occasione delle manifestazioni popolari (S. Giorgio e S. Giovanni) e di altri grandi eventi - che hanno interessato tratti particolarmente delicati per la viabilità cittadina - in cui è stato fornito notevole supporto logistico ai servizi di Protezione Civile, impegnando la quasi totalità degli appartenenti al Corpo.

Nei ambito della **sicurezza stradale**, sono stati predisposti servizi di controllo mediante pattuglie dislocate in diverse zone della città con l'impiego di pattuglie, anche di motociclisti, per fronteggiare il mancato uso del casco, ma anche l'eccesso di velocità, l'uso di alcool e di sostanze stupefacenti, l'uso del telefonino durante la guida: comportamenti, questi, spesso causa di gran parte degli incidenti stradali che purtroppo statisticamente tendono ad aumentare nel periodo estivo.

Particolarmente incisiva è stata l'attività di vigilanza organizzata in occasione della c.d. "Movida" specie a Marina di Ragusa durante la stagione estiva, precisando che la stessa è stata svolta sulla base di disposizioni specifiche da parte della Prefettura e della Questura di Ragusa i cui risultati sono stati diffusi da predetti organismi.

7) Obiettivo n. 7: "Polizia Giudiziaria ed edilizia".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Ordinario	5%	Riduzione tempi nei rapporti con utenza in termini di efficienza, efficacia ed economicità rispetto 2013

Gli obiettivi previsionali sono stati raggiunti nei termini previsti. Nel corso del periodo preso in esame sono stati rafforzati i controlli relativi all'abusivismo edilizio in ambito cittadino e nelle zone protette, con diverse operazioni che hanno determinato informative di reato per violazione della normativa urbanistica.

8) Obiettivo n. 8: "Polizia ecologica e decoro urbano".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Ordinario	5%	Riduzione tempi nei rapporti con utenza in termini di efficienza, efficacia ed economicità rispetto 2013

Si è occupato della materia del randagismo, del rispetto della normativa in materia di pubblicità e dei veicoli fuori uso abbandonati nel centro urbano.

9) Obiettivo n. 9: "Polizia amministrativa".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Ordinario	5%	Riduzione tempi nei rapporti con utenza in termini di efficienza,



	efficacia ed economicità rispetto 2013
--	--

Gli obiettivi previsionali sono stati raggiunti nei termini previsti.

10)Obiettivo n. 10: "Polizia ambientale".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Ordinario	10%	Riduzione tempi nei rapporti con utenza in termini di efficienza, efficacia ed economicità rispetto 2013

Il nucleo addetto alla vigilanza ambientale ha effettuato sopralluoghi a fronte di esposti pervenuti; tali accertamenti anche su delega della Procura, hanno riguardato, fra l'altro, terreni e siti adibiti a deposito incontrollato di rifiuti pericolosi e non, ditte che esercitano attività rumorose e siti con presenza di amianto, che hanno determinato l'inoltro all'A.G. di informative di reato e l'elevazione di verbali amministrativi.

Particolare attenzione è stata quindi dedicata alla repressione dei reati contro l'ambiente, con controlli specifici per l'individuazione delle discariche abusive nel territorio comunale, sullo smaltimento dei rifiuti nelle aree mercatali e sul rispetto delle ordinanze sindacali.

11)Obiettivo n. 11 "Polizia Commerciale".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Ordinario	5%	Riduzione tempi nei rapporti con utenza in termini di efficienza, efficacia ed economicità rispetto 2013

Anche l'attività di contrasto del commercio abusivo ambulante itinerante è stata ancora una volta al centro dell'attività del nucleo "Antiabusivismo e Anticontraffazione", che ha svolto una significativa azione di vigilanza sull'intero territorio.

I mercatini rionali settimanali hanno, inoltre, costantemente impegnato il personale del Corpo allo scopo di garantire non soltanto le regolari attività commerciali, ma anche la circolazione viaria nelle zone interessate.

Va inoltre evidenziato l'impegno profuso degli operatori addetti ai controlli commerciali che hanno eseguito verifiche sulla regolarità amministrativa degli esercizi commerciali dislocati nel territorio, elevando sanzioni per occupazione di suolo pubblico e verbali per mancanza di autorizzazioni varie.

12) Obiettivo n. 12: "Prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Ordinario	10%	Migliorare in termini qualitativo i dati del 2013

L'obiettivo è stato realizzato operando sul piano della formazione del personale del Comando, e potenziando i servizi on line con particolare riguardo alle modalità di pagamento per violazione Cds.

In ordine, al primo aspetto si rileva che nelle giornate del 16 e 17 marzo 2014 si sono svolte due giornate di formazione del personale, attivando – nel contempo – nuove modalità di pagamento delle violazioni al CdS tramite POS e bancomat. Inoltre, ogni dipendente del Settore ha adempiuto a tutti gli atti previsti in materia di prevenzione alla corruzione compreso la dichiarazione del conflitto di interessi.

13) Obiettivo n. 13: "Potenziamento servizi viabilità durante festivi".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Straordinario	10%	Progetto obiettivo a carico del fondo.

L'obiettivo de quo è stato realizzato attraverso un aumento del numero di unità in servizio in coincidenza con le festività e, segnatamente, nelle domeniche. Infatti, tutto il personale ha svolto n. 3 (tre) domeniche aggiuntive durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2014 così come previsto dall'obiettivo de quo.

14) Obiettivo n. 14: "URP – Comando".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
---------------------	----------------	---------------



Ordinario	10%	Ridurre tempi di attesa dei cittadini
-----------	-----	---------------------------------------

La realizzazione dell'obiettivo è comprovato da n. 5.800 contatti evasi dall'URP del Comando.

15) Progetto n. 15: "Sicurezza urbana, Polizia di prossimità".

Tipologia obiettivo	Peso ponderale	Valore atteso
Straordinario	10%	Migliorare in termini qualitativi i dati in materia di sicurezza urbana.

Tra le diverse attività svolte rientrante nella materia de qua si segnala:

a) Progetto "Trinacria"

Trattasi di progetto che viene realizzato su disposizioni della Questura di Ragusa secondo date e turni stabiliti dalla stessa. I punti salienti del progetto consistono nel controllo persone e veicoli in zone strategiche del territorio comunale, evidenziando nel report che deve essere trasmesso alla Questura stessa l'esito dell'attività svolta con riguardo al numero e tipo di sanzioni del codice della strada contestate, ivi compreso sanzioni accessorie.

b) Progetto "Estate sicura" 2014.

Il progetto in esame è stato realizzato in coincidenza della stagione estiva 2014 in cui l'attività è stata svolta in modo prevalente a Marina di Ragusa e Punta Braccetto con l'aumento di organico rappresentato dagli agenti stagionali. Questi in sintesi i dati più significativi delle attività poste in essere dai settori operativi del Corpo nei fine settimana (venerdì, sabato e domenica) sui tre turni di servizio. Sono stati impiegati su territorio n. 140 unità che hanno effettuato una media di n. 20 posti di controllo le cui risultanze si possono così riassumere: n. 20, veicoli controllati: n. 100, violazione emerse: n. 10, strade più controllate con particolare riguardo su via Achille Grandi, e via Portovenere. Controllo sono stati effettuati sugli operatori che svolgono attività di commercio su area pubblica, nonché su area privata. Sono stati controllati n. 4 attività. I dati più significativi delle attività poste in essere dai settori operativi del Corpo nel fine settimana di ferragosto sui tre turni, costituiti da n. 161 unità in servizio che ha effettuato n. 27 posti di controllo con i seguenti esiti: n. 27, veicoli controllati: n. 189, violazione emerse: n. 20, strade più controllate: via Achille Grandi (...30..... veicoli controllati) e via Portovenere (...25..... veicoli controllati).. È proprio in questa zona che è stato accertata la violazione dell'art. 193 del Codice della Strada e si è proceduto al sequestro di un veicolo privo della necessaria copertura assicurativa oltre alla denuncia del conducente per guida senza patente. Tali posti di controllo sono stati effettuati a Ragusa e Marina di Ragusa. Totale incidenti rilevati: n.2....., entrambi

senza feriti. Violazioni al Codice della Strada riscontrate: n. 260..... (di cui ...240..... per soste irregolari,7..... per mancata revisione, ,1..... per eccesso di velocità rilevato con autovelox, n.1 guida senza patente, n. ...1... , informative all'A.G. in corso: n.2 mancanza assicurazione con sequestro veicolo) n. 3 mancanza cintura, n. 1 uso del cellulare durante la guida, n. 5 mancanza documenti per la circolazione. Controlli del personale della Polizia Locale sugli operatori che svolgono attività di commercio su area pubblica, nonché su area privata. Sono stati controllati n.8..... attività. Nell'ambito della predetta attività sono stati elevati: n.....7.....verbalì per occupazione di suolo pubblico, nonché n.6 verbalì per violazione norme commercio itinerante e n. 3 verbalì O.S. 275/12 (rifiuti). Sulla base di annotazione di servizio da parte della Questura sono stati elevati n. 6 verbalì per violazioni all' O.S. 651/14 (emissioni sonore) e al TULPS.

Si è data attuazione alla **Direttiva Alfano** nella frazione rivierasca di Marina di Ragusa, volto alla repressione di ogni attività abusiva di commercio su area pubblica. Sono stati effettuati 5 sequestri amministrativi di merce varia. Infine, si è proceduto ad effettuare n. 1 notizia di reato per violenza e minaccia a pubblico ufficiale e n. 1 TSO con trasporto all'ospedale di Siracusa. Inoltre, l'Enpa ha elevato n. 7 verbalì per mancata microcippatura.

Si rappresenta che nella nottata del 21 sul 22 agosto, personale di questo Comando ha effettuato a Marina di Ragusa rilievi con ARPA presso pubblico esercizio. Si precisa che in data 27 agosto c.a., l'ARPA ha comunicato esiti rilievi con cui si comunica il superamento dei limiti previsti. Ergo, questo Comando di P.M. sta predisponendo atti per contestare violazione amministrativa e CNR ex art. 659 c.p.

Inoltre, la Polizia Municipale è stata presente, in occasione della festività di S. Giovanni Battista, Patrono della città, con il maggior numero di unità in servizio a Ragusa Centro e Ragusa Superiore.
In particolare, le unità sono state impiegate nei controlli delle bancarelle e della viabilità al fine anche di garantire il regolare svolgimento della processione. Nel corso del fine settimana sono stati effettuati dei posti di controllo durante i quali sono stati identificati n. 35 conducenti. Elevati nell'ambito dei tre turni (08.00 – 24.00) n. 60 verbalì. Rilevati infine, n. 2 sinistri stradali.

SETTORE 10^ TRIBUTI. DR.FRANCESCO LUMIERA AD INTERIM FINO AL 17/09/14; DR MARCO CANNATA DAL 18/09/14

OBIETTIVO 1)

REDAZIONE REGOLAMENTO IUC

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Ai fini di applicare l'imposta unica comunale (IUC), introdotta dalla legge di stabilità 2014, si è reso necessario redigere il regolamento della TASI ed aggiornare i regolamenti relativi all'IMU e alla TARI.

Si tratta di un obiettivo da coordinare con le previsioni di bilancio, di fondamentale importanza per quanto concerne il reperimento delle risorse. La fiscalità locale, infatti, ha assunto da tempo un rilievo strategico alla luce delle progressive riduzioni di trasferimenti statali.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività che si è svolta nel corso del 2014 ha dovuto tenere conto dei tempi ristretti a disposizione e talora della incompletezza e contraddittorietà della normativa di riferimento nonché della necessità, in un momento di crisi economica, di distribuire equamente il carico fiscale, salvaguardando nel contempo gli equilibri di bilancio.

L'ufficio Tributi quindi in questo contesto ha dapprima supportato gli organi istituzionali nell'esplicitare gli effetti delle diverse tariffe e dei casi di esenzione e riduzione dei tributi mediante i quali è possibile attuare gli obiettivi di politica fiscale dell'ente locale.

In tal senso l'ufficio dopo un'attività preparatoria di studio, ha predisposto lo schema regolamentare, che è stato approvato dalla Giunta Municipale come proposta per il Consiglio Comunale con deliberazione n. 289 del 24 giugno 2014, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 22 luglio 2014.

Da sottolineare l'attività di supporto tecnico avviato dall'ufficio sia al momento della relazione alla commissione consiliare, sia successivamente per la redazione ed i pareri sugli emendamenti proposti.

Dopo l'approvazione è seguita una intensa attività comunicazionale con i contribuenti con una predisposizione di una modulistica informativa che è stata distribuita in ufficio e pubblicata sul sito internet istituzionale.

L'attività si è poi conclusa con la verifica del gettito introitato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è stato, grazie anche alla completa collaborazione del servizio competente, pienamente raggiunto nel corso dell'anno 2014.



OBIETTIVO 2)

MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la stesura del nuovo regolamento per l'imposta di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Tale regolamento è stato approvato nel 1995 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 02.03.1995 e risulta ad oggi obsoleto e complesso nella sua applicazione per la farraginosità dei meccanismi di calcolo dell'imposta.

Si è reso assolutamente necessario approvare un nuovo regolamento al fine di disciplinare una realtà che negli ultimi decenni è mutata in ambito pubblicitario.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività che si è svolta nel corso del 2014 da parte del Servizio competente è partita dalla predisposizione del regolamento in conformità alle indicazioni da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il regolamento è stato predisposto dall'ufficio e consegnato in visione all'Assessore ai Tributi, il quale alla data di redazione della presente relazione non ha ancora disposto per l'approvazione della deliberazione di Giunta per la proposta al Consiglio Comunale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è stato, per la parte di competenza della Dirigenza, completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.

OBIETTIVO 3)

ATTIVITÀ DI STUDIO ED ELABORAZIONE DI DATI PER LA DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE TARIFFE DEL NUOVO REGOLAMENTO TOSAP

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la collaborazione dell'ufficio a seguito della presentazione di una proposta da parte di alcuni consiglieri comunali per la modifica del regolamento comunale TOSAP.

L'ufficio, infatti, prima di rendere il parere tecnico, doveva effettuare uno studio comparando le tariffe vigenti con quelle proposte, come richiesto dall'Amministrazione Comunale.

Inoltre, doveva verificare la rispondenza delle proposte modifiche con il buon andamento dell'ufficio stesso in relazione alla definizione dei casi previsti.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività che si è svolta nel corso del 2014 da parte del Servizio competente ha preso le mosse da una proposta di alcuni consiglieri comunali di modifica del regolamento comunale TOSAP.

L'ufficio ha così predisposto lo studio delle modifiche, ha predisposto delle tabelle di comparazione in formato excel per verificare l'incidenza del gettito.

Ha inoltre verificato la rispondenza legale delle modifiche proposte.

Successivamente ha espresso il parere sulla proposta che è stata approvata in consiglio comunale il 13.10.2014 con deliberazione n. 67.

Successivamente a quando è entrato in vigore si è avviata l'attività d'informazione verso i contribuenti sull'applicazione della nuova normativa.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è stato completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.



OBIETTIVO 4)

ATTIVITÀ DI STUDIO ED ELABORAZIONE DI DATI PER LA DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE TARIFFE DEL NUOVO REGOLAMENTO IMPOSTA DI SOGGIORNO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la collaborazione dell'ufficio a seguito della presentazione di una proposta da parte di alcuni consiglieri comunali per la modifica del regolamento comunale sull'imposta di soggiorno.

L'ufficio, infatti, prima di rendere il parere tecnico, doveva effettuare uno studio comparando le tariffe vigenti con quelle proposte, come richiesto dall'Amministrazione Comunale.

Inoltre, doveva verificare la rispondenza delle proposte modifichè con il buon andamento dell'ufficio stesso in relazione alla definizione dei casi previsti.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività che si è svolta nel corso del 2014 da parte del Servizio competente ha preso le mosse da una proposta di alcuni consiglieri comunali di modifica del regolamento comunale sull'imposta di soggiorno.

L'ufficio ha così predisposto lo studio delle modifiche, ha predisposto delle tabelle di comparazione in formato excel per verificare l'incidenza del gettito.

Ha inoltre verificato la rispondenza legale delle modifiche proposte.

Successivamente ha espresso il parere sulla proposta che è stata approvata in consiglio comunale il 16.12.2014 con deliberazione n. 84.

Successivamente a quando è entrato in vigore si è avviata l'attività d'informazione verso i contribuenti sull'applicazione della nuova normativa ed è stata elaborata una nuova modulistica pubblicata anche sul sito istituzionale dell'ente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è stato completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.

OBIETTIVO 5)

COLLABORAZIONE CON LAMCO s.r.l. PER LA REALIZZAZIONE DI UN'ANAGRAFE IMMOBILIARE, TRIBUTARIA E TERRITORIALE.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

In seguito all'approvazione delle operazioni di gara con determinazione dirigenziale n. 1288 del 26 settembre 2013 inerenti ad una gara per la realizzazione di un'anagrafe immobiliare, catastale e tributaria per la gestione del territorio è stato previsto per l'aggiudicatario una percentuale del 42,50% sull'incremento delle entrate tributarie e sui canoni idrici.

L'ufficio ha quindi come obiettivo quello di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali di back-office e front office attinenti al progetto stesso, autorizzando le operazioni concernente l'attività di riscossione tributaria e coattiva.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività si è svolta nel corso del 2014 iniziando una serie di incontri con i soggetti competenti per lo start-up del progetto, con la consegna delle banche dati necessarie per stabilire un punto di partenza del lavoro dell'aggiudicatario.

Sono stati effettuati diversi verbali in tal senso attesa la complessità del lavoro.

Successivamente è stato formalmente costituito un gruppo di lavoro e avviati gli incontri per addivenire alla preparazione del lavoro propedeutico alla composizione della banca dati da cui partire per l'invio degli avvisi di accertamento. E' stato individuato il locale dove il personale dell'ATI riceverà i cittadini destinatari degli avvisi di accertamento. E' stato redatto un documento per specificare meglio alcuni aspetti operativi indicati parzialmente, o comunque espressi in modo non chiaro, quale appendice al contratto sottoscritto il 26.03.2014. Il documento è stato sottoscritto il 09.01.2015.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo, per la competenza dell'anno 2014, è stato completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.



OBIETTIVO 6)

LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTO DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI, DELLA TOSAP E DELL'ICP

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede un'attività di bonifica ed aggiornamento della banca dati presupposto fondamentale per la corretta gestione dell'imposta immobiliare di cui trattasi, evolutasi nel tempo.

In particolare un'attività propedeutica, particolarmente impegnativa e delicata che si propone di acquisire i dati forniti dai contribuenti per il tramite delle dichiarazioni, oltre che di acquisire dati provenienti da banche interne dell'ente o in dotazione ad enti terzi.

Attraverso l'incrocio e la comparazione di tutti questi dati raccolti prende corpo l'attività di verifica e controllo del pagamento dei tributi ai fini del contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività si è svolta nel corso del 2014 iniziando dal controllo e dalla bonifica dell'anagrafe tributaria interna.

Sono stati effettuati i controlli delle dichiarazioni effettuate dai contribuenti e i relativi conseguenti versamenti.

A questo punto sono stati effettuati accessi alle banche dati dell'agenzia del territorio, all'agenzia delle entrate ed al siatel/punto fisco, riscontrandosi alcune incongruenze che sono state tenute in considerazione per le attività successive.

Rielaborati gli elenchi aggiornati si è provveduto entro il 04/12/2014 ad elaborare e ad emettere:

TOSAP: n. 125 avvisi di accertamento per omessa dichiarazione per un importo di € 7.140,00;

ICP: n. 108 avvisi di accertamento per omesso versamento per un importo di € 278.826,00;

ICI: n. 3400 per un importo pari ad € 1.323.026,00.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è stato completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.

OBIETTIVO 7)

VERIFICA E RECUPERO DELLE UTENZE MOROSE DEL CANONE IDRICO, FOGNARIO E DI DEPURAZIONE

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede un'attività di verifica delle utenze morose relative al canone idrico, fognario e di depurazione al fine di aumentare l'introito in seguito alle attività di accertamento.

L'obiettivo si snoda secondo diverse attività, con l'obiettivo di eliminare le situazioni pregresse in un'attività che è stata imposta nel corso di due anni secondo le seguenti linee di attività:

- 1) creazione di una banca dati aggiornata con l'inserimento di tutte le componenti utili all'individuazione dei contribuenti morosi e alla regolarizzazione degli utenti e dei relativi contratti (2014);
- 2) attivazione del recupero coattivo dei canoni pregressi non pagati e non prescritti (2014);
- 3) Notifica dei provvedimenti connessi e conseguenziali all'adozione delle procedure coattive (2014);
- 4) rendicontazione dei provvedimenti notificati (2014);
- 5) Produzione e notifica di ingiunzioni fiscali ex Regio Decreto 639/2010 (2015);
- 6) Cura delle procedure coattive successive all'ingiunzione fiscale: fermi amministrativi, pignoramenti presso terzi, etc. (2015);
- 7) bonifica ed aggiornamento della banca dati presupposto fondamentale per la corretta gestione dell'imposta immobiliare di cui trattasi, evolutasi nel tempo.

In particolare un'attività propedeutica, particolarmente impegnativa e delicata che si propone di acquisire i dati forniti dai contribuenti per il tramite delle dichiarazioni, oltre che di acquisire dati provenienti da banche interne dell'ente o in dotazione ad enti terzi. Attraverso l'incrocio e la comparazione di tutti questi dati raccolti prende corpo l'attività di verifica e controllo del pagamento dei tributi ai fini del contrasto all'evasione e all'elusione fiscale.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività si è svolta nel corso del 2014 ha seguito il cronoprogramma sopra evidenziato per cui l'ufficio idrico si è dedicato dapprima all'aggiornamento della banca dati aggiornata con l'inserimento di tutte le componenti utili all'individuazione dei contribuenti morosi e alla regolarizzazione degli utenti e dei relativi contratti.

Nel corso dell'anno 2014 l'ufficio ha provveduto ad effettuare n. 232 vulture d'ufficio per allacci idrici non regolarizzati con contestuale



emissione di bollette ed avvisi relativi agli anni non prescritti.

Successivamente ha provveduto nel corso dell'anno 2014 ad elaborare n. 2725 accertamenti relativi alle bollette non pagate nell'anno 2009;

I provvedimenti emessi, notificati nel 2014 e non pagati, saranno iscritti a ruolo coattivo entro il 2017.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo è stato completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.

OBIETTIVO 8)

RIDUZIONE DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la possibilità di ridurre i ricorsi presentati in commissione tributaria, nella considerazione che ogni anno si registrano circa 60/70 ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale, in special modo in materia di aree edificabili.

Anche il presente obiettivo si articola in un cronoprogramma in più fasi attuabile in due anni:

- 1) autotutela, nei casi previsti dalla normativa;
- 2) accertamento con adesione previa approvazione di un apposito regolamento;
- 3) conciliazione nelle sue diverse forme ovvero su istanza di ufficio, istanza del contribuente o su istanza della commissione tributaria;
- 4) rideterminazione del c.d. "valore venale" delle aree fabbricabili ai fini di ICI e IMU, che è uno dei temi controversi in materia di fiscalità locale e che è fonte di numerose controversie.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività si è svolta nel corso del 2014 ha seguito il cronoprogramma sopra evidenziato.

L'ufficio preposto dapprima ha verificato il numero e la tipologia dei ricorsi presentati in Commissione Tributaria pendenti.

Nel corso del 2014 ha gestito n. 352 istanze di autotutela compresi i scarichi di cartelle esattoriali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo per la parte prevista per l'anno 2014 è stato completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.

OBIETTIVO 9)

GESTIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la gestione della bollettazione dell'imposta comunale sulla pubblicità con una metodologia nuova. Infatti nel corso degli anni 2010-2013 in concomitanza con la scadenza dell'imposta non sono state emesse bollette da recapitare presso il domicilio o residenza del contribuente, limitandosi all'emissione di un avviso pubblicato. Ciò ha determinato mancati pagamenti che invece possono essere recuperati con l'emissione di una bollettazione con allegati CCP precompilati, agevolino il più possibile il pagamento in un'unica soluzione o in tre rate.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività si è svolta nel corso del 2014 ha seguito le seguenti linee.

In primo luogo sono state controllate le banche dati bonificandole dagli errori presenti.

Successivamente sono stati effettuati gli atti amministrativi per effettuare la bollettazione.

Nel corso del 2014 è stata emessa la bollettazione per n. 703 utenti e per un importo totale di € 603.813,00.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo alla luce di quanto sopra evidenziato è stato completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.

OBIETTIVO 10)



DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede potenziamento dell'azione di contrasto dell'evasione fiscale in cui ai quali vanno presentate le segnalazioni mediante un'applicazione informatica presso i Comuni infatti, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 30 settembre 2005, convertito in legge n. 2 dell'evasione fiscale. Agli stessi viene poi riconosciuta una quota del 30% delle maggiori somme riscosse. La norma integrata dall'art.1, comma 12 bis del d.l. 138/2011 ha previsto che la partecipazione del 100% delle maggiori somme riscosse, per gli anni 2012-2013-2014. Il Comune di Ragusa ha aderito al protocollo d'intesa tra la Agenzia delle Entrate e i Comuni siciliani sottoscrivendolo in data 15.06.2012.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività si è svolta nel corso del 2014 ha seguito le seguenti linee.
Sono state verificate le situazioni tributarie di alcuni contribuenti che svolgono attività imprenditoriale basata sulla compravendita di fabbricati.
Successivamente si sono verificati le dichiarazioni ICI/IMU, il pagamento della TARI e il canone idrico.
Altra azione di contrasto ha riguardato gli immobili abusivi non dichiarati.
Da tali verifiche sono scaturite n. 15 segnalazioni che sono state trasmesse per le valutazioni di competenza all'Agenzia delle Entrate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo alla luce di quanto sopra evidenziato è stato completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.

OBIETTIVO 11)

REVISIONE CONTENUTI E SVILUPPO DELLA SEZIONE TRIBUTI E TASSE COMUNALI CONTENUTA NEL SITO INTERNET DELL'ENTE.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la maggiore capacità informativa della sezione tasse e tributi del sito istituzionale dell'ente anche con riferimento alla customer satisfaction.

Ci si propone di migliorare la qualità dei servizi e delle informazioni on line fornite alla cittadinanza.

In un quadro di maggiore trasparenza possibile della pubblica amministrazione tenere grazie ad una informazione trasparente un rapporto moderno, aperto e proficuo con i cittadini è senza dubbio un obiettivo di grande valore.

Rivedere con attenzione proprio le pagine relative ai tributi ed alle tasse comunali risulta quindi un'azione che mira a migliorare l'offerta dei servizi on line, ormai diventati di primaria importanza, ma anche un corretto adeguamento alle norme che premono la presenza nel sito istituzionale di informazioni obbligatorie per i cittadini.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività si è svolta nel corso del 2014 ha seguito le seguenti linee.

Dapprima sono stati controllati i contenuti delle pagine presenti.

Successivamente si è cercato di sviluppare alcune linee informative da inserire, destinate soprattutto a favorire le informazioni sui recapiti, gli orari con un'offerta ampia di recapiti telefonici e di posta elettronica.

Inoltre, si è prodotto una descrizione più dettagliata del singolo tributo o tassa, al fine di garantire la migliore conoscibilità da parte dell'utente.

Infine, l'ufficio ha provveduto a migliorare la modulistica presente e a facilitare la consultazione dei regolamenti, onde rendere ancora più immediata ed efficace la possibilità di interlocuzione da parte del cittadino con i servizi tributari.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo alla luce di quanto sopra evidenziato è stato completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.

OBIETTIVO 12)



PROPOSTA PER NUOVO SISTEMA DI RILEVAZIONE LETTURE CONTATORI DELL'ACQUA AD USO DOMESTICO.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo prevede la redazione di una proposta nuova per le letture dei contatori idrici, al fine di velocizzare e rendere più dettagliato il sistema di lettura dei contatori.

La lettura dei contatori nell'ambito di una politica di risparmio serve ad evitare sprechi, garantire migliori risultati in relazione agli introiti ed evitare errori sulle rilevazioni da parte dei letturisti incaricati.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività si è svolta nel corso del 2014 ha seguito le seguenti linee.

Dapprima sono state studiate le realtà di altri comuni sulle modalità di lettura dei contatori dell'acqua.

Dopo, sono stati valutati i costi e i benefici delle diverse soluzioni possibili considerando in modo specifico le soluzioni offerte dalla telelettura e da dispositivi evoluti tecnologicamente.

Sono state individuate due ipotesi e contattate alcune ditte per presentare prodotti e servizi offerti che rispondessero alle necessità dell'Ente.

La proposta più aderente alla soluzione ritenuta più efficace per l'Ente è stata sospesa in considerazione delle possibili evoluzioni sull'assegnazione della competenza della gestione del servizio idrico che nel corso dell'anno 2015 potrebbe passare ad un soggetto diverso dal comune.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo alla luce di quanto sopra evidenziato è stato completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.

OBIETTIVO 13)

AVVIO GARA SOFTWARE AFFIDAMENTO TRIBUTI

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di indire una gara per l'affidamento dell'acquisto di software per gli uffici tributari.

Ciò a seguito di una pronuncia del TAR che annulla gli atti amministrativi inerenti all'acquisizione del software per la gestione dell'IMU e della TARI.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività si è svolta nel corso del 2014 ha seguito le seguenti linee.

A seguito della pronuncia del TAR (sentenza n. 2492/2014 notificata al Comune di Ragusa in data 06/10/2014) è stato necessario procedere ad un affidamento diretto per il periodo di 7 mesi alla ditta che al momento forniva la procedura di gestione dell'IMU e della TARI, per evitare interruzione del servizio.

Nel frattempo, è stata effettuata un'indagine sui software che gestiscono i tributi e le tasse comunali in deversi comuni siciliani per valutare le caratteristiche da considerare nel capitolato di gara.

Successivamente si è proceduto alla elaborazione del capitolato di gara. La successiva approvazione è stata sospesa in considerazione delle nuove esigenze sorte dall'avvio dell'attività della ditta Lamco (capofila dell'ATI) per la composizione dell'anagrafe immobiliare, tributaria e territoriale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo alla luce di quanto sopra evidenziato è stato completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.

OBIETTIVO 14)

AVVIO GARA DI AFFIDAMENTO SERVIZI DI POSTALIZZAZIONE

DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo si propone di indire una gara per l'affidamento del servizio di postalizzazione.

La finalità è quello di individuare la soluzione ottimale e meno onerosa per l'amministrazione comunale per il servizio di elaborazione stampa, imbustamento, spedizione e rendicontazione delle entrate ordinarie.



AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

L'attività si è svolta nel corso del 2014 ha seguito le seguenti linee.

Il capitolato relativo all'affidamento dei servizi di postalizzazione è stato elaborato e non ancora trasmesso al settore Contratti per i successivi adempimenti in quanto l'importo a base d'asta potrebbe subire delle variazioni determinate dai sottoelencati fattori:

- La possibilità, ancora da valutare, di invio di comunicazioni agli utenti inerenti l'attività svolta da parte della ditta LAMCO;
- Il rispetto delle prescrizioni imposte dall'Autorità di vigilanza per il servizio elettrico, gas e servizio idrico per quanto riguarda l'invio della bollettazione idrica; a riguardo l'autorità impone l'invio di n 2 bollette, una in acconto e una in saldo per ogni annualità, rispetto all'unica bolletta attualmente inviata a saldo per ogni annualità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'obiettivo alla luce di quanto sopra evidenziato è stato completamente raggiunto, anche per la completa collaborazione prestata dal personale del Servizio competente.

OBIETTIVO 15

OBIETTIVO TRASPARENZA.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Assicurare per la parte di competenza la regolare pubblicazione degli atti ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. L'obiettivo si propone di garantire la pubblicazione di tutti gli atti, secondo le disposizioni organizzative impartite dal Segretario Generale, ciascuno seguendo la griglia di competenza.

AZIONI SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Questa Dirigenza, con l'ausilio dei collaboratori di tutti i servizi, ha avviato un'attività di distribuzione dei compiti affinché tutti i dati giungano nella fase di pubblicazione nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

Si è provveduto alla trasmissione all'Ufficio Internet delle determinazioni riguardanti gli incarichi, mentre alcuni dati relativi ai

servizi sono stati aggregati con l'ausilio del personale addetto all'ufficio tributi. I regolamenti approvati nell'anno sono stati regolarmente inseriti nell'apposita sezione, si è collaborato con tutti i settori per quanto concerne la elaborazione dei dati finanziari.

Complessivamente entro l'anno 2014 il Settore ha trasmesso tutti gli atti per la pubblicazione all'interno dell'apposita sezione, ottemperando a quanto richiesto dalla normativa per la parte di competenza. La fase della verifica è stata attivata nel corso dell'anno 2015 con i conseguenti aggiustamenti che saranno applicati nell'immediato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nonostante le difficoltà verificatesi per la complessa attività da parte degli uffici di monitoraggio e gestione degli atti, si è riusciti, grazie ad un lavoro di partecipazione in equipe e per successivi aggiustamenti a trasmettere tutti gli atti da pubblicare secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013; l'ufficio continua a collaborare per il monitoraggio, l'aggiornamento e la eventuale correzione di dati che sono presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente".



1.5 - LE POLITICHE FISCALI E DI COMPARTICIPAZIONE AI COSTI DEI SERVIZI

In questo capitolo si espone la politica che l'amministrazione ha attuato o intende attuare in materia tributaria e di acquisizione di risorse proprie.

Tra le politiche gestionali di particolare rilevanza assume la politica fiscale dell'Ente. Tale politica nell'ambito del programma amministrativo deve fare i conti con un aumento della pressione tributaria locale, finalizzata a compensare la riduzione delle entrate statali e regionali.

I trasferimenti statali, soprattutto quelli afferenti al Fondo di Solidarietà comunale, hanno subito rilevanti riduzioni. I trasferimenti regionali sono minori e sempre più incerti, a causa delle note difficoltà finanziarie dell'ente regionale.

Nel corso dell'anno tale politica è stata attuata con l'approvazione dei regolamenti e livelli tariffari e di compartecipazione dei costi quali piano finanziario, tariffario e relativo regolamento per la TARI, il piano tariffario e relative modifiche al regolamento del servizio idrico integrato, piano di aumento aliquote IMU, delibere di adeguamento delle compartecipazioni ai servizi sociali e scolastici e sportivi e siti culturali (mensa, impianti sportivi e Castello di Donnafugata etc)

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'ente è stata improntata alla massima flessibilità tenendo conto che la nuova amministrazione non ha rinnovato alcuni incarichi dirigenziali di settore, nel corso dell'anno ha concluso le procedure di selezione dei nuovi dirigenti previsti nel piano assunzioni dell'anno 2014.

la struttura risulta al 31/12/2014 la seguente:

Ufficio di Staff del Segretario Generale

Settore 1 - Assistenza organi istituzionali e affari generali

Dirigente: Dott. Francesco Lumiera

Settore 2 - Gestione e sviluppo delle Risorse Umane.

Gare, appalti, contratti. Patrimonio

Dirigente: Dott. Rosario Spata

Settore 3 - Gestione servizi contabili, finanziari e patrimoniali. Servizi economici

Dirigente: Dott. Francesco Lumiera ad interim fino al 17/09/2014 - Dott. Marco Cannata dal 18/09/2014



Settore 4 - Assetto ed uso del territorio. Centro storico

Dirigente: Arch. Marcello Dimartino

Settore 5 - Decoro urbano, manutenzione e gestione infrastrutture. Programmazione opere pubbliche

Dirigente: Ing. Michele Scarpulla

Settore 6 - Ambiente, energia, protezione civile e verde pubblico

Dirigente: Arch. Marcello Dimartino

Settore 7 - Sviluppo Economico. Servizi per l'agricoltura, l'industria, il commercio e l'artigianato. Turismo, Cultura, Sport e attività del tempo libero. Progettazione comunitaria

Dirigente: Dott. Santi Di Stefano

Settore 8 - Servizi Sociali e politiche per la famiglia. Pubblica istruzione, politiche educative asili nido

Dirigente Dott.ssa Arianna Guarneri

Settore 9 - Corpo di Polizia Municipale

Dirigente: Dott. Giuseppe Puglisi

Settore 10 - Tributi

Dirigente: Dott. Franco Lumiera ad interim fino al 17.09.2014 - Dott. Marco Cannata, dal 18.09.2014

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera di GM n. 300 del 2/7/2014 denominata "approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2014-2016 e del piano annuale assunzioni relativo all'anno 2014. " .

Tale piano prevede assunzioni di alcune figure dirigenziali e alcuni agenti di polizia municipale.



1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE						
Descrizione	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	
Posti previsti in pianta organica	0	0	1.566	795	793	
Personale di ruolo in servizio	618	605	566	568	563	
Personale non di ruolo in servizio	14	7	0	0	0	

Descrizione	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014
Spesa personale (Titolo I intervento 1)	24.612.528,90	24.160.967,14	23.109.515,78	21.232.211,80	21.223.441,08

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2013	In servizio al 31/12/2013
A.1	59	2	C.1	348	179
A.2	0	0	C.2	0	6
A.3	0	10	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	1
A.5	0	18	C.5	0	79
B.1	116	53	D.1	110	79
B.2	0	0	D.2	0	2
B.3	45	44	D.3	105	50
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	2	D.5	0	1
B.6	0	9	D.6	0	25
B.7	0	2	Dirigenti	12	5
TOTALE	220	140	TOTALE	575	428

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014
A.1	59	2	C.1	348	189
A.2	0	0	C.2	0	6
A.3	0	10	C.3	0	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	15	C.5	0	73
B.1	116	52	D.1	110	77
B.2	0	0	D.2	0	2
B.3	45	43	D.3	105	49
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	1	D.5	0	1
B.6	0	9	D.6	0	22
B.7	0	2	Dirigenti	10	9
TOTALE	220	134	TOTALE	573	429

DATI AL 31/12/2013

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria
A	5	3	A
B	29	27	B
C	47	52	C
D	45	44	D
Dirigenti	2	2	Dirigenti
TOTALE	128	128	TOTALE
			Previsti in dotazione organica
			In servizio
			TOTALE
			56
			0
			9
			36
			10
			0
			55

AREA DI VIGILANZA		AREA DEMOGRAFICO-STATISTICA	
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria
A	3	3	A
B	3	5	B
C	49	48	C
D	28	26	D
Dirigenti	1	1	Dirigenti
TOTALE	84	83	TOTALE
			Previsti in dotazione organica
			In servizio
			TOTALE
			36
			0
			10
			15
			4
			0
			29

ALTRE AREE		TOTALE AL 31/12/2013	
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria
A	51	24	A
B	108	59	B
C	198	115	C
D	126	73	D
Dirigenti	8	2	Dirigenti
TOTALE	491	273	TOTALE
			Previsti in dotazione organica
			In servizio
			TOTALE
			795
			30
			110
			266
			157
			5
			568

DATI AL 31/12/2014

AREA TECNICA		AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	5	3	A	0	0
B	29	27	B	9	8
C	54	54	C	35	35
D	45	44	D	11	10
Dirigenti	3	3	Dirigenti	1	1
TOTALE	136	131	TOTALE	56	54
AREA DI VIGILANZA		AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA			
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	3	2	A	6	6
B	5	5	B	26	26
C	59	59	C	26	26
D	28	25	D	13	13
Dirigenti	1	1	Dirigenti	1	1
TOTALE	96	92	TOTALE	72	72
ALTRE AREE		TOTALE AL 31/12/2014			
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	45	16	A	59	27
B	92	41	B	161	107
C	174	95	C	348	269
D	118	59	D	215	151
Dirigenti	4	3	Dirigenti	10	9
TOTALE	433	214	TOTALE	793	563

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2010 AL 2014

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Mezzi operativi (n°)	2	2	2	2	3
Veicoli (n°)	181	190	190	128	107
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	SI
Personal Computer (n°)	565	565	565	560	550
Monitor (n°)	565	565	565	560	550
Stampanti (n°)	529	529	529	490	490
Altre strutture					

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati con esclusione delle mere associazioni non rilevanti ai fini di legge, che non rientrano nelle partecipazioni in senso stretto.

L'ente ha mantenuto nel corso del 2014 le partecipazioni ai soli casi in cui è dimostrato l'interesse pubblico, detenendo le seguenti partecipazioni:

ATO RAGUSA AMBIENTE SPA (IN LIQUIDAZIONE)

Il D. Lgs n. 22/97 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie nel settore rifiuti, ha disposto all'art. 23 che i comuni provvedessero alla gestione unitaria dei rifiuti urbani mediante le forme organizzative previste dal D. Lgs. n° 267/2000; Con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n.280/2001 sono stati individuati gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione integrata dei rifiuti, il Comune di Ragusa fa parte della società ATO Ragusa Ambiente spa, costituita con atto notarile del 2002 ed è socio con una quota pari al 21,2%;

Con deliberazione di G.M. n° 97 del del 16.03.2005, come da superiori disposizioni normative, veniva trasferita alla società ATO Ragusa Ambiente spa la gestione integrata del servizio di igiene ambientale nel territorio comunale e nelle aree e negli impianti del Comune medesimo, veniva trasferito per il periodo transitorio, fino all'aggiudicazione della gara per la gestione unica del servizio, il contratto con Ibleambiente srl (società che gestiva il servizio di igiene ambientale e che oramai è stata liquidata) e veniva approvato nel contempo lo schema del relativo contratto di servizio che avrebbe regolamentato i rapporti tra il Comune di Ragusa e la società ATO Ragusa Ambiente spa; il contratto, modificato con successiva deliberazione di G.M. n. 154/2005 veniva successivamente firmato ed è quello che in atto regola i rapporti tra Comune di Ragusa e ATO Ragusa Ambiente spa.

La Legge Regionale n. 3/2013, che ha integrato e modificato la L.R.n.9/2010, ha innovato la materia del sistema integrato della gestione dei rifiuti, stante la cessazione a decorrere dal 31 dicembre 2012 del regime di commissariamento straordinario della materia ed il definitivo transito dal precedente regime di gestione degli ambiti territoriali ottimali alla nuova configurazione ex art. 5 della sopra citata legge regionale.



Sulla base di tale normativa, l'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità ha emanato, con circolare n.221/2013 una direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti, che esplicita gli obblighi ai quali sono tenuti, per legge, gli EE.LL., cui vengono assegnati dei termini entro cui attivarsi per istituire le SRR, adottare il Piano d'Ambito, adottare i piani di intervento e regolamentazione del servizio di raccolta e istituire il monitoraggio dati in materia.

A seguito delle innovazioni normative sopra citate ATO Ragusa Ambiente spa è stata posta (come tutti gli altri ATO) in liquidazione, quindi non può più operare ma, naturalmente, fino a quando la società non verrà liquidata, il Comune è tenuto a mantenere la partecipazione nella stessa per legge.

SRR ATO 7 RAGUSA

La SRR ATO 7 Ragusa, il cui Statuto e Atto Costitutivo sono stati approvati dal Consiglio Comunale di Ragusa con deliberazione n. 34/2011, è la società consortile per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti per l'Ambito Territoriale Ottimale, costituita, con atto notarile in data 26 luglio 2013, in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 della L.R. n.9/2010, che ha posto in liquidazione gli ATO, tra la Provincia Regionale di Ragusa ed i dodici Comuni della Provincia.

La quota di partecipazione del Comune di Ragusa, proporzionale al numero di abitanti, è del 22,19%.

Il Comune ha già interamente versato la propria quota di capitale sociale iniziale pari ad €. 44.371,63.

La SRR, come previsto dalla legge n.9/2010, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dal d.lgs n.152/2006, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti; esercita l'attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori; è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione e a fornire tutte le informazioni richieste; attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione; adotta il Piano d'Ambito ed il relativo piano economico e finanziario , le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci; indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale e definisce il capitolato speciale d'appalto in ragione della specificità del territorio interessato.

In atto la SRR ATO 7 Ragusa, come la quasi totalità delle SRR, non è ancora di fatto operativa, in quanto la Regione non ha ancora predisposto gli atti per il transito del personale dagli ATO alle SRR, per cui, nelle more, la gestione del servizio integrato è in capo ad un Commissario Straordinario nominato dal Presidente della Regione.

CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Il Consiglio Comunale con atto n. 57/1993 ha approvato la convenzione con l'Università di Catania per l'attivazione del corso di Laurea di Scienze Tropicali e subtropicali con sede in Ragusa; con successivo atto n.158/1994 ha approvato lo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, autorizzando la stipula dell'atto costitutivo sottoscritto, in data 26/01/1995, dai rappresentanti del Comune di Ragusa, della Provincia Regionale di Ragusa e della Associazione Libera Università degli Iblei.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, costituitosi legittimamente, ritenne necessario procedere ad una revisione dell'articolato dello Statuto per renderlo più consono alle effettive necessità dell'Ente ed al futuro sviluppo di un vero e proprio polo universitario a Ragusa.

Con atto n. 17/2009 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Statuto del Consorzio Universitario della Provincia di Ragusa, le cui finalità, contemplate all'art. 3, giustificano ampiamente il mantenimento della partecipazione del Comune a tale Organismo.

Il Consorzio, infatti, al fine di rispondere alle esigenze di crescita culturale della popolazione e di sviluppo socio-economico del territorio ragusano, nel quadro di un'organica e diffusa presenza dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione nel territorio regionale, si propone di promuovere ed assicurare, con criteri di efficienza ed economicità varie attività quali l'istituzione di facoltà, corsi di laurea, scuole di specializzazione, master, dottorati di ricerca e corsi di alta formazione, mediante apposite convenzioni con le Università; l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di convegni, corsi di perfezionamento e di formazione professionale, collaborazione con tutti i paesi dell'area mediterranea per la realizzazione di progetti comuni di sviluppo dell'attività di formazione professionale, universitaria e scientifica.

A seguito dell'attivazione, negli anni scorsi di alcuni corsi di laurea, e, precisamente Medicina, Agraria, Giurisprudenza, Lingue da parte di Amministrazioni facenti parte del Consorzio Universitario è stato necessario addvenire ad un accordo transattivo, in quanto l'attivazione di tali corsi di laurea, senza la completa copertura finanziaria aveva causato l'insorgenza di alcuni debiti pregressi; si era infatti storicizzato un debito del Consorzio Universitario nei confronti dell'Università, provocato in larga parte dal mancato versamento delle quote richieste dal Consorzio ai soci ed in altra corposa parte dalle somme derivanti dai maggiori oneri richiesti per le Facoltà di Lingue, Agraria e Scienze Giuridiche dalla stessa Università al Consorzio e mai onorate dai soci peraltro già morosi delle quote principali.

In conseguenza di ciò, sono stati avviati numerosi incontri tra le parti interessate al fine di giungere ad una bozza di transazione condivisa da parte dei soci del Consorzio e del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

A seguito di tali incontri è scaturito uno schema di transazione, che rispetta i requisiti di cui all'art. 1967 e seguenti del c.c., nonché le norme statali in materia di revisione della spesa anche con riguardo alle società partecipate a prevalente capitale pubblico; tale transazione, che garantisce la conclusione dei procedimenti giudiziari e la limitazione delle spese scaturenti dai decreti ingiuntivi, prevede la dilazione del debito in 15 anni con indubbi vantaggi sulla rata annuale che si riduce da diversi milioni di euro ad €.715.000,00 per i due soci e, quindi ad €. 359.177.72 a carico del Comune e consente il mantenimento in essere della struttura speciale di Lingue fino all'anno accademico 2026/27, è stato approvato, trattandosi di impegno pluriennale che eccede la competenza della G.M., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2013. L'impegno sul bilancio del Comune di Ragusa, negli anni, si è andato via via riducendo, grazie ad una



politica di contenimento delle spese di funzionamento, sollecitate dal Comune. Non sono previsti compensi per i rappresentanti nominati dall'Ente ed, in ultimo, in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea dei soci ha disposto di non prevedere alcun compenso per tutti i componenti del C.d.A.

CONSORZIO RICERCA FILIERA LATTIERA CASEARIA (CORFILAC)

Costituito nel 1996, ai sensi della L.R. 81/95, tra la Regione Siciliana, l'Assessorato per l'Agricoltura e le Foreste, l'Università degli Studi di Catania e Associazioni di Zootecnia, il Corfilac, a cui il Comune ha aderito come socio con deliberazione di C.C. n.79/97, è finalizzato all'espletamento di ricerca applicata nella filiera lattiero - casearia, nonché alla formazione ed all'aggiornamento dei produttori e dei tecnici operanti nei settori suddetti ed alla divulgazione dei risultati della ricerca.

Il Consorzio agisce senza fini di lucro e garantisce continuità all'attività del Progetto Ibleo, nel quale il Comune di Ragusa è integrato, a seguito di convenzione con l'Università di Catania - Istituto di Scienza e tecnologie delle produzioni animali della Facoltà di Agraria - per la realizzazione del progetto " Ruolo dell'alimentazione animale sulle caratteristiche organolettiche dei prodotti caseari nel territorio ibleo. Dal Consorzio è accordata priorità di intervento alle produzioni lattiero - casearie, dei quali può certificare la qualità, ed alla razze del territorio siciliano.

Tali finalità sono di fondamentale importanza per lo sviluppo agricolo del nostro territorio e per la valorizzazione dei suoi prodotti, in quanto l'economia di Ragusa si sviluppa in buona parte sul comparto agricolo e zootecnico.

Il Corfilac, pur non essendo diretto destinatario dell'art. 2 del D.L.195/2012 (riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni) in quanto le suddette norme riguardano le amministrazioni che fanno capo al Governo Centrale, con delibera del C.d.A. n. 39/ 2012, ha aderito alle prescrizioni sulla riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica regionale, non effettuando assunzione di personale a tempo determinato/indeterminato in attuazione del divieto di cui art. 1 l.r.25/2008 dall'anno 2009 né ha dato corso a rinnovi e/o adeguamenti dei Contratti Collettivi di Lavoro, che prevedessero incrementi salariali.

Inoltre, già dall'anno 2013, il Consorzio, operando nell'ottica del risparmio sulle spese di funzionamento, ha anche disposto che agli amministratori non venga corrisposto alcun trattamento economico.

DISTRETTO TURISTICO DEL SUD-EST

La Legge Regionale n.10/2005 ha individuato le norme per lo sviluppo turistico in Sicilia, sulla base della quale, con D. A. n.4/2010, sono stati determinati i criteri e le modalità di riconoscimento dei Distretti Turistici e a seguito della quale l'Associazione " Distretto del Sud - Est", (di cui il Comune di Ragusa faceva parte) ha deciso di costituire la società consortile mista a r.l. " Distretto Turistico del Sud -

Est " , consistente in un raggruppamento di soggetti pubblici e privati, al fine di attuare le complessive strategie di sviluppo turistico dei territori soci.

Con deliberazione n.73/2011 il Consiglio Comunale ha aderito alla costituenda società, in ragione del riconoscimento " Unesco" di molte città aderenti alla stessa, del fatto che la città di Ragusa vanta il maggior numero di monumenti Unesco tra tutte le città aderenti e le finalità perseguite dalla società (art. 3 dello Statuto) sono strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente in campo turistico, ne ha approvato lo Statuto e ne ha sottoscritto n. 3 quote sociali del valore nominale cadauna di €. 500,00. Nel 2012 viene costituito con atto formale il Distretto, che con D. A. n.47/2012, ottiene il riconoscimento da parte della Regione.

A seguito di tale riconoscimento, si sono già tenute le prime assemblee, nel corso delle quali sono stati presentati ai soci alcuni progetti, in corso di finanziamento, finalizzati alla valorizzazione e alla promozione del territorio, per cui si reputa essenziale il mantenimento della partecipazione a questo organismo, anche in considerazione del fatto che, a fronte di un impegno economico non eccessivamente gravoso per il bilancio dell'Ente, ci può essere un ritorno considerevole in termini di turismo e valorizzazione per il territorio.



LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2014	Valore patrimonio netto al 31/12/2014	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2014	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
2	Ato Ragusa Ambiente spa - in liquidazione	D	21,20	100.000,00	173.346,00	21.200,00	2013	0,00
3	CORFILAC	D	20,05	515.140,34	1.310.608,70	103.291,38	2014	3.435,01
9	Consorzio Universitario Provincia di Ragusa	D	46,15	260.000,00	363.729,09	120.000,00	2014	103.729,09
10	Distretto Turistico del Sud-Est srl	D	3,00	50.000,00	0,00	1.500,00	0	0,00
11	SRR Ato 7 Ragusa	D	22,19	200.000,00	161.290,00	44.371,63	2014	38.710,00

**RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2014**

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI RAGUSA



Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità, che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario, mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si ha una rilevazione compilata a fine anno finanziario.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

- immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso

degli esercizi.

- materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;



- i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE:

- rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- crediti: sono stati valutati al valore nominale;
- titoli: sono stati valutati al valore nominale;
- disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.

RATEI E RISCOINTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:

- ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
- risonconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo.

RATEI E RISCOINTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:

- ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;

- risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

Per tale quantificazione si è applicato il principio della competenza economica.



2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

Avanzo di amministrazione

€ 14.351.656,32

di cui		
Vincolato per fondi della Legge su lbla 61/81	€	6.794.552,18
Vincolato per investimenti	€	876.099,26
Vincolato per Fondo svalutazione crediti	€	2.083.613,55
Vincolato per crediti di dubbia esigibilità	€	1.090.644,00
Fondi non vincolati	€	3.506.747,33

Tale saldo anche se formalmente libero, viene considerato prudenzialmente indisponibile per far fronte in primo luogo al rischio che il Comune venga condannato con sentenza al pagamento di debiti fuori bilancio, salvo decisione di ricorrere all'accensione di mutui ai sensi di legge.

La non utilizzazione dell'avanzo citato viene considerata utile anche ai fini del riequilibrio di cassa che appare opportuno ai fini della realizzazione in tempi rapidi delle opere previste dai piani di spesa di cui alle LR 61/81. In ogni caso, la realizzazione delle opere di cui alla LR 61/81 potrà essere garantita col ricorso all'anticipazione di tesoreria come per legge.



RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2014

PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2014

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	41.828.529,69
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	12.278.256,24
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	25.540.692,06
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	13.861.901,90
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	6.200.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	30.454.986,00
Avanzo applicato	6.791.522,77
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	136.955.888,66
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	77.159.100,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	21.576.228,92
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	7.765.573,74
Disavanzo applicato	30.454.986,00
	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	136.955.888,66

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 0 del

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2014

ENTRATA		Accertamenti 2014
Titolo 1° - TRIBUTARIE		41.277.044,97
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		13.188.277,97
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE		26.546.991,63
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI		23.557.020,04
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI		8.353.551,05
	TOTALE ENTRATE	112.922.885,66
SPESA		
	Impegni 2014	
Titolo 1° - CORRENTI		74.169.244,44
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		22.177.088,76
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		2.165.138,17
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		8.353.551,05
	TOTALE SPESE	106.865.022,42
Avanzo di amministrazione 2013 applicato al 2014		9.795.352,18

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2014

Fondo di cassa al 01/01/2014		11.929.652,14	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	23.988.995,43		
in conto competenza	60.069.590,56		
- pagamenti effettuati		84.058.585,99	
in conto residui	28.455.480,12		
in conto competenza	60.277.360,49		
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		88.732.840,61	
Fondo di cassa al 31/12/2014		0,00	7.255.397,52
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	52.853.295,10		
in conto residui	56.524.265,01		
- somme rimaste da pagare			109.377.560,11
in conto competenza	46.587.661,93		
in conto residui	55.693.639,38		
			102.281.301,31
			14.351.656,32
		Avanzo di amministrazione al 31/12/2014	

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	13.127.273,77
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-16.176.926,78
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	11.343.446,09
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	8.293.793,08

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	112.922.885,66
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	106.865.022,42
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	6.057.863,24



GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE	
Entrate correnti (Titolo I II e III)	81.012.314,57 +
Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)	76.334.382,61 -
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	4.677.931,96
Contributo dallo Stato fondo naz.le ordinario investimenti (Art.94 C.11 Legge 289/2002)	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	414.852,76 +
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	317.964,12 +
Avanzo 2013 applicato a spese correnti	7.220.786,04 -
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	2.232.618,81 +
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	2.465.573,78 +
	2.888.155,39 =
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	
Contributo dallo Stato fondo naz.le ordinario investimenti (Art.94 C.11 Legge 289/2002)	23.557.020,04 +
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	414.852,76 -
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	317.964,12 -
Avanzo 2013 applicato a investimenti	7.220.786,04 +
Spese Titolo II	771.210,60 +
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	22.177.088,76 -
	8.639.111,04 =
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI	
Entrate Titolo V (Categoria 1)	
Spese Titolo III (Intervento 1)	0,00 +
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00 -
	0,00 =

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	0,00 +	
per economie di residui passivi	<u>11.343.446,09 +</u>	11.343.446,09 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>16.176.926,78 -</u>	16.176.926,78 -
SALDO della gestione residui		-4.833.480,69 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		5.076.876,44
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		5.685.681,79
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		976,92
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		579.910,94
Totale economie sui residui passivi		11.343.446,09



RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	9.968.809,73
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	876.099,26
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	3.506.747,33

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-2.383.423,85	855.379,94	20.090,79	4.990.803,28	6.057.863,24
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	4.225.215,87	3.522.893,04	10.045.166,92	8.136.470,49	8.293.793,08
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	1.841.792,02	4.378.272,98	10.065.257,71	13.127.273,77	14.351.656,32
Pagamenti per azioni esecutive non regolanzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	1.841.792,02	4.378.272,98	10.065.257,71	13.127.273,77	14.351.656,32

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

In base a tale normativa in vigore è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale. L'obiettivo relativo al patto di stabilità dell'ente, così come certificato in data 27.03.2015, sono sintetizzati nella tabella che segue riportando un saldo positivo pari ad € 162.000,00.

A seguito della verifica delle condizioni che hanno determinato l'assunzione degli impegni e degli accertamenti di competenza 2014 da parte di tutti i Settori dell'Ente, avvenuta in occasione del riaccertamento dei residui attivi e passivi, sono stati determinati complessivamente minori impegni di spesa afferenti al Titolo I pari ad € 566.000,00 e maggiori accertamenti di entrata afferenti ai Titoli I, II e III pari ad € 1.525.000,00 rilevanti ai fini del patto di stabilità, migliorando ulteriormente il saldo di € 2.091.000,00, determinando un miglioramento complessivo del saldo obiettivo del patto di € 2.253.000,00.

In considerazione del Decreto della Ragioneria Generale dello Stato con oggetto "Certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno degli Enti Locali per l'anno 2014." (15A02381) (GU Serie Generale n.73 del 28-3-2015), che testualmente recita "l'ente locale è tenuto ad inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, se rileva, rispetto a quanto già certificato, un peggioramento del proprio posizionamento rispetto all'obiettivo del patto di stabilità interno (articolo 31, comma 20-bis, della legge n. 183 del 2011)", si ritiene che non debba essere inviata una nuova Certificazione e pertanto di dover mantenere nel presente documento il valore indicato nella sopra richiamata certificazione del 27.03.2015.



Saldo Patto di stabilità certificazione del 27.03.2015:

PATTO DI STABILITÀ 2014	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	6.691,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	6.853,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2014 RAGGIUNTO	

Saldo Patto di stabilità a seguito dell'attività di verifica della gestione di competenza 2014:

PATTO DI STABILITÀ 2014	
Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	6.691,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	8.944,00
OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2014 RAGGIUNTO	

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.



CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2014	Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	81.012.314,57	76.334.382,61	4.677.931,96
Conto Capitale	23.557.020,04	22.177.088,76	1.379.931,28
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	8.353.551,05	8.353.551,05	0,00
TOTALE	112.922.885,66	106.865.022,42	6.057.863,24

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	41.828.529,69	40.791.349,10	-1.037.180,59	-2,48 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	12.278.256,24	12.798.947,39	520.691,15	4,24 %
III	Entrate Extratributarie	25.540.692,06	25.897.386,08	356.694,02	1,40 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.861.901,90	24.970.210,05	11.108.308,15	80,14 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.200.000,00	5.600.000,00	-600.000,00	-9,68 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	30.454.986,00	30.454.986,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.791.522,77	9.795.352,18	3.003.829,41	44,23 %
	TOTALE	136.955.888,66	150.308.230,80	13.352.342,14	9,75 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	77.159.100,00	79.005.686,37	1.846.586,37	2,39 %
II	Spese in conto capitale	21.576.228,92	33.081.984,69	11.505.755,77	53,33 %
III	Spese per rimborso di prestiti	7.765.573,74	7.765.573,74	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	30.454.986,00	30.454.986,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	136.955.888,66	150.308.230,80	13.352.342,14	9,75 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti Iniziali	Accertamenti Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
I	Entrate Tributarie	41.828.529,69	41.277.044,97	-551.484,72	-1,32 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	12.278.256,24	13.188.277,97	910.021,73	7,41 %
III	Entrate Extratributarie	25.540.692,06	26.546.991,63	1.006.299,57	3,94 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.861.901,90	23.557.020,04	9.695.118,14	69,94 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.200.000,00	0,00	-6.200.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	30.454.986,00	8.353.551,05	-22.101.434,95	-72,57 %
	TOTALE	130.164.365,89	112.922.885,66	-17.241.480,23	-13,25 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.791.522,77			
	TOTALE	136.955.888,66			
	SPESE DI COMPETENZA				
I	Spese correnti	77.159.100,00	74.169.244,44	-2.989.855,56	-3,87 %
II	Spese in conto capitale	21.576.228,92	22.177.086,76	600.859,84	2,78 %
III	Spese per rimborso di prestiti	7.765.573,74	2.165.138,17	-5.600.435,57	-72,12 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	30.454.986,00	8.353.551,05	-22.101.434,95	-72,57 %
	TOTALE	136.955.888,66	106.865.022,42	-30.090.866,24	-21,97 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	136.955.888,66			

(*) Maggiori o minori entrate e minori spese

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamanti definitivi	Accertamenti Impegni 2014	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	40.791.349,10	41.277.044,97	485.695,87	1,19 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	12.798.947,39	13.188.277,97	389.330,58	3,04 %
III	Entrate Extratributarie	25.897.386,08	26.546.991,63	649.605,55	2,51 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	24.970.210,05	23.557.020,04	-1.413.190,01	-5,66 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.600.000,00	0,00	-5.600.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	30.454.986,00	8.353.551,05	-22.101.434,95	-72,57 %
	TOTALE	140.512.878,62	112.922.885,66	-27.589.992,96	-19,64 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.795.352,18			
	TOTALE	150.308.230,80			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	79.005.686,37	74.169.244,44	-4.836.441,93	-6,12 %
II	Spese in conto capitale	33.081.984,69	22.177.088,76	-10.904.895,93	-32,96 %
III	Spese per rimborso di prestiti	7.765.573,74	2.165.138,17	-5.600.435,57	-72,12 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	30.454.986,00	8.353.551,05	-22.101.434,95	-72,57 %
	TOTALE	150.308.230,80	106.865.022,42	-43.443.208,38	-28,90 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	150.308.230,80			

(*) Maggiori o minori entrate e minori spese

**CONTO DEL BILANCIO 2014
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
				TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	170.000,00
445.06	2013	355	INCASSO SOMMA LAVORI DI COLLEGAMENTO DELLA CONDOTTA ACCORPAMENTO DI ADDUZIONE DAL POZZO SITO IN C.DA ARANCELLE FINO PROGETTI (RIMODULAZ.DELIB.DI ALL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO ACQUA.VEDI IMP.1039/13 GIUNTA N.408/14)	DI DUE	20.000,00
445.06	2013	358	INCASSO SOMMA LAVORI MANUT. STRAORD. OPERE DI PRESA ACCORPAMENTO DI DUE SORGENTI ORO,MISERICORDIA,... DESTINATE ALLA (RIMODULAZ.DELIBERA DISTRIBUZ.IDIRCA DI RG E AGLI ORGANI DI DISTRIB.RETI IDRICHE GIUNTA N.408/14) DEI SERBATOI CORCHIGLIATO,...-VEDI IMP.1042/13 IMP.1042/13-1495/14	DI DUE	150.000,00

**CONTO DEL BILANCIO 2014
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

		TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI		-16.346.926,78	
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato
30	2009	247	IMPOSTA COMUNALE SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ANNO 2009.-		-10.813,82
30	2009	250	INCASSI IMPOSTA PUBBLICITA' ANNO 2009-C/C 10408979		-15.009,52
60	2013	99	RISCOSSIONI TOSAP C/O ECONOMO ANNO 2013.-		-381,04
78	2013	383	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE LEGGE 228/12ART.1 CO.380		-0,70
91	2009	335	CONTRIBUTI PER MAGGIORE GETTITO ICI ART.2		-217.065,59
91	2011	383	CONTRIBUTO MAGGIORE GETTITO ICI ART.2 COMM. 39 E 46 DECRETO LEGGE 262/06		-125.191,30
100	2013	110	ACCONTO EROGAZIONE ANNO 2013		-0,92
100/01	2013	384	CONTRIBUTO COMPENSATIVO DELLO STATO PER ABOLIZIONE SECONDA RATA IMU 1^ CASA		-0,81
111	2013	138	ADDITIONALE ENERGIA ELETTRICA 2013		-50.049,50
119/05	2009	319	TRASFERIMENTO DELLO STATO PER ACCOGLIENZA STRANIERI -IL DONO		-31.223,90
119/05	2010	341	FONDO NAZIONALE SPRAR ANNO 2010- DECRETO N°2825 DEL 13/12/07 LAVORI REALIZZAZIONE RIFUGIO SANITARIO PER CANI E GATTI RANDAGI PRESSO AMBULATORIO ANAGRAFE CANINA		-6.138,75
119/08	2009	315	FONDI ART. 18 L.R. 61/81 COMUNE DI RAGUSA IBLA MANDATO DA CONFLUIRE AL CAP.440/2014		-2.552,02
123	2010	320	3053 SOTTOCONTO 485/2010		-1.300.000,00
131/01	2007	1631	CONTRIBUTO ATTIV.NE RETE TELEMA- TICA PIT INT.133 CAP.1688.4		-95.306,25
131/03	2006	1579	CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO SMART SICILIA/MALTA (36950,16)		-556,20
131/05	2007	1532	CONTRIBUTO REG.LE PROGETTO CULT.EXCHANGE		-1.176,40
131/06	2007	1658	PIANO STRATEGICO TERRE IBLEE- MARI E MONTI SOTT.439/07		-65.668,86
131/07	2011	276	COMPARTICIPAZIONE EUROPEA PROGETTO "EUROPE DIRECT"		-16.393,21
133	2008	1651	TRASFERIMENTO REGIONALE PER FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI POLIZIA MUNICIPALE ANNO 2008		-1.750,75
133	2011	360	piano miglioramento servizi vedi cap.1421 - SOTT.N.69 DEL 5/3/13 - ANNO 2011(151.679,89)		-20.660,63
133	2013	391	TRASFERIMENTO REGIONALE PER FINANZIAMENTO FONDO MIGLIORAMENTO SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE COLLO CAP.LO 1421		-873,52
136	2013	153	FONDI L.431/98 art.11 CANONI LOCAZIONE. SOMME RELATIVE AL RIPARTO ANNO 2010.- SOTT.140/13		-0,23
139/05	2004	1494	PROGETTO CENTRO GIOVANILE POLIVALENTE SOTT.215 IMP.5110		-19.750,00
139/05	2006	1592	PROGETTO CENTRO GIOVANILE POLIVALENTE 3^ANNUALITA'SOTT.99/08		-2.160,72
139/08	2007	1540	PROGETTO BLACK AND WHITE -FONDO POLIT. MIGRAT.IMP.5777 SOTT.130/08 (34305,47)		-20.679,00
140	2013	79	DIRITTI DI SEGRETERIA CONCESSIONI EDILIZIE ANNO (2013)		-5.752,78
170	2013	90	CORSO AVVIAMENTO AL NUOTO ANNO 2013.-		-549,00

182	2013	135	PROVENTI UTILIZZO AUDITORIUM SAN VINCENZO FERRERI- DELEGAZIONE IBLA-AULA CONSILIARE PER MATRIMONI CIVILI- ANNO 2013	-810,00
190	2013	98	PROV. ECONOMATO X TRASPORTI FUNEBRI ANNO 2013.-	
190	2013	255	PROVENTI TRASPORTO FUNEBRE DA C/C 11395977	-5.955,32
210	2013	97	PROVENTI CIMITERIALI ECONOMO ANNO 2013.-	-5.784,53
215	2013	8	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI ANNO 2012 C/O ECONOMO.	-17.890,00
215	2013	24	SPESE TECNICHE X ALLACCIAMENTO ANNO 2013.-	-3.740,00
215	2013	96	PROV. ECONOMATO ALLACCIAMENTO FOGNATURA ANNO 2013.-	-599,08
215	2013	116	UTILIZZO SFOGLIATOI E DOCCE CAMPO C./DA PETRULLI ANNO 2013	-239,72
215	2013	407	PROVENTI BIBLIOTECA ANNO 2013.-	-110,00
225	2013	75	SANZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2013.-	-150,00
235	2013	70	UTILIZZO TEATRO TENDA O SALA FALCONE BORSELLINO - ANNO 2013.-	-3.265,87
236	2013	178	PROVENTI UTILIZZO SALETTA CONFERENZE ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO	-200,00
250	2005	1486	PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRA TO 2005	-140,00
250	2006	1432	PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 2006	-63.853,14
250	2007	1533	PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRA TO 2007	-395.018,11
250	2008	1571	PROVENTI DA CANONE IDRICO 2008	-527.111,02
250	2009	356	PROVENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 2009	-1.237.350,78
250	2010	321	PROVENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ANNO 2010	-1.663.284,61
250	2011	341	PROVENTI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO-ANNO 2011	-845.425,08
250	2012	333	fatturazione anno 2012	-648.906,09
250	2013	19	TRASPORTO ACQUA A MEZZO AUTOBOTTE ANNO 2013.-	-578.867,87
250	2013	20	DEPOSITI CAUZIONALI ANNO 2013.-	-7.000,00
250	2013	327	ACCERTAMENTO PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 2013	-2.224,57
262	2007	1598	PROVENTI MATTATOIO COMUNALE ANNO 2007	-2.142.670,91
262	2007	1599	PROVENTI MATTATOIO SALDO 2006	-29.051,76
262	2010	277	CONCESSIONE SERVIZIO MACELLAZIONE NEL FRIGOMACELLO EX ESA -aggiudicazione Agriblea luglio 2010/giugno 2011	-713,24
262	2011	362	PROVENTI MATTATOIO COMUNALE 2011 aggiudicazione Agriblea luglio 2011/giugno 2012	-6.860,34
310	2013	137	CANONE ANNUO PER CONCESSIONE SUOLO ALLA DITTA LINKEM PRESSO SERBATOIO S.LUIGI	-19.000,00
320	2011	17	QUOTA INTERESSI PER CESSIONE IN PROPRIETA' DI AREE GIA' IN DIRITTO DI SUPERFICIE .	-6.000,00
320	2013	32	INTERESSI DIVERSI ANNO 2012	-1.351,97
320	2013	51	INTERESSI SU RECUPERO DIRIGENTI	-518,20
340	2011	144	INCASSI SOMME PER SPESE LEGALI -UFFICIO AVVOCATURA	-175,04
340	2011	367	CAUSA ROSSO SEBASTIANO C/COMUNE -PAG.TO SPESE LEGALI	-385,49
340	2012	47	INTROITO PER RECUPERO DEBITO ORARIO	-0,03
340	2012	49	RECUPERO ASSEGNO NUCLEO F. SCHEMBARI	-410,95
340	2012	339	RECUPERO SOMME PER FORNITURA TABLET AI DIPENDENTI **	-99,04
340	2012	407	SOMME PERCEPITE IN PIU' DIRIGENTI	-25,39
340	2013	14	INTROITI DIVERSI ANNO 2013	-67,99
340	2013	52	INTROITO PER RECUPERO DEBITO ORARIO	-195,49
340	2013	53	RECUPERO MIGLIORE SABRINA	-481,99
340	2013	133	somme percepite in piu dai dirigenti	-167,20
340	2013	326	PAGAMENTO IN 10 RATE SENTENZA N.74/2004 DA BRAFA	-1.783,50
				-0,04

CARMELA				
340	2013	400	COMPARTICIPAZIONE SPESE RELATIVE AI SERVIZI DEL "MERCATO AGRICOLTORI" C/O IL PIAZZALE DEL TEATRO TENDA P. 14/11/13 - 31/12/13.	-10,00
342	2007	1632	IVA A CREDITO LAVORI ADEGUAMENTO SISTEMA DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	-16.400,07
346/01	2011	434	TICKET PER ATTIVITA' RICREATIVA ANZIANI	-1.900,00
360/02	2009	427	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEGLI ASILI NIDO PATRO. PALAZZELLO 1, PALAZZELLO 2	-63.739,33
360/02	2009	429	RIFACIMENTO RETE IDRICA E RIPAVIMENTAZIONE VIA PAESTUM TRATTO COLAJANNI-VIA PSAUMIDA.	-9.600,00
370	2004	1331	COFINANZIAMENTO REGIONALE X ENERGIA RINNOVABILE	-82.641,04
370	2004	1331	COFINANZIAMENTO REGIONALE X ENERGIA RINNOVABILE	-53.337,01
425	2003	1367	CESSIONE TERRENO ALL'ENEL PER COSTR.CABINA C/DA CISTERNAZZI	-465,00
425	2006	1409	INDENNITA' DI ESPROPRIO CESSIONE TERRENO C/DA S.GIACOMO ROTATORIA	-195,00
437	2008	1623	IMPIANTO IDRICO ANTINCEN.EDIFIC. SCOLAST.BATTISTI-VETRI D.D.S.433	-4.794,02
437	2008	1626	DDS922XV LAVORI IMPIANTI ELETR EDIF.SCOLAS.TEOCRITO-MORO-MARINA	-2.235,58
437	2008	1627	D.D.S.435IMPIANTO IDRICO ANTINC. ANTINC.	-18.619,77
437	2008	1628	ADEGUAM.IMPIANTO ELETTRICO EDIF. SCOLAST.G. RODARI D.D.S.921/08	-2.378,41
437	2009	285	CONTRIBUTI PER L'ELIMIN.BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI SOTTOC.57/09 E.137.616/45	-28.975,82
437	2009	423	LAVORI PER LA REALIZZAZ. IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO EDIFICI SCOLAST. G.B.MARINI E 4 NOVEMBRE	-10.663,11
442	2006	1598	CONTRIBUTO RESTAURO TEATRO CINE- MARINO D.M.BB.CC.2004 L.128/04	-1.427.000,00
442	2008	1668	FINANZIAMENTO PER LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI QUASIMODO E VANN'ANTO'	-41.110,00
442	2010	231	FONDI INAIL LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTI E STRUTTURE EDIFICIO SCOLASTICO DIODORO SICULO ISTITUTO COMPRENSIVO BERLINGUER VIGENTI NORMATIVE DI SICUREZZA	-37.283,41
443	2012	415	PROVENTI DA CONCESSIONI MINERARIE PER IDROCARBURI (EX ART.8 L.R.14/2000) VEDI IMP.1415/13	-1.468.701,99
445/01	2003	1327	ASSEGNAZIONE REGIONALE P.L.T. POR SICILIA MIS.4.04	-18.549,60
445/05	2008	1621	LAVORI ILLUMINAZIONE PUBBLICA C/DA CONSERVATORE	-2.373,91
445/05	2009	350	FONDI EX INSICEM X LAVORI RIFACIMENTO CONDOTTA IDRICA COMUNALE PER LA ZONA MONTANA DI RAGUSA	-72.927,09
445/06	2013	357	INCASSO SOMMA PER INTERVENTO DI ACCORPAMENTO DI DUE MANUTENZ.STRAORD.DELLA SORGENTE MISERICORDIA -VEDI GIUNTA N.408/14) ACC.355/13	-20.000,00
445/06	2013	359	INCASSO SOMMA PER LAVORI DI MANUTENZ.STRAORD. AGLI ACCORPAMENTO DI DUE ORGANI DI DISTRIBUZ. E ALIMENTAZ. DELLE RETI IDRICHE PROGETTI CITTADINE DEI SERBATOI CORCHIGLIATO, FUSARO, ALTO, (RIMODULAZ.DELIBERA DI G.M. MEDIO, PALAZZELLO E IBLA -VEDI IMP.1044/13 408/14) VEDI ACC.358/13	-150.000,00
446	2004	1546	RECUPERO ZONA ABBANDONATA CARMIN PUTIE PIT	-362.892,17
446 01	2005	1603	FOR SICILIA PROGETTO MAN STRAOR. STRADE VICINALI DI USO	-400.000,00

PUBBLICO						
446.04	2010	288	RISTRUTTURAZIONE PIAZZA LIBERTA' DI RAGUSA, PROTOCOLLO D'INTENTI TRA IL COMUNE DI RAGUSA, LA ENIMED SPA, LA EDISON SPA E LA IRMINIO SRL			-1.291.000,00
446.07	2008	1676	COMPLETAMENTO FORO BOARIO//			-49.069,24
450.01	2013	425	ONERI DI URBANIZZAZIONE DA PIANO CASA			-550,19
466	2004	1493	COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE PIANETTI PERIZIA DI VARIANTE			-10.730,34
470.01	1997	1689	COMPENSI PROGETTAZIONE DIPENDENT DA RECUPERARE LAVORI S.V FERRERI			-571,89
470.02	2004	1308	RIBASSO D'ASTA LAVORI LATOMIE VALLATA S.DOMENICA SOTT.65		Scotto ritirato	-2.705,42
470.02	2004	1512	50% RIBASSO D'ASTA RECUPERO VALLATA S.DOMENICA SOTT.266/04			-6.265,14
470.02	2007	1277	RIBASSO D'ASTA PER COMPLETAMENTO LAVORI ILLUM.NE IBLA SOTT.428/06			-7.935,31
470.02	2010	255	RIBASSO D'ASTA X LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLE NORME TECNICHE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, EDIFICIO SCOLASTICO QUASIMODO SOTTOC.141 DEL 17/05/10			-7.546,55
470.02	2010	332	RIBASSO D'ASTA SOTT.160/10 VEDI IMP.1579/10			-0,22
475	2000	1804	RIBASSI D'ASTA ART.21 L.697 SOTT.N.277-95-			-2.696,72
483	1996	852	SENT.CORTE APP.CT-SIGG.ANTOCI N. 475/95- AREA SOSEDI			-170,31
483	1996	858	RECUP SOMME X INDENN.ESPROPR. REALIZZ.ALLOGGI POPOL.DISTEFANO			-538,14
500	2006	1583	REALIZZ.TERR.ERBA SINT.CAMPO SP. RIQUAL.CAMPO ENEL POS.4503426			-61,76
500	2007	1642	MUTUO POS.4515936 REGIMENTAZIONE ACQUE PIOVANE C/DA NUNZIATELLA			-201,00
520	2009	448	ACCERTAMENTO COMPENSATIVO PER RAVVEDIMENTO LUGLIO			-170,96
520	2010	400	ritenuta per compensare f 24 mese di			-5,29
520	2012	433	RITENUTA NON OPERATA PER RIMBORSO			-5,21
520/01	2006	1593	IRPEF VERSATA IN PIU' DA RECUPERE RARE NELLA DICHIARAZIONE			-760,86
520/03	2009	447	ACCERTAMENTO COMPENSATIVO PER IRPEF VERSATA IN PIU' APRILE 2009			-35,88
520.03	2012	432	SOMMA PORTARE IN MENO PER IRPEF VERSATA IN PIU'			-3.066,46
520/06	2007	1376	RECUPERO ADD.LE REG.LE 2006 COD.3802			-16,27
530	2005	1080	RECUPERO QUOTA POLIZZA RESPONS. CIVILE DIR +AMMIN.P.1.1/30.6.05			-2.525,00
530	2006	1594	RECUPERO QUOTA POLIZZA ASSICURA TIVA			-1.520,00
530	2012	19	RITENUTA CESSIONE V^ STIPENDIO ANNO 2012 ASS.RE MIGLIORE VITA			-954,52
530	2012	39	RITENUTE SINDACALI			-5.271,81
530	2012	40	RITENUTE CIRCOLO RICREATIVO			-138,00
530	2012	41	RITENUTE PREMIO ASSICURATIVO			-16.095,51
530	2012	42	RITENUTE CESSIONI V E PICCOLO PRESTITO			-50.544,88
530	2012	45	RECUPERO ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE CARBONE			-13,14
540	2003	1368	RIMB.DEPOSITO CAUZILE X LAVORI RIUSO EX MACELLO LARGO S.PAOLA			-300,00
540	2003	1515	CAUZ.FORNITURA SOFTWARE UFF DEL PIANO			-256,50
550	1993	1256	RIMBORSO MAND.2170/92-ATTO PIGNORAMENTO-DR.DI STEFANO G.			-657,58
550	1994	1120	RIMBORSO SOMMA COLLAUDO LAVORI PANORAM PARCOIA			-4.601,16

550	1994	1122	CARICO IMPRESA) ANTICIP.RETRIB.PERS.LE MOBILITA' IRI TEL+CONTRIB.DICEMBRE	-8.858,15
550	1998	1835	94 CONVEGNO PICCOLA E MEDIA IMPRESA	-5.164,57
550	1999	1606	RECUPERO SPESE REGISTRAZIONE SENTENZE VARIE ANNO 1998	-8.184,03
550	1999	1838	RISCOSSIONE IMPOSTA DI BOLLO DA CERTIFICATORI AUTOMATICI 1998	-8.070,15
550	2000	1792	RECUPERO SOMMA DA DITTA PAESTUM GIUSTA SENT.G.PACE N.254/00	-1.570,27
550	2001	1472	ARRETRI AL PERSONALE EX BASI NATO 2°SEM/99 E ANNO 2000	-423,55
550	2001	1533	RISCOSS.SOMMA VERSATA DALLA DIET INADEMP.PER MANC.REDAZ.CALCOLI	-1.991,97
550	2001	1619	RIMBORSO SOMMA NON UTILIZZ.VEDI IMP.3874- CIRC.DIDATT.SCHININA'	-2.040,41
550	2001	1623	PROVENTI REG.CE 2777/00 ABBATTI- MENTO N.1082 CAPI X 48.000	-10.703,06
550	2002	1000	COMPARTINE SPESE SIAE X ATTIVITA MUSICALE CENTRO DIURNO ANZIANI	-1.032,91
550	2002	1047	TRIBUTO REG.LE DISCARICA - 2002	-467,47
550	2003	1181	IMPOSTA DI REGISTRO SU IMMOBILE PIZZA S.GIOVANNI - IMP.4021/03	-257,50
550	2003	1378	MOSTRA X PATRIM.UNESCO QUOTA COM SCICLI-MODICA- CALTAGIRONE(I.5105	-10.800,00
550	2003	1499	RIMBORSO SOMMA SPESE PUBBLICAZ. DISCARICA RIFIUTI SOLIDI I.5642/	-2.270,40
550	2004	1007	CANONE IDRICO/FOGNARIO MATTATOIO	-1.122,76
550	2005	1312	MERC.ORTOFR.2°3°4°TRIM.03+2004 QUOTA DA VERSARE AL PARTITO SDI LEGGE 2/97	-600,00
550	2005	1462	CONTR.SERV.VIGILANZA/SALVATAGGIO SPIAGGE LIBERE-2005- SOTT.203/05	-5.682,11
550	2006	1577	MOSTRA CONVEGNO SUL BAROCCO APRI LE 2003 D.A.9364 DEL 30/12/2003	-15.000,00
550	2006	1590	CANONE IDRICO E FOGNARIO MATTATOIO - 4° TRIM.2006	-1.224,30
550	2006	1595	CANONE IDRICO FRIGOMACELLO	-32,07
550	2007	1318	RECUPERO SU CANONE LOCAZ.2007 X IMP.REGISTRO ANTICIP.C/PROPR.	-3.000,00
550	2007	1362	ACCRITO SOMME PER ATTREZZATURE ISOLE ECOLOGICHE ORD.1746/2004	-4,13
550	2007	1457	RECUPERO SU CAN.LOCAZ.07 X IMP. REGISTRO ANTIC/TA C/PROPRIETARI	-3.000,00
550	2007	1561	RIMBORSO CANONE IDRICO E FOGNA- RIO RAGUSANA CARNI 2- 3-4 TRIM/07	-4.500,00
550	2007	1617	PROGETTO'AVVENTURE NEGLI IBLEI- EDUCATIONAL' QUOTA REGIONALE	-10,44
550	2008	1553	PIANO MIGLIOR.SERVIZI P.M. ART. 13 L.R.17/90-2007-COMPRESI O.R.	-1.022,91
550	2008	1665	IMPOSTA REGISTRO SU LOCAZIONI ANTICIPATA DAL COMUNE	-3.000,00
550	2009	88	COMPARTICIPAZIONE ORGANIZZAZIONE 2°MEMORIAL "RACITI" A CARICO PROVINCIA REGIONALE	-15,00
550	2009	220	RESTITUZIONE SOMME PAGATE IN PIU' PER GETTONI COMMISSIONE CENTRI STORICI ANNO 2008 GIORGIANNI- MARIO DI PASQUALE	-21,40
550	2009	248	FINANZIAMENTO PROGETTO "SENTIERI DI SPERANZA " PER	-88.000,00

		MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI		
550	2009	441	COMPENSO PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE CULTEXCHANGE	-5.600,00
550	2009	442	PROGETTO EUROPE DIRECT AUTORIZZAZIONE STRAORDINARIO PER REALIZZAZIONE SITO INTERNET E NEWLETTER	-2.997,04
550	2009	443	MANIFESTAZIONE CHEESE ART 2009 DAL 18 AL 20 DICEMBRE	-34,63
550	2010	41	RIMBORSO NOTIFICA AGENZIA DELLE ENTRATE ANNO 2010.-	-1.100,32
550	2010	273	RIMBORSO SOMME ANTICIPATE PER SALARIO ACCESSORIO SPETTANTE AL DIPENDENTE ING.ROCCA IN COMANDO ALL'ATO	-1.009,68
550	2010	317	ASSEGNAZIONE REGIONALE COMUNITA' ALLOGGIO MINORI A RISCHIO - ACCONTO 2010 - SOTT.284/10	-2,00
550	2010	346	FINANZIAMENTO DA PARTE DELLA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI-CONV.ANCI PER PROGETTO OLTRE LA MUSICA	-2.156,64
550	2011	39	RIMBORSO NOTIFICA AGENZIA DELLE ENTRATE ANNO 2011	-11,88
550	2011	282	CONTRIBUTO STRAORDINARIO EVENTI ALLUVIONI NOV 2008 E SOTTOCONTO RITIRATO	-67.365,61
550	2011	300	FEBB.2009 SOTT.116/10	-2.079,18
550	2011	308	RIMBORSO SALARIO ACCESSORIO ING. ROCCA ANNO 2010	-3.375,57
550	2011	308	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTO "AVVENTURA NEGLI IBLEI" 2^ED.	-1.545,81
550	2011	323	PROGETTO AVVENTURA NEGLI IBLEI NATURALMENTE BAROCCO 2^ EDIZIONE -	-34.114,49
550	2011	426	LIQUIDAZIONE SENTENZA CORTE D'APPELLO N.346/08 DI BENEDETTO SALVATORE VEDI IMP.1093	-13,37
550	2012	75	RIMBORSO NOTIFICA AGENZIA DELLE ENTRATE E DOGANE ANNO 2012	-1.905,66
550	2012	267	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONE POSIZIONE ORGANIZZATIVA E RISULTATO ING.ROCCA IN COMANDO PRESSO ATO IDRICO	-4.622,43
550	2012	306	SOMMA RESTITUITA DALLA COOP. ARTEMIDE PER INTERVENTI PER ANZIANI ULTRA 75 ANNI VEDI IMP.1019/12	-0,01
550	2012	381	SALARIO ACCESSORIO ING. SCHININA' PER L'ANNO 2011	-7.637,95
550	2012	415	RIBASSO D'ASTA 50% LAVORI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DD.2205/11 da translate al 470.1	-2.031,92
560	1997	1352	INTEGR.DL.287/97-PART.FIERA INT/ LE MALTA-M.5030-OCCHIPINTI G/NNI	-1.882,50
560	1998	1415	VISITA PRESSO I MACELLI FRANCESI IACONO-LICITRA-MAND.1242/98	-5.500,00
560	2011	24	ANTICIPO ECONOMO SOMME PAGAMENTO IMPOSTA REGISTRO x CONTRATTI DI LOCAZIONE E DIRITTI DI SEGRETERIA A CARICO DEL COMUNA ANNO 2011(MAND.287/11)	-3.000,00
560	2011	42	ANTICIPO ECONOPMO x SPESE CONNESSE AL SETTORE AVVOCATURA	-1.000,00
560	2011	77	ANTICIPO ECONOMO x SPESE VARIE UFFICI GIUDIZIARI (MAND. 139511)	-2.000,00
560	2011	125	ANTICIPO ECONOMO x RINNOVO ABBONAMENTI A RIVISTE/PUBBLICAZIONI E GAZZETTE ANNO 2011	-16.507,16
560	2011	311	ANTICIPO ECONOMO x SPESE 2^ SEMESTRE 2011	

**CONTO DEL BILANCIO 2014
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

**TOTALE MINORI
RESIDUI PASSIVI**

-11.343.446,09

Capitolo	Descrizione capitolo	Cod. bilancio	Ridetermin.	Inesigibilità - perenzione	Insussistenza	Prescrizione	Alleguamento entrate	Altro
1010/ 0	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI E RIMBORSO SPESE ED ONERI	1010103	0,00	0,00	-2.166,82	0,00	0,00	0,00
1010/ 1	TFR AMMINISTRATORI IN ASPETTATIVA E TRATTAMENTO FINE MANDATO SINDACO	1010103	0,00	0,00	-796,11	0,00	0,00	0,00
1010/ 2	ONERI PREVILI AMMINISTRATORI IN ASPETTATIVA	1010103	0,00	0,00	-5.777,18	0,00	0,00	0,00
1010/ 3	RIMBORSO PERMESSI AMMINISTRATORI E CONSIGLIERI	1010103	0,00	0,00	-95,00	0,00	0,00	0,00
1010/ 4	MISSIONI E RIMBORSO SPESE AMMINISTRATORI E CONSIGLIERI	1010103	0,00	0,00	-6.635,01	0,00	0,00	0,00
1010/ 7	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	1010103	0,00	0,00	-91,50	0,00	0,00	0,00
1013/ 0	TRATTAMENTO ECONOMICO AL DIRETTORE GENERALE	1010101	0,00	0,00	-651,97	0,00	0,00	0,00
1013/ 0	ENOLUMENI PERSONALE	1010101	0,00	0,00	-1.513,91	0,00	0,00	0,00
1013/ 1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1010101	0,00	0,00	-2.513,09	0,00	0,00	0,00
1013/ 2	INDENNITA' DI RISULTATO AL SEGRETARIO GENERALE	1010101	0,00	0,00	-22.921,49	0,00	0,00	0,00
1013/ 5	I.R.A.P.	1010107	0,00	0,00	-216,87	0,00	0,00	0,00
1014/ 2	COMPENSO PERSONALE SEGRETARI COMMISSIONI CONSILIARI	1010101	0,00	0,00	-16.657,31	0,00	0,00	0,00
1014/ 3	ONERI RIFLESSI SU COMPENSI PER SEGRETERIE COMMISSIONI CONS.	1010101	0,00	0,00	-7.305,58	0,00	0,00	0,00
1015/ 1	SPESE DI RAPPRESENTANZA, CONGRESSI, CONVEGNI E GEMELLAGGI	1010103	0,00	0,00	-400,45	0,00	0,00	0,00
1015/ 1	INDENNITA' DI MISSIONE PERSONALE SERVIZI GENERALI	1010103	0,00	0,00	-7,00	0,00	0,00	0,00
1023/ 1	SPESE PER I CONSIGLI CIRCOSEZIONALI E DI QUARTIERE	1010103	0,00	0,00	-17.910,60	0,00	0,00	0,00
1023/ 0	COMPENSI AI COMPONENTI O.T.V.	1010103	0,00	0,00	-130,61	0,00	0,00	0,00
1024/ 0	ONERI PER COMMISSARI	1010103	0,00	0,00	-978,90	0,00	0,00	0,00
1025/ 0	SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE	1010103	0,00	0,00	-672,86	0,00	0,00	0,00
1027/ 0	SPESE TELEFONICHE	1010103	0,00	0,00	-3.178,99	0,00	0,00	0,00
1030/ 0	COMPETENZE PERSONALE SEGRETERIA GENERALE ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE	1010201	0,00	0,00	-2.406,13	0,00	0,00	0,00
1030/ 1	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1010201	0,00	0,00	-924,95	0,00	0,00	0,00
1030/ 2	ENOLUMENI AL PERSONALE	1010301	0,00	0,00	-30.456,26	0,00	0,00	0,00
1030/ 3	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1010301	0,00	0,00	-116,30	0,00	0,00	0,00
1030/ 4	I.R.A.P.	1010307	0,00	0,00	-707,54	0,00	0,00	0,00
1030/ 5	I.R.A.P.	1010307	0,00	0,00	-2.163,36	0,00	0,00	0,00
1033/ 0	ACQUISTO STAMPATE E VARIE	1010202	0,00	0,00	-1.611,24	0,00	0,00	0,00
1033/ 1	SPESE PER L'UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE	1010202	0,00	0,00	-945,83	0,00	0,00	0,00
1034/ 0	MANUTENZIONE ASCENSORI	1010203	0,00	0,00	-106,21	0,00	0,00	0,00
1034/ 2	INDENNITA' DI MISSIONE PERSONALE SERVIZI TRIBUTARI	1010403	0,00	0,00	-62,00	0,00	0,00	0,00
1034/ 4	INDENNITA' MISSIONE PERSONALE UFFICIO TECNICO	1010603	0,00	0,00	-60,00	0,00	0,00	0,00
1034/ 9	INDENNITA' MISSIONE PERSONALE UFFICIO IDRICO-AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	1090403	0,00	0,00	-1.450,00	0,00	0,00	0,00
1034/ 10	SPESE PER PARTECIPAZIONE SEMINARI E CONVEGNI	1010303	0,00	0,00	-1.402,70	0,00	0,00	0,00
1040/ 3	INDENNITA' DI AVVOCATURA	1010801	0,00	0,00	-592,05	0,00	0,00	0,00
1050/ 2	PENSIONI AL PERSONALE IN QUIESCENZA- PROGETTO AGGIORNAMENTO DURATA INFORMATIZZATA	1010801	0,00	0,00	-7.755,00	0,00	0,00	0,00
1054/ 3	QUOTA DIRITTI DI SEGRETERIA AL SEGRETARIO	1010101	0,00	0,00	-2.979,97	0,00	0,00	0,00

1105	CONTRIBUTI AL FONDO MOBILITÀ DEI SEGRITARI	1010201	0,00	0,00	-22.502,33	0,00	0,00	0,00	0,00
1106/0	SPESA PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE	1010803	0,00	0,00	-3.680,45	0,00	0,00	0,00	0,00
1106/1	SPESA PER CONVEGNI E FORMAZIONE	1010803	0,00	0,00	-485,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1106/20	SPESA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE	1010803	0,00	0,00	-741,55	0,00	0,00	0,00	0,00
1106/21	SPESA FORMAZIONE PROFESSIONALE DIRIGENTI	1010803	0,00	0,00	-319,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1107/0	ACQUISTO STAMPATE E VARIE	1010302	0,00	0,00	-1.486,18	0,00	0,00	0,00	0,00
1107/1	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1010303	0,00	0,00	-8.125,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1107/2	POTENZIAMENTO ATTIVITÀ SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO	1010303	0,00	0,00	-12.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1143/0	QUOTE ASSOCIATIVE DIVERSE	1010103	0,00	0,00	-1.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1150/0	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI E DEL CONSIGLIO COMUNALE	1010103	0,00	0,00	-33.181,89	0,00	0,00	0,00	0,00
1168/0	SPESA PER FESTIVITÀ NAZIONALI	1010402	0,00	0,00	-1.491,52	0,00	0,00	0,00	0,00
1168/4	PREMI DI ASSICURAZIONE DIRIGENZA	1010803	0,00	0,00	-51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1199/0	TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI COMUNALI	1010807	0,00	0,00	-3.283,34	0,00	0,00	0,00	0,00
1199/1	SPESA PER L'INFORMATICA E LOCALITÀ MACCHINARI CED	1010804	0,00	0,00	-280,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1199/2	SPESA PER L'INFORMATICA	1010202	0,00	0,00	-3.096,99	0,00	0,00	0,00	0,00
1199/3	FITTI PASSIVI	1010804	0,00	0,00	-8.566,33	0,00	0,00	0,00	0,00
1200/0	SPESA PER IL SERVIZIO DI TESORERIA E SPESA PER RISCOSSIONI SU C/C POSTALI VARI	1010303	0,00	0,00	-341,85	0,00	0,00	0,00	0,00
1220/0	SPESA ESERCIZIO AUTOCARRI	1010803	0,00	0,00	1,56	0,00	0,00	0,00	0,00
1220/2	SPESA MANUTENZIONE AUTOCARRI	1010803	0,00	0,00	-617,06	0,00	0,00	0,00	0,00
1221/0	MIGLIORAMENTO SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO L.676	1010803	0,00	0,00	-8.504,15	0,00	0,00	0,00	0,00
1221/2	SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI ALLA LIGGE 629/94	1010803	0,00	0,00	-7.502,82	0,00	0,00	0,00	0,00
1223/0	COLLABORAZIONE ESTERNA AD ALTO CONTENUTO DI PROFESSIONALITÀ (CONTROLLO DI GESTIONE E CONTROLLO STRATEGICO)	1010803	0,00	0,00	5.728,03	0,00	0,00	0,00	0,00
1224/0	SPESA PER L'INFORMATICA	1010803	0,00	0,00	-23.930,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1220/0	SPESA PER LIT. ARBITRAGGI, CONSULENZE, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	1010803	0,00	0,00	-100.747,88	0,00	0,00	0,00	0,00
1240/1	SPESA PER LIT. ARBITRAGGI CONSULENZE LLC	1010203	0,00	0,00	-85.435,98	0,00	0,00	0,00	0,00
1240/2	SPESA PER ESPROPRIAZIONI INCARICHI NOTAI FRAZIONAMENTI ECC J	1010803	0,00	0,00	-18.066,73	0,00	0,00	0,00	0,00
1240/3	SPESA PER PULIZIA UFFICI COMUNALI	1010803	0,00	0,00	-34.511,72	0,00	0,00	0,00	0,00
1240/4	MANUTENZIONE ORDINARIA UFFICI COMUNALI	1010803	0,00	0,00	-1.196,54	0,00	0,00	0,00	0,00
1240/5	MANUTENZIONE ORDINARIA ELEMENTI DI ARREDI URBANI	1010803	0,00	0,00	-193,82	0,00	0,00	0,00	0,00
1240/6	SPESA CONTRATTUALI E DI GARA	1010803	0,00	0,00	-31.229,87	0,00	0,00	0,00	0,00
1240/7	SPESA PER MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MACCHINE ED ATTREZZATURE PER UFFICI	1010803	0,00	0,00	-1.143,58	0,00	0,00	0,00	0,00
1240/8	DEBITI FUORI BILANCIO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI (SPESA CORRENTI)	1010308	0,00	0,00	-153,36	0,00	0,00	0,00	0,00
1274/0	ALQUISTI VARI E STAMPATI	1010602	0,00	0,00	-15.942,88	0,00	0,00	0,00	0,00
1274/1	SPESA TELEFONICHE	1010603	0,00	0,00	-436,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1300/0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER INCARICHI, PROGETTI AZIENDALI E COLI AUDI	1010603	0,00	0,00	-473,47	0,00	0,00	0,00	0,00
1400/2	CONVENZIONI CON ENTI	1010603	0,00	0,00	-268.197,65	0,00	0,00	0,00	0,00
1403/0	SPESA TELEFONICHE	1010603	0,00	0,00	-8.091,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1407/0	EMOLUMENTI PERSONALE	1010703	0,00	0,00	-285,50	0,00	0,00	0,00	0,00
1407/1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1010701	0,00	0,00	-12.777,20	0,00	0,00	0,00	0,00
1407/2	FONDO PROVENTI SERVIZIO STATO CIVILE CASTELLO	1010701	0,00	0,00	-2.970,01	0,00	0,00	0,00	0,00
1407/3	IR A P	1010701	0,00	0,00	-12.516,23	0,00	0,00	0,00	0,00
1409/0	ACQUISTO STAMPATE E VARIE	1010702	0,00	0,00	-2.317,50	0,00	0,00	0,00	0,00
1409/1	CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA	1010702	0,00	0,00	-1.500,84	0,00	0,00	0,00	0,00
1409/2	SPESA COMMISSIONI ELETTORALI	1010701	0,00	0,00	-1.226,99	0,00	0,00	0,00	0,00
1409/3	FONDO SERVIZIO CONSULENZA APPALTI VEDI ENTRATA 43n.1	1010501	0,00	0,00	-6.148,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1409/4		1010501	0,00	0,00	-482,76	0,00	0,00	0,00	0,00

1351	1	ONERI FLESSI PER FONDO SERVIZIO CONSULENZA APPALTI	1010501	0,00	-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1352	0	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1010501	0,00	-1.778,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1352	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1010501	0,00	-1.069,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1353	0	ACQUISTO STAMPATE E VARIE RILEGATURA CONTRATTI	1010502	0,00	-2.212,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1353	1	ACQUISTO MATERIALI X PULIZIA UFFICI COMUNALI	1010802	0,00	-63,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1355	0	FONDO INCENTIVANTE PER ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE I.C.T. ART. 59 D.L. 46/97	1010401	0,00	-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1355	1	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU COMPENSO I.C.T.	1010401	0,00	-3.364,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1366	0	SPESA PER RISCALDAMENTO UFFICI COMUNALI	1010802	0,00	-587,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1366	1	SPESA RISCALDAMENTO CON GAS METANO PALAZZO DI CITTA' E UFFICIO TRIBUTI	1010802	0,00	-12,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1367	0	IMPOSTE E TASSE	1010507	0,00	-5,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1367	2	PREMI DI ASSICURAZIONE AUTOVEICOLI E CONDUCENTI	1010503	0,00	-92.040,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1367	0	SPESA PER L'ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI	1010403	0,00	-409,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1367	0	EMOLUMENTI PERSONALE	1010401	0,00	-11.318,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1367	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1010401	0,00	-1.085,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1367	5	I.R.A.P.	1010407	0,00	-114,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1370	0	COMPENSO AL CONCESSIONARIO PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI	1010403	0,00	-0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1371	1	LETTURE IMPIANTI IDROMETRICI	1010403	0,00	-1,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1374	0	CANONE AGGIORNAMENTO PROGRAMMA GESTIONE TRIBUTI COMUNALI	1010403	0,00	-3.284,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1375	0	SGRAVI E RIMBORSI DI TRIBUTI	1010405	0,00	-224,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1375	1	RESTITUZIONE DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI	1010305	0,00	-810,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1376	0	FONDO ECONOMATO PER CANCELLERIA	1010802	0,00	-28,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1377	0	FONDO ECONOMATO PER SPESE POSTALI ED ACQUISTI VARI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	1010802	0,00	-15,21	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.664,06
1379	2	SPESA TELEFONICHE	1010803	0,00	-79.185,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1380	0	ACQUISTO LIBRI E VARIE PER IL SETTORE PERSONALE	1010802	0,00	-306,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1380	2	CONTRIBUTO PER FESTIVITA' PATRONALI A RAGUSA - IBLA E MARINA	1010105	0,00	-2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1381	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1010801	0,00	-2.770,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1381	5	I.R.A.P.	1010807	0,00	-8.475,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1384	1	SERVIZIO DI MENSA A MEZZO BUONI PASTO	1010803	0,00	-13.407,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1386	0	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI	1010801	0,00	-81.601,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1386	1	CONTRIBUTI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI	1010801	0,00	-57.510,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1387	0	FONDO ECONOMATO PER ABBONAMENTI A RIVISTE VARIE E MINUTA	1010802	0,00	-3.937,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1387	0	FONDO ECONOMATO PER ACQUISTO ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	1010802	0,00	-4.369,81	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.600,99
1389	0	FONDO ECONOMATO PER ACQUISTO CARTA PER FOTOPRODUTTORI	1010802	0,00	-10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1391	0	EMOLUMENTI PERSONALE	1020101	0,00	-7.635,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1391	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1020101	0,00	-7.49,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1391	5	I.R.A.P.	1020107	0,00	-2.238,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1392	0	ACQUISTO STAMPATE E VARIE	1020102	0,00	-2.207,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1393	0	ACQUISTO METANO PER RISCALDAMENTO UFFICI GIUDIZIARI	1020102	0,00	-7,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1396	0	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI VARIE UFFICI GIUDIZIARI	1020103	0,00	-8.106,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1397	0	SERVIZIO DI VIGILANZA PALAZZO DI GIUSTIZIA	1020103	0,00	-5.025,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1398	0	SERVIZIO DI PULIZIA	1020103	0,00	-52.417,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1399	0	SPESA TELEFONICHE	1020103	0,00	-33.879,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1401	0	FITTI PASSIVI	1020104	0,00	-39.575,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1420	0	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1030101	0,00	-18.971,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1420	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1030101	0,00	-567,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1420	5	I.R.A.P.	1030107	0,00	-117,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1421	0	EMOLUMENTI PERSONALE - PIANO MIGLIORAMENTO SERVIZI P.M. ART. 13 L.R. 17/90 COLTO CAPITO 133	1030101	0,00	-177,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1595/ 0	FUNZIONI MISTE PERSONALE ATA	1040505	0,00	0,00	-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1615/ 1	QUOTA ASSOCIATIVA E CONTRIBUTO AL CONSORZIO UNIVERSITARIO E AD ENTI PER INIZIATIVE E ACCADEMICHE	1040405	0,00	0,00	-349.622,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1620/ 1	FITTI PASSIVI L.R. 1/79	1050104	0,00	0,00	-0,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1620/ 2	FITTO LOCALI PER CIVICA RACCOLTA CAPPIELLO	1050104	0,00	0,00	-55,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1630/ 0	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1050101	0,00	0,00	-6.497,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1630/ 1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1050101	0,00	0,00	-2.856,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1630/ 5	I R A P	1050107	0,00	0,00	-2.815,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1640/ 0	SPESA GESTIONE CASTELLO DONNAFUGATA ED ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	1050102	0,00	0,00	-868,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1642/ 0	ACQUISTO STAMPATE VARIE	1050102	0,00	0,00	-158,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1645/ 0	SPESA TELEFONICHE	1050103	0,00	0,00	-873,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1646/ 0	INIZIATIVE E SERVIZI VARI PER IL CASTELLO DI DONNAFUGATA	1050103	0,00	0,00	-749,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1647/ 0	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE SCIENTIFICHE	1050205	0,00	0,00	-500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1647/ 3	SPESA PROGETTO "SMART SICILIA DEL SUD-EST - MALTA - FONDI REGIONALI + C/ FINANZIAMENTO CAP LO 1313 ENTRATA	1050203	0,00	0,00	-1.346,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1647/ 5	PROGETTO "CULTEXCHANGE" C/ FINANZIAMENTO + CONTRIBUTO REGIONALE CAP LO 1315 ENTRATA	1050203	0,00	0,00	-34.347,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1647/ 7	PROGETTO EUROPEO DIRECT COLLEG CAP 1317	1010805	0,00	0,00	-26.759,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1647/ 8	C/ FINANZIAMENTO PROGETTI EUROPEI	1050203	0,00	0,00	-6.316,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1647/ 10	PROGETTO ARCHAEOTUR ITALIA MALTA-PARTICIPAZIONE DEL PERSONALE AL PROGETTO	1050201	0,00	0,00	-7,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1647/ 12	I R A P SU PROGETTO ARCHAEOTUR ITALIA MALTA	1050201	0,00	0,00	-499,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1651/ 0	EMOLUMENTI PERSONALE	1050201	0,00	0,00	-17.051,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1651/ 1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1050201	0,00	0,00	-5.702,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1651/ 5	I R A P	1050207	0,00	0,00	-7.851,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1653/ 3	QUOTA ASSOCIATIVA CITTA' D'ARTE E SPESA VARIE DI PARTECIPAZIONE	1050203	0,00	0,00	-3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1655/ 0	SPESA PER INIZIATIVE E NEL CAMPO DELLE POLITICHE GIOVANI L.R. 1/79	1100402	0,00	0,00	-350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1657/ 0	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DI ATTIVITA' CULTURALI - L.R. 1/79	1050202	0,00	0,00	-1.937,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1657/ 1	INTEGRAZIONE SPESA PER ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ATTIVITA' CULTURALI	1050203	0,00	0,00	-174,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1658/ 3	SPESA MANUTENZIONE TEATRO TENDA	1050203	0,00	0,00	-928,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1658/ 3	SPESA MANUTENZIONE CASTELLO DONNAFUGATA	1050203	0,00	0,00	-5.265,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1662/ 0	SPESA TELEFONICHE	1050203	0,00	0,00	-876,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1664/ 0	SPESA PER ATTIVITA' EDUCATIVE E RICREATIVE E PER LE POLITICHE GIOVANI I.	1100403	0,00	0,00	-3.559,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1670/ 5	I R A P	1060207	0,00	0,00	-1.137,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1671/ 0	EMOLUMENTI PERSONALE	1060201	0,00	0,00	-18.362,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1671/ 1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1060201	0,00	0,00	-5.462,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1672/ 0	ACQUISTO STAMPATE VARIE	1060202	0,00	0,00	-500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1672/ 1	INTERVENTI VARI PER GLI IMPIANTI SPORTIVI	1060203	0,00	0,00	-491,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1674/ 0	SPESA DI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	1060202	0,00	0,00	-1.098,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1674/ 2	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	1060202	0,00	0,00	-2.563,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1676/ 0	SPESA PER INIZIATIVE E PROMOZIONALI NEL CAMPO DELLO SPORT	1060203	0,00	0,00	-99,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1677/ 0	SPESA TELEFONICHE	1060203	0,00	0,00	-172,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1680/ 1	INTEGRAZIONE SPESA PER CONTRIBUTI A SOCIETA' DI PROMOZIONE SPORTIVA E RICREATIVA	1060205	0,00	0,00	-5.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1681/ 0	EMOLUMENTI PERSONALE	1090201	0,00	0,00	-68.879,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1681/ 1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1090201	0,00	0,00	-3.074,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1681/ 5	I R A P	1090207	0,00	0,00	-16.664,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1682/ 0	MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	1090203	0,00	0,00	-957,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1684/ 0	ACQUISITIVARI DI GESTIONE	1090202	0,00	0,00	-503,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1655	0	SPESI RELATIVE AGLI STRUMENTI LRBANISTICI	1090103	0,00	0,00	-68.942,94	0,00	0,00	0,00
1655	1	PROGETTO REDAZIONE PIANO STRATEGICO TERRE IBLEE- MARI & MONTI- CONTRIBUTO REGIONALE + COFINANZIAMENTO E IRI-0	1090103	0,00	0,00	-65.666,86	0,00	0,00	0,00
1667	0	SPESA IN FAVORE DELLA PROTEZIONE CIVILE	1090302	0,00	0,00	-1.886,83	0,00	0,00	0,00
1667	3	PERICULOSITA' SISMICA	1090303	0,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00
1667	4	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	1090303	0,00	0,00	-10.844,10	0,00	0,00	0,00
1667	8	REDAZIONE PIANO ENERGETICO COMUNALE-CONTROLLO- VERIFICHE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	1090303	0,00	0,00	-21,80	0,00	0,00	0,00
1668	1	SPESA REDAZIONE P.R.G. E VARI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE- FONDI COMUNALI	1090103	0,00	0,00	-7.665,54	0,00	0,00	0,00
1668	4	ATTIVAZIONE RETE TELEMATICA AMBITO P.I.T. PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE INT.133 CULTO 131/1	1090403	0,00	0,00	-95.306,25	0,00	0,00	0,00
1691	1	INIZIATIVE NEL CAMPO SOCIALE E ASSISTENZIALE	1090403	0,00	0,00	-1.700,00	0,00	0,00	0,00
1691	0	SPESA PER LA COMMISSIONE EDILIZIA (GETTONI DI PRESENZA ECC.)	1090103	0,00	0,00	-1.226,76	0,00	0,00	0,00
1700	1	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1070101	0,00	0,00	-3.778,22	0,00	0,00	0,00
1700	2	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1070101	0,00	0,00	-1.210,90	0,00	0,00	0,00
1700	5	I.R.A.P.	1070107	0,00	0,00	-465,11	0,00	0,00	0,00
1702	0	EMOLUMENTI PERSONALE	1090101	0,00	0,00	-47.934,67	0,00	0,00	0,00
1702	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1090101	0,00	0,00	-1.902,77	0,00	0,00	0,00
1702	4	COMPENSI PERSONALE UFFICIO P.I.T.	1090101	0,00	0,00	-3.983,37	0,00	0,00	0,00
1702	5	I.R.A.P.	1090107	0,00	0,00	-10.015,52	0,00	0,00	0,00
1702	6	COMPENSI AL PERSONALE PER PROGETTO "SANATORIA EDILIZIA" REGIONALE	1090101	0,00	0,00	-35.920,74	0,00	0,00	0,00
1702	7	ONERI RIFLESSI SU COMPENSI AL PERSONALE PER PROGETTO SANATORIA EDILIZIA	1090101	0,00	0,00	-13.687,36	0,00	0,00	0,00
1705	0	SPESA TELEFONICHE	1090103	0,00	0,00	-2.100,05	0,00	0,00	0,00
1706	0	FITTI PASSIVI	1090104	0,00	0,00	-14.226,37	0,00	0,00	0,00
1709	0	EMOLUMENTI PERSONALE	1090301	0,00	0,00	-2.215,58	0,00	0,00	0,00
1709	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1090301	0,00	0,00	-665,04	0,00	0,00	0,00
1709	2	LAVORO STRAORDINARIO X EVENTI IMPREVEDIBILI E CALAMITA' NATURALI	1090301	0,00	0,00	-6.250,04	0,00	0,00	0,00
1709	3	ONERI RIFLESSI STRAORDINARIO PER EVENTI IMPREVEDIBILI	1090301	0,00	0,00	-757,09	0,00	0,00	0,00
1709	5	I.R.A.P.	1090407	0,00	0,00	-968,78	0,00	0,00	0,00
1710	0	SPESA PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA SUI CANI RANDAGIE E TUTELA ANIMALI DOMESTICI	1100203	0,00	0,00	-5,40	0,00	0,00	0,00
1710	0	SPESA TELEFONICHE	1090403	0,00	0,00	-18,95	0,00	0,00	0,00
1720	0	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1100501	0,00	0,00	-20.385,80	0,00	0,00	0,00
1720	1	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1100501	0,00	0,00	-5.022,65	0,00	0,00	0,00
1720	5	I.R.A.P.	1100507	0,00	0,00	-4.992,30	0,00	0,00	0,00
1723	0	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	1100503	0,00	0,00	-1.827,48	0,00	0,00	0,00
1724	0	SPESA TELEFONICHE	1100503	0,00	0,00	-156,16	0,00	0,00	0,00
1740	0	SPESA MANUTENZIONE ORDINARIA GESTIONE CIMITERI	1100502	0,00	0,00	-819,93	0,00	0,00	0,00
1743	0	SPESA PER I SERVIZI DI TRASPORTI FUNEBRI	1100503	0,00	0,00	-3.797,80	0,00	0,00	0,00
1750	0	SPESA PER SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	1100503	0,00	0,00	-9.525,38	0,00	0,00	0,00
1750	1	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1090401	0,00	0,00	-11.289,40	0,00	0,00	0,00
1750	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1090401	0,00	0,00	-120,67	0,00	0,00	0,00
1750	5	I.R.A.P.	1090407	0,00	0,00	-13.034,30	0,00	0,00	0,00
1751	0	I.V.A. SU PROGETTO "DILPUAZIONE ACQUE REFLUI A MARINA DI RAGUSA COLTO 342 ENTRATA	1090407	0,00	0,00	-16.400,07	0,00	0,00	0,00
1752	0	ACQUISTI VARI DI GESTIONE	1090402	0,00	0,00	-1.334,62	0,00	0,00	0,00
1752	0	FORNITURA ACQUA	1090402	0,00	0,00	-1.856,45	0,00	0,00	0,00
1763	1	CONTROLLI SULLA POTABILITA' DELLE ACQUE	1090403	0,00	0,00	-50.590,20	0,00	0,00	0,00
1767	1	INTERVENTI ATTIVITA' ENERGY MANAGER	1090203	0,00	0,00	-27.345,74	0,00	0,00	0,00

1767/0	0	SPESSE DI GESTIONE IMPIANTI IDRICI	1090402	0,00	-192.771,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1767/0	0	SPESSE DI GESTIONE SERVIZI FOGNARI	1090402	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1768/0	0	SPESSE PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE / L.R. 17/79	1090402	0,00	-66.784,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1768/1	0	INTEGRAZIONE SPESA PER DEPURAZIONE ACQUE	1090402	0,00	-5.949,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1768/2	0	ACQUISTI VARI DI GESTIONE PER FUNZIONAMENTO SERVIZI DEPURAZIONE	1090402	0,00	-1.730,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1769/0	0	MANUTENZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE	1090403	0,00	-2.351,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1769/1	0	SPESSE FUNZIONAMENTO A.T.O. IDRICO	1090403	0,00	-82,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1770/0	0	INTERVENTI NEL CAMPO DEGLI IMPIANTI E DEI SERVIZI IDRICI	1090403	0,00	-44,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1771/0	0	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IMPIANTI DI FITODEPURAZIONE	1090403	0,00	-17.541,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1771/1	1	SERVIZIO TRASPORTO ACQUA	1090403	0,00	-7.822,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1774/0	0	SPESSE DI INTERVENTI PER IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO E DELL'ARIA	1090403	0,00	-1.202,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1774/1	1	INTEGRAZIONE SPESA PER CONTROLLO INQUINAMENTO ACUSTICO DELL'ARIA	1090403	0,00	-8.884,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1774/2	2	POSTAZIONE VV.FF. MARINA DI RAGUSA PERIODO ESTIVO	1090303	0,00	-90,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1776/0	0	PRONTO INTERVENTO	1090403	0,00	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1778/0	0	DISINFESTAZIONI	1090403	0,00	-6.841,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1778/2	2	SPESSE PER INTERVENTI URGENTI PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E ABBANDONATI NEL TERRITORIO FUNDO GLOBALE AV/02	1090503	0,00	-5.226,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1778/3	3	INTERVENTI URGENTI PER LO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO	1090403	0,00	-45.920,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1779/0	0	SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTO DI DENITRIFICAZIONE DELLE ACQUE	1090403	0,00	-610,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1782/0	0	SPESSE TELEFONICHE	1090501	0,00	-12.633,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1782/1	1	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1090501	0,00	-2.781,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1782/5	5	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1090507	0,00	-3.958,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1782/6	6	I.R.A.P.	1090502	0,00	-56,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1782/7	7	SPESSE PER ACQUISTI VARI	1090503	0,00	-3.101,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1783/0	0	SERVIZI SPURGO POZZI NERI	1090503	0,00	-425,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1784/0	0	SPESSE PER IL SERVIZIO DI TUTELA DELL'AMBIENTE	1090405	0,00	-20,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1788/1	1	RIMBORSI PROVENTI IDRICI E RISARCIMENTI	1090401	0,00	-13.192,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1788/1	1	EMOLUMENTI PERSONALE	1090601	0,00	-3.109,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1788/1	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1090607	0,00	-4.527,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1788/5	5	I.R.A.P.	1090602	0,00	-1,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1791/0	0	ACQUISTI VARI DI GESTIONE	1090503	0,00	-1.151,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1793/0	0	SPESSE PER IL FUNZIONAMENTO E MANTENIMENTO DI VILLE, PARCHI E GIARDINI	1090503	0,00	-20.176,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1798/4	4	QUOTA GESTIONE DISCARICA SUBCOMPRESORIALE AMBIENTALE	1090503	0,00	-4.332,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1799/3	3	INCARICHI PROFESSIONALI COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE LAVORI (ISOLE ECOLOGICHE)	1090503	0,00	-5.420,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1801/2	2	PUBBLICIZZAZIONE INTERVENTI AMBIENTALI	1090503	0,00	-14.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1811/3	3	SPESSE PER CONFERIMENTO IN DISCARICA	1100101	0,00	-2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1810/0	0	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1100101	0,00	-43.937,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1830/1	1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1100101	0,00	-3.031,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1830/5	5	I.R.A.P.	1100107	0,00	-3.578,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1831/0	0	EMOLUMENTI AL PERSONALE SUPPLEMENTE ASILI NIDO	1100101	0,00	-20.213,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1831/1	1	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE SUPPLEMENTE	1100101	0,00	-78,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1832/0	0	SPESSE PER RISCALDAMENTO ASILI-MATERNE (MATERNO)	1100102	0,00	-21,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1847/2	2	SPESSE MANUTENZIONE ATTREZZATURE NEGLI ASILI NIDO	1100103	0,00	-74,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1847/3	3	MANUTENZIONE ASILI NIDO	1100103	0,00	-4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1856/0	0	SPESSE TELEFONICHE	1100103	0,00	-396,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1844/0	SPLSE DI MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO ASILI NIDO	1100102	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1844/1	SPLSE MANUTENZIONE ASILI NIDO	1100102	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1870/0	SPLSE PER IL MANTENIMENTO E FUNZIONAMENTO DI VILLE, PARCHI E GIARDINI	1090603	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1875/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE ORDINARIA DEL PARCO DEL CASTELLO DI DUNNAFUGATA	1090603	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1880/0	SPLSE GESTIONE PISCINA COMUNALE L.R. 1/79	1090101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1891/5	I.R.A.P. SU PROGETTO PIANO DISTRETTUALE D.A. 156/06 E 139/2	1100407	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1891/0	PREMIALITA 2010 + POTENZIAMENTO GRUPPO PIANO DISTRETTUALE 44-CAP 139/2	1100402	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/1	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1100401	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/2	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1100401	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/4	ACQUISTO STAMPATE V.ARIE	1100402	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/6	SPLSE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GABINETTI PUBBLICI	1100402	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/7	SERVIZIO AIUTO DOMESTICO PER PORTATORI DI HANDICAP	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/12	SERVIZIO CENTRO DIURNO ANZIANI E ATTIVITA' CONNESSE	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/14	SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/17	PROGETTO INSIEME IN FAMIGLIA AZIONE 1 - RAGUSA	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/23	SPLSE TELEFONICHE	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/25	CONTRIBUTI A FAMIGLIE E AD ENTI PER ASSISTENZA AI MINORI	1100405	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/29	CONTRIBUTI A FAMIGLIE ED ENTI PER ASSISTENZA AI MINORI	1100405	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/43	SUGGERIMENTO VACANZE PER MINORI IN DIFFICOLTA' E PORTATORI DI HANDICAP	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/39	CONTRIBUTI CASA FAMIGLIA PAZIENTI PSICHIATRICI COLTIVO CAPLO 139	1100405	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/00	ASSISTENZA MINORATI UDITO E PAROLA	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/07	SPLSE PER PROGETTI DI SOLIDARIETA' E ACCOGLIENZA (PROGETTO DONANI-FAMIGLIA AMICA-INIZIATIVE SOCIALI I.L.C.)	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1894/27	SERVIZI RESIDENZIALI ANZIANI ED INABILI-RICOVERI I.R.A.P.	1100405	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1901/0	SERVIZI RESIDENZIALI PER DISABILI GRAVI	1100407	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1902/1	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA ANZIANI	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1904/0	PIANO DI AZIONE COESIONE PER SERVIZI CURA ALL'INFANZIA PAC RIPARTO MINISTERO INTERNO VEDI ENTRATA 408 1	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1911/0	CONTRIBUTI FITTO CASA - ART. 41 LEGGE REG.LE 4/11/1998 COLTIVO CAPLO 136	1100405	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1914/5	COFINANZIAMENTO ALTRI COMUNI BONUS SOCIO SANITARIO COLT. 139/7 ENTRATA	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1914/0	PROGETTI A.P.Q. CENTRO GIOVANILE E CITTA' MIA - PROGETTO GIOVANI CREATIVI E CONSAPVOLI COLTIVO 139/5 ENTRATA	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1914/2	REALIZZAZIONE PROGETTO ACCOGLIENZA STRANIERI COLTIVO 139/5 ENTRATA	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1914/3	CONSULTA CITTADINA PER GLI STRANIERI	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1925/2	CONTRIBUTO CONSULTA FEMMINILE	1100405	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1914/1	INTERVENTI A SOSTEGNO DI NUCLEI FAMILIARI A BASSO REDDITO	1100405	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1914/0	GESTIONE SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO NAZIONALE	1100403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1914/0	SPLSE VARIE PER MANUTENZIONI VIE, PIAZZE ECC	1080102	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1914/0	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1080101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1914/1	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1080101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1914/5	I.R.A.P.	1080107	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1914/0	ACQUISTI VARI DI GESTIONE	1080102	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1914/0	SERVIZI PER LA CIRCOLAZIONE E LA SIGNALETICA	1080101	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1944/ 4	STRADALE-FINANZ AL 50% CAP. E. 180)	1030103	0,00	0,00	-28,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1944/ 6	SERVIZIO BUS NAVETTA IN OCCASIONI DI FESTIVITA' LOCALI	1080103	0,00	0,00	-31,33	0,00	0,00	0,00	0,00
1940/ 0	ATTIVITA DI AUSILIO ALLA SICUREZZA STRADALE SPESE PER LA CIRCOLAZIONE E LA SEGNALETICA STRADALE	1080102	0,00	0,00	-525,65	0,00	0,00	0,00	0,00
1957/ 0	MIGLIORAMENTO TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	1080303	0,00	0,00	-102,77	0,00	0,00	0,00	0,00
1959/ 0	SPESE TELEFONICHE	1080303	0,00	0,00	-893,03	0,00	0,00	0,00	0,00
1960/ 0	SPESE VARIE PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1080302	0,00	0,00	-5.669,97	0,00	0,00	0,00	0,00
1960/ 1	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1080303	0,00	0,00	-16.919,74	0,00	0,00	0,00	0,00
1961/ 0	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1080201	0,00	0,00	-13.592,23	0,00	0,00	0,00	0,00
1961/ 5	I.R.A.P.	1080207	0,00	0,00	-3.487,93	0,00	0,00	0,00	0,00
1963/ 0	SPESE DI ENERGIA ELETTRICA (ILLUMINAZIONE PUBBLICA)	1080202	0,00	0,00	-0,09	0,00	0,00	0,00	0,00
1967/ 0	SERVIZI PER MERCATI E FIERE	1110203	0,00	0,00	-1.002,98	0,00	0,00	0,00	0,00
1977/ 3	MANUTENZIONE FIERE E MERCATI	1110203	0,00	0,00	-715,44	0,00	0,00	0,00	0,00
1999/ 0	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA E DELLA ZOOTECNIA	1110705	0,00	0,00	-30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000/ 0	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1110301	0,00	0,00	-3.102,89	0,00	0,00	0,00	0,00
2000/ 1	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	1110301	0,00	0,00	-3.174,47	0,00	0,00	0,00	0,00
2000/ 5	I.R.A.P.	1110307	0,00	0,00	-1.684,47	0,00	0,00	0,00	0,100
2000/ 0	EMOLUMENTI AL PERSONALE	1110101	0,00	0,00	-16.103,17	0,00	0,00	0,00	0,00
2000/ 1	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1110101	0,00	0,00	-5.213,69	0,00	0,00	0,00	0,00
2000/ 5	I.R.A.P.	1110107	0,00	0,00	-2.810,52	0,00	0,00	0,00	0,00
2000/ 0	SPESE TELEFONICHE	1110103	0,00	0,00	-343,50	0,00	0,00	0,00	0,00
2000/ 0	EMOLUMENTI PERSONALE	1110201	0,00	0,00	-6.498,69	0,00	0,00	0,00	0,00
2000/ 1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1110201	0,00	0,00	-1.468,15	0,00	0,00	0,00	0,00
2000/ 5	I.R.A.P.	1110207	0,00	0,00	-2.500,68	0,00	0,00	0,00	0,00
2000/ 0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI MERCATI	1110202	0,00	0,00	-2.100,62	0,00	0,00	0,00	0,00
2001/ 0	SPESE TELEFONICHE	1110203	0,00	0,00	-137,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2002/ 1	NOLEGGIO STANDS E ATTREZZATURE DI SUPPORTO A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	1110204	0,00	0,00	-400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2054/ 5	I.R.A.P.	1110407	0,00	0,00	-3.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2055/ 1	CONTRIBUTI AD IMPRESE ED ASSOCIAZIONI	1110405	0,00	0,00	-29,58	0,00	0,00	0,00	0,00
2056/ 0	EMOLUMENTI PERSONALE	1110501	0,00	0,00	-16.446,13	0,00	0,00	0,00	0,00
2056/ 1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1110501	0,00	0,00	-3.622,45	0,00	0,00	0,00	0,00
2056/ 5	I.R.A.P.	1110507	0,00	0,00	-2.415,85	0,00	0,00	0,00	0,00
2056/ 4	ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER INIZIATIVE PER IL COMMERCIO	1110503	0,00	0,00	-398,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2063/ 0	EMOLUMENTI PERSONALE	1110701	0,00	0,00	-8.496,17	0,00	0,00	0,00	0,00
2063/ 1	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1110701	0,00	0,00	-2.433,58	0,00	0,00	0,00	0,00
2063/ 5	I.R.A.P.	1110707	0,00	0,00	-1.480,76	0,00	0,00	0,00	0,00
2064/ 0	ACQUISTO STAMPATE V.ARIE	1110702	0,00	0,00	-29,82	0,00	0,00	0,00	0,00
2064/ 3	TIROCINI FORMATIVI PER L'ORIENTAMENTO DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE	1110405	0,00	0,00	-41,38	0,00	0,00	0,00	0,00
2065/ 0	ORGANIZZAZIONE RASSEGNA D'ARTE, MUSICA E SPETTACOLI	1070203	0,00	0,00	-1.224,71	0,00	0,00	0,00	0,00
2067/ 5	MISURE DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO	1110403	0,00	0,00	-395,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2069/ 1	INTERVENTI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO	1070203	0,00	0,00	-1.864,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2069/ 2	INTERVENTI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO	1070203	0,00	0,00	-532,50	0,00	0,00	0,00	0,00
2069/ 6	COFINANZIAMENTO PROGETTO "E DEMOCRACY"	1070203	0,00	0,00	-375,87	0,00	0,00	0,00	0,00
2069/ 11	SPESE PUBBLICIZZAZIONE DI INTERVENTI ISTITUZIONALI	1010103	0,00	0,00	-377,10	0,00	0,00	0,00	0,00
2069/ 14	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI IN OCCASIONE DEL NATALE	1070203	0,00	0,00	-842,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2070/ 3	PARTICIPAZIONE A PROGETTI COMUNITARI	1110603	0,00	0,00	-35.277,34	0,00	0,00	0,00	0,00
2070/ 3	ACQUISTI VARI PER SUAP	1110402	0,00	0,00	-56,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2100/ 0	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI AD IMPRESE ED ASSOCIAZIONI COMMERCIALI	1110505	0,00	0,00	-17.769,80	0,00	0,00	0,00	0,00
2100/ 1	CONTRIBUTI AD IMPRESE COMMERCIALI	1110505	0,00	0,00	-2.335,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2140	1	CONTRATTO GLOBALE IN COLLEGGIO FONDI OPATRICI	1010803	0,00	0,00	0,00	-2.012,02	0,00	0,00	0,00
2140	0	COMPENSI AL PERSONALE PER INCETTIVO SULLE PROGETTI AZIENDI (R) PP 2% - E 081	1010801	0,00	0,00	0,00	-50,16	0,00	0,00	0,00
2143	1	ONERI RIFLESSI SU INCENTIVI AL PERSONALE PER LA PROGETTAZIONE - NE 2% E 181	1010801	0,00	0,00	0,00	-43,90	0,00	0,00	0,00
2143	0	SPESA PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO - P.U.C. ED EX ASU	1010801	0,00	0,00	0,00	-134.442,04	0,00	0,00	0,00
2145	1	SPESA PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PERSONALE EX IBLA	1010801	0,00	0,00	0,00	-11.636,89	0,00	0,00	0,00
2145	3	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI PERSONALE CONTRATTISTA	1010801	0,00	0,00	0,00	-33.986,45	0,00	0,00	0,00
2145	4	ONERI RIFLESSI SU FONDO CONTRATTISTI	1010801	0,00	0,00	0,00	-7.091,49	0,00	0,00	0,00
2163	1	PROGRESSIONE VERTICALE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E NUOVE ASSUNZIONI	1010801	0,00	0,00	0,00	-21.514,55	0,00	0,00	0,00
2170	1	FONDO PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	1010801	0,00	0,00	0,00	-21.105,26	0,00	0,00	0,00
2170	0	FONDO PER PRESTAZIONE DI LAVORO STRAORDINARIO	1010801	0,00	0,00	0,00	-19.100,73	0,00	0,00	0,00
2170	1	ONERI RIFLESSI SU COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO CAP 2171	1010801	0,00	0,00	0,00	-143,44	0,00	0,00	0,00
2174	0	COMPETENZE AL PERSONALE DELL'UTD	1010801	0,00	0,00	0,00	-0,24	0,00	0,00	0,00
2174	1	ONERI RIFLESSI SU COMPENSI PERSONALE UTO	1010801	0,00	0,00	0,00	-0,41	0,00	0,00	0,00
2175	0	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI (COMPRESO ART. 16 L.R. 41/96)	1010801	0,00	0,00	0,00	-147.571,74	0,00	0,00	0,00
2175	1	ONERI RIFLESSI SUL FES CAPITULO 2175	1010801	0,00	0,00	0,00	-532.959,13	0,00	0,00	0,00
2177	0	FONDO AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO SERVIZI ART. 16 L.R. 41/96	1010801	0,00	0,00	0,00	-28.584,69	0,00	0,00	0,00
2177	1	ONERI RIFLESSI SU FES CAPITULO 2177	1010801	0,00	0,00	0,00	-16.631,46	0,00	0,00	0,00
2180	0	INTERVENTI STRAORDINARI SU IMMOBILI COMUNALI ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP - CASE POPOLARI)	2010501	0,00	0,00	0,00	-11.800,02	0,00	0,00	0,00
2185	0	CONTRUZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICI SCUOLA PRIMARIA SCUOLE MATERNA C/DA PALAZZELLO EX CULAJANNI UOLALANNI	2040201	0,00	0,00	0,00	-8.441,32	0,00	0,00	0,00
2185	1	COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA C/DA PATRO EX UOLALANNI	2040201	0,00	0,00	0,00	-1.244,65	0,00	0,00	0,00
2190	0	INTERVENTI PER BENI CULTURALI	2050101	0,00	0,00	0,00	-210,00	0,00	0,00	0,00
2192	1	COMPLETAMENTO EDIFICIO BIBLIOTECA VIA ZANIA	2050101	0,00	0,00	0,00	-3,00	0,00	0,00	0,00
2193	2	ACQUISTI ARREDI E ALLESTIMENTO MUSEI	2050105	0,00	0,00	0,00	-16.213,12	0,00	0,00	0,00
2195	0	INTERVENTI RELATIVI ALLA DEMOLIZIONE DELLE COSTRUZIONI NON SUSCETTIBILI DI SANATORIA	2090201	0,00	0,00	0,00	-4.989,44	0,00	0,00	0,00
2210	1	PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE DI SALVAGUARDIA POZZI E SORGENTI NEL COMUNE DI RAGUSA - FONDI A.T.O. IDRICO	2094401	0,00	0,00	0,00	-60.284,13	0,00	0,00	0,00
2225	0	INTERVENTI DELLA REGIONE PER IL DEPURATORE A RAGUSA-MARINA	2094401	0,00	0,00	0,00	-869,29	0,00	0,00	0,00
2230	0	INTERVENTI REGIONALI PER LA DISCARICA E SMALTIMENTO RIFIUTI	2096505	0,00	0,00	0,00	-3.894,64	0,00	0,00	0,00
2240	0	INTERVENTI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	2060201	0,00	0,00	0,00	-2.126,08	0,00	0,00	0,00
2245	0	INTERVENTI VARI PER I CENTRI SPORTIVI	2060201	0,00	0,00	0,00	-15.896,83	0,00	0,00	0,00
2250	0	REALIZZAZIONE PROGETTO ASSISTENZA E ACCOGLIENZA STRANIERI STATO COLTO CAPLO 448 ENTRATA FAMIGLIA ASIICA-DOMANI	2100406	0,00	0,00	0,00	-2.831,12	0,00	0,00	0,00
2260	0	CONTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE E PIAZZE	2080101	0,00	0,00	0,00	-18.396,37	0,00	0,00	0,00
2260	3	MUTUO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE	2080101	0,00	0,00	0,00	-876,45	0,00	0,00	0,00
2260	0	CONTRUZIONE, MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DI VIE E PIAZZE - AVANZO OO.UO. E CONSUMO ANNO 1996	2080101	0,00	0,00	0,00	-56.081,21	0,00	0,00	0,00
2262	0	ONERI DI ESPROPRIO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE	2090102	0,00	0,00	0,00	-2.454,23	0,00	0,00	0,00

2254/0	AVANZO ORDINARIO 1996	2040101	0.00	0.00	-25.276,78	0.00	0.00	0.00	0.00
2254/0	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA NELL'AMBITO DEI PIANI DI RECUPERO ED ALTRE OPERE DI URB. NE - A AVANZO L.R. 1/79 ANNO '96		0.00	0.00		0.00	0.00	0.00	0.00
2254/0	INTERVENTI PER VIE E PIAZZE COLLEGATO-467 ENTRATA	2080101	0.00	0.00	-277,03	0.00	0.00	0.00	0.00
2308/0	COSTRUZIONE OPERE PUBBLICHE NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA INTERVENTI REGIONALI	2110701	0.00	0.00	-2.569,34	0.00	0.00	0.00	0.00
2315/1	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI SCUOLA MEDIA G. B. UDIERNA E INTERVENTI VARI COLTO	2040301	0.00	0.00	-2.033,59	0.00	0.00	0.00	0.00
2315/0	PROSPETTATA	2094102	0.00	0.00	-3.345,73	0.00	0.00	0.00	0.00
2325/0	ESPROPRIAZIONI PER OPERE PUBBLICHE	2010801	0.00	0.00	-10.421,05	0.00	0.00	0.00	0.00
2345/0	FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE PER INCARICHI PROFESSIONALI L.R. 4/96	2010801	0.00	0.00	-0,09	0.00	0.00	0.00	0.00
2370/0	INTERVENTI DELLA REGIONE SUL FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE - FESR -	2010801	0.00	0.00	-976,92	0.00	0.00	0.00	0.00
2400/0	RIMBORSO DI QUOTE DI CAPITALE PER AMMORTAMENTO DI MUTUI	3010303	0.00	0.00		0.00	0.00	0.00	0.00
2400/0	RITENUTE ERARIALI	4000002	0.00	0.00	-8.470,98	0.00	0.00	0.00	0.00
2400/0	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI COD.1045	4000002	0.00	0.00	-1.336,00	0.00	0.00	0.00	0.00
2410/0	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	4000003	0.00	0.00	-76.317,13	0.00	0.00	0.00	0.00
2420/0	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	4000004	0.00	0.00	-95.938,26	0.00	0.00	0.00	0.00
2430/0	SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4004605	0.00	0.00	-301.829,63	0.00	0.00	0.00	0.00
2440/0	ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	4000006	0.00	0.00	-28.007,16	0.00	0.00	0.00	0.00
2450/0	RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	4000007	0.00	0.00	-68.011,78	0.00	0.00	0.00	0.00
2498/0	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE FINANZIATE CON QUOTA ONERI DI URBANIZZAZIONE	2010501	0.00	0.00	-427,10	0.00	0.00	0.00	0.00
2505/0	ACQUISTO MOBILI, MACCHINE, AUTOVETTURE E ATTREZZATURE VARIE	2010805	0.00	0.00	-672,63	0.00	0.00	0.00	0.00
2505/7	REALIZZAZIONE CATALOGO STORICO-ARTISTICO DELLA CITTÀ DI RAGUSA	2070305	0.00	0.00	-8.250,31	0.00	0.00	0.00	0.00
2507/2	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI CON IL FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE DPRS 28/7/99 COLTO 470-2	2010806	0.00	0.00	-7.546,77	0.00	0.00	0.00	0.00
2508/0	INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA DI STABILI COMUNALI	2010501	0.00	0.00	-3.468,02	0.00	0.00	0.00	0.00
2508/1	INTEGRAZIONE INTERVENTI STRAORDINARI PER STABILI COMUNALI	2010501	0.00	0.00	-394,80	0.00	0.00	0.00	0.00
2508/2	INTERVENTI STRAORDINARI SU IMMOBILI COMUNALI CON I PROVENTI DA ALIENAZIONE IMMOBILI (CAP. E. 425)	2010501	0.00	0.00	-10.910,75	0.00	0.00	0.00	0.00
2508/6	INTERVENTI STRAORDINARI CON I PROVENTI DA CESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE TERRENI (CAP. E. 425.2)	2010501	0.00	0.00	-7.291,19	0.00	0.00	0.00	0.00
2508/16	INTERVENTI STRAORDINARI SU IMMOBILI COMUNALI DESTINATI ALL'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE PER ONERI DI ESPROPRIO	2090201	0.00	0.00	-1.076,98	0.00	0.00	0.00	0.00
2509/0	SPESE PER REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (CAP. E. 41/VI CONCESSIONI MINERARIE)	2010302	0.00	0.00	-34.132,92	0.00	0.00	0.00	0.00
2511/0	ACQUISIZIONE DI BENI PER ARREDO URBANO - DEBITI FUORI BILANCIO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	2010501	0.00	0.00	-1.468.701,99	0.00	0.00	0.00	0.00
2512/0	ACQUISTO MEZZI TECNICI PER LA POLIZIA MUNICIPALE (FINANZ. AL 50% CAP. E. 180)	2040501	0.00	0.00	-322,31	0.00	0.00	0.00	0.00
2518/0	INTERVENTI STRAORDINARI EDIFICI SCOLASTICI	2010801	0.00	0.00	-0,08	0.00	0.00	0.00	0.00
2604/0	INTERVENTO COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE N. COLAJANNI-01	2030105	0.00	0.00	-10.040,02	0.00	0.00	0.00	0.00
2605/0	INTERVENTO COSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE PIANETTI - REGIONE	2040501	0.00	0.00	-2.423,11	0.00	0.00	0.00	0.00
2606/2	IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEI VARI IMMOBILI COMUNALI PER ENERGIA RINNOVABILE	2040201	0.00	0.00	-27.485,00	0.00	0.00	0.00	0.00
2610/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI vedh cap. 467	2040201	0.00	0.00	-2.742,45	0.00	0.00	0.00	0.00
		2040201	0.00	0.00	-135.978,05	0.00	0.00	0.00	0.00
		2040501	0.00	0.00	-55.050,05	0.00	0.00	0.00	0.00

2040/1	INTERVENTI DI REVISIONE STRUTTURALE E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	2040501	0,00	0,00	-11.496,49	0,00	0,00	0,00	0,00
2041/0	COSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE PIANETTI-MULTO E QUOTA COMUNALE	2040201	0,00	0,00	-920,39	0,00	0,00	0,00	0,00
2045/0	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	2040505	0,00	0,00	-47,50	0,00	0,00	0,00	0,00
2051/0	INTERVENTO PER COMPLETAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE - MUTUO	2050101	0,00	0,00	-1.000,58	0,00	0,00	0,00	0,00
2052/3	LAVORI RIPRISTINO CISTERNE IDRICHE DEL PARCO DEL CASTELLO DI DINNAFUGATA	2050101	0,00	0,00	-526,39	0,00	0,00	0,00	0,00
2052/4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASTELLO DI DINNAFUGATA	2050101	0,00	0,00	-2.885,06	0,00	0,00	0,00	0,00
2055/0	INTERVENTO COMPLETAMENTO CAMPO RUGBY-MUTUO	2060201	0,00	0,00	-501,60	0,00	0,00	0,00	0,00
2055/1	COMPLETAMENTO CAMPO RUGBY DA U O	2060201	0,00	0,00	-5.444,20	0,00	0,00	0,00	0,00
2704/2	LAVORI COPERTURA, ILLUMINAZIONE ECC. CAMPO COMUNALE DI EQUITAZIONE - MUTUO	2060201	0,00	0,00	-2.300,78	0,00	0,00	0,00	0,00
2705/0	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	2060201	0,00	0,00	-37,34	0,00	0,00	0,00	0,00
2705/3	INTERVENTI STRAORDINARI IMPIANTI SPORTIVI	2060201	0,00	0,00	-412,47	0,00	0,00	0,00	0,00
2705/5	LAVORI CONSOLIDAMENTO ROCCIA ALL'INTERNO DEL CAMPO SPORTIVO EX ENAL SOTTOSTANTE RECINZIONE VIA ARCHIMEDE LATO FERRIVIA	2060201	0,00	0,00	-1.450,72	0,00	0,00	0,00	0,00
2707/2	LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ADEGUAMENTO PISCINA COMUNALE	2060201	0,00	0,00	-4.515,26	0,00	0,00	0,00	0,00
2707/4	REALIZZAZIONE TERRENO IN ERBA SINTETICA CAMPO SPORTIVO N. COLAJANNI E RIQUALIFICAZIONE EX CAMPO ENAL	2060201	0,00	0,00	-462,57	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/6	COMPLETAMENTO VIA J. A. SPATARO (EX VIA 371)	2080101	0,00	0,00	-2.822,95	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/12	LAVORI NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "ALDO MORO" - TEUCRITO-MARINA	2040101	0,00	0,00	-834,75	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/20	LAVORI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEL CENTRO CITTADINO ED IN ALCUNI EDIFICI COMUNALI	2010501	0,00	0,00	-28.975,82	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/23	LAVORI NECESSARI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "4 NOVEMBRE"	2040201	0,00	0,00	-10.663,11	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/27	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE MEDITERRANEO -PIAZZA TORRE E PIAZZA DOGANA A MARINA DI RAGUSA	2080101	0,00	0,00	-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/30	LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO "TRIGARI"	2040201	0,00	0,00	-1.526,22	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/44	LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO "PAOLO VETRI"	2040201	0,00	0,00	-4.794,02	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/35	LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO MEDIA VIA DRUDURO SICULO	2040301	0,00	0,00	-37.253,41	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/39	LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO "ECCE HOMANO E VANNANTO"	2040201	0,00	0,00	-18.619,77	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/40	LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO MEDIA CR. ASIMODO	2040301	0,00	0,00	-20.592,98	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/46	LAVORI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO MEDIA VANNANTO	2040301	0,00	0,00	-20.517,02	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/46	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO PUR-SICILIA 2000-2006	2080101	0,00	0,00	-400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2751/49	LAVORI DI RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE A TETRACOMUNALE EX CINEMA DECRETO MIN. BB. CC. 7/02/2004 LEGGE 1-29/21-5-2004	2050201	0,00	0,00	-1.427.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2754/1	LAVORI DI ACCESSIBILITA' AI SITI ARCHEOLOGICI - PROGETTO ARCHEOTOUR	2080101	0,00	0,00	-57,15	0,00	0,00	0,00	0,00
2803/3	REALIZZAZIONE SPARTITRAFFICO IN VIALE DELLE AMERICHE COLTO CAPLO 360-1	2080101	0,00	0,00	-7.990,16	0,00	0,00	0,00	0,00
2803/9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE A SAN GIACOMO BELLOCOSUO	2080101	0,00	0,00	-10.300,62	0,00	0,00	0,00	0,00
2803/15	COMPLETAMENTO VIA LA PIRA TRATTO VIA FIORE ANINI	2080101	0,00	0,00	-3.134,96	0,00	0,00	0,00	0,00

2803/18	2090101	0,00	0,00	0,00	-81.416,79	0,00	0,00	0,00	0,00
2803/31	2080101	0,00	0,00	0,00	-3.997,11	0,00	0,00	0,00	0,00
2804/2	2080101	0,00	0,00	0,00	-23.646,82	0,00	0,00	0,00	0,00
2804/3	2080101	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/0	2080201	0,00	0,00	0,00	-585,91	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/2	2080301	0,00	0,00	0,00	-16.568,02	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/4	2080201	0,00	0,00	0,00	-136,60	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/0	2090106	0,00	0,00	0,00	-594,93	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/0	2090101	0,00	0,00	0,00	-27.893,30	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/0	2090102	0,00	0,00	0,00	-129.493,95	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/1	2090101	0,00	0,00	0,00	-90.474,40	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/7	2090501	0,00	0,00	0,00	-1.390,35	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/0	2090501	0,00	0,00	0,00	-3.047,80	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/1	2090501	0,00	0,00	0,00	-24.524,74	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/0	2090401	0,00	0,00	0,00	-74.266,61	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/2	2090401	0,00	0,00	0,00	-17.809,04	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/3	2090401	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/10	2090401	0,00	0,00	0,00	-2.373,91	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/0	2090401	0,00	0,00	0,00	-229.171,35	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/5	2090401	0,00	0,00	0,00	-7.752,97	0,00	0,00	0,00	0,00
2807/0	2090401	0,00	0,00	0,00	-1.298,32	0,00	0,00	0,00	0,00
2809/13	2090401	0,00	0,00	0,00	-201,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2809/15	2090401	0,00	0,00	0,00	-529,68	0,00	0,00	0,00	0,00
2809/0	2090601	0,00	0,00	0,00	-3.022,61	0,00	0,00	0,00	0,00
2809/2	2090601	0,00	0,00	0,00	-68,85	0,00	0,00	0,00	0,00
2809/0	2090506	0,00	0,00	0,00	-26.227,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2904/0	2100301	0,00	0,00	0,00	-123.709,32	0,00	0,00	0,00	0,00
2904/1	2100105	0,00	0,00	0,00	-7.482,01	0,00	0,00	0,00	0,00
2904/2	2100105	0,00	0,00	0,00	-320,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2907/0	2100501	0,00	0,00	0,00	-20.446,03	0,00	0,00	0,00	0,00
2907/0	2100501	0,00	0,00	0,00	-100.964,09	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno, sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari. Nel 2014 non è stata richiesta l'anticipazione di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.



GESTIONE		
RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
23.988.995,43	60.069.590,56	11.929.652,14
28.455.480,12	60.277.360,49	84.058.585,99
		88.732.840,61
		7.255.397,52
		0,00
		7.255.397,52

FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2014

Riscossioni +
Pagamenti -

FONDO DI CASSA risultante

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -

FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2014

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2014					
TITOLO	ENTRATE	RISCOSSIONI RESIDUI	RISCOSSIONI COMPETENZA	TOTALE RISCOSSIONI	
I	Tributane	7.733.839,86	28.618.756,75	36.352.596,61	
II	Contributi e trasferimenti	4.091.869,05	5.090.414,10	9.182.283,15	
III	Extraibutarie	7.305.471,89	16.153.136,37	23.458.608,26	
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	3.148.311,56	3.571.946,77	6.720.258,33	
V	Accensione di prestiti	421.251,82	0,00	421.251,82	
VI	Da servizi per conto di terzi	1.288.251,25	6.635.336,57	7.923.587,82	
	TOTALE	23.988.995,43	60.069.590,56	84.058.585,99	11.929.652,14
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014					
TITOLO	ENTRATE	PAGAMENTI RESIDUI	PAGAMENTI COMPETENZA	TOTALE PAGAMENTI	
I	Correnti	21.328.484,42	50.681.956,33	72.010.440,75	
II	In conto capitale	6.039.623,60	552.997,26	6.592.620,86	
III	Rimborso di prestiti	0,04	2.165.138,17	2.165.138,21	
IV	Per servizi per conto di terzi	1.087.372,06	6.877.268,73	7.964.640,79	
	TOTALE	28.455.480,12	60.277.360,49	88.732.840,61	7.255.397,52
FONDO DI CASSA risultante					7.255.397,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate					0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014					7.255.397,52

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.



ALIQUOTE IMU/TASI		ANNO 2014
Aliquota IMU/TASI 1° casa (x mille)		4,000
Aliquota IMU/TASI 2° casa (x mille)		9,000
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)		7,600
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)		9,000

**ENTRATE TRIBUTARIE
CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI**

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni Iniziali	Accertamenti 2014	Differenza tra accertamenti e previsioni Iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	15.790.000,00	17.277.838,48	1.487.838,48	9,42%
Addizionale comunale IRPEF	4.200.000,00	4.242.432,56	42.432,56	1,01%
Addizionale energia elettrica	5.000,00	8.000,00	3.000,00	60,00%
TARES/TARI	14.515.118,02	14.379.091,02	-136.027,00	-0,94%
TOSAP	440.411,67	465.439,79	25.028,12	5,68%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2014 (Accertamenti)
	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	
ICI IMU/TASI	11.733.248,47	11.600.000,00	15.398.779,50	18.250.688,84	17.277.838,48
Addizionale comunale IRPEF	3.700.000,00	3.700.000,00	4.698.194,54	4.200.000,00	4.242.432,56
Addizionale energia elettrica	980.885,57	980.000,00	980.000,00	0,00	8.000,00
TARES/TARES/TARI	10.067.957,00	11.211.543,20	12.369.961,84	13.400.000,00	14.379.091,02
TOSAP	464.030,14	638.946,65	654.014,00	750.000,00	465.439,79

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio, nel quale confluiscono i proventi e i costi straordinari, è particolarmente rilevante per poter comprendere



la significatività del risultato economico complessivo dell'anno 2014, in quanto, risente molto dell'attività eccezionale svolta per il riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni 2013 e precedenti che ha determinato insussistenze dell'attivo (per cancellazione definitiva di residui attivi), pari ad € 16.176.926,78, maggiori delle insussistenze del passivo (per cancellazione definitiva di residui passivi) pari ad 11.343.446,09, incidendo sul risultato della gestione straordinaria per -4.833.480,69.

Complessivamente, la gestione straordinaria incide sul risultato economico dell'esercizio per -9.149.713,05.

Infine, si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2014

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	5.408.434,76
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-1.503.272,85
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-9.149.713,05
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-5.244.551,14



COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A		PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi inibutan		41.277.044,97	50,87 %
2	Proventi da trasferimenti		13.188.277,97	16,25 %
3	Proventi da servizi pubblici		8.873.422,15	10,94 %
4	Proventi da gestione patrimoniale		15.250.039,16	18,80 %
5	Proventi diversi		2.231.073,63	2,75 %
6	Proventi da concessioni edificare		317.964,12	0,39 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni		0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.		0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)			81.137.822,00	100,00 %

B		COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale		21.223.441,08	28,03 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		12.406.089,45	16,38 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo		336,13	0,00 %
12	Prestazioni di servizi		31.311.739,01	41,35 %
13	Utilizzo beni di terzi		364.740,31	0,48 %
14	Trasferimenti		2.978.391,51	3,93 %
15	Imposte e tasse		1.954.494,73	2,58 %
16	Quote di ammortam. di esercizio		5.488.155,02	7,25 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)			75.729.387,24	100,00 %

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE**

C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili		0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
		TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0,00	0,00 %
C		ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00	0,00 %
		TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D		PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi		192.456,69	100,00 %
		TOTALE PROVENTI FINANZIARI	192.456,69	100,00 %
D		ONERI FINANZIARI	ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		1.695.729,54	100,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause		0,00	0,00 %
		TOTALE ONERI FINANZIARI	1.695.729,54	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

PROVENTI STRAORDINARI		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
E			
22	Insussistenze del passivo	11.343.446,09	100,00 %
23	Sopravvenienze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
	TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	11.343.446,09	100,00 %
ONERI STRAORDINARI		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
E			
25	Insussistenze dell'attivo	16.176.926,78	78,94 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	2.083.613,55	10,17 %
28	Oneri straordinari	2.232.618,81	10,89 %
	TOTALE ONERI STRAORDINARI	20.493.159,14	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2014	incidenza percentuale sul totale
A			
1	Proventi tributari	41.277.044,97	44,54 %
2	Proventi da trasferimenti	13.188.277,97	14,23 %
3	Proventi da servizi pubblici	8.873.422,15	9,57 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	15.250.039,16	16,46 %
5	Proventi diversi	2.231.073,63	2,41 %
6	Proventi da concessioni edificare	317.964,12	0,34 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
17	Ultili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D	PROVENTI FINANZIARI	192.456,69	0,21 %
E	PROVENTI STRAORDINARI		
22	Insussistenze del passivo	11.343.446,09	12,24 %
23	Sopravvenienze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
	TOTALE PROVENTI	92.673.724,78	100,00 %



INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2014	Incidenza percentuale sul totale
B			
9	Personale	21.223.441,08	21,67 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	12.408.089,45	12,67 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	336,13	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	31.311.739,01	31,98 %
13	Utilizzo beni di terzi	364.740,31	0,37 %
14	Trasferimenti	2.978.391,51	3,04 %
15	Imposte e tasse	1.954.494,73	2,00 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	5.488.155,02	5,60 %
C			
	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00 %
D			
	ONERI FINANZIARI		
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		
21	Interessi passivi su obbligazioni	1.695.729,54	1,73 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
E			
	ONERI STRAORDINARI		
25	Insussistenze dell'attivo		
26	Minusvalenze patrimoniali	16.176.926,78	16,52 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	2.083.613,55	2,13 %
	TOTALE COSTI	97.918.275,92	100,00 %

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente



CONTO DEL PATRIMONIO 2014

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Immobilitazioni immateriali	0,00	0,00 %
Immobilitazioni materiali	274.399.582,89	69,06 %
Rimanenze	4.181.738,44	1,05 %
Crediti	2.354,87	0,00 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	111.482.607,11	28,06 %
Disponibilità liquide	0,00	0,00 %
Risconti attivi	7.255.397,52	1,83 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	397.321.680,83	100,00 %

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	189.018.083,43	47,57 %
Conferimenti	127.700.783,20	32,14 %
Debiti	80.602.814,20	20,29 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	397.321.680,83	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2014

DESCRIZIONE	ATTIVO			VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
	VALORE AL 1/1/2014	VALORE AL 31/12/2014	VALORE AL 31/12/2014		
Immobilitazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Immobilitazioni materiali	276.816.061,86	274.399.582,89	274.399.582,89	-2.416.478,97	-0,87 %
Immobilitazioni finanziarie	1.776.153,00	4.181.738,44	4.181.738,44	2.405.585,44	135,44 %
Rimanenze	2.691,00	2.354,87	2.354,87	-336,13	-12,49 %
Crediti	98.404.059,22	111.482.607,11	111.482.607,11	13.078.547,89	13,29 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	11.929.652,14	7.255.397,52	7.255.397,52	-4.674.254,62	-39,18 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	56.297,40	0,00	0,00	-56.297,40	-100,00 %
TOTALE ATTIVO	388.984.914,62	397.321.680,93	397.321.680,93	8.336.766,21	2,14 %

DESCRIZIONE	PASSIVO			VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
	VALORE AL 1/1/2014	VALORE AL 31/12/2014	VALORE AL 31/12/2014		
Patrimonio netto	194.262.634,57	189.018.083,43	189.018.083,43	-5.244.551,14	-2,70 %
Conferimenti	108.844.991,45	127.700.783,20	127.700.783,20	18.855.791,75	17,32 %
Debiti	85.877.288,60	80.602.814,20	80.602.814,20	-5.274.474,40	-6,14 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	388.984.914,62	397.321.680,93	397.321.680,93	8.336.766,21	2,14 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2014

		ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2014	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	276.816.061,86	71,16 %	274.399.582,89	69,06 %
Rimanenze	1.776.153,00	0,46 %	4.181.738,44	1,05 %
Crediti	2.691,00	0,00 %	2.354,87	0,00 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	98.404.059,22	25,30 %	111.482.607,11	28,06 %
Disponibilità liquide	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	11.929.652,14	3,07 %	7.255.397,52	1,83 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
	56.297,40	0,01 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	388.984.914,62	100,00 %	397.321.680,83	100,00 %

		PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2014	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2014	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	194.262.634,57	49,94 %	189.018.083,43	47,57 %
Contenimenti	108.844.991,45	27,98 %	127.700.783,20	32,14 %
Debiti	85.877.288,60	22,08 %	80.602.814,20	20,29 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	388.984.914,62	100,00 %	397.321.680,83	100,00 %

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio. Si tenga conto e si segnala espressamente che nell'anno 2014 sono state operate variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.



**PROGRAMMAZIONE 2014
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

ENTRATE DI COMPETENZA		Stanziam. Iniziali	Stanziam. definitivi
Titolo			
I	Entrate Tributarie	41.828.529,69	40.791.349,10
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello St. della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio funzioni delegate dalla regione	12.276.256,42	12.798.947,39
III	Entrate Extratributarie	25.540.692,06	25.897.386,08
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.861.901,90	24.970.210,05
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.200.000,00	5.600.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	30.454.986,00	30.454.986,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.791.522,77	9.795.352,18
	TOTALE	136.955.888,66	150.308.230,80
SPESE DI COMPETENZA		Stanziam. Iniziali	Stanziam. definitivi
Titolo			
I	Spese correnti	77.159.100,00	79.005.686,37
II	Spese in conto capitale	21.576.228,92	33.081.984,69
III	Spese per rimborso di prestiti	7.765.573,74	7.765.573,74
IV	Spese per servizi per conto di terzi	30.454.986,00	30.454.986,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	136.955.888,66	150.308.230,80

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMA	
N.	
101	FUNZIONE GENERALE DI AMMININE DI GESTIONE E DI CONTROLLO
102	FUNZIONE RELATIVA ALLA GIUSTIZIA
103	FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE PUBBLICA
104	FUNZIONE DI ISTRUZIONE
105	FUNZIONE RELATIVA ALLA CULTU- RA ED AI BENI CULTURALI
106	FUNZIONE SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO
107	FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO
108	FUNZIONE NEL CAMPO DELLA VIA- BILITA' E DEI TRASPORTI
109	FUNZIONE RIGUARDANTE LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
110	FUNZIONE NEL SETTORE SOCIALE
111	FUNZIONE NEL CAMPO DELLO SVI- LUPPO ECONOMICO
112	FUNZIONE RELATIVA AI SERVIZI PRODUTTIVI

PROGRAMMAZIONE 2014
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
 (Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi
101	FUNZIONE GENERALE DI AMMININE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	19.036.042,57	19.671.635,97
102	FUNZIONE RELATIVA ALLA GIUSTIZIA	1.287.719,44	1.238.853,86
103	FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE	3.024.956,00	2.908.041,62
104	FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA	4.647.764,27	4.428.475,99
105	FUNZIONE RELATIVA ALLA CULTU- RA ED AI BENI CULTURALI	680.935,41	707.808,41
106	FUNZIONE SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	942.718,04	958.718,04
107	FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO	68.500,00	132.880,00
108	FUNZIONE NEL CAMPO DELLA VIA- BILITA' E DEI TRASPORTI	4.157.021,12	4.217.021,12
109	FUNZIONE RIGUARDANTE LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBI-ENTE	25.157.384,94	25.003.355,40
110	FUNZIONE NEL SETTORE SOCIALE	11.683.188,65	11.137.849,26
111	FUNZIONE NEL CAMPO DELLO SVI- LUPPO ECONOMICO	712.015,63	667.134,43
112	FUNZIONE RELATIVA AI SERVIZI PRODUTTIVI	313.364,00	270.000,00
TOTALI		71.711.610,07	71.341.774,10

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma.



CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

TITOLO	DESCRIZIONE	Stanziamnti iniziali	Stanziamnti definitivi	Differenza tra Stanziamnti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	41.828.529,69	40.791.349,10	-1.037.180,59	-2,48 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	12.278.256,24	12.798.947,39	520.691,15	4,24 %
III	Entrate Extra-tributarie	25.540.692,06	25.697.386,04	356.694,02	1,40 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.861.901,90	24.970.210,05	11.108.308,15	80,14 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.200.000,00	5.600.000,00	-600.000,00	-9,68 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	30.454.986,00	30.454.986,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.791.522,77	9.795.352,18	3.003.829,41	44,23 %
	TOTALE	136.955.888,66	150.308.230,80	13.352.342,14	9,75 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	77.159.100,00	79.005.686,37	1.846.586,37	2,39 %
II	Spese in conto capitale	21.576.228,92	33.081.984,69	11.505.755,77	53,33 %
III	Spese per rimborso di prestiti	7.765.573,74	7.765.573,74	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	30.454.986,00	30.454.986,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	136.955.888,66	150.308.230,80	13.352.342,14	9,75 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	40.791.349,10	41.277.044,97	485.695,87	1,19 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	12.798.947,39	13.188.277,97	389.330,58	3,04 %
III	Entrate Extra tributarie	25.897.386,08	26.546.991,63	649.605,55	2,51 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	24.970.210,05	23.557.020,04	-1.413.190,01	-5,66 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.600.000,00	0,00	-5.600.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	30.454.986,00	8.353.551,05	-22.101.434,95	-72,57 %
	TOTALE	140.512.878,62	112.922.885,66	-27.589.992,96	-19,64 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9.795.352,18			
	TOTALE	150.308.230,80			

SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	79.005.686,37	74.169.244,44	-4.836.441,93	-6,12 %
II	Spese in conto capitale	33.081.984,69	22.177.068,76	-10.904.695,93	-32,96 %
III	Spese per rimborso di prestiti	7.765.573,74	2.165.138,17	-5.600.435,57	-72,12 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	30.454.986,00	8.353.551,05	-22.101.434,95	-72,57 %
	TOTALE	150.308.230,80	106.865.022,42	-43.443.208,38	-28,90 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	150.308.230,80			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI IN

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziam. Iniziali		Differenza Stanziam. Iniziali p/Ac. accertamenti	Scostamento in percentuale
		A.	B.		
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	41.828.529,69	41.828.529,69	51.484,72	-1,32 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	12.278.256,24	12.278.256,24	910.021,73	7,41 %
III	Entrate Extrafiscali	25.540.692,06	25.540.692,06	1.006.299,57	3,94 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.861.901,90	13.861.901,90	9.695.118,14	69,94 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.200.000,00	6.200.000,00	-6.200.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	30.454.986,00	30.454.986,00	-22.101.434,95	-72,57 %
	TOTALE	130.164.365,89	130.164.365,89	-17.241.480,23	-13,25 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.791.522,77	112.922.885,66		
	TOTALE	136.955.888,66			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	77.159.100,00	77.159.244,44	-2.989.855,56	-3,87 %
II	Spese in conto capitale	21.576.228,92	22.177.088,76	600.859,84	2,78 %
III	Spese per rimborso di prestiti	7.765.573,74	2.165.138,17	-5.600.435,57	-72,12 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	30.454.986,00	8.353.551,05	-22.101.434,95	-72,57 %
	TOTALE	136.955.888,66	106.865.022,42	-30.090.866,24	-21,97 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	136.955.888,66			

PROGRAMMAZIONE 2014
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
 (Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
101	FUNZIONE GENERALE DI AMMIN/NE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	19.671.635,97	16.419.726,78	83,47 %
102	FUNZIONE RELATIVA ALLA GIUSTIZIA	1.238.853,86	1.154.220,78	93,17 %
103	FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE	2.908.041,62	2.804.063,08	96,42 %
104	FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA	4.428.475,99	4.317.437,13	97,49 %
105	FUNZIONE RELATIVA ALLA CULTU-RA ED AI BENI CULTURALI	707.808,41	676.343,23	95,55 %
106	FUNZIONE SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	958.718,04	956.394,12	99,76 %
107	FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO	132.880,00	125.199,41	94,22 %
108	FUNZIONE NEL CAMPO DELLA VIA- BILITA' E DEI TRASPORTI	4.217.021,12	4.161.274,83	98,68 %
109	FUNZIONE RIGUARDANTE LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBI-ENTE	25.003.355,40	24.676.151,97	98,69 %
110	FUNZIONE NEL SETTORE SOCIALE	11.137.849,26	10.641.601,76	95,54 %
111	FUNZIONE NEL CAMPO DELLO SVI- LUPPO ECONOMICO	687.134,43	641.870,49	96,21 %
112	FUNZIONE RELATIVA AI SERVIZI PRODUTTIVI	270.000,00	270.000,00	100,00 %
TOTALI		71.341.774,10	66.844.283,58	93,70 %

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate l'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

Il Comune di Ragusa anche nell'anno 2014 ha avuto la possibilità di programmare e gestire investimenti per somme rilevanti per le finalità delle legge regionale per il recupero di IBLA.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2014	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione gestione e controllo	5 879 093,33	26,51 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	209 132,19	0,94 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	3 461 058,87	15,61 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	250 000,00	1,13 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	4 339 000,00	19,57 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	774 357,23	3,49 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	6 885 000,00	31,05 %
Funzione 10 - Settore sociale	378 447,14	1,70 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	1 000,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	22.177.088,76	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Allocazioni patrimoniali (Titolo IV Cat 1)	187.370,89	0,61 %
Contributi (Titolo IV Cat 2-3-4-5-6)	23.369.649,15	75,84 %
Idute (Titolo V Cat 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat 2-4)	0,00	0,00 %
Contributo dallo Stato fondo nazionale ordinario investimenti (Art 94 C. 11 Legge 289/2002) (a detrarre)	-414.852,76	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	-317.964,12	-1,35 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	7.220.766,04	-1,03 %
A. Anzù di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	771.210,60	23,43 %
TOTALE	30.816.199,80	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2014

ISTITUTO MUTUANTE	importo nuovi mutui contratti	importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CASSA DD E PP SEZ TESORERIA PROVINCIALE	0,00	1.728.415,13	-1.728.415,13
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	0,00	142.477,19	-142.477,19
TOTALI	0,00	1.870.892,32	-1.870.892,32

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

	Consistenza del debito al		Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2014
	31/12/2013	31/12/2014			
ISTITUTO MUTUANTE					
CASSA DD E RP SEZ TESORERIA PROVINCIALE	37.206.098,14		0,00	1.728.415,13	35.477.683,01
ISTITUTO CREDITO SPORTIVO	1.034.993,78		0,00	1.42.477,19	892.516,59
TOTALI	38.241.091,92		0,00	1.870.892,32	36.370.199,60

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.



INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2014

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA		PARAMETRO DI EFFICIENZA	
		numero addetti	popolazione	costo totale	popolazione
1	Servizi connessi agli organi istituzionali				
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	0.00014			13.35
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	0.00394			267.17
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	1.20000			0.23
5	Servizio statistico	0.00030			8.29
6	Servizi connessi con la giustizia	0.00003			0.82
7	Polizia locale e amministrativa				15.80
8	Servizio della leva militare	0.00125			42.49
9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica				0.21
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore - Scuola Materna	0.00007			3.96
	- Istruzione elementare	0.05443			223.35
	- Istruzione media	18.02105			
11	Servizi necroscopici e cimiteriali	17.95429			
12	Acquedotto	19.33333			
				costo totale	8.01
				popolazione	
13	Fognatura e depurazione			costo totale	0.47
				mc acqua erogata	
14	Nettezza urbana			costo totale	27.908,86
				km rete fognaria	
				costo totale	20,34
				Q li di rifiuto smaltiti	
15	Viabilità e illuminazione pubblica			costo totale	21.970,47
				Km strade illuminate	

INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2014

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	
		domande soddisfatte	domande presentate
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	0,00000	0,00000
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00000	0,00000
3	Asili nido	0,88690	0,88690
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	0,00000	0,00000
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	0,00000	0,00000
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	0,00000	0,00000
7	Giardini zoologici e botanici	0,00000	0,00000
8	Impianti sportivi	0,00022	0,00022
9	Mattatoi pubblici	0,00000	0,00000
10	Mense	0,00000	0,00000
11	Mense scolastiche	1,00000	1,00000
12	Mercati e fiere attrezzate		
13	Pesa pubblica		
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili		
15	Spurgo pozzi neri		
16	Teatri	domande soddisfatte	1,00000
		domande presentate	0,41667
		numero spettacoli	0,41667
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	nr. posti disponibili x nr. Rappresentaz.	22106,66067
		numero visitatori	22106,66067
		numero istituzioni	
18	Spettacoli	domande soddisfatte	1,00000
19	Trasporti di carni macellate	domande presentate	1,00000
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	1,00000
		domande presentate	1,00000
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	0,00000
22	Altri servizi	domande presentate	0,00000

INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE - ANNO 2014					
N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA		PROVENTI	
		costo totale	numero utenti	provento totale	numero utenti
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero		0,00		0,00
2	Alberghi diurni e bagni pubblici				
3	Asili nido				
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli		10.411,77		1.661,06
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali		0,00		0,00
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli previsti per legge		0,00		0,00
7	Giardini zoologici e botanici				
8	Impianti sportivi		0,00		0,00
9	Mattatoi pubblici		4,13		0,49
10	Mense		0,00		0,00
11	Mense scolastiche		0,00		0,00
12	Mercah eiere attrezzate		2.574,76		1.165,68
13	Pesa pubblica		2,00		0,00
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili		0,00		0,00
15	Spurgo pozzi neri		0,00		0,00
16	Teatri		188,79		36,93
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre		20,52		0,48
18	Spettacoli		6,14		5,49
19	Trasporti di carni macellate				0,00
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive		0,00		0,00
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili		161,02		254,24
22	Altri servizi		500,00		0,00
			0,00		0,00

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2014

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA				PARAMETRO DI EFFICIENZA				
		2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	0,00000	0,00007	0,00014	costo totale popolazione	15,36	13,35	0,00	15,36	13,35
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	0,00000	0,00463	0,00394	numero addetti popolazione	248,53	267,17	0,00	248,53	267,17
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	0,00000	1,20000	1,20000	domande evase	0,15	0,23	0,00	0,15	0,23
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	0,00000	0,00039	0,00030	domande presentate	8,53	8,29	0,00	8,53	8,29
5	Servizio statistico	0,00000	0,00004	0,00003	numero addetti popolazione	0,85	0,82	0,00	0,85	0,82
6	Servizi connessi con la giustizia	0,00000	0,00101	0,00125	domande evase	16,57	15,80	0,00	16,57	15,80
7	Polizia locale e amministrativa	0,00000	0,00101	0,00125	domande presentate	41,12	42,49	0,00	41,12	42,49
8	Servizio della leva militare	0,00000	0,00007	0,00007	numero addetti popolazione	0,20	0,21	0,00	0,20	0,21
9	Protez. civile, pronto interv., tutela sicurezza pubblica	0,00000	0,00007	0,00007	numero addetti popolazione	3,85	3,96	0,00	3,85	3,96
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore - Scuola Materna	0,00000	0,05083	0,05443	numero aule	326,77	223,35	0,00	326,77	223,35
		0,00000	20,00000	18,02105	n. studen. frequentanti					
		0,00000	20,00000	17,95429	n. bambini iscritti					
		0,00000	20,00000	17,95429	n. aule disponibili					
		0,00000	14,33333	19,33333	n. aule disponibili					
		0,00000	14,33333	19,33333	n. studenti iscritti					
		0,00000	14,33333	19,33333	n. aule disponibili					
11	Servizi necroscopici e cimiteriali	0,00000	0,00000	0,00000	costo totale popolazione	8,45	8,01	0,00	8,45	8,01
12	Acquedotto	0,00000	205,63380	193,00699	mc acqua erogata					
		0,00000	0,98806	0,95608	nr. abitanti serviti	0,42	0,17	0,00	0,42	0,17
		0,00000	143,36038	0,93247	totale unita imm n					
13	Fognatura e depurazione	0,00000	0,85714	0,85714	costo totale	6.446,45	27 908 86	0,00	6.446,45	27 908 86
		0,00000	0,66680	0,97969	Km rete fognaria					
14	Nettezza urbana	0,00000	0,37037	0,37037	costo totale	0,37	20,34	0,00	0,37	20,34
		0,00000	0,37037	0,37037	Q li di rifiuto smaltiti					
15	Viabilità e illuminazione pubblica	0,00000	0,37037	0,37037	costo totale	18.137 81	21 970,47	0,00	18.137 81	21 970,47
		0,00000	0,37037	0,37037	Km strade illuminate					
		0,00000	0,37037	0,37037	tot. kmstrade comunali					

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICACIA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA			
		2012	2013	2014	
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte 0,00000	0,00000	0,00000	
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	domande presentate 0,00000	0,00000	0,00000	
3	Asili nido	domande soddisfatte 0,00000	0,00000	0,00000	
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande presentate 0,00000	0,40598	0,58590	
5	Colonte e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte 0,00000	0,00000	0,00000	
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arte, sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte 0,00000	0,00000	0,00000	
7	Giardini zoologici e botanici	domande soddisfatte 0,00000	0,00000	0,00000	
8	Impianti sportivi	numero visitatori 0,00000	0,00000	0,00000	
9	Mattatori pubblici	popolazione 0,00000	0,00000	0,00000	
10	Mense	popolazione 0,00000	0,00000	0,00000	
11	Mense scolasuiche	popolazione 0,00000	0,00000	0,00000	
12	Mercati e fiere attrezzate	domande soddisfatte 0,00000	0,00000	0,00000	
13	Pesa pubblica	domande presentate 0,00000	0,00000	0,00000	
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	domande soddisfatte 0,00000	1,00000	1,00000	
15	Spurgo pozzi neri	domande presentate 0,00000	0,00000	0,00000	
16	Teatri	domande soddisfatte 0,00000	0,00000	1,00000	
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	domande presentate 0,00000	0,00000	0,41667	
18	Spettacoli	numero spettatori 0,00000	0,00000	22166,66667	
19	Trasporti di carni macellate	nr posti disp. x nr Rappresent 0,00000	22121,00000		
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	numero visitatori 0,00000			
21	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	numero istituzioni 0,00000	0,00000	1,00000	
22	Altri servizi	domande soddisfatte 0,00000	1,00000	1,00000	
		domande presentate 0,00000	0,00000	0,00000	

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2012				2013				2014			
			costo totale	numero utenti	costo totale	numero utenti	costo totale	numero utenti	costo totale	numero utenti	costo totale	numero utenti	costo totale	numero utenti
1	Alberghi esclusi dormitori pubblici e case di riposo e di ricovero	costo totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero utenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	costo totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero utenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	Asili nido	costo totale	0,00	0,00	9.062,77	0,00	0,00	10.411,77	0,00	0,00	0,00	1.780,46	1.861,06	
		n.bambini frequentanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	costo totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero utenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	costo totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero utenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6	Corsi extrascolastici di arte, sport, altro, a eccezione di quelli previsti per legge	costo totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero iscritti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	Giardini zoologici e botanici	costo totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		mq Superficie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	Impianti sportivi	costo totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,49	
		numero utenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	Mattatoi pubblici	costo totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		q.li carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	Mense	costo totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		numero pasti offerti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	Mense scolastiche	costo totale	0,00	0,00	2.800,00	0,00	0,00	2.574,76	0,00	0,00	0,00	1.218,87	1.165,68	
		numero pasti offerti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

ANDAMENTO STORICO INDICATORI DI EFFICIENZA E PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA		2012		2013		2014		PROVENTI		2012	2013	2014	
		costo totale	mq superf occupata	costo totale	mq superf occupata	costo totale	mq superf occupata	costo totale	mq superf occupata	provento totale	mq superf occupata	provento totale	mq superf occupata	2012	2013
12	Mercati e fiere attrezzate			0,00	0,78	2,00	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00
13	Pesa pubblica			0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili			0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00
15	Spurgo pozzi neri			0,00	0,00	188,79	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00
16	Teatri			0,00	0,00	20,52	0,00					0,00	0,00	0,00	0,48
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			0,00	3,77	6,14	0,00					0,00	0,00	10,36	5,49
18	Spettacoli														
19	Trasporti di carni macellate			0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00
20	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive			0,00	0,00	161,02	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00
21	Uso di locali, adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali; auditorium, palazzi dei congressi e simili			0,00	833,33	500,00	0,00					0,00	0,00	134,17	0,00
22	Altri servizi			0,00	0,00	0,00	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

Come già anticipato nel paragrafo 2.3, il risultato economico dell'anno 2014 risente molto dell'attività eccezionale svolta per il riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni 2013 e precedenti che ha determinato insussistenze dell'attivo (per cancellazione definitiva di residui attivi), pari ad € 16.176.926,78 maggiori delle insussistenze del passivo (per cancellazione definitiva di residui passivi) pari ad 11.343.446,09, incidendo sul risultato della gestione straordinaria per -4.833.480,69.



TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	2.264.112,78	3.687.827,69	6.221.378,44	6.639.231,23	5.408.434,76
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-14.000,00	-14.000,00	-14.000,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-1.961.330,95	-1.967.052,77	-1.889.497,52	-1.781.101,39	-1.503.272,85
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	1.552.478,44	1.079.593,12	3.992.864,93	-3.548.780,22	-9.149.713,05
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.841.260,27	2.786.368,04	8.310.745,85	1.309.349,62	-5.244.551,14

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
A					
PROVENTI DELLA GESTIONE					
1	27.399.205,44	28.744.176,97	34.742.439,43	44.007.048,39	41.277.044,97
2	36.966.259,37	34.886.972,68	26.994.877,21	16.440.253,84	13.188.277,97
3	9.432.443,80	9.494.481,02	9.473.243,60	8.987.871,68	8.873.422,15
4	1.483.151,74	1.478.072,71	3.355.961,92	5.338.971,86	15.250.039,16
5	1.068.098,59	1.029.898,91	888.038,98	1.003.485,59	2.231.073,63
6	750.000,00	450.000,00	500.000,00	1.235.000,00	317.964,12
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D					
PROVENTI FINANZIARI					
20	268.102,87	142.416,33	94.994,35	37.942,71	192.456,69
E					
PROVENTI STRAORDINARI					
22	3.473.605,37	7.405.530,12	8.572.716,68	2.617.733,88	11.343.446,09
23	631.623,95	387.552,35	5.372,22	0,00	0,00
24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI					92.673.724,78

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
B	COSTI DELLA GESTIONE					
9	Personale					
10	Acquisto di materie prime ero beni di consumo	24.612.528,90	24.160.967,14	23.109.515,78	21.232.211,80	21.223.441,08
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	9.418.967,40	9.257.569,10	9.062.259,08	11.717.707,91	12.408.089,45
12	Prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	336,13
13	Utilizzo beni di terzi	28.496.472,56	27.157.787,58	28.087.813,68	27.506.206,10	31.311.739,01
14	Trasferimenti	673.427,49	571.892,91	417.687,59	453.197,50	364.740,31
15	Imposte e tasse	4.134.205,05	3.663.671,82	3.759.962,49	2.976.918,21	2.978.391,51
16	Quote di ammortamento di esercizio	1.695.189,01	1.763.426,05	1.836.575,52	1.911.820,86	1.954.494,73
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	5.804.255,75	5.820.460,00	3.459.368,56	4.575.337,75	5.488.155,02
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate					
D	ONERI FINANZIARI	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	0,00	0,00	1.984.491,87	1.819.044,10	1.695.729,54
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	2.229.433,82	2.109.469,10	0,00	0,00	0,00
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insistenze dell'attivo	2.132.792,65	6.317.594,72	2.911.193,96	4.546.521,10	16.176.926,78
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	51.645,00	51.645,00	671.645,00	742.993,00	2.083.613,55
28	Oneri straordinari	368.313,23	344.249,63	1.002.385,01	877.000,00	2.232.618,81
	TOTALE COSTI	79.631.230,86	81.232.733,05	76.316.898,54	78.358.958,33	97.918.275,92

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

Per approfondimenti si rimanda alle politiche evidenziate nel paragrafo 1.7 precedente.



LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2014	Valore patrimonio netto al 31/12/2014	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2014	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
2	Ato Ragusa Ambiente spa - in liquidazione	D	21,20	100.000,00	173.346,00	21.200,00	2013	0,00
3	CORFILAC	D	20,05	515.140,34	1.310.608,70	103.291,38	2014	3.435,01
9	Consorzio Universitario Provincia di Ragusa	D	46,15	260.000,00	363.729,09	120.000,00	2014	103.729,09
10	Distretto Turistico del Sud-Est srl	D	3,00	50.000,00	0,00	1.500,00	0	0,00
11	SRR Ato 7 Ragusa	D	22,19	200.000,00	161.290,00	44.371,63	2014	38.710,00

2.11 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.



Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0.5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuuel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2014

Autonomia finanziaria	Titolo I + III	x 100	83,721
	Titolo I + II + III		
Autonomia impositiva	Titolo I	x 100	50,952
	Titolo I + II + III		
Pressione finanziaria	Titolo I + III		928,69
	Popolazione		
Pressione tributaria	Titolo I		565,19
	Popolazione		
Intervento erariale	Trasferimenti statali		78,60
	Popolazione		
Intervento regionale	Trasferimenti regionali		92,69
	Popolazione		
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi	x 100	96,860
	Totale accertamenti di competenza		
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi	x 100	95,711
	Totale impegni di competenza		
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui		492,23
	Popolazione		
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III	x 100	66,012
	Accertamenti Titolo I + III		
Rigidità spesa corrente	Spesa personale + Quote amm. mutui	x 100	30,964
	Totale entrate Titoli I + II + III		
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza	x 100	68,333
	Impegni Titolo I competenza		
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali	x 100	13,889
	Valore patrimoniale disponibile		
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali indisponibili		1.346,68
	Popolazione		
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili		156,77
	Popolazione		
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali		1.164,11
	Popolazione		
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti	x 100	0,771
	Popolazione		

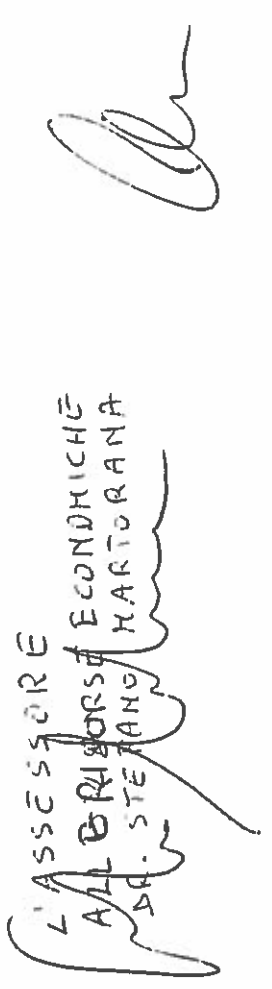
INDICATORI DELL'ENTRATA ANNO 2014

Congruita dell'IMU/ICI	Proventi IMU/ICI	198,15
	n. unità immobiliari	
	Proventi IMU/ICI	519,33
	n. famiglie + n. imprese	
	Proventi IMU/ICI prima abitazione	
	Totale proventi IMU/ICI	0,00091
	Proventi IMU/ICI altri fabbricati	
	Totale proventi IMU/ICI	0,93007
	Proventi IMU/ICI terreni agricoli	
	Totale proventi IMU/ICI	0,02237
Congruita I.C.I.A.P.	Proventi IMU/ICI aree edificabili	
	Totale proventi IMU/ICI	0,04664
	Provento I.C.I.A.P.	0,00
Congruita della T.O.S.A.P.	Popolazione	
	T.O.S.A.P. passi carrai	19,95
	n. passi carrai	
	Tasse occupazione suolo pubblico	21,09
Congruità T.A.R.S.U.	mq. occupati	
	n. iscritti a ruolo n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case	x 100 78,59

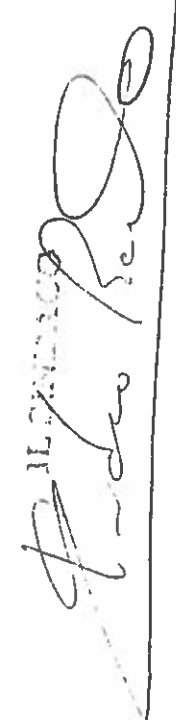
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	64,269	78,315	83,721
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	45,986	58,045	50,952
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	656,79	802,34	928,69
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	469,96	594,67	565,19
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	167,62	83,50	78,60
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	183,36	138,66	92,69
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	100,769	99,520	96,860
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	97,547	103,609	95,711
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	515,56	515,03	492,23
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	50,392	62,952	66,012
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titolo I + II + III}} \times 100$	38,166	34,312	30,964
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	73,175	67,866	68,333
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	3,049	4,850	13,889
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	1.330,71	1.329,34	1.346,68
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	158,37	150,21	156,77
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.119,29	1.118,14	1.164,11
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,768	0,768	0,771

L'ASSESSORE
 ALL'AMBITO ECONOMICHE
 DR. STEFANO MARTORANA



P. L. ...
 P. ...



INDICATORI DELL'ENTRA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2013	2014
Congruita dell'ICI/IMU	Proventi ICI/IMU	138,76	198,15
	n. unita' immobiliari		
	Proventi ICI/IMU	369,75	519,33
	n. famiglie + n. imprese		
	Proventi ICI/IMU prima abitazione	0,00062	0,00091
	Totale proventi ICI/IMU	0,00000	0,93007
	Proventi ICI/IMU altri fabbricati	0,96672	0,02237
	Totale proventi ICI/IMU terreni agricoli	0,00000	0,04664
	Totale proventi ICI/IMU aree edificabili	0,00000	0,00
	Totale proventi ICI/IMU	0,03266	0,00
Congruita dell'I.C.I.A.P.	Provento I.C.I.A.P.	0,00	0,00
Congruita della T.O.S.A.P.	Popolazione	0,00	0,00
	T.O.S.A.P. - passi carrai	0,00	19,99
	n. passi carrai	0,00	19,95
Congruita T.A.R.S.U.	T.O.S.A.P	0,00	21,09
	mq. occupati	0,00	78,59
	n. famiglie + n. utenze commerciali + secondo case	0,00	124,42